Federazione Italiana Sport Equestri

REGOLAMENTO NAZIONALE SALTO OSTACOLI

con evidenze

Approvato con delibera del Consiglio Federale il 17 gennaio 2024, entra in vigore il 22/01/2024 – aggiornato Libro XI Categorie di Stile delibera Presidente 01/02/2024

Sommario

Sommario **1**

LIBRO I **8**

NORME ATTUATIVE DI CARATTERE GENERALE **8**

TITOLO 1 ..... *8*

SFERA DI APPLICABILITA' DELLE NORME *8*

Art 1 Fonti Normative 8

LIBRO II **10**

CAVALLI E CAVALIERI **10**

TITOLO 1 ..... *10*

CAVALLI *10*

Art. 2 Classificazione 10

Art. 3 Iscrizione ~~ai ruoli federali~~ al Ruolo Federale e identificazione 10

Art. 4 Partecipazione 11

Art. 5 Partecipazione cavalli di 4 anni 12

Art. 6 Partecipazione Cavalli di 5 anni 13

Art. 7 Partecipazione cavalli di 6 anni 14

Art. 8 Partecipazione cavalli di 7 anni 14

Art. 9 Cavalli di 8 anni e oltre 15

Art. 10 Partecipazione Gran Premio 15

Art. 11 Anti-Doping e Ispezione Veterinaria 15

Art. 12 Possibilità di montare più cavalli 16

Art. 13 Numero massimo di percorsi consentiti 16

Art. 14 Partecipazione Fuori Classifica 17

Art. 15 Cambio di Monta – Cambio di cavallo 18

CAPO I 19

BARDATURE E IMBOCCATURE 19

TITOLO 2 ..... *19*

CAVALIERI *19*

Art. 19 Classificazione 19

Art. 20 Tesseramento 19

Art. 21 Norme Sportive Antidoping Umano 20

Art. 22 Partecipazione 20

Art. 23 Partecipazione a Concorsi Internazionali 22

CAPO I 24

ABBIGLIAMENTO DEL CAVALIERE: TENUTA 24

LIBRO III **27**

MANIFESTAZIONI **27**

TITOLO 1 ..... *27*

NORME GENERALI E CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI *27*

Art. 25 Norme Generali 27

Art. 26 Classificazione 28

Art. 27 Concorsi Sociali e Intersociali 28
Art. 28 Concorsi Promozionali 28
Art. 29 Training Show 30
Art. 30 Concorsi di Interesse Federale 31
Art. 31 Concorsi "Eventi Speciali" 31
Art. 32 Circuito Cavalli Giovani 31
Art. 33 Concorsi Internazionali 31
CAPO I 32
CONCORSI DI SVILUPPO 32
Art. 34 Definizione di Concorsi di Sviluppo organizzati da F.I.S.E. e/o co-organizzati da F.I.S.E. con Enti di Promozione Sportiva. 32
Art. 35 Multidisciplinarietà 32
Art. 36 Inserimento in Calendario di Concorso di Sviluppo 32
Art. 37 Programmazione Concorsi di Sviluppo Salto Ostacoli 32
Art. 38 Partecipazione – Classifiche 33
Art. 39 Iscrizioni al Concorso di Sviluppo 33
Art. 40 Tenuta 34
Art. 41 Categorie Agonistiche Qualificanti F.I.S.E. nei Concorsi di Sviluppo di Salto Ostacoli 34
Art. 42 Ufficiali di Gara e Servizi 34
Art. 43 Regolamenti da applicare 34
Art. 44 Premi 34
Art. 45 Quote di iscrizione e spettanze F.I.S.E. 35
Art. 46 Pubblicazione Classifiche 35
CAPO II 35
CONCORSI NAZIONALI 35
Art. 47 Classificazione Concorsi Nazionali 35
Art. 48 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 0 e 1 STELLA 35
Art. 49 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 2, 3, 5 e 6 STELLE 35
Art. 50 Buoni Acquisto 36
CAPO III 36
TROFEI 36
Art. 51 Classificazione 37
Art. 52 Inserimento in calendario 37
Art. 53 Programmazione Trofei 37
Art. 54 Norme generali 37

TITOLO 2 38

PROGRAMMAZIONE E RELATIVA APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI 38
Art. 55 Redazione dei Programmi delle Manifestazioni 38
Art. 56 Predisposizione dei Programmi 38
Art. 57 Durata della Manifestazione 40
Art. 58 Annullamento 40
Art. 59 Sostituzione di categorie 40
Art. 60 Organizzazione di concorsi di diverso tipo sullo stesso impianto 41
Art. 61 Organizzazione di concorsi con categorie aggiunte 41
Art. 62 Utilizzo dei Campi 41

TITOLO 3 42

QUOTE DI SPETTANZA F.I.S.E. 42
Art. 63 Definizione e Pagamento 42

TITOLO 4 44

CATEGORIE PER I CONCORSI DI SALTO OSTACOLI 44
Art. 64 Tipologia di Categorie 44
Art. 65 Percorsi Addestrativi 45

Art. 66 Categorie Play Time 47
Art. 67 Categorie riservate alle patenti A e alle Patenti B 47
Art. 68 Categorie riservate ai Cavalli Giovani 49
Art. 69 Categorie Comuni 51
Art. 70 "Gran Premio" 53
Art. 71 Categoria di Potenza 53
Art. 72 Categorie di Elevazione e di Estensione 53
Art. 73 Categoria delle Sei Barriere 53
Art. 74 Categorie Derby 54
Art. 75 Categorie Qualificanti C115 – C125 – C130 – C135 54
Art. 76 Categorie riservate per qualifica di cavaliere 54
Art. 77 Numero minimo binomi 55
Art. 78 Modificazione 56
Art. 79 Interruzione 56
Art. 80 Impossibilità di effettuazione di categorie speciali 57
Art 81 Rinvio di Categorie 58

LIBRO IV 58

DIRIGENTI E SERVIZI 58

TITOLO 1 58

NOMINE 58
Art. 82 Competenza di nomina e Servizi richiesti 58

TITOLO 2 62

FUNZIONI E COMPETENZE 62
Art. 83 Delegato F.I.S.E. 62
Art. 84 Presidente di Giuria 62
Art. 85 Giuria 63
Art 86 Commissario (Steward) 64
Art. 87 Direttore del Concorso (Show Director) 65
Art. 88 Segreteria di concorso 65
Art. 89 Direttore di Campo 66
Art. 90 Commissario alle partenze 67
Art. 91 Responsabile alle scuderie 68
Art. 92 Segreteria di Giuria 68
Art. 93 Segretario/Speaker 68
Art. 94 Cronometristi 68
Art. 95 Assistenza Sanitaria 68
Art. 96 Assistenza Veterinaria 68
Art. 97 Mascalcia 69
Art. 98 Rappresentante dei Cavalieri 69
Art. 99 Servizi e disponibilità di prodotti di uso pubblico a servizio dei partecipanti alla manifestazione 69
Art. 100 Attrezzature di soccorso per cavalli 70
Art. 101 Relazione sulla Manifestazione 70

LIBRO V 70

PREMI 70

TITOLO 1 70
Art. 102 Premi e Premiazione 70

TITOLO 2 71

PREMI IN OGGETTO *71*
Art. 103 Premi in Oggetto di Rilevante Valore 71
Art. 104 Premi d'Onore 71

TITOLO 3 ..... *73*

PREMI IN DENARO *73*
Art. 105 Dotazione 73
Art. 106 Monte Premi Complessivo 74
Art. 107 Monte Premi di Categoria 75
Art. 108 Monte Premi Categorie riservate ai Cavalli di 4, 5 e 6 anni 75
Art. 109 Monte Premi riservato ai cavalli di 7 anni 75
Art. 110 Monte Premi Aggiuntivo 76
Art. 111 Sovrappremi riservati ai Cavalli Italiani 76
Art. 112 Ripartizione del monte premi (Premi in Denaro) 77
Art. 114 Ripartizione Sovrappremi riservati ai cavalli italiani 78
Art. 115 Termini di pagamento dei Premi 78

LIBRO VI 78

ISCRIZIONI E SCUDERIZZAZIONI 78

TITOLO 1 ..... *78*

ISCRIZIONI *78*
Art. 116 Termini e Modalità d'Iscrizione 78
Art. 117 Ritiro delle iscrizioni 81
Art. 118 Obbligo di Accettazione delle Iscrizioni 83
Art. 119 Numero Massimo di Cavalli o Percorsi ammissibili 83
Art. 120 Sanzioni per superamento numero massimo di cavalli o percorsi 84
Art. 121 Quote di Iscrizione e Quote di Partenza 84
Art. 122 Modalità di Pagamento delle Iscrizioni 85

TITOLO 2 ..... *86*

SCUDERIZZAZIONE *86*
Art. 123 Norma generale 86
Art. 124 Tipologia di Box 87
Art. 125 Eventuali obblighi di Scuderizzazione 87

TITOLO 3 ..... *87*

ORDINI DI PARTENZA *87*
Art. 126 Termini e Modalità della Dichiarazione di Partenza 88
Art. 127 Criteri di predisposizione degli Ordini di Partenza 88

LIBRO VII 90

CAMPI PROVA E CAMPI GARA 90

TITOLO 1 ..... *90*

CAMPO PROVA *90*
Art. 128 Definizione e prescrizioni generali 90
Art. 129 Normativa per l'accesso al Campo Prova durante i concorsi 91
Art. 130 Lavoro alla corda 92
Art. 131 Accesso dei Pony in Campo Prova 92
Art. 132 Ginnastica in Campo di Lavoro 93
Art. 133 Ostacoli 93

TITOLO 2 ..... *101*

CAMPI GARA *101*
Art. 134 - Definizione e prescrizioni generali 101
Art. 135 Ostacolo Facoltativo di Prova 102
Art. 136 Ingresso in campo gara per la ricognizione del percorso 102
Art. 137 Presentazione dei Concorrenti in Campo Gara 103

LIBRO VIII **105**

PERCORSO E OSTACOLI **105**

TITOLO 1 ..... *105*

PERCORSO *105*
Art. 138 Lunghezza e Misurazione 105
Art. 139 Linea di Partenza e di Arrivo 106
Art. 140 Grafico del Percorso 106
CAPO I 107
TEMPI E VELOCITA' 107
Art. 141 Cronometraggio 107
Art. 142 Cronometro Supplementare 107
Art. 143 Tempo del Percorso - Definizione 107
Art. 144 Tempo Massimo 108
Art. 145 Tempo Limite 109
Art. 146 Velocità 110
Art. 147 Interruzione e Correzione del Tempo 110

TITOLO 2 ..... *111*

BANDIERE E OSTACOLI *111*
Art. 148 Bandiere 111
CAPO I 112
OSTACOLI 112
Art. 149 Generalità 112
Art. 150 Ostacolo Dritto o Verticale 114
Art. 151 Ostacolo Largo 114
Art. 152 Riviera 115
Art. 153 Fosso 115
Art. 154 Banchine e Talus 116
Art. 155 Ostacoli Combinati (Gabbie) 117
Art. 156 Ostacoli Chiusi 117
Art. 157 Ostacolo Alternativo 118
CAPO II 118
Barrage 118
Art. 158 Definizione 118
Art. 159 Ritiro o Rifiuto di Partecipare ai Barrages 119
Art. 160 Classifica nei Barrages 119

LIBRO IX **120**

PENALIZZAZIONI **120**

TITOLO 1 ..... *120*

ERRORI *120*
Art.162 Generalità 120
Art. 163 Ostacolo Abbattuto 120

Art. 164 Errore alla Riviera 121
Art. 165 Errore di Percorso 122

TITOLO 2 ..... *122*

DISOBBEDIENZE *122*
Art. 166 Generalità 122
Art. 167 Rifiuto 123
Art. 168 Scarto 123
Art. 169 Difesa 123
Art. 170 Arresto 124
Art. 171 Volta 124
Art. 172 Caduta 124
Art. 173 Aiuti di Compiacenza 124

TITOLO 3 ..... *125*

PENALITA' E RELATIVE TABELLE *125*
Art. 174 Generalità 125
Art. 175 Tabella A 125
Art. 175 Tabella C 126

TITOLO 4 ..... *127*

ELIMINAZIONI *127*
Art. 176 Cause di Eliminazione a Discrezione della Giuria 127
Art. 177 Cause di Eliminazione Automatica applicata dalla Giuria 127
Art. 178 Comunicazione ed Effetti dell'Eliminazione 129
Art. 179 Salto Facoltativo dopo Eliminazione o Ritiro e facoltà di proseguire il percorso dopo Eliminazione. . 129
Art. 180 Incidenti 130
Art. 181 Campana 130

LIBRO X **131**

VIOLAZIONE DELLE NORME **131**

TITOLO I *131*

SANZIONI *131*
Art.182 Generalità 131
Art. 183 Squalifica 132
Art. 184 Ammenda 133
Art. 185 Carta di Avvertimento 134
Art. 186 Frodi 134
Art. 187 Sbarrare i Cavalli e Brutalità 135
Art. 188 Reclami 135

LIBRO XI **135**

CATEGORIE DI STILE **135**

TITOLO I *135*

LINEE GUIDA *135*
Art. 189 Premessa 135
Art. 190 Generalità 136
Art. 191 Indicazioni 136
Art. 192 Scheda Tecnica di base 140
Art. 193 Scheda Stile Punti di Merito 141

TITOLO II *142*

CARATTERISTICHE TECNICHE E SCHEDE *142*

~~*All.to 1 - Scheda Stile Base 2023*~~ *152*

~~*All.to 2 - Scheda Stile Punti di Merito 2023*~~ *153*

LIBRO I
NORME ATTUATIVE DI CARATTERE GENERALE

TITOLO 1
SFERA DI APPLICABILITA' DELLE NORME

PREMESSA

Il paragrafo seguente è la traduzione di un estratto dal Codice di Condotta per il Benessere del Cavallo della Federazione Equestre Internazionale (FEI), così come compare nei relativi Regolamenti e Programmi delle Manifestazioni. Tale Codice, in vigore a livello internazionale, costituisce parte integrante del presente Regolamento, cui devono ispirarsi cavalieri, istruttori, proprietari o detentori dei cavalli, e ufficiali di gara. Esso deve essere osservato scrupolosamente, ed ogni mancanza rilevata o rilevabile può essere oggetto di sanzione. La versione integrale del Codice di Condotta per il Benessere del Cavallo è disponibile sul sito della FEI (www.fei.org).
La F.I.S.E. richiede che chiunque sia coinvolto nelle attività degli sport equestri aderisca al presente codice di condotta, e riconosca e accetti come principio fondamentale che il benessere del cavallo debba sempre essere prioritario, e mai subordinato a esigenze agonistiche o commerciali.
Il benessere del cavallo è principio fondamentale da applicare in ogni occasione di addestramento, allenamento, gestione generale del cavallo, dei metodi di lavoro, nonché per la ferratura, la bardatura e il trasporto.
I cavalieri ed i cavalli devono essere fisicamente ben allenati e in buona salute per poter partecipare a manifestazioni sportive. Questo anche con riferimento all'uso di aiuti, farmaci o al ricorso ad interventi chirurgici che possano comprometterne il benessere e la sicurezza, ovvero ad eventuale stato di gravidanza.
Le competizioni non devono essere pregiudizievoli per il benessere del cavallo. Si richiede di prestare adeguata attenzione alle condizioni dei campi di gara ed in generale ai terreni su cui si svolge la manifestazione sportiva, alle condizioni meteorologiche, alla scuderizzazione e all'idoneità del cavallo per affrontare il viaggio di ritorno dopo la gara.
Bisogna assicurarsi che i cavalli ricevano le dovute attenzioni dopo aver gareggiato, e che siano trattati al termine della propria carriera agonistica con cura. In ciò vanno ricomprese adeguate cure veterinarie, interventi in caso di infortuni sportivi, ritiro dalle competizioni ed eutanasia.
La F.I.S.E. raccomanda a tutti coloro che sono coinvolti negli sport equestri di raggiungere il massimo livello di formazione nelle rispettive aree di attività.

Art 1 Fonti Normative

1.1 Al presente Regolamento Nazionale Salto Ostacoli si applica quanto previsto dall'art. 1 "Fonti Normative" del Regolamento Generale F.I.S.E..

1.2 Il presente Regolamento Nazionale Salto Ostacoli, il Regolamento Generale F.I.S.E., nonché tutti gli atti e i documenti emessi in adempimento al presente Regolamento, tra cui i Regolamenti dei Calendari Nazionale ed Internazionale che periodicamente vengono emanati dalla Federazione, il Regolamento Veterinario, ~~il Regolamento Generale F.I.S.E.~~ stabiliscono le norme che disciplinano tutte le Manifestazioni di Salto Ostacoli, indette in Italia, che si svolgono sotto l'egida F.I.S.E.

1.3 Le norme devono essere osservate - al pari di tutte le norme richiamate dall'art. 1 del Regolamento Generale F.I.S.E. - e si considerano accettate da tutti i tesserati all'atto del tesseramento. Pertanto, è obbligatoria la conoscenza di tutti i regolamenti e regolamentazioni federali che disciplinano l'attività e gli sport equestri, da parte dei seguenti soggetti:

- Comitati Organizzatori delle Manifestazioni, dal Direttore del Concorso (Show Director), e da coloro che per essi operano con ruoli di responsabilità nella Manifestazione;
- proprietari e detentori a qualsiasi titolo dei cavalli iscritti al Ruolo Federale del Cavallo partecipanti alle Manifestazioni;
- cavalieri;
- Istruttori e Tecnici F.I.S.E. i cui allievi partecipino alle Manifestazioni;
- Dirigenti Sportivi degli Enti Affiliati o Aggregati i cui tesserati partecipino alle Manifestazioni;
- genitori e/o esercenti la responsabilità genitoriale del concorrente di minore età che partecipi alle Manifestazioni;
- Ufficiali di Gara, Direttori di Campo, Segreterie di Concorso, Segretari di Giuria, Segretari/Speakers, Segretari al Cerimoniale, da coloro che assistono e/o collaborano con detti ruoli, e da ogni altra funzione prevista o utile all'organizzazione della Manifestazione;
- chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le Manifestazioni;
- ogni tesserato comunque e a qualsiasi titolo interessato allo svolgimento della Manifestazione.

Delle eventuali inadempienze risponde di fronte alla Giustizia Sportiva il soggetto cui è riferibile oggettivamente il comportamento irregolare posto in essere. In particolare, per soggetti non tesserati che operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse del Comitato Organizzatore, risponde il preposto tesserato F.I.S.E. che rappresenta lo stesso Comitato Organizzatore ai fini sportivi e lo stesso Comitato.

1.4 Qualsiasi persona coinvolta dal presente Regolamento è depositaria dei valori di cui gli sport equestri sono portatori e responsabili, individualmente o collegialmente, della loro tutela.

È quindi vietato qualsiasi comportamento contrario all'etica sportiva – anche se non specificamente elencato fra i comportamenti vietati e/o sanzionati – e può essere oggetto di sanzione nei casi:

a) di comportamenti discriminatori rispetto a orientamenti politici, religiosi, o correlati a sesso, età, razza, nazionalità, disabilità, o comunque tesi a emarginazione o penalizzazione di individui per loro caratteristiche;
b) di qualsiasi forma di incitamento alla violenza nei confronti di persone e/o animali, compresa ogni forma di violenza verbale, insulti e provocazioni,

anche con utilizzo di mezzi di comunicazione quali stampa, social media, ecc.;

c) di qualsiasi crudeltà e/o brutalità e/o maltrattamenti verso i cavalli e/o i pony e/o altri equidi e/o altri animali;

d) di qualsiasi comportamento atto ad aggirare le regole per ottenere un vantaggio;

e) di qualsiasi atto, anche se non esplicitamente contro le regole, che possa mettere in pericolo la sicurezza e/o il benessere di persone, pony, cavalli e/o altri equidi, e/o altri animali;

f) di qualsiasi atto tendente ad ~~portare un vantaggio o~~ alterare l'uguaglianza delle chances sportive;

g) della somministrazione di sostanze proibite atte a modificare, durante o in preparazione di manifestazioni sportive, ~~in modo artificiale~~ le prestazioni e le capacità dei cavalieri, dei cavalli e/o dei pony.

1.5 L'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento Nazionale Salto Ostacoli è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale, dal Regolamento Generale, e dagli altri Regolamenti C.O.N.I. e/o F.I.S.E. applicabili alla fattispecie.

1.6 Il cavaliere, il proprietario o detentore del cavallo e l'istruttore di minori rispondono di qualsiasi fatto commesso da persona/e e/o cavallo/i che in quel momento esplica un'attività sotto la rispettiva diretta giurisdizione o che sia direttamente agli stessi riconducibile con esclusione per i suddetti fatti di qualsivoglia responsabilità in capo alla Federazione, alla quale non può essere imputato alcun obbligo giuridico in merito ad eventuali indennizzi per sinistri occorsi a tesserati o a terzi in occasione dello svolgimento della predetta attività sportiva.

LIBRO II
CAVALLI E CAVALIERI

TITOLO 1
CAVALLI

Art. 2 Classificazione

2.1 Per quanto riguarda la classificazione e l'età dei cavalli si rimanda al Libro I e al Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 3 Iscrizione ~~ai ruoli federali~~ al Ruolo Federale e identificazione

3.1 La partecipazione dei cavalli alle gare è regolamentata al Libro I e al Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E..

3.2 Tutti gli equidi che svolgono attività sotto l'egida e/o la vigilanza F.I.S.E. devono essere iscritti al Ruolo Federale del Cavallo così come disposto al Libro I e al Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E..

3.3 Per l'identificazione dei cavalli da parte del Veterinario di Servizio e degli Ufficiali di Gara si rinvia a quanto disposto al Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E. e al~~le norme del~~ Regolamento Veterinario.

3.4 Il soggetto tenuto a tutti gli obblighi e adempimenti previsti dal Regolamento Veterinario relativamente al cavallo o pony o equide partecipante a Manifestazione Sportiva è il cavaliere che lo monta e, per i ~~minori~~ cavalieri minorenni, l'Istruttore. Tali soggetti rispondono anche per gli aspetti relativi all'Antidoping umano e veterinario, e per maltrattamento al cavallo o pony.

Art. 4 Partecipazione

4.1 Per alcune particolari funzionalità (es: partecipazione cavalli giovani) la stagione sportiva F.I.S.E. viene suddivisa in due periodi.

- ✓ Primo periodo: dal primo dell'anno al fine settimana che comprende l'ultima domenica di maggio.
- ✓ Secondo periodo: dal fine settimana che comprende la prima domenica di giugno alla fine dell'anno.

Inoltre, con la sola finalità di fornire un curriculum sportivo ai pony di sesso femminile e agli stalloni, requisito necessario per l'iscrizione e/o approvazione Fattrici e Stalloni nei vari stud book, è autorizzata la partecipazione di cavalieri over 16, con Autorizzazione a Montare di 1° o 2° grado, con i predetti pony, oltre che nelle categorie già previste in funzione dell'età e dell'autorizzazione a montare del cavaliere, secondo la tabella e le prescrizioni che seguono:

Pony femmine o stalloni	Categorie	Patente
4 anni	LB80 – B90 - B100	1° grado – 2° grado
5 anni	B100 –B105 - B110	1° grado – 2° grado
6 anni	B110 -C115	1° grado – 2° grado
7 anni	C115 – C120 - C125	2° grado

- ✓ tale norma non si applica ai Campionati/Criterium/Trofei italiani e alle manifestazioni di interesse federale, sia Nazionali che Regionali;
- ✓ le distanze nelle combinazioni ~~sono~~ devono essere adeguate come da regolamento pony;
- ✓ per l'ordine di partenza si applica quanto previsto ai successivi artt.131.1 e 131.2;
- ✓ non rientrano nella classifica di categoria ma deve essere predisposta una classifica separata loro dedicata;
- ✓ la partecipazione del binomio a queste categorie deve essere specificata all'atto delle iscrizioni.

4.2 In base all'età rilevata dall'iscrizione al Ruolo Federale del Cavallo – o dal Passaporto F.E.I. per i Concorsi Internazionali - i cavalli possono partecipare alle seguenti categorie:

4.2.1 Concorsi Nazionali

Categorie	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni
Addestrative riservate GC e non	nei limiti delle altezze previste in base all'età del cavallo.				
L20	FC	FC	SI	SI	SI
L30	FC	FC	SI	SI	SI
L40	FC	FC	SI	SI	SI
L50	FC	FC	SI	SI	SI
L60	FC	FC	SI	SI	SI
L70	FC	FC	SI	SI	SI
LB80	SI	SI	SI	SI	SI
B90	SI	SI	SI	SI	SI

B100	SI **(a)**	SI	SI	SI	SI
B105	SI **(b)**	SI	SI	SI	SI
B110	SI **(b)**	SI	SI	SI	SI
C115	~~NO~~ SI (art.5.1)	SI	SI	SI	SI
C120	NO	SI **(a)**	SI	SI	SI
C125	NO	SI **(b)**	SI	SI	SI
C130	NO	NO	SI **(a)**	SI	SI
C135	NO	NO	SI **(b)**	SI	SI
C140	NO	NO	NO	SI	SI
Riservate 4 anni	SI	FC	FC	FC	FC
Riservate 5 anni	~~NO~~ FC (art.5.1)	SI	FC	FC	FC
Riservate 6 anni	NO	NO	SI	FC	FC
Potenza	NO	NO	NO	NO	SI
Elevazione	NO	NO	NO	NO	SI
Estensione	NO	NO	NO	NO	SI
6 Barriere	NO	NO	NO	SI	SI

(a) Altezza max 1° periodo
(b) Altezza max 2° periodo
FC= partecipazione consentita Fuori Classifica

4.2.2 Concorsi Internazionali categorie comuni

Formule	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni e oltre
CSI 1*	NO	NO	SI *	SI	SI
CSI 2*	NO	NO	SI *	SI	SI
CSI 3* - 5*	NO	NO	NO	SI	SI
CSIO 1*- 2*	NO	NO	SI*	SI	SI
CSIO 3* e 5*	NO	NO	NO	SI	SI

*= 6 anni nel limite delle altezze loro consentite.

4.3 In base all'autorizzazione a montare del cavaliere, i cavalli, in base alla loro età, possono essere montati nelle Manifestazioni da:

Patenti	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni e oltre
A	NO	NO	SI	SI	SI
B	SI ~~(ART. 5.2~~ ART.5.3)	SI	SI	SI	SI
1G	SI (ART.5.3)	SI	SI	SI	SI
2G	SI	SI	SI	SI	SI

4.4 Per la partecipazione dei pony montati da cavalieri Under 16 a categorie NON a loro riservate, si applicano le norme generali e quelle specifiche del Regolamento Pony Salto Ostacoli.

4.4.1 Quando nel presente regolamento si fa riferimento alla partecipazione dei pony, si intende sempre un binomio costituito da pony e cavaliere under 16.

4.4.2 Come disposto al Libro VII art. 364 del Regolamento Generale F.I.S.E., i pony, seppur iscritti al Ruolo Federale del Cavallo come tali, possono essere montati in categorie non a loro riservate anche da cavalieri di età superiore ai 16 anni senza distinzione in classifica e con l'applicazione delle norme del presente Regolamento Nazionale Salto Ostacoli.

Art. 5 Partecipazione cavalli di 4 anni

5.1 Un cavallo di 4 anni non può partecipare a categorie comuni la cui altezza sia superiore:

• nei mesi di gennaio e febbraio a cm 90;
• nel primo periodo della stagione sportiva (esclusi gennaio e febbraio) a cm 100;
• nel secondo periodo della stagione sportiva: ~~a cm 110.~~
- a cm 110 fino alla data di svolgimento della Finale Cavalli Giovani FISE;
- a cm 115 dopo la data di svolgimento della Finale Cavalli Giovani FISE.

L'inosservanza di tali limiti comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti in caso di violazione delle norme regolamentari.

5.2 Nei limiti delle altezze consentite dalle patenti - in coerenza alle norme della Disciplina Autorizzazioni a Montare di cui al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. - possono essere montati da cavalieri con le seguenti autorizzazioni a montare:

- ~~Brevetto: Può essere montato solo in categorie programmate di precisione, se programmate diversamente può prendervi parte solo fuori classifica. Il risultato conseguito, se corrispondente a quanto disposto dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare, è comunque valido ai fini del conseguimento della patente. A tal fine – a modifica di quanto al Libro I art. 38 - il risultato seppur Fuori Classifica va indicato nella redazione della classifica e nella pubblicazione delle stesse anche sulle banche dati F.I.S.E..~~
- Brevetto (vedi limitazioni art. 5.3);
- 1° grado (vedi limitazioni art. 5.3);
- 2° grado.

5.3 Possono partecipare alle categorie loro riservate o a categorie con altezza eguale o inferiore a quanto stabilito al precedente art. 5.1 purché senza montepremi e nel rispetto dell'autorizzazione a montare del cavaliere che li monta.

Possono partecipare solo in categorie programmate di precisione, se programmate diversamente possono prendervi parte Fuori Classifica. Il risultato conseguito, se corrispondente a quanto disposto dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare, è comunque valido ai fini del conseguimento di patente di livello agonisticamente superiore. A tal fine – a modifica di quanto al Libro I art. 38 - il risultato seppur Fuori Classifica va indicato nella redazione della classifica e nella pubblicazione delle stesse anche sulle banche dati F.I.S.E..

Infine, qualora la categoria non riservata sia programmata di precisione e sia dotata di montepremi il binomio rientra nella classifica di categoria, con la conseguente assegnazione eventuale di premi in oggetto, ma non concorre alla ripartizione dei premi in denaro. In questo specifico caso il cavaliere non paga l'eventuale quota di partenza.

Nell'ambito dello stesso concorso possono effettuare anche più di una volta il passaggio da categoria riservata a categoria comune o da categoria comune a categoria riservata.

5.4 Nell'arco della stagione sportiva è consentita la partecipazione in gara ad un massimo di 20 categorie dotate di montepremi, Campionati esclusi.

Art. 6 Partecipazione Cavalli di 5 anni

6.1 Un cavallo di 5 anni non può partecipare a categorie comuni la cui altezza sia superiore, nel primo periodo della stagione sportiva a cm 120 e nel secondo periodo della stagione sportiva a cm 125.

L'inosservanza di tali limiti comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti in caso di violazione delle norme regolamentari.

6.2 Nei limiti delle altezze consentite dalle patenti - in coerenza alle norme della Disciplina Autorizzazioni a Montare di cui al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. - possono essere montati da cavalieri con le seguenti autorizzazioni a montare:

- Brevetto;
- 1° grado;
- 2° grado.

6.3 Possono partecipare alle categorie loro riservate o a categorie con altezza eguale o inferiore a quanto stabilito al precedente art. 6.1, nel rispetto dell'autorizzazione a montare del cavaliere che li monta. Qualora la categoria non riservata sia dotata di montepremi il binomio rientra nella classifica di categoria, con la conseguente assegnazione eventuale di premi in oggetto e di qualifiche per i passaggi di grado, ma non concorre alla ripartizione dei premi in denaro.
In questo specifico caso il cavaliere non paga l'eventuale quota di partenza.
Nell'ambito dello stesso concorso possono effettuare anche più di una volta il passaggio da categoria riservata a categoria comune o da categoria comune a categoria riservata.

6.4 Nell'arco della stagione sportiva, è consentita la partecipazione in gara ad un massimo di 30 categorie dotate di montepremi, Campionati esclusi.

Art. 7 Partecipazione cavalli di 6 anni

7.1 Un cavallo di 6 anni non può partecipare a categorie comuni la cui altezza sia superiore, nel primo periodo della stagione sportiva a cm 130 e nel secondo periodo della stagione sportiva a cm 135.
L'inosservanza di tali limiti comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti in caso di violazione delle norme regolamentari.

7.2 Nei limiti delle altezze consentite dalle patenti - in coerenza alle norme della Disciplina Autorizzazioni a Montare di cui al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. - possono essere montati da cavalieri con le seguenti autorizzazioni a montare:

- A;
- Brevetto;
- 1° grado;
- 2° grado.

7.3 Possono partecipare alle categorie loro riservate o a categorie con altezza eguale o inferiore a quanto stabilito al precedente art. 7.1, nel rispetto dell'autorizzazione a montare del cavaliere che li monta.
Nell'ambito dello stesso concorso possono effettuare anche più di una volta il passaggio da categoria riservata a categoria comune o da categoria comune a categoria riservata.

7.5 Nell'arco della stagione sportiva, è consentita la partecipazione in gara ad un massimo di 40 categorie dotate di montepremi, Campionati esclusi.

Art. 8 Partecipazione cavalli di 7 anni

9.1 Possono partecipare a categorie di qualsiasi altezza fatta eccezione delle categorie di Potenza, Elevazione ed Estensione.

8.2 Nei limiti delle altezze consentite dalle patenti - in coerenza alle norme della Disciplina Autorizzazioni a Montare di cui al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. - possono essere montati da cavalieri con le seguenti autorizzazioni a montare:

- A;
- Brevetto;
- 1° grado;
- 2° grado.

Art. 9 Cavalli di 8 anni e oltre

9.1 Possono partecipare in gara a categorie di qualsiasi altezza.

9.2 Nei limiti delle altezze consentite dalle patenti - in coerenza alle norme della Disciplina Autorizzazioni a Montare di cui al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. - possono essere montati da cavalieri con le seguenti autorizzazioni a montare:

- A;
- Brevetto;
- 1° grado;
- 2° grado.

Art. 10 Partecipazione Gran Premio

10.1 Il cavallo iscritto alla categoria ~~più dotata~~ con il Monte Premi più elevato del concorso (se dichiarata Gran Premio dal Comitato Organizzatore) nella stessa giornata può partecipare solo a questa. È consentita esclusivamente una eventuale partecipazione fuori classifica ad una gara successiva al Gran Premio stesso.

10.2 La partecipazione in gara di un binomio alla categoria denominata “Gran Premio” è consentita qualora lo stesso abbia preso parte nei giorni precedenti ad almeno una categoria del concorso (in gara, con l’esclusione delle categorie addestrative) portandola a termine.

10.3 Nei concorsi nazionali da 5 stelle e superiori, è obbligatoria la scuderizzazione del cavallo che prende parte in gara alla categoria definita Gran Premio almeno dal giorno in cui partecipa alla prima ~~gara~~ categoria dello stesso concorso.

Art. 11 Anti-Doping e Ispezione Veterinaria

11.1 L’uso di metodi non ammessi e/o il fondato sospetto dell’uso di sostanze costituenti doping, qualora debitamente constatato dal veterinario di servizio, o da Ufficiali di Gara anche con l’ausilio del Veterinario di Servizio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso nonché il deferimento del concorrente medesimo e dell’istruttore del concorrente minore di età e del proprietario o detentore del cavallo stesso al competente Organo di Giustizia Sportiva. Qualora la positività del cavallo o le caratteristiche del prodotto detenuto sia accertata da un eventuale esame di laboratorio – anche ove l’esito fosse noto successivamente alla conclusione della Manifestazione – i predetti soggetti sono deferiti al competente Organo di Giustizia Sportiva. A tal fine, qualora riscontrata da un Ufficiale di Gara e/o dal Veterinario di Servizio, la somministrazione o utilizzo di farmaci di cui non è stato richiesto preventivamente autorizzazione all’utilizzo nelle forme previste dal successivo punto e/o dal Regolamento Veterinario, o prodotto o strumento che arrechi nocumento al benessere del cavallo, l’Ufficiale di Gara

procede d'intesa con il Presidente della Giuria, ad acquisire lo stesso per inviarlo a F.I.S.E. al fine di ogni successiva verifica a cura del competente Ufficio Veterinario.

11.2 Nel caso in cui durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale o un medicamento (di qualsiasi natura) il proprietario/responsabile del cavallo deve farne richiesta al veterinario di servizio. Questi, constatata l'opportunità e compilato l'allegato E (Reg. Vet.), ne richiede l'autorizzazione al Presidente di Giuria il quale deve decidere insieme al veterinario di servizio se autorizzare la partecipazione del cavallo alle successive categorie del Concorso. Per la procedura e le prescrizioni particolari si rinvia al vigente Regolamento Veterinario e alle normative Anti-doping adottate da F.I.S.E..

11.3 I Comitati Organizzatori sono tenuti a predisporre le strutture e attrezzature necessarie in coerenza a quanto disposto dal Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E., dal Regolamento Veterinario, e dalla normative Anti-doping adottate da F.I.S.E..

11.4 In alcuni tipi di Manifestazioni (es: Campionati) può essere prevista nel Programma della Manifestazione un'ispezione Veterinaria prima dell'inizio delle gare o nel corso delle stesse (es: cavalli finalisti). Per gli aspetti tecnici e organizzativi consultare il Regolamento Veterinario vigente e la regolamentazione della specifica manifestazione.

Art. 12 Possibilità di montare più cavalli

12.1 Un concorrente può montare, ~~per~~ in ciascuna categoria, un massimo di 3 cavalli in gara più 1 cavallo fuori classifica. Qualora un concorrente non montasse in una categoria cavalli in gara, può montare, nella stessa categoria, un massimo di 2 cavalli fuori classifica (salvo quanto contemplato nei programmi delle Manifestazioni di Interesse Federale o di Interesse Regionale).

Art. 13 Numero massimo di percorsi consentiti

13.1 Cavalli di 4 e 5 anni: possono partecipare ad un massimo di due categorie per giornata di gara, massimo 6 categorie in un concorso di durata superiore ai 2 giorni.

13.2 Cavalli di 6 anni: possono partecipare ad un massimo di due categorie per giornata di gara di cui una senza monte premi, massimo 6 categorie in un concorso di durata superiore ai 2 giorni.

13.3 Cavallo impegnato nelle categorie barriere a terra, L20, L30 L40, L50, L60, L70 e LB80:

uno stesso cavallo, dai 7 anni di età in poi, può effettuare:

- in una giornata di gara un massimo di 4 categorie (di cui con lo stesso cavaliere un massimo 3 categorie);
- in due giornate consecutive un massimo di 6 categorie**;**
- in tre o più giornate consecutive un massimo di 9 categorie.

L'effettuazione delle 4, delle 6 e delle 9 categorie è subordinata alle seguenti condizioni:

- che il cavallo partecipi alla stessa categoria non più di tre volte e con cavalieri diversi;
- che l'effettuazione in una unica giornata delle 4 categorie avvenga in almeno due categorie diverse;

• che nei concorsi che si svolgono su più giornate venga comunque mantenuto il tetto massimo di 4 categorie a giornata.

Nelle categorie barriere a terra, L20, L30 qualora il cavallo sia impegnato in massimo due giornate di gara, può effettuare 6 percorsi al giorno, di cui massimo 3 nella stessa categoria, e con almeno 2 cavalieri diversi.

13.4 Cavallo impegnato nelle B90 e superiori:
uno stesso cavallo, dai 7 anni di età in poi, può effettuare:
• in una giornata di gara un massimo di 2 categorie;
• in due giornate consecutive un massimo di 4 categorie;
• in tre o più giornate consecutive un massimo di 6 categorie.

Gli stessi limiti di cui al presente articolo si applicano qualora il cavallo fosse impegnato anche in una o più categoria di cui al precedente punto 13.3.

13.5 Nel computo giornaliero e nel computo complessivo delle categorie effettuabili sono inclusi i Percorsi Addestrativi, i percorsi Fuori Classifica e le categorie di dressage. Le categorie di Potenza, 6 barriere, Estensione, Elevazione debbono essere considerate ciascuna come una categoria da conteggiare.

13.6 Fermi i limiti sopra esposti, uno stesso cavallo può essere montato da due cavalieri diversi prendendo parte alla stessa categoria, qualora non dotata di montepremi, o ad altra categoria.
Uno stesso cavallo montato da uno stesso cavaliere può effettuare nella stessa categoria un solo percorso ad eccezione di quanto disposto dal successivo art. 13.7.
Qualora i cavalieri abbiano patente diverse il cavaliere con patente superiore è posto nell'ordine di partenza dopo il cavaliere con patente inferiore, ad eccezione di quanto disposto dall'art.14.5.

13.7 Per tutte le categorie fino a quelle di altezza cm 120 inclusa e le Categorie riservate ai Giovani Cavalli, se un concorrente viene eliminato o si ritira, lo stesso cavallo montato dallo stesso o da altro cavaliere può ripetere il percorso fuori classifica, sempre nel rispetto del numero dei percorsi sopra stabiliti. Tale previsione si applica anche nel caso in cui il primo percorso sia svolto fuori classifica. Tale partecipazione deve essere espressamente autorizzata dal Presidente di Giuria che può non acconsentire in funzione dell'elevato numero dei concorrenti partecipanti e/o dell'andamento della manifestazione.

13.8 Le prescrizioni e i limiti di cui al presente articolo si applica anche in caso di partecipazione a concorsi che si svolgono in date concomitanti o in date consecutive.

Art. 14 Partecipazione Fuori Classifica

14.1 La partecipazione di un cavallo fuori classifica è consentita a cavalli iscritti al Ruolo Federale del Cavallo, anche con iscrizione temporanea, ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

14.2 La possibilità di accettare una iscrizione fuori classifica è subordinata alla discrezionalità del Comitato Organizzatore. La richiesta di partecipazione fuori classifica può essere effettuata sia all'atto dell'iscrizione on-line che durante la manifestazione.

14.3 Il Concorrente con autorizzazione a montare Patente A, Brevetto, 1°, o 2° grado, può partecipare fuori classifica, con lo stesso cavallo, a qualunque categoria di altezza uguale o inferiore a quelle per il quale il cavaliere è abilitato in base alla propria Autorizzazione a Montare. In detti casi la partecipazione esclude dalla

classifica finale e/o dai premi in denaro o d'onore, non precludendo la successiva partecipazione alle gare per le quali è abilitato.

14.4 Un binomio che abbia titolo a partecipare ad una categoria in gara, qualora faccia richiesta specifica nelle note previste nelle iscrizioni on-line, può parteciparvi fuori classifica. In questo caso la partecipazione "Fuori Classifica" del binomio preclude la sua partecipazione ad altre categorie "in gara", nella stessa giornata.
Fa eccezione il caso in cui il cavaliere partecipi alla stessa gara con 4 cavalli per cui uno deve essere necessariamente montato fuori classifica (es: 4 cavalli iscritti nella C 130 il regolamento permette di partecipare in gara con un max di 3 cavalli per cui il cavaliere sceglie di partire comunque con tutti e 4 nella C130 montando uno di loro FC).

14.5 Qualora un concorrente monti nella stessa categoria cavalli in gara e cavalli fuori classifica o qualora uno stesso cavallo sia montato da due cavalieri diversi, uno in gara e l'altro fuori classifica, i percorsi fuori classifica devono necessariamente essere posti nell'ordine di partenza dopo i percorsi in gara.

14.6 Nel rispetto dei criteri che disciplinano la predisposizione degli ordini di partenza e ad eccezione di quanto stabilito al precedente art. 14.5, i cavalli fuori classifica possono comunque non essere posti in coda allo stesso. Nel caso di categorie riservate ai cavalli giovani di 4 anni o di 5 anni è consigliato porre i binomi fuori classifica in coda all'ordine di partenza.

14.7 La F.I.S.E., per il tramite dei ~~suoi~~ propri rappresentanti (Presidente di Giuria o Delegato F.I.S.E.) si riserva il diritto - in deroga alle norme del presente Regolamento e delle eventuali prescrizioni del Comitato Organizzatore - di far partecipare fuori classifica, ad una qualunque categoria del concorso, cavalli e/o cavalieri di interesse federale anche non iscritti al concorso stesso. Tali partecipazioni non sono computate ai fini dei limiti di partecipazione previsti ai successivi art. 82.5 e art. 119.

14.8 La partecipazione del binomio fuori classifica ad un eventuale percorso successivo al percorso base (es: barrage, 2^ manche ecc..) è consentita tranne che per differente disposizione del Presidente di Giuria determinata da concreti impedimenti conseguenti a tempistiche e orari. Il presente articolo non si applica in caso di partecipazione fuori classifica di cui all'art. 5.3.

Art. 15 Cambio di Monta – Cambio di cavallo

15.1 Cambio di monta:
durante lo svolgimento della Manifestazione il cambio di monta è consentito anche fra un cavaliere iscritto al concorso ed uno non iscritto.

15.1.1 L'eventuale cambio di monta è ammesso purché comunicato dal o dai cavalieri coinvolti – o dall'istruttore/i dello stesso/i se cavaliere minorenne – almeno un'ora prima dell'inizio della categoria di riferimento alla Segreteria di Concorso, previa comunicazione al Presidente di Giuria.
A categoria iniziata il cambio di monta tra cavalieri, che in questo specifico caso devono essere entrambi iscritti al concorso, è consentito soltanto per comprovate cause di forza maggiore ed in tal caso la relativa autorizzazione è di esclusiva competenza del Presidente di Giuria.

15.1.2 Non sono previsti limiti nel numero di cambi di monta consentiti.

15.1.3 Qualora un cavallo venga iscritto ad un concorso con cavalieri diversi per la partecipazione a specifiche categorie o giornate, l'avvicendamento dei cavalieri

stessi non è da considerarsi cambio di monta. In tali casi deve essere pagata una sola quota base di iscrizione forfettaria e le singole quote di partecipazione relative alle categorie effettuate. Gli eventuali secondi percorsi ed eventuali quote di partenza sono regolati come da norme in vigore.

15.2 Cambio di cavallo:
è consentito ad un cavaliere iscritto di procedere al cambio del cavallo con cui è iscritto alla manifestazione nel sistema on-line senza che ciò comporti la perdita della priorità acquisita con la prima iscrizione. Tale modifica può essere effettuata anche in sede di concorso comunicandolo alla Segreteria di Concorso entro un'ora dall'inizio della gara di riferimento.

15.3 Non è possibile modificare l'iscrizione ad una manifestazione sostituendo a un'iscrizione già effettuata prima un differente cavaliere e successivamente un differente cavallo o viceversa.

CAPO I
BARDATURE E IMBOCCATURE

Vedi appendice al Regolamento Nazionale Salo Ostacoli (art. 16 e successivi)

TITOLO 2
CAVALIERI

Art. 19 Classificazione

19.1 Per quanto riguarda la classificazione dei cavalieri in Giovanissimi, Children, Juniores, Under 18, Young Riders, Under 25, Seniores, Amazzoni, Ambassadors, per l'individuazione dell'Ente o della Regione per la quale il singolo cavaliere può concorrere e per i cavalieri tesserati da Ente Militare, Gruppo Sportivo Militare, Corpo dello Stato o similare si fa riferimento a quanto disposto dal Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

19.2 In relazione alle categorie previste dal presente regolamento:

- i patentati di età compresa fra i 5 ed i 7 anni possono montare solo pony;
- i patentati di età compresa fra gli 8 ed i 16 anni possono montare sia pony e sia cavalli;
- i patentati di età superiore ai 16 anni possono montare ~~sia~~ cavalli. ~~e sia~~ Possono montare pony esclusivamente in categorie cavalli. È esclusa la partecipazione a categorie riservate pony.

Art. 20 Tesseramento

20.1 Per quanto riguarda il tesseramento di cavalieri italiani, il tesseramento di cavalieri stranieri residenti in Italia e di cavalieri italiani residenti all'estero e le Licenze d'ospite si fa riferimento a quanto disposto dal Libro I, titolo III, del Regolamento Generale F.I.S.E. e a quanto specificato nell'articolo seguente.

20.2 I cavalieri stranieri non residenti in Italia e i loro cavalli, per poter partecipare ai Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli dovranno essere obbligatoriamente tesserati alla FISE tramite la Licenza d'Ospite.
Tale tesseramento prevede la piena equiparazione al cavaliere italiano.

20.3 Ai Concorsi da 0* a 1* è consentita la partecipazione di cavalieri tesserati presso E.P.S. secondo le procedure e i limiti previsti dai Regolamento Generale F.I.S.E. e

da quanto disposto dal presente Regolamento al Libro III – Capo I art. 34 “Concorsi di Sviluppo”.

20.4 Le Patenti che abilitano alla partecipazione alle varie categorie dei Concorsi di Salto Ostacoli sono le seguenti:

- patente A;
- patente B (Brevetto);
- patente di I grado;
- patente di II grado.

20.5 Per ulteriori specifiche relative ~~al tesseramento~~ alle Autorizzazioni a Montare (patenti) si rimanda al Libro VIII Autorizzazioni a Montare per Discipline.

Art. 21 Norme Sportive Antidoping Umano

21.1 Con il termine “doping” si intende l'uso di sostanze naturali e/o sintetiche, finalizzato al miglioramento delle prestazioni fisiche in ambito sportivo, quando tale uso (somministrazione) configuri il verificarsi di ~~una o più~~ violazioni previste dal Regolamento antidoping.

21.2 Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori etici e culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

21.3 Qualora la positività del cavaliere sia accertata da un eventuale esame di laboratorio – anche ove l’esito fosse noto successivamente alla conclusione della Manifestazione – ~~i predetti soggetti~~ il cavaliere positivo ed eventuali soggetti su cui possa ricadere responsabilità oggettiva sono deferiti al competente Organo di Giustizia Sportiva.

21.4 Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI (www.coni.it) al cui rispetto è tenuto ogni tesserato.

Art. 22 Partecipazione

22.1 Sotto pena di squalifica tutti i concorrenti devono essere in possesso delle prescritte patenti altresì denominate Autorizzazioni a Montare prescritte nel Regolamento Generale Libro VIII Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

22.2 La partecipazione di cavalieri con Licenza d’Ospite è regolamentata da quanto disposto dal presente Regolamento e dal Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E..

Un cavaliere non residente in Italia può partecipare con licenza di ospite alle categorie a lui consentite in funzione del livello di autorizzazione rilasciata dalla FISE. Per la partecipazione dei cavalli - in relazione all’età – si applicano i regolamenti FISE.

Un cavaliere non residente e quindi con Licenza d’ ospite può, nell’ambito di un concorso, fare un cambio di monta con cavalli iscritti da un cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e viceversa.

Il cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE può montare cavalli con licenza d’ospite con l’esclusione delle Licenze d’Ospite gratuite.

Resta fermo che un cavaliere italiano non può montare in gara un cavallo con licenze d’ospite ~~gratuite~~ gratuita (nemmeno a seguito di un cambio di monta).

Per le limitazioni alla partecipazione si rinvia alla normativa nazionale ed internazionale F.E.I.

Partecipazione a Concorsi a 0 e 1 stella di confine.

I cavalieri, e i loro cavalli, ~~delle~~ provenienti dalle nazioni confinanti con l'Italia sono autorizzati a partecipare ai concorsi nazionali di salto ostacoli a 0 e 1 stella organizzati nelle reciproche Regioni di confine senza il pagamento della quota per il rilascio della licenza di ospite, fermo restando che devono comunque far pervenire la richiesta per il rilascio della licenza stessa da parte della Federazione di appartenenza secondo quanto prescritto dai Regolamenti vigenti.

Partecipazione a categorie nazionali aggiunte a concorsi internazionali

I cavalieri stranieri, ed i loro cavalli, sono autorizzati a partecipare a categorie nazionali programmate nell'ambito di concorsi internazionali senza il pagamento della quota per il rilascio della licenza di ospite, fermo restando che devono comunque far pervenire la richiesta per il rilascio della licenza stessa da parte della Federazione di appartenenza secondo quanto prescritto dai Regolamenti vigenti.

22.3 I cavalieri in base alla propria Autorizzazione a Montare possono partecipare alle seguenti categorie:

PATENTI CAVALIERI/CATEGORIE					
Altezza Categorie	A da almeno 4 mesi	Brevetti	1° grado	2° grado	2° grado Under 18
Barriere a terra	SI	FC	FC	FC	FC
20	SI	FC	FC	FC	FC
30	SI	FC	FC	FC	FC
40	SI	FC	FC	FC	FC
50	SI	FC	FC	FC	FC
60	SI	FC	FC	FC	FC
70	SI	FC	FC	FC	FC
80	SI	SI	FC	FC	FC
90	NO	SI	FC	FC	FC
100	NO	SI	FC	FC	FC
105	NO	SI	FC	FC	FC
110	NO	SI	FC	FC	FC
115	NO	SI	SI	FC	FC
120	NO	NO	SI	FC	FC
125	NO	NO	SI	FC	SI (art. 22.6)
130	NO	NO	SI	SI (art. 22.5)	SI
135	NO	NO	SI	SI	SI
140 e oltre	NO	NO	NO	SI	SI
Cat. Riservata 4 anni	NO	SI	SI	SI	SI
Cat. Riservata 5 anni	NO	SI (max H 115)	SI	SI	SI
Cat. Riservata 6 anni	NO	NO	SI	SI	SI
Addestrative	~~NO~~ SI (max H 80)	SI (max H 115)	SI (max H 135)	SI	SI
PATENTI CAVALIERI/ETA' DEI CAVALLI					
Età	A da almeno 4 mesi	Brevetti	1° grado	2° grado	2° grado Under 18
cavalli di 4 anni	NO	SI	SI	SI	SI
cavalli di 5 anni	NO	SI	SI	SI	SI
cavalli di 6 anni	SI	SI	SI	SI	SI
cavalli di 7 anni	SI	SI	SI	SI	SI

cavalli di 8 anni ed oltre	SI	SI	SI	SI	SI

22.4 Le altezze riportate nelle suddette tabelle si riferiscono al percorso base.

22.5 Limitazione in categorie di altezza cm 130: i primi 300 binomi seniores di 2° grado dell'ultima Computer List Ufficiale resa disponibile e pubblicata sul sito della F.I.S.E. - elaborata secondo le norme relative alle computer list, escludendo i cavalli di 6 e 7 anni, prendendo in considerazione i migliori 20 risultati conseguiti negli ultimi 6 mesi ~~e resa disponibile e pubblicata sul sito della F.I.S.E.~~ - prendono parte in gara alla categoria di altezza 130 senza concorrere all'eventuale montepremi di categoria e all'eventuale assegnazione di premi in oggetto di rilevante valore né acquisiscono punteggi per la partecipazione a premi speciali e/o trofei. Ciascuna computer list - pubblicata mensilmente dal Dipartimento Salto Ostacoli non appena disponibile - si applica all'intero mese successivo (es: computer list al 15 settembre si applica a tutto il mese di ottobre) e comunque sino alla pubblicazione della successiva computer list aggiornata.

In questo specifico caso il cavaliere non paga l'eventuale quota di partenza.

I cavalieri seniores in possesso di licenza d'ospite di 2° grado possono partecipare alla categoria di altezza cm 130 solo montando cavalli di 6 e 7 anni. La partecipazione con cavalli di età superiore ai 7 anni è consentita alle condizioni di cui al precedente periodo.

Qualora un cavaliere partecipi alla categoria di altezza cm 130 con più cavalli, i cavalli montati dallo stesso presenti nella computer list citata, devono essere inseriti in ordine di partenza dopo i cavalli non in computer list. L'eventuale anticipazione comporta la collocazione fuori classifica del cavallo, non in computer list, che entrasse successivamente per qualsiasi ragione.

22.6 I cavalieri under 18 di 2° grado possono prendere parte in gara alla categoria di altezza cm 125, ma non concorrono all'eventuale montepremi di categoria né all'eventuale assegnazione di premi in oggetto di rilevante valore, né acquisiscono punteggi per la partecipazione a premi speciali e/o trofei. Per detti ultimi cavalieri, la partecipazione a tale categoria – non partecipando all'eventuale montepremi – esenta dal pagamento dall'eventuale quota di partenza.

Le previsioni del presente punto 22.6, e del successivo art. 22.7, non si applicano alle Manifestazioni di Interesse Federale e ai Campionati Regionali quando espressamente previsto dal regolamento della manifestazione.

22.7 La norma di cui al precedente art. 22.6 si applica anche nel caso di partecipazione alla categoria di altezza cm 120 del cavaliere under 16 di 2° grado su pony.

Art. 23 Partecipazione a Concorsi Internazionali

23.1 Le procedure di iscrizione dei cavalieri ai Concorsi Internazionali variano in funzione dell'età del cavaliere e della formula del Concorso, come di seguito specificato.

Manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia:

- CSI 1* e 2* cavalieri di età superiore ai 21 anni: iscrizioni libere attraverso il sistema iscrizioni on-line;
- CSI Pony, 1* e 2* cavalieri di età inferiore ai 21 anni: iscrizioni attraverso il sistema iscrizioni on-line, con successiva autorizzazione F.I.S.E.;
- CSI 3* e superiori (sia maggiorenni che minorenni): iscrizioni attraverso il sistema iscrizioni on-line con successiva autorizzazione F.I.S.E..

Manifestazioni internazionali che si svolgono all'estero:

iscrizione previa autorizzazione F.I.S.E.
Per le richieste di partecipazione a concorsi internazionali di qualsiasi formula all'Estero deve essere utilizzato il modulo all'uopo predisposto scaricabile dal Sito Federale (**https://www.fise.it/sport/salto-ostacoli/documenti/modulistica-salto-ostacoli.html** *SCHEDA RICHIESTA PARTECIPAZIONE CONCORSI INTERNAZIONALI*). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte dall'interessato o, nel caso di cavalieri minorenni, dal legale rappresentante dell'Ente presso il quale il cavaliere abbia la residenza sportiva, d'intesa e con il consenso dell'Istruttore. Moduli incompleti non sono presi in considerazione.

23.2 Laddove è richiesta l'autorizzazione all'iscrizione da parte di F.I.S.E. questa è rilasciata dal Direttore Sportivo tramite l'Ufficio Salto Ostacoli, valutate le capacità tecniche e i recenti risultati del cavaliere. Tale autorizzazione è necessaria anche nei casi in cui il cavaliere abbia ricevuto un invito da parte del Comitato Organizzatore.

23.3 La partecipazione alle categorie Gran Premio programmate nell'ambito di CSI da 4* e superiori o CSIO deve essere concordata con il Selezionatore Federale di categoria anche quando in possesso dell'eventuale qualifica.

23.4 La partecipazione ai concorsi internazionali in Italia e all'estero è disciplinata dalla patente di ciascun cavaliere, come di seguito indicato:

- Patente di 2° grado:
  può partecipare a qualsiasi categoria salvo i limiti indicati nel Regolamento FEI relativi all'età dei concorrenti.
- Patente di 1° grado:
  può partecipare a qualsiasi categoria purché di altezza massima di cm 135 salvo i limiti indicati nel Regolamento FEI relativi all'età dei concorrenti.
- Patente Brevetto:
  può partecipare a qualsiasi categoria purché di altezza massima di cm 115 salvo i limiti indicati nel Regolamento FEI relativi all'età dei concorrenti.

23.5 Partecipazione Concorsi Internazionali PONY.
Previa autorizzazione della F.I.S.E. possono partecipare ai concorsi internazionali, in Italia e all'estero, i cavalieri in possesso di patente Brevetto (per categorie di altezza massima cm 115) o autorizzazione a montare di 1° grado o superiore, di età compresa tra i 12 anni (anno solare) sino ai 16 anni (anno solare) e che abbiano portato a termine in concorsi nazionali e/o in concorsi internazionali due categorie in Tab. A dell'altezza richiesta di cm 115 o superiore, ~~in concorsi nazionali e/o in concorsi internazionali in categorie Tab. A~~ con non più di 8 penalità, entro i dodici mesi antecedenti la data del concorso stesso.
I Pony devono essere registrati alla FEI come Pony. Età minima del Pony 6 anni.
Per quanto non specificato si rimanda al Regolamento FEI.

23.6 Passaporto FEI.
I cavalli per partecipare a tali concorsi (in Italia e all'Estero) devono essere in possesso del passaporto internazionale rilasciato dalla FEI salvo che per i concorsi CSI 1* e CSI 2* in Italia, nei quali i cavalli montati da cavalieri italiani o cavalieri stranieri possono partecipare anche – senza passaporto FEI, - purché regolarmente iscritti al Ruolo Federale del cavallo nelle forme previste dal Regolamento Generale F.I.S.E..

23.7 Registrazioni FEI.

Il regolamento FEI impone ai cavalieri che partecipano a concorsi internazionali di qualsiasi livello sia in Italia che all'estero l'obbligo di versare la quota di registrazione FEI di cavalli e cavalieri partecipanti.
La mancata regolarizzazione non consente l'iscrizione ai concorsi internazionali e comunque, ove il cavaliere partecipasse, comporta la squalifica del binomio da parte della FEI.

23.8 La partecipazione di cavalieri Under 18 ai concorsi internazionali è disciplinata dal regolamento FEI, come da seguente tabella riepilogativa.

23.9 TABELLA RIEPILOGATIVA

Formule	A	Brevetti	1° grado	2° grado	Under 18
CSI 1*	NO	SI (H.MAX 115)	SI (H.MAX 135)	SI	- Da 12 ANNI max h.130 - Da 14 ANNI tutte le gare ad eccezione di: Potenza, 6 barriere o Derby - 18 anni senza limiti
CSI 2*	NO	SI (H.MAX 115)	SI (H.MAX 135)	SI	- Da 12 ANNI h. max 130 - Da 14 ANNI max h.140 - Da 16 ANNI tutte le gare ad eccezione di: Potenza, 6 barriere o Derby - 18 anni senza limiti
CSI 3* - 5*	NO	SI (H.MAX 115)	SI (H.MAX 135)	SI	- Da 12 ANNI h. max 130 - Da 14 ANNI max h.140 - Da 16 ANNI tutte le gare ad eccezione di: Gran Premio, Potenza, Derby o le gare con il monte premi più alto. - 18 anni senza limiti
CSIO 1* - 5*	NO	SI (H.MAX 115)	SI (H.MAX 135)	SI	- Da 12 ANNI h. max 130 - Da 14 ANNI h max h.140 - Da 16 ANNI tutte le gare ad eccezione di: Gran Premio, Coppa delle Nazioni, Potenza, Derby o le gare con il monte premi più alto. - 18 anni senza limiti
CSIW 1* - 5*	NO	SI (H.MAX 115)	SI (H.MAX 135)	SI	- Da 12 ANNI h. max 130 - Da 14 ANNI max h.140 - Da 16 ANNI tutte le gare ad eccezione di: Gran Premio, World Cup, Coppa delle Nazioni, Potenza, Derby o le gare con il monte premi più alto. - 18 anni senza limiti

Le altezze riportate nella suddetta tabella si riferiscono al percorso base e per l'età si fa riferimento all'anno solare.

CAPO I
ABBIGLIAMENTO DEL CAVALIERE: TENUTA

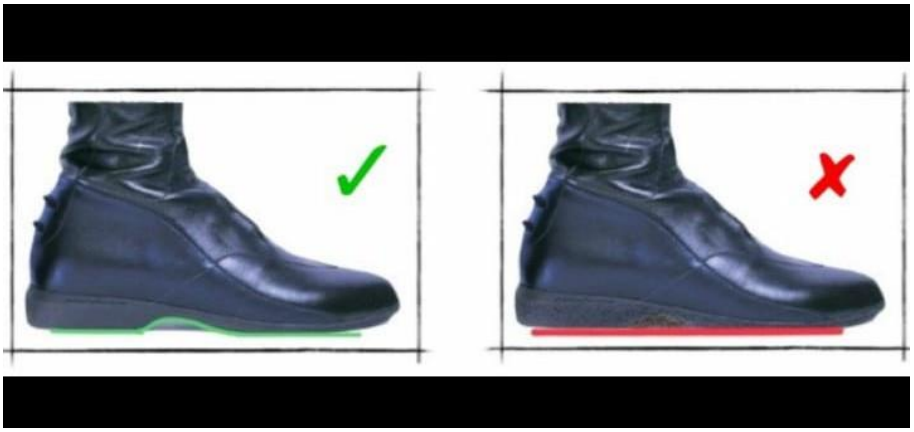
24.1 In occasione delle Manifestazioni Sportive, sia in gara, che durante la ricognizione del percorso, in campo prova e in occasione della cerimonia di premiazione, è obbligatorio che i cavalieri partecipanti indossino la tenuta regolamentare.

24.2 Durante le manifestazioni sportive ogni cavaliere quando monta a cavallo anche fuori da campi prova e/o gara, anche se non iscritto alla Manifestazione, è obbligato ad indossare caschi rigidi per sport equestri, in regola con l'omologazione e

marcatura CE prevista dalla normativa europea e nazionale vigente, correttamente allacciato ~~dal momento in cui monta a cavallo, anche fuori dai campi prova o gara~~.
Per i cavalieri Under 18, quando monta a cavallo anche fuori da campi prova e/o gara vige inoltre l'obbligo di indossare il giubbino protettivo o protezione similare per come disposto dal Regolamento Generale libro VII "Cavalli e Cavalieri". Tale norma si applica anche ai cavalieri Under 18 in possesso di Licenza d'Ospite.

24.3 Per tutti i cavalieri è consentito indossare alternativamente:

- giacca con i colori dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva dichiarati nello statuto depositato in sede di affiliazione o aggregazione o successivamente modificato e trasmesso alla F.I.S.E. e al Registro ~~degli Affiliati Coni~~ Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, i cui colori sono approvati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale il cavaliere è tesserato;
- giacca con i colori del Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale il cavaliere è tesserato previa autorizzazione dello stesso Comitato Regionale al singolo cavaliere;
- giacca di un qualsiasi colore. Le giacche possono avere anche profili di colore differenti in colletti, revers, pattine delle tasche. Essere tinta unita o con leggere righe in tono;
- pantaloni bianchi o beige;
- camicia o polo, a tinta unita, bianca o di colori tenui, con manica lunga o corta, con colletto bianco. Per le sole amazzoni anche con pistagnina bianca;
- cravatta o plastron bianco, ad eccezione delle amazzoni quando indossano pistagnina;
- stivali neri o marroni con o senza risvolto. Gli stivali possono essere sostituiti da stivaletti con ghette in pelle nera purché non scamosciata. Gli stivali e gli stivaletti devono avere il tacco.



24.4 Per i cavalieri che abbiano residenza sportiva in Ente Militare, Gruppo Sportivo Militare, Corpo dello Stato o similare:

- uniforme dell'arma secondo le prescrizioni della stessa con obbligatorio casco rigido per sport equestri.

24.5 Tenuta Estiva

Durante il periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre è consentito l'uso della tenuta estiva.
È consentito indossare alternativamente alla camicia o polo di cui sopra:

- polo senza cravatta con stemma dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva dichiarati nello statuto depositato in sede di affiliazione o aggregazione o successivamente modificato, i cui colori sono approvati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale il cavaliere è tesserato;
- polo senza cravatta con i colori del Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso il quale il cavaliere è tesserato previa autorizzazione dello stesso al singolo cavaliere;
- polo senza cravatta con logo dello Sponsor;
- camicia (a tinta unita, bianca o di colore tenue) con colletto e polsini bianchi, manica corta (no senza maniche) o lunga con i polsini correttamente abbottonati, con cravatta bianca.

Il Presidente di giuria può autorizzare l'uso di tenuta estiva anche in differenti periodi, in funzione delle condizioni climatiche, anche mediante avviso affisso alla bacheca presso la Segreteria di Concorso.

Per la partecipazione al Gran Premio il Presidente di Giuria, su richiesta e/o d'intesa con il Comitato Organizzatore, può escludere l'utilizzo di divisa estiva.

24.6 I Cavalieri in possesso di patente A o patente B che partecipano a categorie di altezza cm 110 o inferiori, sono autorizzati ad indossare, una divisa dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva, così composta:

- polo manica lunga o corta, senza cravatta;
- felpa o maglione o giubbotto;
- pantaloni bianchi o beige;

E' consentito inoltre indossare jodhpurs e stivaletti.

La divisa dell'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva deve essere preventivamente autorizzata dal Comitato Regionale di appartenenza.

24.7 Per i Percorsi Addestrativi è obbligatorio l'uso di pantaloni da equitazione, stivali o stivaletti con ghette. Nel periodo invernale è possibile indossare una giacca o un giubbotto, nel periodo estivo è possibile indossare una camicia con cravatta bianca o una polo senza cravatta (tinta unita con colori tenui).

24.8 Con riferimento alle sponsorizzazioni si applica quanto previsto al specifico Libro V del Regolamento Generale F.I.S.E..

24.9 In caso di avverse condizioni atmosferiche, il Presidente di Giuria autorizza l'uso di impermeabile o di soprabito mediante avviso affisso alla bacheca presso la Segreteria di Concorso o tramite altoparlante.

24.10 Il concorrente non in ordine con la tenuta obbligatoria è punito con ammenda di € 20,00.

24.11 In campo gara, quando aperto dalla Giuria per la ricognizione del percorso, è consentito che ciascun cavaliere inserito nell'ordine di partenza sia assistito da un istruttore o tecnico o accompagnatore obbligatoriamente tesserato Fise a qualsiasi titolo per l'anno in corso e non sospeso come istruttore o tecnico per provvedimento disciplinare. L'accompagnatore, se non in tenuta da gara, deve indossare un corretto e decoroso abbigliamento (non è consentito indossare pantaloni corti, minigonne e canottiere, devono essere calzate scarpe chiuse), pena l'allontanamento disposto dalla Giuria e/o Steward con provvedimento verbale.

Il Presidente di Giuria può autorizzare l'ingresso di cavalieri e/o tecnici stranieri, tesserati presso altra federazione estera, di cui si assume la responsabilità il cavaliere che ha chiesto l'intervento.

24.12 In campo prova è ammessa la presenza di un istruttore o tecnico o accompagnatore – obbligatoriamente tesserato Fise a qualsiasi titolo per l'anno in corso e non sospeso con come istruttore o tecnico per provvedimento disciplinare - per assistere il cavaliere durante i salti di riscaldamento. L'accompagnatore, se non in tenuta da gara, deve indossare un corretto abbigliamento (non sono consentite minigonne, canottiere e devono essere calzate scarpe chiuse), pena l'allontanamento disposto dalla Giuria e/o steward con provvedimento verbale.
Il Presidente di Giuria e/o steward può autorizzare l'ingresso di cavalieri e/o tecnici stranieri, tesserati presso altra federazione estera, di cui si assume la responsabilità il cavaliere che ha chiesto l'intervento.

LIBRO III
MANIFESTAZIONI

TITOLO 1
NORME GENERALI E CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Art. 25 Norme Generali

25.1 Tutte le manifestazioni di salto ostacoli in Italia devono svolgersi secondo le norme indicate nel presente Regolamento e con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento Generale F.I.S.E. Per l'omologazione degli impianti si rinvia a quanto disposto al Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

25.2 Possono ~~indire~~ organizzare manifestazioni sportive sotto l'egida F.I.S.E. i soggetti previsti dal Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

25.3 Con la pubblicazione del programma di una manifestazione da parte del competente ufficio centrale o periferico della F.I.S.E., il Comitato Organizzatore che lo ha predisposto e che organizza la Manifestazione si impegna ad attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 1 del presente regolamento. La pubblicazione del programma pone la manifestazione sotto l'egida F.I.S.E..

25.4 Qualora in un impianto sportivo sia stata organizzata una manifestazione il cui Comitato Organizzatore sia risultato insolvente nei confronti di cavalieri, Ufficiali di Gara o F.I.S.E., F.I.S.E. non autorizza - anche in caso di cambio di gestione dell'impianto sportivo o di organizzazione promossa da differente Comitato Organizzatore - l'inserimento in calendario e/o la pubblicazione del programma della manifestazione stessa fino al saldo del debito.
Solo nei casi in cui la titolarità dell'impianto è assolutamente estranea al soggetto insolvente - quali impianti realizzati in luoghi pubblici, fiere, piazze, aree demaniali - F.I.S.E., rilevata l'estraneità del soggetto organizzatore a quello resosi insolvente, può autorizzare la manifestazione.

25.5 Il calendario delle manifestazioni, salvo ove diversamente specificato, segue le norme stabilite al Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

25.6 Per la competenza su approvazione e/o pubblicazione dei programmi, anche in considerazione della tipologia di Manifestazione, si rinvia al Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E. e a quanto disposto dal presente regolamento.

Art. 26 Classificazione

26.1 I concorsi sono classificati come di seguito:

- Concorsi Sociali e Intersociali;
- Concorsi Promozionali;
- Concorsi Training Show;
- Concorsi di Sviluppo;
- Concorsi Nazionali.
- Concorsi di Interesse Federale;
- Concorsi Eventi Speciali;
- Concorsi Circuito Cavalli Giovani;
- Concorsi Internazionali;

Art. 27 Concorsi Sociali e Intersociali

27.1 Sono manifestazioni sportive utili all'esercizio e alla pratica della disciplina sportiva agonistica e non agonistica del Salto Ostacoli.

27.2 Sono organizzati da Enti Affiliati in impianto dichiarato in sede di affiliazione o registrato successivamente alla F.I.S.E. ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

27.3 Non sono inseriti nel calendario regionale. Il Comitato Organizzatore dà comunicazione al Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente - con preavviso non inferiore a 48 ore – dell'organizzazione della manifestazione. Il Comitato Regionale può sovraintendere lo svolgimento a mezzo di un Ufficiale di Gara di qualsiasi livello con oneri a carico del Comitato Regionale stesso.

27.4 Ai Concorsi Sociali possono partecipare i Soci tesserati aventi la residenza sportiva presso l'ente affiliato che organizza la manifestazione. Ai Concorsi Intersociali possono altresì partecipare sino ad un massimo di 60 binomi tesserati F.I.S.E. con residenza sportiva presso altri enti affiliati o aggregati, che siano invitati dall'affiliato organizzatore.

27.5 A tali concorsi si applica la vigente regolamentazione F.I.S.E. per la parte tecnica.

27.6 Per Dirigenti e Servizi valgono le particolari norme autonomamente stabilite dall'ente affiliato che ne cura l'organizzazione.

27.7 I risultati non sono qualificanti ai fini dell'acquisizione di autorizzazione a montare.

27.8 Non è prescritta la tenuta regolamentare, fermo l'uso obbligatorio di: cap, giubbino protettivo per i cavalieri Under 18, pantaloni da equitazione, stivali o stivaletti con ghette.

27.9 Il Comitato Organizzatore può mettere in palio premi in oggetto di modico valore (inferiore a € 500). Non possono essere previsti premi in denaro anche sotto forma di buoni acquisto, gettoni d'oro, ecc..

27.10 L'Ente Affiliato che organizza un Concorso Sociale o Intersociale può prevedere una quota di iscrizione.

27.11 Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E..

Art. 28 Concorsi Promozionali

28.1 Sono manifestazioni sportive utili all'esercizio e alla pratica della disciplina sportiva agonistica e non agonistica del Salto Ostacoli. Possono essere programmate prove di altre Discipline.

28.2 Sono organizzati da Enti Affiliati in impianto dichiarato in sede di affiliazione o registrato successivamente alla F.I.S.E. ai sensi del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E..

28.3 Devono essere inseriti nel calendario regionale e i relativi programmi devono essere pubblicati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'impianto presso cui il concorso si svolge.

28.4 La programmazione può essere prevista in una o due giornate di gara.

28.6 Possono partecipare i cavalieri muniti delle prescritte patenti ed i cavalli iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo. Nelle categorie ludiche, inclusa la categoria LB80, possono partecipare anche i cavalli iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo per l'attività ludico-addestrativa Club. I cavalieri devono rilasciare al Comitato Organizzatore un'autocertificazione relativa alla regolarità del proprio tesseramento e dell'iscrizione al Ruolo dei cavalli che montano. Per i minori tale certificazione è rilasciata dall'istruttore titolare dell'Ente presso il quale hanno residenza sportiva. L'autocertificazione non è richiesta nel caso in cui sia presente una segreteria abilitata e che utilizzi il software autorizzato.

Il numero massimo di percorsi che possono essere effettuati in ciascuna giornata di manifestazione è:

250 nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre, o in strutture indoor;

175 nel periodo che va dal 1° ottobre al 31 marzo.

28.7 Possono essere programmate:

- Barriere a terra, cm 20, cm 30, cm 40, cm 50. È richiesto un campo di misure minime metri 20 x metri 40;
- Categorie Club;
- Categorie Pony (secondo regolamento Pony) e/o Cavalli per Patenti A e Brevetti;
- Categorie di Dressage;
- Categorie Addestrative con altezza massima programmabile cm 115;
- Categorie altezza massima cm 115; categorie di altezza massima cm 125 se presente un Direttore di Campo di almeno 1° livello e una Segreteria di Concorso di almeno 1° Livello.

Le categorie nei concorsi Promozionali sono qualificanti per i passaggi di grado delle Patenti se si avvalgono un Direttore di Campo almeno di 1° livello, e di una Segreteria di Concorso almeno di 1° livello. Quando ciò è previsto se ne dà espressa comunicazione nel programma indicando anche con lettera Q le specifiche categorie qualificanti nello schema di categorie programmate nel "Programma della Manifestazione".

Quando è presente una Segreteria di Concorso di almeno 1° livello, questa provvede, ~~nei tempi~~ entro i termini previsti, ad inviare le classifiche alla Federazione che li inserisce nella banca dati F.I.S.E..

28.8 Servizi richiesti, da dichiarare in programma e garantire durante la manifestazione:

- Giuria: per le categorie di salto ostacoli almeno un Ufficiale di Gara minimo di 1° livello fino a 175 binomi iscritti; superato tale numero un secondo Ufficiale di Gara almeno di 1° livello. Per le categorie non appartenenti alla disciplina del salto ostacoli è necessaria la presenza di almeno un giudice qualificato per le categorie programmate. Non è richiesta la presenza dello Speaker né dello Steward.

  I Giudici sono responsabili anche del controllo delle classifiche di gara;

- Direttore di Campo di almeno 1° livello o Istruttore presente nella griglia dell'Ente Organizzatore, che abbia frequentato l'unità didattica 29;
- Segreteria di Concorso di almeno 1° livello o servizio di Segreteria fornito da soggetto abile a verificare sul sistema "tesseramento on line" della F.I.S.E. la regolarità del tesseramento dei cavalieri e dell'iscrizione al Ruolo federale del cavallo;
- servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico);
- maniscalco reperibile;
- veterinario reperibile;
- non è richiesto il servizio di cronometraggio.

28.9 Il Comitato Organizzatore può mettere in palio premi in oggetto di modico valore. Non possono essere previsti premi in denaro anche sotto forma di buoni acquisto, gettoni d'oro, ecc..

28.10 Quote massime di iscrizione base:
come da documento "Quote Fise", deliberato ~~annualmente~~ dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html
Le quote di iscrizione determinate dal Comitato Organizzatore nei limiti massimi sopra indicati, devono essere dichiarate nel programma della Manifestazione.

28.11 Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E. (né di inserimento in calendario, né di spettanza sulle iscrizioni).

Art. 29 Training Show

29.1 Non sono inseriti nel calendario regionale e i relativi programmi devono essere comunicati, con preavviso non inferiore a 48 ore, al Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso cui il Training Show si svolge.

29.2 La programmazione può essere prevista in una, due, o tre giornate. Per il numero massimo dei percorsi consentiti si rinvia a quanto previsto dall'art.119.

29.3 Possono partecipare i cavalieri muniti delle prescritte patenti ed i cavalli iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo. I cavalieri devono rilasciare al Comitato Organizzatore un'autocertificazione relativa alla regolarità del proprio tesseramento e dell'iscrizione al Ruolo Federale dei cavalli che montano. Per i minori tale certificazione è rilasciata dall'istruttore titolare dell'Ente presso il quale hanno residenza sportiva.

29.4 Possono essere programmate tutte le altezze previste dal Regolamento Nazionale Salto Ostacoli.

29.5 Il percorso si svolge secondo le regole dei percorsi addestrativi per come regolamentati al successivo art.65.

29.6 Servizi richiesti:

- Giuria: un ufficiale di gara o un cavaliere con autorizzazione a montare di 2° grado o un istruttore almeno di secondo livello;
- Direttore di Campo di almeno 1° livello oppure Istruttore che abbia frequentato l'unità didattica 29;
- Non è richiesto un servizio di Segreteria.
- servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico) reperibile;
- veterinario reperibile;
- maniscalco reperibile;
- non è previsto il servizio di cronometraggio.

29.7 Non è prevista una classifica né premi di alcun genere. Il Comitato Organizzatore può dare una coccarda ai binomi autori di un percorso netto. Trattandosi di un Training non devono essere comunicate le penalità conseguite dai cavalieri.

29.8 Quote massime di iscrizione giornaliere:
Come da documento "Quote Fise", deliberato annualmente dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html.
Le quote di iscrizione determinate dal Comitato Organizzatore nei limiti massimi sopra indicati, devono essere dichiarate nel programma della Manifestazione.

29.9 Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E. (né di inserimento in calendario, né di spettanza sulle iscrizioni).

Art. 30 Concorsi di Interesse Federale

30.1 Si rimanda a quanto stabilito al Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 31 Concorsi "Eventi Speciali"

31.1 I Comitati Organizzatori di concorsi nazionali, regolarmente inseriti in calendario, che si svolgono in sedi di forte impatto pubblico quali parchi, luoghi pubblici, fiere, piazze, aree demaniali ed in strutture approntate specificatamente per l'evento, possono inoltrare una richiesta alla F.I.S.E. per ottenere il riconoscimento di "Evento Speciale". Sono escluse le Manifestazioni organizzate in impianti stabili di Enti Affiliati, o abitualmente utilizzate per Eventi di Salto Ostacoli.

31.2 La richiesta deve essere inoltrata alla F.I.S.E. – unitamente al programma della Manifestazione – per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, che valuta gli aspetti riferiti alla fattibilità per quanto attiene alle caratteristiche di tipo tecnico-sportivo richieste per la manifestazione.
La manifestazione può essere a libera programmazione, sia per quanto riguarda le categorie che le quote di iscrizione e i criteri di partecipazione (la quota inviti a disposizione del Comitato Organizzatore non può essere comunque superiore al 75% del numero massimo dei binomi iscrivibili).

31.3 Il Consiglio Federale – verificata la presenza di dette condizioni – preso atto della relazione del Presidente di Giuria, delibera l'esenzione, a titolo di contributo, del pagamento delle quote di spettanza dovute sulle iscrizioni in funzione del maggior onere organizzativo richiesto per tale tipo di manifestazioni.

Art. 32 Circuito Cavalli Giovani

32.1 Sono concorsi finalizzati alla formazione del cavallo giovane sportivo secondo una programmazione ed una regolamentazione specifica definita e approvata da F.I.S.E. centrale, o dal competente Comitato Regionale per circuiti che si sviluppino all'interno del relativo territorio.

Art. 33 Concorsi Internazionali

33.1 Sono concorsi che consentono la partecipazione di cavalieri italiani e stranieri; per essi vige il Regolamento F.E.I. e quanto disposto dai Regolamento Generale F.I.S.E. in materia di concorsi internazionali.

33.2 Per quanto riguarda l'inserimento, lo spostamento e/o l'annullamento delle manifestazioni, seguono la normativa F.I.S.E. relativa al calendario internazionale e la normativa FEI.

CAPO I
CONCORSI DI SVILUPPO

Art. 34 Definizione di Concorsi di Sviluppo organizzati da F.I.S.E. e/o co-organizzati da F.I.S.E. con Enti di Promozione Sportiva.

34.1 La Federazione Italiana Sport Equestri e gli Enti di Promozione Sportiva - di seguito denominati anche E.P.S. - che hanno sottoscritto convenzioni con la F.I.S.E. possono organizzare, nel rispetto delle direttive CONI, manifestazioni sportive di tipo ludico addestrativo denominate Concorsi di Sviluppo.
Tali manifestazioni possono essere organizzate direttamente dalla F.I.S.E. e/o da soggetto alla stessa affiliato o aggregato, o da comitato organizzatore riconosciuto dalla F.I.S.E.. Tale organizzazione può essere anche proposta da un E.P.S. o ente a questo affiliato, che ne propone l'approvazione alla F.I.S.E. in attuazione delle convenzioni sottoscritte.

Art. 35 Multidisciplinarietà

35.1 La programmazione di Concorsi di Sviluppo di Salto Ostacoli può avvenire anche con criteri di multidisciplinarietà di cui allo specifico Regolamento.

Art. 36 Inserimento in Calendario di Concorso di Sviluppo

36.1 F.I.S.E. intende promuovere la diffusione di tali formule di gara per la promozione dello sport di base e la diffusione degli Sport Equestri sul territorio, d'intesa ed in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva.
È pertanto richiesto ai Comitati Regionali, nella stesura dei propri calendari, di prevedere la programmazione di Concorsi di Sviluppo F.I.S.E./E.P.S..

36.2 Devono essere inseriti nel calendario regionale e i relativi programmi devono essere pubblicati dal Comitato Regionale nel cui territorio ha sede l'Ente presso cui il concorso si svolge.

Art. 37 Programmazione Concorsi di Sviluppo Salto Ostacoli

37.1 La programmazione può essere prevista in una o due giornate di gara.

37.2 Ai Concorsi di Sviluppo possono partecipare sia i Tesserati F.I.S.E. che Tesserati E.P.S. per come regolamentato al successivo art. 38.
La programmazione dei Concorsi di Sviluppo prevede categorie ludiche di salto ostacoli.
Ai tesserati E.P.S. è consentita la partecipazione a tutte le categorie alle quali si è autorizzati a partecipare con la patente A per come regolamentata da F.I.S.E..
Il programma dei Concorsi di Sviluppo può prevedere inoltre la programmazione di categorie agonistiche, che sono riservate esclusivamente ai tesserati F.I.S.E. in possesso di Autorizzazione a Montare di tipo "Brevetto" o 1° grado, con i seguenti limiti di altezza:

- Categorie Brevetto e Brevetto Pony di altezza cm 90, 100, 105, 110;
- Categorie Brevetto, Brevetto Pony, e 1°Grado di altezza cm 115.

37.3 Il numero massimo di percorsi che possono essere effettuati in ciascuna giornata di manifestazione è:

- 250 nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre, o in strutture indoor;
- 175 nel periodo che va dal 1° ottobre al 31 marzo.

Art. 38 Partecipazione – Classifiche

38.1 La partecipazione ai Concorsi di Sviluppo è consentita a:

- cavalieri Tesserati F.I.S.E. in possesso di regolare autorizzazione a montare valida per l'anno in corso con cavalli iscritti nel Ruolo Federale del cavallo per l'anno in corso;
- cavalieri Tesserati con E.P.S. convenzionati con la F.I.S.E. in possesso di regolare autorizzazione a montare valida per l'anno in corso.

I Cavalieri iscritti possono essere tesserati indifferentemente tramite qualsiasi Ente Affiliato o Aggregato alla F.I.S.E. o all'E.P.S.

Nelle categorie cui si è autorizzati a partecipare con la patente A per come regolamentata da F.I.S.E., possono prendere parte sia cavalieri tesserati presso F.I.S.E. che cavalieri tesserati E.P.S..

Nelle categorie agonistiche è ammessa la partecipazione esclusivamente a Cavalieri Tesserati F.I.S.E..

38.2 Nelle categorie ludiche addestrative si procede con la predisposizione di un unico Ordine di Partenza in cui i tesserati F.I.S.E. e i tesserati E.P.S. partono raggruppati per gruppi di appartenenza con ordine casuale.

Si provvede alla fine di ciascuna categoria alla redazione della classifica congiunta per tesserati F.I.S.E./E.P.S.

Se richiesto dal Comitato Organizzatore la Segreteria di Concorso provvede a redigere anche classifiche separate.

Art. 39 Iscrizioni al Concorso di Sviluppo

39.1 I tesserati F.I.S.E. effettuano le iscrizioni alla manifestazione esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema di iscrizioni del programma "Concorsi on-line".

Qualora F.I.S.E. riceva dai rispettivi Enti il database dei dati di tesseramento, i tesserati E.P.S. possono utilizzare il sistema di iscrizione on-line.

I database E.P.S. sono utilizzati solo ai fini delle iscrizioni on-line.

Viceversa, per gli E.P.S. che non forniscono database a F.I.S.E., le iscrizioni dei propri tesserati avvengono mediante invio dei dati di iscrizione al Comitato Organizzatore all'indirizzo di posta elettronica indicato in programma. A tali iscrizioni si provvede entro e non oltre il 3° giorno antecedente quello di inizio della manifestazione, utilizzando l'apposito modulo debitamente compilato, in cui sono indicati - ai fini assicurativi - i dati di tesseramento del cavaliere e quelli relativi alla polizza di assicurazione RCT del cavallo, stipulata dal proprietario o detentore; la stessa deve essere trasmessa via fax o mail al Comitato Organizzatore a garanzia della responsabilità civile per i danni a terzi.

39.2 Nelle categorie ludiche possono partecipare anche i cavalli iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo per l'anno in corso per l'attività ludico-addestrativa Club.

39.3 La partecipazione di cavalieri tesserati E.P.S. e relativi cavalli si svolge sotto la completa responsabilità di un referente di maggiore età, tesserato E.P.S. e nominato dall'E.P.S. cui appartengono i tesserati, e che deve essere presente durante l'intera manifestazione.

39.4 La Segreteria di Concorso gestisce le iscrizioni rispettando la priorità cronologica delle stesse, redigendo unico elenco facendo confluire i dati del sistema "iscrizioni on line F.I.S.E." con i moduli di iscrizione ricevuti via mail dai tesserati E.P.S..

Art. 40 Tenuta

40.1 Non è prescritta la tenuta regolamentare, fermo l'uso obbligatorio di: cap, giubbino protettivo per i cavalieri Under 18, pantaloni da equitazione, stivali o stivaletti con ghette.

Art. 41 Categorie Agonistiche Qualificanti F.I.S.E. nei Concorsi di Sviluppo di Salto Ostacoli

41.1 Le categorie di Salto Ostacoli, per le quali sono richieste le autorizzazioni a montare F.I.S.E. per l'attività agonistica, sono considerate qualificanti per i passaggi di patente come da Disciplina delle Autorizzazioni a Montare F.I.S.E. se costruite da un Direttore di Campo di almeno 1° livello.

Art. 42 Ufficiali di Gara e Servizi

42.1 Ai fini del regolare svolgimento dei Concorsi di Sviluppo, per la sola disciplina del Salto Ostacoli, debbono essere presenti le sottoelencate figure:

- un Giudice Unico, di 1° livello o superiore F.I.S.E., che può essere supportato da uno o più giudici in affiancamento (valido ai fini del mantenimento della qualifica) che devono richiedere la nomina al Comitato Regionale ove si svolge la manifestazione. Tale ultimo ruolo è svolto a titolo onorifico;
- un Direttore di Campo di 1° livello o superiore F.I.S.E. o Istruttore F.I.S.E. presente nella griglia dell'Ente Organizzatore, che abbia frequentato l'unità didattica 29;
- una Segreteria di Concorso di 1° livello o superiore F.I.S.E.;
- Servizio Sanitario (Ambulanza con Medico);
- veterinario reperibile;
- maniscalco reperibile;
- non è previsto il servizio di cronometraggio.

42.2 I compensi, per le funzioni per le quali sono previsti, sono a carico del Comitato Organizzatore che individua tali soggetti per effettuare il servizio.

42.3 Al Direttore di Campo o Istruttore abilitato, ed alla Segreteria di Concorso, potrà essere corrisposto un compenso complessivo nel limite massimo di 1,00 euro a binomio partente a giornata di gara per ciascuna figura, comprensivo di spese, e complessivamente non superiore ad € 120,00 ciascuno sino a 175 partenti, ed € 150,00 oltre tale numero.

Art. 43 Regolamenti da applicare

43.1 Ai Concorsi di Sviluppo - per quanto non previsto dal Capo 1 - si applica quanto stabilito dal presente regolamento e si svolgono applicando il Regolamento Generale F.I.S.E. in vigore al cui rispetto sono tenuti sia i partecipanti tesserati F.I.S.E. che quelli tesserati E.P.S..

Art. 44 Premi

44.1 In tutte le categorie programmate in Concorsi di Sviluppo le premiazioni sono previste a piedi. Il Comitato Organizzatore può mettere in palio premi in oggetto di modico valore. Non possono essere previsti premi in denaro ~~anche~~ neppure sotto forma di buoni acquisto, gettoni d'oro, ecc..

Art. 45 Quote di iscrizione e spettanze F.I.S.E.

45.1 Quote massime di iscrizione giornaliere:
Come da documento "Quote Fise", deliberato ~~annualmente~~ dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html

45.2 Non sono previste quote di nessun tipo a favore della F.I.S.E. (né di inserimento in calendario, né di spettanza sulle iscrizioni).

Art. 46 Pubblicazione Classifiche

46.1 Le classifiche di tutte le categorie in programma sono predisposte ed inserite a cura della Segreteria di Concorso sui sistemi informatici F.I.S.E. secondo le disposizioni e modalità usualmente previste per ciascuna disciplina. Detto inserimento consente la individuazione dei percorsi qualificanti al fine dell'acquisizione di Autorizzazioni a Montare per i cavalieri F.I.S.E. partecipanti alle categorie agonistiche nel rispetto delle previsioni della vigente Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

46.2 Le Segreterie di Concorso inseriscono nelle classifiche delle categorie di 80 cm anche i risultati dei tesserati di EPS. Tali risultati sono utili per acquisire il brevetto presso FISE.

CAPO II
CONCORSI NAZIONALI

Art. 47 Classificazione Concorsi Nazionali

47.1 I Concorsi Nazionali vengono classificati in base al numero delle giornate di svolgimento ed al monte premi in denaro previsto dal Comitato Organizzatore.
Tale classificazione prevede:

- in base alle giornate di svolgimento:
  - ✓ concorsi di tipo A (tre o più giornate di gara);
  - ✓ concorsi di tipo B (due giornate di gara);
  - ✓ concorsi di tipo C (una giornata di gara);
- in base al monte premi in denaro:
  - ✓ ogni concorso ~~di tipo A-B-C~~ – indifferentemente che si tratti di tipo A, B, C - si classifica in 0, 1, 2, 3, 5 o 6 stelle, come riportato nella tabella di cui al successivo art. 106.

Art. 48 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 0 e 1 STELLA

48.1 Calendario: i concorsi nazionali a 0 e 1 stella sono inseriti dai Comitati Organizzatori interessati nei calendari on-line gestiti dai Comitati Regionali (Regolamento Generale F.I.S.E. Libro VI).
La quota di inserimento dei concorsi nel Calendario Regionale è a fondo perduto, ed è stabilita con delibera da ciascun Comitato Regionale.

48.2 Categorie Programmabili:

- non sono previste categorie obbligatorie;
- il numero di categorie programmabili è libero.

Art. 49 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 2, 3, 5 e 6 STELLE

49.1 Calendario: i concorsi nazionali 2, 3, 5 e 6 STELLE sono inseriti dai Comitati Organizzatori interessati nel calendario on-line Nazionale secondo le modalità

previste dal Regolamento Generale F.I.S.E. – Libro VI e dalle eventuali circolari operative emanate dalla Federazione.

49.2 Categorie Programmabili

Concorsi Nazionali a 2 stelle:

- non sono previste categorie obbligatorie;
- il numero di categorie programmabili è libero.

Concorsi Nazionali da 3 stelle

- ✓ Categorie obbligatorie per ciascuna giornata di concorso:
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 4 anni (art. 68.4);
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 5 anni (art. 68.5);
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 6 anni (art. 68.6);
  - 1 categoria C130 se nel 1° periodo della stagione sportiva;
  - 1 categoria C135 se nel 2° periodo della stagione sportiva;
- ✓ è obbligatoria la programmazione di una categoria Gran Premio (art. 70.2);
- ✓ il numero di categorie programmabili è libero.

Concorsi Nazionali da 5 stelle

- ✓ Categorie obbligatorie per ciascuna giornata di concorso:
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 4 anni (art. 68.4);
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 5 anni (art. 68.5);
  - 1 categoria riservata ai Cavalli di 6 anni (art. 68.6);
  - 1 categoria C130 se nel 1° periodo della stagione sportiva;
  - 1 categoria C135 se nel 2° periodo della stagione sportiva;
- ✓ è obbligatoria la programmazione di una categoria Gran Premio (art. 70.2);
- ✓ la programmazione di categorie di altezza inferiore a cm 90 deve essere espressamente autorizzata dal Comitato Regionale competente territorialmente;
- ✓ Il numero di categorie programmabili è libero.

Concorsi Nazionali a 6 stelle

- ✓ Categorie obbligatorie ~~per ciascuna giornata di concorso~~:
  è obbligatoria la programmazione di una categoria Gran Premio (art. 70.2);
  - la programmazione di categorie di altezza inferiore a cm 90 deve essere espressamente autorizzata dal Comitato Regionale competente territorialmente;
  - Il numero di categorie programmabili è libero.

Art. 50 Buoni Acquisto

50.1 I gettoni d'oro, i buoni carburanti e comunque i buoni che esprimano un valore monetario sono computati al pari del monte premi in denaro ai fini della determinazione del monte premi complessivo del concorso con il conseguente eventuale cambio di formula. Detta tipologia di premi è soggetta alle normative fiscali previste per i premi in denaro.

CAPO III
TROFEI

Art. 51 Classificazione

51.1 I Trofei consistono in un circuito di due o più concorsi che prevedono l'assegnazione finale di un Trofeo, Premio Speciale, Premio Challenge, o altro simile, che è effettuata nell'ultima tappa o in seguito sulla base della classifica complessiva del Trofeo. La regolamentazione di Trofei attribuiti in base a classifiche su più concorsi deve essere approvata dal Comitato Regionale sul cui territorio si svolgono le manifestazioni. Quando le manifestazioni facenti parte di un Trofeo hanno sede in territori di più Comitati Regionali, il Comitato Organizzatore provvede a richiedere autorizzazione a F.I.S.E., dandone contestualmente comunicazione ai Comitati Regionali sul cui territorio si svolgono le manifestazioni del Trofeo.

Art. 52 Inserimento in calendario

52.1 Trofei su concorsi da 0* e/o 1* o in ambito regionale: inserimento nel calendario regionale on-line.
Nel caso di dichiarazione tardiva di Trofeo il Comitato Organizzatore per poterlo inserire in calendario deve ottenere il nulla osta da parte del Comitato Regionale competente, e dei Comitati Organizzatori di concorsi concomitanti con tutte le manifestazioni che costituiscono il Trofeo, situati entro i 200 km.

52.2 Trofei su concorsi da 2* e/o superiori o in ambito nazionale: inserimento nel calendario nazionale on line.
Nel caso di dichiarazione tardiva di Trofeo il Comitato Organizzatore per poterlo inserire in calendario deve ottenere il nulla osta da parte del Comitato Regionale competente, e dei Comitati Organizzatori di concorsi concomitanti con tutte le manifestazioni che costituiscono il Trofeo, situati entro i 200 km.

Art. 53 Programmazione Trofei

53.1 Il Comitato Organizzatore deve predisporre uno specifico regolamento (da presentarsi almeno 40 giorni prima l'inizio del Trofeo) in cui siano riportati:

- Comitato Organizzatore;
- referente organizzativo e disciplinare (soggetto con caratteristiche analoghe a quello del Direttore del Concorso – Show Director);
- località, date, e formula dei concorsi interessati;
- criteri di partecipazione:
  - ✓ eventuali modalità per cavalieri;
  - ✓ eventuali modalità per cavalli;
  - ✓ eventuali limiti di partecipazione e relative prescrizioni.
- criteri di assegnazione del trofeo;
- premi in palio (sia in denaro che in oggetti);
- quote di iscrizione al Trofeo per tappa, per finale, eventuali quote complessive.

Art. 54 Norme generali

54.1 Nei Trofei riservati a Brevetti, i Comitati Organizzatori possono mettere in palio premi in denaro nelle classifiche finali.

54.2 ~~Le Quote di Spettanza sulle~~ Su eventuali ~~tasse~~ quote di iscrizione ~~aggiuntiva~~ al Trofeo sono dovute, dal Comitato Organizzatore, quote di spettanza F.I.S.E. calcolate con criteri analoghi a quelli delle quote di spettanza sulle ~~tasse~~ quote di iscrizione alla gara.

54.3 I Trofei per essere considerati tali devono essere messi in palio e assegnati sulla base del risultato complessivo determinato dalla classifica finale del Trofeo e non nella singola tappa o nella singola categoria di concorso.

TITOLO 2
PROGRAMMAZIONE E RELATIVA APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Art. 55 Redazione dei Programmi delle Manifestazioni

55.1 Il Programma di ciascuna Manifestazione sportiva è predisposto dal Comitato Organizzatore, con il supporto della Segreteria di Concorso da questi incaricata, nel rispetto delle prescrizioni Libro VI del Regolamento Generale, del presente Regolamento, e ad ogni altro regolamento F.I.S.E. applicabile.
Il Comitato Organizzatore invia il programma al Comitato Regionale competente per territorio.
Il Comitato Regionale provvede alla pubblicazione del Programma inviatogli dal Comitato Organizzatore entro il 3° giorno feriale lavorativo successivo alla ricezione.
Il Comitato Regionale può segnalare al Comitato Organizzatore eventuali aspetti del programma non coerenti ai regolamenti applicabili. Al verificarsi di tale circostanza il Comitato Organizzatore provvede a valutare le segnalazioni e inoltrare il Programma aggiornato al Comitato Regionale affinché provveda alla tempestiva pubblicazione.
Dopo aver pubblicato il Programma, F.I.S.E. provvede contestualmente all'apertura delle iscrizioni.

55.2 Il Comitato Organizzatore di Manifestazioni di Interesse Federale, o di Manifestazioni di Interesse Regionale provvede a inviare il programma per dette Manifestazioni rispettivamente al Dipartimento Salto Ostacoli, o al Comitato Regionale qualora manifestazione di Interesse Regionale, non meno di 60 giorni prima della data della Manifestazione.
Il Dipartimento Salto Ostacoli o il Comitato Regionale provvede alla pubblicazione del programma con almeno 40 giorni di anticipo rispetto la data di inizio della Manifestazione di Interesse.

55.3 Il Comitato Organizzatore e la Segreteria di Concorso incaricata si assumono la responsabilità del contenuto del programma inviato e pubblicato, e la rispondenza dello stesso ai vigenti regolamenti.

55.4 La pubblicazione del programma da parte della Federazione non può essere intesa come approvazione e/o assunzione di responsabilità da parte della Federazione stessa e/o della competente rappresentanza territoriale.

Art. 56 Predisposizione dei Programmi

56.1 La predisposizione del programma avviene a cura del Comitato Organizzatore che provvede a compilare l'apposito format attraverso il sistema on-line secondo le procedure e i tempi stabiliti dal Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..
Si riporta lo schema riepilogativo relativo alla sequenza di indicazioni e ai tempi per la predisposizione dei programmi delle manifestazioni.

	PROGRAMMA TECNICO (ALMENO 40 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO)	PROGRAMMA DEFINITIVO (ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO)	IL GIORNO PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA
Comitato Organizzatore	X		
Denominazione e indirizzo dell'Impianto	X		
Codice Stalla dell'Impianto	X		
Formula/Formule del Concorso	X		
Monte premi complessivo	X		
Calendario di svolgimento	X		
Descrizione tecnica delle Categorie	X		
Monte Premi di categoria	X		
Direttore del Concorso – Show Director	X		
Direttore di Campo	X		
Segreteria di Concorso	X		
Campi utilizzati – numero	X		
Per ogni singola categoria: Denominazione, tipo di fondo e dimensione campo	X		
Per ogni singola categoria IN/OUT (ove non precisato si intende OUT)	X		
Per ogni singola cat Diurna/Notturna (ove non precisato si intende in diurno)	X		
Numero max cavalli	X		
Regime Fiscale: tipo di trattenuta sui premi	X		
Eventuali Premi d'onore		X	
Eventuali premi in oggetto di valore		X	
Distanza km scuderie		X	
Eventuali Segreterie aggiuntive		X	
Eventuali assistenti del Direttore di Campo titolare		X	
Nominativo Presidente di Giuria		X	
Nominativi Giudici	X		
Nominativi Steward	X		
Nominativo Speaker		X	
Nominativo Veterinario di Servizio		X	
Nominativo Maniscalco		X	
Costo truciolo – paglia - profende	X		
Costo utilizzazione di aree attrezzate destinate a parcheggio van	X		
Costo servizi e/o prodotti offerti	X		
Eventuale Ordine di svolgimento delle categorie (per campo) se differente dal programma			36 ore prima
Orari di massima delle gare			Ore 18.00
Presentazione oltre i termini	Blocco inserimento	Oscuramento iscrizioni	

56.2 In sede di pubblicazione del programma del concorso la F.I.S.E. Centrale, o il Comitato Regionale di competenza, si riserva il diritto di richiedere ai Comitati Organizzatori le modifiche e le integrazioni che ritiene opportune per la migliore riuscita tecnica della manifestazione.

56.3 Dopo l'avvenuta pubblicazione nessuna modifica può essere apportata al programma dal Comitato Organizzatore, se non in casi eccezionali che comportano una nuova pubblicazione del programma da parte della competente istanza F.I.S.E.. È ammesso, durante il concorso per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento nel rispetto delle modalità previste dal Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

56.4 Per qualsiasi tipo di manifestazione il Presidente di Giuria, consultato il Direttore di Campo e d'intesa con il Comitato, predispone, un programma orario di massima delle categorie di ciascuna giornata. Detto programma orario è trasmesso al Rappresentante dei Cavalieri. La sequenza delle gare deve essere pubblicata almeno 36 ore antecedenti l'inizio delle gare, gli orari di svolgimento delle gare devono essere pubblicati entro le ore 18,00 del giorno antecedente le gare in funzione dell'eventuale modifica delle previsioni determinata dalla effettiva consistenza del numero dei partenti rilevati dalle firme dei cavalieri iscritti. Lo schema indica anche la sequenza delle premiazioni e l'eventuale raggruppamento di categorie per premiazioni congiunte. Ove noto si indica anche il numero dei possibili partenti per categoria. Gli orari devono essere pubblicati nella bacheca della segreteria del concorso, tramite la sincronizzazione con le app federali, e su eventuali social media e siti web disponibili.

56.5 È consentito ad un Comitato Organizzatore modificare la formula del proprio concorso secondo le procedure stabilite dal Regolamento Generale F.I.S.E. Libro VI e dal regolamento del calendario nazionale salto ostacoli.

Art. 57 Durata della Manifestazione

57.1 Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio (programmato e comunicato) della prima gara (addestrative comprese) ed ultimata un'ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa. ~~Pertanto, tutte le norme regolamentari adottate per le manifestazioni, gare, ecc. sono vigenti, cogenti e da applicare nel periodo così individuato.~~ Durante tale intero periodo si esercita la competenza del Presidente di Giuria per gli aspetti sportivi della Manifestazione, fermo restando la responsabilità del Comitato Organizzatore su tutti gli aspetti organizzativi, gestionali e amministrativi.

Art. 58 Annullamento

58.1 È data facoltà ai Comitati Organizzatori di annullare un concorso programmato per sopraggiunte difficoltà organizzative, secondo i termini e le procedure stabilite dai Regolamento Generale F.I.S.E. Libro VI.

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di comunicare tale annullamento, a mezzo e-mail, alla F.I.S.E., al Comitato Regionale competente, ed a tutti i cavalieri iscritti ~~sempre~~ entro i termini previsti ~~dalle suddette norme~~ dai citati Regolamenti e dal regolamento del calendario nazionale salto ostacoli. Si dà altresì notizia tramite le app federali, e su eventuali social media e siti web disponibili.

Art. 59 Sostituzione di categorie

59.1 Solo in casi del tutto eccezionali, determinati da sopravvenute esigenze tecniche e/o connesse a cause di forza maggiore, è consentita la sostituzione di una categoria con altra di diverso tipo.

L'accertamento delle circostanze eccezionali e la decisione definitiva sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il Comitato Organizzatore, il Direttore di Campo e il Rappresentante dei Cavalieri.

Il Presidente di Giuria deve riportare notizia di tale variazione nell'apposita relazione indicandone nel dettaglio le cause che l'hanno determinata e giustificata.

Art. 60 Organizzazione di concorsi di diverso tipo sullo stesso impianto

60.1 Non sono ammesse formule miste né si possono programmare concorsi di tipo diverso sullo stesso impianto, anche se organizzati da Enti e/o Comitati Organizzatori diversi, e senza che vi sia almeno un giorno di intervallo, salvo le eccezioni di seguito riportate e a condizione che il Comitato Organizzatore disponga di più di un campo gara e più di un campo prova (art.62):

- possono essere programmati nella stessa data un Concorso Internazionale di qualsiasi livello ed un Concorso Nazionale da 3 stelle o superiore;
- possono essere programmati 2 concorsi nazionali nel caso in cui almeno uno dei due sia riservato Juniores e/o Young Riders e/o Pony e/o Children e/o Ambassadors e/o Ladies, o ad un insieme delle stesse tipologie (per es. Juniores/Young Riders e/o Pony/Children);
- possono essere programmati più Concorsi Internazionali.

F.I.S.E. può determinare nel programmare le Manifestazioni di Interesse Federale che i Campionati Italiani o manifestazioni assimilate possono essere accorpati fra loro, prevedere categorie aggiunte, o possono essere affiancati da un altro concorso.

Art. 61 Organizzazione di concorsi con categorie aggiunte

61.1 In un Concorso Internazionale è consentito l'inserimento di un massimo di 4 categorie aggiunte nazionali a giornata di concorso purché le stesse siano riservate ad una o più qualifiche riferite al cavaliere:

- Children
- Juniores
- Young Riders
- Under 25
- Amazzoni
- Ambassadors
- Pony

✓ le classifiche devono essere separate per qualifica di cavaliere (da indicare esplicitamente nel programma);

✓ possono partecipare, secondo i limiti prescritti per ciascuna patente, i cavalieri in possesso della patente Brevetto o superiore;

✓ l'approvazione dell'inserimento in programma di dette categorie è di competenza della F.I.S.E. che ne dà comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

61.2 Fatto salvo quanto diversamente disposto nei regolamenti specifici dei singoli circuiti, in una Manifestazione di Interesse Federale è consentito l'inserimento di categorie aggiunte nel numero massimo di 4 per giornata.

Art. 62 Utilizzo dei Campi

62.1 Nel caso di utilizzo contemporaneo di più campi, per i motivi di cui ai precedenti articoli o per rispetto di quanto prescritto in tema di numero di percorsi massimi nel successivo art. 119, il Comitato Organizzatore provvede a programmare la presenza di funzioni e servizi come segue:

- Presidente di Giuria: unico;
- Ufficiali di gara per Giuria: si rimanda a quanto disposto al successivo art. 82;
- Steward: uno per ogni campo prova: si rimanda a quanto disposto al successivo art. 82;

- Direttore di Campo: unico di livello idoneo per il tipo di concorso (titolare);
- Assistente Direttore di Campo: un ulteriore Direttore di Campo abilitato, quale assistente, per ciascun campo di gara oltre il primo;
- Segreteria di Concorso: una sola segreteria con un assistente;
- medico: unico;
- ambulanza: almeno una per ciascun campo di gara; qualora una delle due ambulanze dovesse assentarsi per un intervento, la manifestazione può comunque proseguire anche con la presenza di una sola ambulanza. In caso di contemporanea fruizione di un secondo campo, è sufficiente la disponibilità di una sola ambulanza ove il numero di cavalli partenti sul secondo campo non sia superiore a 60, o quando la distanza dell'ospedale più vicino ed il traffico prevedibile permettano di prevedere un ciclo di viaggio per l'ospedale e ritorno entro il tempo complessivo di sessanta minuti~~.~~;
- veterinario: unico;
- maniscalco: unico;
- servizio di cronometraggio: uno per ciascun campo di gara nel rispetto di quanto al successivo art. 94.

Nel caso di numero elevato di iscritti, il Presidente di Giuria ha la facoltà di designare tra gli Ufficiali di Gara presenti, un assistente che lo coadiuvi nei compiti di sua spettanza.

62.2 Qualora la programmazione del singolo concorso preveda l'utilizzo di due o più campi, qualora alla chiusura delle iscrizioni stesse il numero dei binomi iscritti non eccede i limiti di cui al successivo art. 119, il Comitato Organizzatore può determinare e comunicare alla F.I.S.E. – entro le 12 ore successive alla chiusura delle iscrizioni - di ~~poter svolgere~~ effettuare il concorso riducendo il numero dei campi da utilizzare. ~~, se alla chiusura delle iscrizioni stesse il numero dei binomi iscritti non eccede i limiti di cui al successivo art. 119.~~ Contestualmente il Comitato Organizzatore provvede a modificare il programma indicando su quali campi si svolgerà ciascuna categoria. Di tale determinazione si dà notizia ai Cavalieri iscritti a mezzo mail. ~~i quali~~ Gli iscritti hanno facoltà entro le successive 24 ore di ritirare l'iscrizione senza oneri. ~~Si~~ Il Comitato Organizzatore ne dà altresì notizia nella bacheca della segreteria del concorso, tramite le app federali, e su eventuali social media e siti web disponibili.

62.3 ~~Inoltre, un~~ Il Comitato Organizzatore, che ~~ha~~ abbia programmato ~~il~~ un Concorso su un solo campo, può determinare e comunicare alla F.I.S.E. nei termini di cui al precedente art. 62.2, di svolgere le gare su più campi, adeguando i servizi (art.62.1). Nel caso in cui le gare non si svolgano in contemporanea non sono richiesti aumento di funzioni e servizi.
Di tale determinazione si dà notizia ai Cavalieri iscritti nei termini e modi di cui al precedente art. 62.2.

TITOLO 3
QUOTE DI SPETTANZA F.I.S.E.

Art. 63 Definizione e Pagamento

63.1 Per tutti i concorsi soggetti alla presente regolamentazione, salvo ove specificato diversamente, dovrà essere corrisposta alla F.I.S.E. - per contribuire al sostenimento dei costi di cui la stessa è onerata per consentire e sovraintendere

all'organizzazione della manifestazione e alle correlate attività istituzionali - una quota o percentuale sull'ammontare delle quote di iscrizione, sulle quote di partenza dei cavalli e altre quote correlate all'iscrizione dovute a vario titolo (es: quota di iscrizione a Trofei) complessivamente denominate Quote di Spettanza.

63.2 La percentuale, o quota forfettaria dovuta, è deliberata dal Consiglio Federale.

63.3 Al fine del computo della percentuale delle Quote di Spettanze F.I.S.E. devono essere considerati anche i percorsi "fuori classifica".

63.4 Al fine di favorire la programmazione di categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni e incentivare le attività dell'allevamento nazionale, i Comitati Organizzatori che programmano categorie riservate a 4 e 5 anni con montepremi, sono esentati dal pagamento delle Quote di Spettanza sulle quote di iscrizione alla gara dei cavalli delle suddette età che partecipano alle categorie loro riservate.

63.5 Il pagamento delle Quote di Spettanza dovute da parte del Comitato Organizzatore alla F.I.S.E. deve essere effettuato tramite bonifico bancario a:

- Comitato Regionale sul cui territorio si trova l'impianto dove si è svolta la manifestazione per:
  - ✓ Concorsi Nazionali 0 stelle;
  - ✓ Concorsi Nazionali 1 stella;
  - ✓ Campionati Regionali.
- In quota parte a F.I.S.E. sede centrale, e per altra quota al Comitato Regionale sul cui territorio si trova l'impianto dove si è svolta la manifestazione per:
  - ✓ Concorsi Nazionali 2, 3, 5, 6 stelle;
  - ✓ Circuiti ~~MIPAAF~~ MASAF;
  - ✓ Manifestazioni di Interesse Federale.

Le Quote di Spettanza F.I.S.E. devono essere pagate dal Comitato Organizzatore tramite bonifico bancario entro 7 giorni successivi la ~~fine~~ conclusione della manifestazione di riferimento. Nello stesso giorno in cui effettua il pagamento a mezzo bonifico bancario, il Comitato Organizzatore invia scansione della ricevuta del bonifico di pagamento delle quote di competenza a F.I.S.E. dipartimento Salto Ostacoli e al Comitato Regionale, per le quote di competenza.

L'operatività del Comitato Organizzatore – anche quale Ente affiliato – è automaticamente bloccata fino al pagamento di quanto dovuto, se non pagato e documentato nei termini e nelle forme indicate al precedente capoverso.

63.6 I Comitati Organizzatori sono sollevati dal pagamento delle Quote di Spettanza a F.I.S.E. sede centrale e Comitato Regionale, in quei concorsi il cui numero medio giornaliero di binomi partiti risulti a consuntivo uguale od inferiore a:

FORMULA	NUMERO BINOMI PARTITI
2*	135
3*	162

Il Comitato Organizzatore esentato dal pagamento delle quote di spettanza per non aver raggiunto i partenti sopra indicati deve pagare comunque al Presidente di Giuria nominato come da Regolamento, la diaria e le spese di vitto e alloggio. ~~mentre le~~ Le spese di viaggio (trasferimento domicilio-impianto sportivo e ritorno) sono poste a carico del Comitato Regionale competente secondo le specifiche disposizioni regolamentari.

In caso di superamento dei citati numeri, il calcolo delle Quote di Spettanza F.I.S.E. è effettuato come ai precedenti articoli.

Qualora il Comitato Organizzatore chieda la chiusura anticipata delle iscrizioni prima di aver raggiunto le soglie sopra indicate, o abbia bloccato le iscrizioni, non viene applicata l'esenzione al pagamento delle Quote di Spettanza che sono quindi pagate dal Comitato Organizzatore sul numero dei binomi partiti.

TITOLO 4
CATEGORIE PER I CONCORSI DI SALTO OSTACOLI

Art. 64 Tipologia di Categorie

64.1 Le categorie programmabili nei concorsi di salto ostacoli, suddivise tra categorie Addestrative, Categorie Riservate e Categorie Comuni, sono le seguenti dove "A" sta' per Addestrative, "L" per Ludico, "B" per Brevetti, "Ris." per Riservate, "C" per Comuni:

Addestrative e Categorie Riservate

categoria	Limitazione patenti	H.max cm
Addestrative	Nel rispetto dell'Autorizzazione a Montare posseduta dal Cavaliere	
PLAY TIME	Nel rispetto dell'Autorizzazione a Montare posseduta dal Cavaliere	
Barriere a terra	A da 4 mesi	
L20	A da 4 mesi	20
L30	A da 4 mesi	30
L40	A da 4 mesi	40
L50	A da 4 mesi	50
L60	A da 4 mesi	60
L70	A da 4 mesi	70
LB80	A da 4 mesi - B	80
B90	B	90
B100	B	100
B105	B	105
B110	B	110
Ris. 4 anni	B – 1° grado –2° grado	Art. 68.4
Ris. 5 anni	B (max h. 115) – 1° grado – 2° grado	Art. 68.5
Ris. 6 anni	1° grado – 2° grado	Art. 68.6

Categorie Comuni

categoria	Formula	partecipazione	H.max cm
C115	libera programmazione	1° grado e Brevetto	115
C120	libera programmazione	1° grado	120
C 125	libera programmazione	1° grado, 2° grado Under 18*	125
C130	libera programmazione	1° grado, 2° grado*	130

C135	libera programmazione	1° grado, 2° grado	135
C140	libera programmazione	2° grado	140
C145	libera programmazione	2° grado	145
C150	libera programmazione	2° grado	150
C155	libera programmazione	2° grado	155
C160	libera programmazione	2° grado	160

* vedi limitazione di cui agli artt. 22.4 e 22.5.

64.2 Le categorie sopra elencate sono programmabili in ciascun concorso, nei limiti e con il rispetto delle categorie ammissibili nella tipologia di Concorso stesso.

64.3 Possono essere programmate delle categorie riservate Pony secondo il Regolamento Pony in vigore.

64.4 Il Comitato Organizzatore, nel redigere il programma di una Manifestazione, ha facoltà di inserire – oltre le categorie sopra descritte - anche:

- categorie open: il Comitato Organizzatore ha facoltà di programmare nella stessa giornata - in aggiunta alle categorie C120 e C125 - categorie di pari entità, con o senza premi in denaro, aperte sia a cavalieri di 1° grado che di 2° grado. Queste ultime dovranno essere indicate in programma con la denominazione di C120 open, C125 open.
  L'eventuale monte premi delle categorie open deve essere di entità inferiore rispetto al monte premi delle categorie tradizionali;
- la categoria C115 può essere oggetto di programmazione separata programmando in alternativa obbligatoriamente due differenti categorie: C115 riservata Brevetto e C115 riservata 1° grado, con o senza dotazione di premi in denaro;
- le categorie C130 e C135 possono essere oggetto di programmazione separata programmando in alternativa obbligatoriamente due differenti categorie: C130 riservata 1° grado e C130 riservata 2° grado, e analogamente C135 riservata 1° grado e C135 riservata 2° grado. Entrambe possono essere liberamente programmate con o senza dotazione di premi in denaro;
- categorie a vendere: tali categorie – finalizzate a promuovere il mercato - si svolgono nel rispetto di un regolamento preventivamente approvato dal Comitato Regionale.

Art. 65 Percorsi Addestrativi

65.1 Possono essere programmati in qualunque tipo di concorso.
Il Comitato Organizzatore, nel rispetto del numero massimo di binomi consentiti di cui al successivo art. 119, può accettare iscrizioni di singoli binomi anche ai soli percorsi addestrativi programmati in un concorso. I binomi devono essere in regola con Tesseramento del cavaliere e l'iscrizione al Ruolo Federale del cavallo, nel rispetto dei vigenti regolamenti.
È consentita la partecipazione di cavalli di qualsiasi età nelle categorie addestrative programmate per i cavalli giovani, nei limiti delle altezze previste in base all'età degli stessi. Si raccomanda comunque, qualora sia possibile, di far partire per primi i cavalli giovani.

65.2 Per lo svolgimento di tali percorsi è obbligatorio che siano presenti

- Giuria: fino a 175 binomi iscritti un Ufficiale di Gara di 1° livello o superiore e uno steward di 1° livello o superiore (o in assenza altro Ufficiale di Gara di 1° livello o

superiore); superato tale numero un secondo Ufficiale di Gara di 1° livello o superiore;

- Direttore di Campo abilitato alla costruzione di percorsi dell'altezza del percorso addestrativo più alto in programma;
- Segreteria di Concorso;
- servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico);
- Maniscalco reperibile;
- Veterinario reperibile;
- Non è richiesto il servizio di cronometraggio.

65.3 Le categorie addestrative programmabili sono le categorie denominate "A…" di qualsiasi altezza sino alla massima di cm. 145. La partecipazione alle categorie "A" di qualsiasi altezza è consentita a cavalieri in possesso di autorizzazione a montare che li abiliti ad altezza eguale o superiore.

65.4 Tassa di Iscrizione:
come da documento "Quote Fise", deliberato annualmente dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html.
(per i concorsi da 2* stelle e superiori, la tassa per i percorsi addestrativi dei cavalli giovani è inclusa nella quota forfettaria).

65.5 Ordine di partenza: verrà predisposto in ordine crescente di numero di testiera.

65.6 Svolgimento: in campo verranno predisposti da un minimo di 8 ad un massimo di 10 ostacoli compresa una combinazione. Al cavaliere viene concesso un tempo di 90 secondi ed in tale lasso di tempo non è obbligato a saltare tutti gli ostacoli, ma solamente quelli che ritiene opportuno, e non obbligatoriamente nell'ordine indicato dalla loro numerazione, con la possibilità, inoltre, di saltare lo stesso ostacolo più volte. Il cavaliere può decidere di lasciare il campo prima dello scadere dei 90 secondi.
Al cavaliere può essere concessa la facoltà di chiedere che venga abbassato un ostacolo del percorso.
Scaduto il tempo concesso, un suono della campana pone termine alla prova di addestramento.
A seguito di caduta del cavallo e/o del cavaliere, il cavaliere può continuare a lavorare in piano senza saltare fino alla scadenza del tempo prefissato, salvo i casi in cui si sia reso necessario intervento medico e/o veterinario, circostanza che determina la conclusione del percorso addestrativo.

65.7 Non è prevista la redazione di classifica, né è consentito assegnare premi in denaro o in oggetto.

65.8 Non è possibile partecipare a più di due percorsi Addestrativi nella giornata con lo stesso cavallo.
Lo stesso cavallo montato dallo stesso o da altro cavaliere può ripetere il percorso, sempre nel rispetto del numero massimo dei percorsi stabiliti. Tale partecipazione deve essere espressamente autorizzata dal Presidente di Giuria che può non acconsentire in funzione dell'elevato numero dei concorrenti partecipanti e/o dell'andamento della manifestazione.

65.9 Un cavaliere può montare nella stessa categoria addestrativa un massimo di 4 cavalli. In questo caso, nella stessa categoria, è consentito un solo percorso a cavallo.

Art. 66 Categorie Play Time

66.1 Le categorie denominate Play Time sono delle categorie di esercizio programmate durante le giornate di gara dal Comitato Organizzatore - ~~anche~~ su richiesta degli iscritti al concorso - predisponendo un campo non utilizzato per il concorso, e relativo campo prova dedicato, o se utilizzato per il concorso stesso, in fasce orarie in cui lo stesso sia disponibile e in orari ritenuti compatibili con i lavori di preparazione dal Direttore di Campo.

66.2 La partecipazione a questi percorsi non rientra nel computo del numero massimo delle categorie e/o percorsi effettuabili da un binomio in un concorso.

66.3 La partecipazione ai percorsi "Play Time" è regolamentata come il precedente art. 65 "Percorsi Addestrativi".

Art. 67 Categorie riservate alle patenti A e alle Patenti B

67.1 Non possono essere dotate di premi in denaro né in gettoni d'oro, o buoni carburanti, e comunque i buoni che esprimano un valore monetario e/o simili (ad eccezione delle categorie C115 anche se riservate a Brevetti).

67.2 Le categorie riservate ai cavalieri in possesso di patente A e B devono essere inserite nella programmazione giornaliera delle gare in orari tali da favorire i partecipanti e le relative famiglie a più agevoli arrivi e partenze nel e dal luogo della competizione. Dette categorie non possono comunque terminare oltre le ore 20.00 (premiazione compresa).

In caso di inottemperanza al rispetto dell'orario massimo di conclusione delle suddette gare da parte dei Comitati Organizzatori, il Presidente di Giuria è obbligato a darne specifica indicazione nella propria relazione. Il Comitato Organizzatore è tenuto al pagamento di un'ulteriore Quota di Spettanza a F.I.S.E. di € 200,00 per giornata di gara in cui si verifica detta conclusione fuori dal tempo limite indicato.

Detta Quota di Spettanza è pagata dal Comitato Organizzatore a F.I.S.E. sede centrale, contestualmente al pagamento delle altre Quote di Spettanza.

67.3 La larghezza massima degli ostacoli per ciascuna categoria non può superare di cm 20 l'altezza massima prevista.

67.4 Le prescrizioni riguardanti le altezze degli ostacoli devono intendersi sempre riferite al percorso base.

67.5 È fatto obbligo ai Direttori di Campo di attenersi alle entità previste nel Regolamento, per quanto riguarda altezze e larghezze degli ostacoli e rispetto delle caratteristiche della categoria per come definita dal Prontuario F.I.S.E. Salto Ostacoli.

In circostanze in cui avverse condizioni meteo o altri fattori tecnici e contingenti richiedono al Direttore di Campo la realizzazione di percorsi con caratteristiche inferiori a quanto previsto per la singola categoria, il Direttore di Campo, previa intesa con il Presidente di Giuria, è autorizzato a realizzare percorsi di altezze e larghezze minori del previsto, o a ridurre il numero di salti e/o delle combinazioni. Di tale circostanza e dei correttivi adottati è obbligatorio dare comunicazione con avviso affisso in bacheca presso la Segreteria di Concorso almeno quindici minuti prima dell'inizio della categoria. Tale avviso è pubblicato inoltre all'ingresso del campo prova a fianco al grafico del percorso. Il Presidente di Giuria dà dettagliata informazione del verificarsi di tali circostanze nella Relazione del Presidente di Giuria.

Il controllo di tutte le previsioni del presente articolo è onere del Presidente di Giuria, che può farsi assistere da altro Ufficiale di Gara componente la Giuria.

67.6 All'istruttore che accompagna il cavaliere under 18 è consentito entrare all'interno del campo gara, fino alla categoria LB80, per le sole patenti A ludiche e nel caso in cui le categorie siano programmate di precisione PF n.1 e precisione a barrage PF n.2. In detti casi l'istruttore può supportare e indirizzare il proprio allievo, e tale attività non è penalizzata come aiuto di compiacenza.

67.7 Caratteristiche tecniche:

- Barriere a terra

Categoria di precisione (PF n.1) Percorso di 6/8 passaggi al passo o al trotto su barriere a terra. Ogni passaggio consta da 1 a 3 barriere a terra distanti tra di loro cm 80/100.

L'istruttore può tenere il cavallo a mano con una lunghina durante il percorso o affiancare l'allievo.

- L20
  Categoria di precisione (PF n. 1 e 2) di 6 ostacoli (croci) altezza cm 20
  Senza combinazioni
  Velocità 250 metri al minuto.
- L30
  Categoria di precisione (PF n. 1 e 2) di 6 ostacoli (croci) altezza cm 30
  Senza combinazioni
  Velocità 250 metri al minuto.
- L40
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 - 19 - 19.2 -20.1 – 26
  Categorie di minimo 8 ostacoli ~~(croci)~~ altezza cm 40
  Gabbia di verticali non obbligatoria di facile svolgimento
  Velocità 250 metri al minuto.
- L50
  Programmazione: PF n.1 - 2 - 3 - 19 - 19.2 -20.1 – 26
  Categorie di minimo 8 ostacoli ~~composti da croci e verticali~~ altezza cm 50
  Gabbia di verticali non obbligatoria di facile svolgimento
  Velocità 300 metri al minuto.
- L60
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 – 6 – 7 – 7.1 – 8 – 11 - 19 – 19.1 - 19.2 -20.1 - 26)
  Categorie di minimo 8 ostacoli altezza cm 60
  Gabbia di verticali non obbligatoria di facile svolgimento – mini fosso facoltativo
  Velocità 300 metri al minuto.
- L70
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 – 6 – 7 – 7.1 – 8 – 11 - 19 – 19.1 - 19.2 -20.1 – 26 – 35 – 36 – 36.1 - 36.2 – 36.3 – 36.4
  Categorie di minimo 8 ostacoli altezza cm 70
  Gabbia di verticali non obbligatoria di facile svolgimento – mini fosso facoltativo
  Velocità 300 metri al minuto.
- LB80
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 – 6 – 7 – 7.1 – 8 – 11 - 19 – 19.1 - 19.2 -20.1 – 26 – 35 – 36 – 36.1 - 36.2 – 36.3 – 36.4
  Categorie di minimo 10 ostacoli altezza cm 80
  Una gabbia di facile esecuzione – mini fosso facoltativo
  Velocità 300 metri al minuto.

- B90
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 – 6 – 7 – 7.1 – 8 – 10.1 – 10.2 - 11 - 19 – 19.1 - 19.2 -20.1 – 26 – 29- 30 – 31 – 34 - 35 – 36 – 36.1 - 36.2 – 36.3 – 36.4 – 38 - 39
  Categorie di minimo 10 ostacoli altezza cm 90
  Una gabbia di facile esecuzione – fosso non obbligatorio
  Velocità 325 metri al minuto.
- B100
  Programmazione: PF n. 1 - 2 - 3 – 6 – 7 – 7.1 – 8 – 10.1 – 10.2 - 11 - 19 – 19.1 - 19.2 -20.1 – 26 – 29- 30 – 31 – 34 - 35 – 36 – 36.1 - 36.2 – 36.3 – 36.4 – 38 - 39
  Categorie di minimo 10 ostacoli altezza cm 100
  1 o 2 gabbie – fosso non obbligatorio
  Velocità 325 metri al minuto.
- B105
  Programmazione: tutte tranne PF 37 - 40
  Categorie di minimo 10 ostacoli altezza cm 105
  1 o 2 gabbie – fosso non obbligatorio
  Velocità 350 metri al minuto.
- B110
  Programmazione: tutte tranne PF 37 - 40
  Categorie di minimo 10 ostacoli altezza cm 110
  1 o 2 gabbie – fosso non obbligatorio
  Velocità 350 metri al minuto.

Art. 68 Categorie riservate ai Cavalli Giovani

68.1 In ciascuna categoria ogni cavaliere può montare un massimo di tre cavalli. Nei Circuiti Cavalli Giovani tale limite può essere elevato dallo specifico regolamento della manifestazione.

68.2 Nel caso di organizzazione del concorso in un solo campo o indoor, qualora i binomi iscritti siano superiori ai 270, i Percorsi Addestrativi devono essere programmati il pomeriggio precedente l'inizio delle gare.

68.3 Qualora il concorso si svolga con un numero di iscritti inferiore a 270, il Comitato Organizzatore ha la facoltà di seguire la sopradetta programmazione o quella abituale (per esempio Venerdì Percorsi Addestrativi – Sabato 1^ gara – Domenica 2^ gara).

68.4 Categorie riservate ai Cavalli di 4 anni

	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	Cat. di precisione (PF 1)	Cat. di precisione (PF 1)
B (2 gg)	Percorso Addestrativo	Cat. di precisione (PF 1)	
C (1 g)	Percorso Addestrativo		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'
1° Periodo	Altezza cm 90/100	metri 300 al minuto
2° Periodo	Altezza cm 100/110	metri 325 al minuto

Il tracciato deve essere lineare e scorrevole con ampie girate, almeno 8 ostacoli, con una gabbia di verticali con distanza di metri 7.70/8.00 tra i due elementi. Fosso artificiale senza acqua presente anche nelle categorie addestrative, mai spalle alla porta~~,~~; se con ostacolo verticale questo dovrà essere al centro del fosso. Gli ostacoli devono essere il più possibile ~~variati~~ assortiti per colori e costruzione,

devono avere tutti un elemento di invito (muretto, siepe, cancelletto) e avere una barriera a terra di invito sotto i verticali.
Nel secondo periodo nel fosso potrà esserci l'acqua, e deve essere sempre presente nelle addestrative.
Oltre che gabbia di verticali, il secondo giorno di gara può essere usata anche una gabbia largo-dritto a distanza metri 10.60/10.90, possibilmente nella seconda parte del percorso.
1° periodo: una linea di ostacoli singoli a distanza non inferiore a metri 30.
2° periodo: una linea di ostacoli singoli a distanza non inferiore a metri 25.

68.5 Categorie riservate ai cavalli di 5 anni

PROGRAMMAZIONE			
	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	Cat. di precisione (PF 1)	Cat. di precisione (PF 1)
B (2 gg)	Percorso Addestrativo	Cat. di precisione (PF 1)	
C (1 g)	Percorso Addestrativo		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'
1° Periodo	Altezza cm 110/115	metri 325 al minuto
2° Periodo	Altezza cm 115/120	metri 350 al minuto

Il tracciato deve essere lineare e scorrevole con ampie girate.
Percorso di dieci ostacoli con una o due gabbie; se le gabbie sono due, una deve essere di verticali, con il primo elemento di altezza inferiore e facilmente saltabile; nel secondo periodo ammessa una doppia gabbia, ostacoli il più possibile variati per colori e costruzione, con barriera a terra di invito sotto i verticali; i larghi devono essere invitanti con una larghezza non inferiore all'altezza. Il fosso deve essere artificiale, possibilmente celeste o azzurro; nel secondo periodo ammessa riviera costruita a fosso, con barriere colorate di altezza non inferiore a cm 90, posizionate in modo che il cavallo in ricezione non tocchi l'acqua. La riviera così costruita deve essere proposta anche nelle categorie addestrative. Gli ostacoli tecnicamente più impegnativi (combinazioni, oxer pieni, fosso) devono essere collocati nella seconda parte del percorso e mai da affrontare con spalle all'entrata o nelle sue vicinanze.
Linee non inferiori a 5 tempi di galoppo.

68.6 Categorie riservate ai cavalli di 6 anni

PROGRAMMAZIONE			
	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	o a barrage consecutivo (PF 10.1) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	o a barrage consecutivo (PF 10.1) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)
B (2 gg)	o a barrage consecutivo (PF 10.1) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	o a barrage consecutivo (PF 10.1) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	
C (1 g)	o a barrage consecutivo (PF 10.1) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'

1° Periodo	Altezza cm 120/125	metri 350 al minuto sia base che secondo percorso o fase
2° Periodo	Altezza cm 125/130	metri 350 al minuto sia base che secondo percorso o fase

Il tracciato deve essere scorrevole, con linee non inferiori a 4 tempi di galoppo.
Percorso di 10/12 ostacoli (escluso fasi consecutive che per la tipologia di gara possono avere un numero di ostacoli superiore) con due gabbie o una doppia gabbia, fosso artificiale che può essere utilizzato in combinazione come primo elemento; eventuale riviera a fosso con ostacolo costruito ad altezza non inferiore a cm 90 che deve essere proposta anche nella categoria addestrativa; nel secondo periodo può essere adoperata come riviera se idonea a giudizio del Direttore di Campo.

Art. 69 Categorie Comuni

69.1 Per la programmazione delle categorie Comuni si fa riferimento a quanto proposto nel Prontuario F.I.S.E. Appendice al Regolamento Nazionale Salto Ostacoli. È consentita l'individuazione di altre formule o varianti di categorie non ricomprese fra quelle elencate nel Prontuario F.I.S.E.. Al fine della loro programmazione il Comitato Organizzatore provvede a inviare a F.I.S.E. dettagliata descrizione, resa con modalità analoghe a quelle utilizzate nel Prontuario F.I.S.E., al fine di acquisire benestare dalla competente istanza F.I.S.E. cui compete pubblicare i Programmi di Concorso per F.I.S.E.. Per i Concorsi sino ad 1* il benestare è rilasciato dai Comitati Regionali anche avvalendosi del parere del Referente Regionale dei Direttori di Campo, se nominato.

69.2 La larghezza massima degli ostacoli per ciascuna categoria non può superare di cm 20 l'altezza massima prevista, fatta eccezione per la "triplice" che potrà essere di larghezza superiore.

69.3 Le prescrizioni riguardanti le altezze degli ostacoli devono intendersi sempre riferite al percorso base.

69.4 È fatto obbligo ai Direttori di Campo di attenersi alle entità previste nel Regolamento, per quanto riguarda altezze e larghezze degli ostacoli e rispetto delle caratteristiche della categoria per come definita dal Prontuario F.I.S.E..
In circostanze in cui avverse condizioni meteo o altri fattori tecnici e contingenti richiedono al Direttore di Campo la realizzazione di percorsi con caratteristiche inferiori a quanto previsto per la singola categoria, il Direttore di Campo, previa intesa con il Presidente di Giuria, è autorizzato a realizzare percorsi di altezze e larghezze minori del previsto, o a ridurre il numero di salti e/o delle combinazioni. Di tale circostanza e dei correttivi adottati è obbligatorio dare comunicazione con avviso affisso in bacheca presso la Segreteria di Concorso almeno quindici minuti prima dell'inizio della categoria. Tale avviso è pubblicato inoltre all'ingresso del campo prova a fianco al grafico del percorso. Il Presidente di Giuria dà dettagliata informazione del verificarsi di tali circostanze nella Relazione del Presidente di Giuria.

69.5 Il controllo di tutte le previsioni del presente articolo è onere del Presidente di Giuria, che può farsi assistere da altro Ufficiale di Gara componente la Giuria.

69.6 Caratteristiche Tecniche

- C115

Programmazione: libera programmazione

Entità degli ostacoli: altezza cm 115 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore).
La categoria C115 può essere qualificante se rispetta le caratteristiche specificate al successivo art. 75.

- C120

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 120 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore).
A discrezione del Direttore di Campo riviera di larghezza massima di metri 3.00. Se utilizzata a fosso le barriere devono avere un'altezza massima di cm 70 ed essere a non più di cm 90 dall'invito.

- C125

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 125 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore).
A discrezione del Direttore di Campo riviera di larghezza massima di metri 3.20. Se utilizzata a fosso con barriere ad altezza di cm 70 e non più lontana di cm 90 dall'invito.

- C130

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 130 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore).
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 3.50.
La categoria C130 può essere qualificante se rispetta le caratteristiche specificate al successivo art. 75.

- C135

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 135 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore).
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 3.70
La categoria C135 può essere qualificante se rispetta le caratteristiche specificate al successivo art. 75.

- C140

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 140 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore)
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 3.90

- C145

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 145 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore)
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 4.00

- C150

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 150 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore)
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 4.00

- C155

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 155 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore)
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 4.00

- C160

Programmazione: libera programmazione
Entità degli ostacoli: altezza cm 160 (eccetto il numero 1 che deve essere di altezza inferiore)
Eventuale riviera di larghezza massima di metri 4.00

Art. 70 "Gran Premio"

70.1 È denominata "Gran Premio" la categoria con maggiore entità tecnica e maggiore dotazione economica del concorso.

70.2 Per le altezze delle categorie Gran Premio si rimanda allo schema sottostante mentre per l'obbligo o facoltà di programmazione si rimanda ai precedenti art. 48 e 49.

1 stella	2 stelle	3 stelle	5 stelle	6 stelle
Minimo cm 135 Massimo cm 140	Minimo cm 135 Massimo cm 145	Minimo cm 135 Massimo cm 150	Minimo cm 145 Massimo cm 160	Minimo cm 145 Massimo cm 160

70.3 La categoria deve avere un minimo di 10/12 ostacoli. Obbligatoria una gabbia ed una doppia gabbia oppure tre gabbie oppure una tripla.

70.4 Per la partecipazione al Gran Premio si rimanda al precedente art.10 del presente regolamento.

70.5 Il Comitato Organizzatore di un Concorso può programmare una categoria riservata ai Brevetti con la denominazione di "Gran Premio Brevetti" e/o altra riservata ai 1° Grado con la denominazione "Gran Premio 1° Grado" alle quali non si applicano le previsioni del presente art. 70 e del precedente art.10.

Art. 71 Categoria di Potenza

71.1 È categoria così denominata dal prontuario F.I.S.E. per specifiche caratteristiche ed entità tecnica.

71.2 Ad essa possono prendere parte i cavalieri dalla data di compimento del 18° anno, con Patente di 2° Grado.

71.3 È ammessa la partecipazione di cavalli di 8 anni ed oltre.

Art. 72 Categorie di Elevazione e di Estensione

72.1 È categoria così denominata dal prontuario F.I.S.E. per specifiche caratteristiche ed entità tecnica.

72.2 Ad essa possono prendere parte i cavalieri dalla data di compimento del 18° anno, con Patente di 2° Grado.

72.3 È ammessa la partecipazione di cavalli di 8 anni ed oltre.

Art. 73 Categoria delle Sei Barriere

73.1 È categoria così denominata dal prontuario F.I.S.E. per specifiche caratteristiche ed entità tecnica.

73.2 Riservata a cavalieri di 2° Grado:

ad essa possono prendere parte i cavalieri con Patente di 2° grado, dalla data di compimento del 14° anno.
È ammessa la partecipazione di cavalli di 7 anni ed oltre.

73.3 Riservata a cavalieri di 1° Grado:
ad essa possono prendere parte i cavalieri con Patente di 1° Grado, dalla data di compimento del 14° anno.
Il percorso base (primo giro) non può avere salti di altezza superiore a cm 130.
Possono essere effettuati un massimo di 3 barrage, di cui l'ultimo non può superare l'altezza di cm 1.45.
Nell'eventualità che due o più binomi al termine del terzo barrage si trovino a parità di penalità, il primo posto è assegnato ex aequo.
È ammessa la partecipazione di cavalli di 7 anni ed oltre.

73.4 Dette categorie possono essere articolate su cinque anziché sei barriere.
In campi indoor, o in quelli all'aperto ~~di dimensioni inferiori~~ il cui lato più lungo sia inferiore a metri 90, è possibile effettuare la categoria con 5 barriere, o in alternativa con 2 differenti linee da 2+4 ostacoli. Se la linea è inferiore a metri 60 la categoria non si può programmare.

Art. 74 Categorie Derby

74.1 La categoria Derby si sviluppa in un tracciato la cui lunghezza minima è di metri 800. Almeno il 50% dei salti devono essere costituiti da ostacoli naturali. Può essere programmata quale categoria a tempo tab. A o tab. C. e barrage (PF 39).

Art. 75 Categorie Qualificanti C115 – C125 – C130 – C135

75.1 Per l'individuazione delle categorie qualificanti al fine del conseguimento dell'Autorizzazione a Montare di 1° ~~e del~~ o di 2° Grado si fa riferimento a quanto disposto al Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E. "Autorizzazioni a Montare per Discipline" e a quanto previsto dal Regolamento del Progetto Sport per le categorie di stile.

75.2 Le categorie C115 per il passaggio dal Brevetto al 1° Grado, e le categorie C130 e C135 per il passaggio dal 1° Grado al 2° Grado, per essere qualificanti devono corrispondere alle seguenti specifiche tecniche:

- numero minimo ostacoli 10;
- C115: fosso obbligatorio;
- C130 e C135: riviera o fosso obbligatori (la riviera può essere costruita indistintamente a riviera o a fosso);
- programmazione Prontuario F.I.S.E. n° 1, 2, 3, 6, 7, 7.1, 8, 9, 9.1, 10, 10.1 10.2, 11,12, 18, 18.1, 19, 19.2, 20, 20.1, 41, 42.

75.3 In una manifestazione possono essere programmate un massimo di due categorie qualificanti al giorno per il passaggio al 2° grado.
Al binomio che dovesse ottenere due punteggi utili nella stessa giornata di gara sarà assegnato solo il punteggio riferito alla categoria di maggiore entità.

Art. 76 Categorie riservate per qualifica di cavaliere

76.1 Le categorie riservate ai cavalieri Children, Junior e Pony devono essere inserite nella programmazione giornaliera delle gare in orari tali da favorire i partecipanti e le relative famiglie a più agevoli arrivi e partenze nel e dal luogo della competizione.

Dette categorie non possono comunque terminare oltre le ore 20.00 (premiazione compresa).
In caso di inottemperanza al rispetto dell'orario massimo di conclusione delle suddette gare da parte dei Comitati Organizzatori, il Presidente di Giuria è obbligato a darne specifica indicazione nella propria relazione. Il Comitato Organizzatore è tenuto al pagamento di un'ulteriore Quota di Spettanza a F.I.S.E. di € 200,00 per giornata di gara in cui si verifica detta conclusione fuori dal tempo limite indicato.
Detta Quota di Spettanza è pagata dal Comitato Organizzatore a F.I.S.E. sede centrale, contestualmente al pagamento delle altre Quote di Spettanza.

76.2 Caratteristiche Tecniche

- Categorie Children:
  programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max cm 130. Alle categorie riservate children possono partecipare cavalieri da 12 a 14 anni, solo montando cavalli.
  A partire dal 9° anno di età è consentito a cavalieri "Giovanissimi" prendere parte a categorie riservate Children programmate nell'ambito di manifestazioni a carattere nazionale o regionale.
- Categorie Juniores:
  programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max cm 140. Alle categorie riservate Juniores possono partecipare cavalieri da 14 a 18 anni.
- Categorie Young Riders:
  programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max cm 150. Alle categorie riservate Young Riders possono partecipare cavalieri da 16 a 21 anni.
- Categorie Under 25:
  programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max cm 150. Alle categorie riservate Under 25 possono partecipare cavalieri fino a 25 anni (compresi).
- Categorie per Amazzoni:
  programmazione facoltativa di categorie riservate ad amazzoni, senza distinzione di età.
- Categorie per Ambassadors
  Programmazione facoltativa. Alle categorie riservate Ambassadors possono partecipare cavalieri a partire dal 45mo anno di età (anno solare) e che nell'anno in corso e nell'anno precedente non abbiano preso parte a categorie internazionali di altezza superiore a mt.1.35 (percorso base).
- Categorie per cavalieri appartenenti a Ente Militare, Gruppo Sportivo Militare, Corpo dello Stato o similare.
  Programmazione facoltativa riservata ad uno o più Ente Militare, Gruppo Sportivo Militare, Corpo dello Stato o similare.

Art. 77 Numero minimo binomi

77.1 Una categoria può essere effettuata ~~solo~~ quando almeno 5 cavalli sono dichiarati partenti.
Tale limite non opera per le categorie riservate ai cavalieri muniti di Patente A e/o B, cavalli di 4, 5 e 6 anni, le categorie riservate a una qualifica riferita al cavaliere (es:

Juniores, Young Riders, Ambassadors, ecc..), le categorie qualificanti, le categorie senza monte premi e senza premi in oggetto di rilevante valore.

~~77.2 Nelle categorie qualificanti qualora la categoria sia dotata di montepremi ed il numero dei cavalli dichiarati partenti sia inferiore a 5, il montepremi non è distribuito. La categoria va comunque svolta regolarmente e dà luogo a classifica.~~

Qualora in una categoria dotata di montepremi ci dovessero essere meno di 5 cavalli partiti il montepremi verrà distribuito nella misura del 50% agli aventi diritto in base alla classifica della categoria, mentre il restante 50% è incamerato dal Comitato Organizzatore.

La quota di partenza è calcolato sull'effettivo montepremi della categoria.

77.3 In caso di categoria a coppie o a squadre, la categoria stessa, per essere effettuata, deve avere almeno 5 coppie o squadre dichiarate partenti.

In caso di categoria di potenza, sei barriere, di estensione, di elevazione la categoria stessa per essere effettuata deve avere almeno 5 cavalli dichiarati partenti.

Art. 78 Modificazione

78.1 Per nessun motivo una categoria, dopo il suo inizio, può essere modificata nelle sue condizioni programmatiche, nel tracciato, negli ostacoli, nella distanza e relativi tempi (massimo e limite), salvo quanto previsto al successivo art. 78.2. Tuttavia, nelle categorie che prevedono un secondo percorso, qualora condizioni atmosferiche sfavorevoli rendessero il terreno praticabile con fatica e/o particolarmente pesante, le dimensioni di alcuni ostacoli possono essere ridotte, oppure alcuni ostacoli possono essere spostati, per trovare un terreno migliore per la battuta e la ricezione, mantenendo sempre le medesime distanze tra gli stessi ostacoli. Tale modifica al percorso può essere apportata soltanto prima dell'entrata in campo del primo concorrente del secondo percorso.

78.2 Soppressione di un ostacolo:

nel caso in cui un ostacolo di un percorso sia soppresso per cause di forza maggiore, deve essere sostituito da un passaggio obbligato posto nella stessa posizione. Le eventuali penalità effettuate su questo salto in percorsi precedenti la soppressione, sono annullate (gli eliminati e ritirati non sono comunque riammessi).

Nei casi in cui venga soppresso uno degli elementi di una gabbia doppia o tripla, non potrà mai essere soppresso un elemento intermedio (es: elemento B in doppia gabbia).

78.3 L'accertamento delle circostanze eccezionali e la conseguente decisione sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il parere del Direttore di Campo e del Rappresentante dei Cavalieri.

Art. 79 Interruzione

79.1 Qualora per esigenze organizzative sia prestabilita l'interruzione di una categoria per una sosta tecnica, la Giuria indica con almeno mezz'ora di anticipo, il numero di testiera dell'ultimo concorrente partente prima dell'interruzione. L'interruzione non può invece essere stabilita indicando semplicemente un orario di pausa.

79.2 In caso di situazioni tecniche particolari, la Giuria può decidere che il percorso dei concorrenti (dopo che sia stata raggiunta la copertura dei premi previsti), venga interrotto nel momento in cui sia superata la penalizzazione che esclude i successivi concorrenti dalla possibilità di finire la categoria con un punteggio o tempo che gli consenta di entrare in classifica nella fascia dei premiati.

79.3 Qualora una causa di forza maggiore costringesse ad interrompere una categoria, essa deve essere ripresa esattamente dal punto in cui è stata interrotta e possibilmente con le stesse caratteristiche della gara interrotta.
Nel caso, però, di assoluta impossibilità alla ripresa di cui sopra, la categoria, qualunque sia il numero dei cavalli già partiti, deve considerarsi non svolta.
Per essa si applicano le norme previste al successivo art. 80.

79.4 L'accertamento della causa di forza maggiore per l'interruzione, così come quello dell'assoluta impossibilità di ripresa della categoria, e le conseguenti decisioni sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il Comitato Organizzatore, il Direttore di Campo e il Rappresentante dei Cavalieri.

Art. 80 Impossibilità di effettuazione di categorie speciali

80.7 Qualora una categoria a coppie, a squadre, di potenza, sei barriere, di estensione, di elevazione, con dotazione di premi in denaro, sia soppressa per mancanza del numero minimo prescritto di 5 cavalli dichiarati partenti, la relativa dotazione dei premi è incamerata per intero dal Comitato Organizzatore e ai concorrenti sono restituite le quote di iscrizione.

~~80.1 Qualora una categoria dovesse essere soppressa per mancanza del numero minimo prescritto di 5 cavalli dichiarati partenti (ad eccezioni delle categorie di cui al precedente art. 77), i cavalli in essa iscritti sono ammessi a disputare un'altra categoria della giornata.~~
~~In questo caso i cavalli provenienti da categorie soppresse, partono in aggiunta a quelli già dichiarati partenti nella categoria dove vengono accorpati. Detti binomi sono inseriti nell'ordine di partenza per ultimi al fine di consentire di adeguare l'entità degli ostacoli a quella prevista per la categoria soppressa.~~
~~Nel caso in cui un concorrente, con lo stesso cavallo, abbia firmato la dichiarazione di partenza per entrambe le categorie può effettuare un solo percorso e, in caso di eliminazione nella prima categoria, può comunque partire fuori classifica nella seconda categoria.~~

~~80.2 Categorie entrambe dotate di monte premi:~~
~~deve essere stilata una classifica unica in cui la dotazione della categoria soppressa, è destinata per il 50% ad aumentare l'originario monte premi della categoria in cui possono partecipare i cavalli della categoria non disputata, e il restante 50%, incamerato dal Comitato Organizzatore.~~

~~80.3 Categorie una con montepremi ed una senza montepremi:~~
~~devono essere stilate classifiche separate. Ai cavalieri facenti parte della classifica relativa alla categoria soppressa con montepremi è destinato il 50% del montepremi della categoria stessa mentre il restante 50% è incamerato dal Comitato Organizzatore.~~

~~80.4 Categorie entrambe senza montepremi ma con premi di rilevante valore:~~
~~deve essere stilata classifica unica. I premi in oggetto della categoria soppressa vengono assegnati nella categoria in cui sono ammessi i concorrenti della stessa.~~

~~80.5 Qualora vengano soppresse più categorie ed i cavalli concorrono in un'unica solamente, quanto sopra detto deve essere rispettato per ogni categoria soppressa.~~

~~80.6 Nel caso in cui non sia possibile procedere ad accorpamenti per come ai punti precedenti per l'assenza – ancora da disputare – di categorie adeguabili a quella soppressa, la dotazione dei premi è incamerata per intero dal Comitato Organizzatore ed ai concorrenti sono restituite le quote di iscrizione.~~

~~80.7 Qualora una categoria di potenza, sei barriere, di estensione, di elevazione, con dotazione di premi in denaro, sia soppressa per mancanza del numero minimo prescritto di 5 cavalli dichiarati partenti, la relativa dotazione dei premi è incamerata per intero dal Comitato Organizzatore e ai concorrenti sono restituite le quote di iscrizione.~~

Art 81 Rinvio di Categorie

81.1 Qualora per cause di forza maggiore o per impraticabilità di campo rilevata dal Direttore di Campo e constatata dal Presidente di Giuria, sentito il parere del Rappresentante dei Cavalieri, una o più o tutte le categorie di una giornata del concorso non potessero essere effettuate, le categorie stesse devono essere recuperate con il medesimo programma nella giornata successiva.

81.2 Nel caso di comprovata impossibilità da parte del Comitato Organizzatore di realizzare lo spostamento, le categorie non effettuate sono soppresse ed i relativi montepremi devono essere destinati per intero ad aumentare la dotazione delle categorie dei giorni successivi, lasciando facoltà ai Comitati Organizzatori di destinarli, ove possibile, alle categorie dello stesso tipo.

81.3 In entrambi i casi nessun rimborso delle quote di iscrizione è dovuto ai concorrenti.

81.4 Qualora fra le categorie da effettuarsi fosse compresa la categoria più dotata del concorso è data facoltà al Comitato Organizzatore di farla svolgere in sostituzione di altra categoria dello stesso tipo nel giorno ritenuto più idoneo.

81.5 I premi in oggetto devono essere eventualmente destinati ad aumentare la dotazione delle categorie dei giorni successivi ~~vanno assegnati nella categoria in cui saranno ammessi i concorrenti della categoria soppressa~~.

81.6 Nel caso, infine, non potessero essere effettuate la o le categorie dell'ultima giornata del concorso, le categorie stesse sono definitivamente soppresse ed i premi sono incamerati per intero dal Comitato Organizzatore. Ai concorrenti vanno restituite le relative quote di iscrizione limitatamente alla categoria/e non effettuata/e equivalente alla quota indicata come "quota base" per come indicato al successivo art. 121.1.

LIBRO IV
DIRIGENTI E SERVIZI

TITOLO 1
NOMINE

Art. 82 Competenza di nomina e Servizi richiesti

82.1 Per ogni manifestazione ~~riconosciuta~~ il cui programma sia inserito nel calendario on line della F.I.S.E. è prevista l'individuazione di una serie di figure utili a garantire il corretto e professionale svolgimento della Manifestazione.

Talune di queste figure, per la preparazione richiesta, specificità del ruolo e l'esigenza di garantire terzietà e trasparenza alla manifestazione, sono individuate tra coloro che – appositamente formati e aggiornati dalla Federazione – sono regolarmente iscritti a specifici ruoli o elenchi federali: Ufficiali di Gara (Presidente di Giuria, Componenti della Giuria, Steward); Direttori di Campo, Segreterie di

Concorso, Veterinari di Servizio, Segretari-Speaker e Segretari al Cerimoniale. Questi soggetti devono essere individuati fra coloro che - in regola con il tesseramento F.I.S.E. per l'anno in corso - abbiano provveduto ai periodici aggiornamenti secondo i criteri per la formazione continua determinati da F.I.S.E..
Il Comitato Organizzatore che procede alla nomina o designazione delle altre figure non iscritte a specifici ruoli o elenchi federali, ha la responsabilità che i soggetti indicati abbiano adeguata competenza e conoscenza delle funzioni per il ruolo da espletare e/o il servizio da rendere. Il Regolamento Generale F.I.S.E. determina specifiche previsioni e prescrizioni da applicare per l'individuazione di dette figure e lo svolgimento delle correlate attività durante le Manifestazioni. Tali soggetti operano nel rispetto di ogni applicabile normativa Coni e F.I.S.E. con specifico riferimento anche alle normative relative all'Antidoping Umano e al Codice di Comportamento Sportivo.
I nominativi delle figure prescelte – nelle forme e competenze di seguito indicate – ~~sono riportati~~ devono essere indicati nel programma della manifestazione al fine della conoscibilità da parte di tutti i partecipanti alla stessa.
Nelle Manifestazioni di Interesse Federale, o di Rilevante Interesse Sportivo, le nomine di alcune delle figure sotto indicate sono di competenza del Consiglio Federale, in coerenza a quanto previsto dal Regolamento Generale F.I.S.E..
Nelle Manifestazioni di Interesse Regionale, le nomine di alcune delle figure sotto indicate sono di competenza del Consiglio Regionale, in coerenza a quanto previsto dal Regolamento Generale F.I.S.E..

82.2 Ogni Comitato Regionale con delibera da assumersi da parte del Consiglio Regionale entro il 31 ottobre di ciascun anno, determina per la successiva stagione sportiva il numero o la percentuale (anche totalitaria) dei componenti di Giuria, Commissari, Giudici di merito, di stile, che si riserva di nominare in tutte le Manifestazioni che si svolgono sul proprio territorio, la cui competenza non sia del Consiglio Federale e/o della sede centrale di F.I.S.E. (Manifestazioni di Interesse Federale, concorsi 5 e 6 stelle).
Il Comitato Regionale procede a dette nomine con determina del Presidente del Comitato Regionale su proposta del referente Regionale degli Ufficiali di Gara ove nominato.
F.I.S.E., o il competente Comitato Regionale, procede a indicare i nominativi di Presidente di Giuria, Commissario (Steward) o Commissario Capo (o Chief Steward), e componenti delle Giuria - quando previsto nelle forme sopra determinate - contestualmente alla pubblicazione del programma e garantendo che la pubblicazione dello stesso sul sistema di Iscrizioni on line avvenga completa di detti nominativi.

82.3 Per ogni Manifestazione, F.I.S.E. provvede all'individuazione e nomina di:

- un Presidente di Giuria;
- un Commissario, denominato anche Steward o di un Commissario Capo, denominato anche Chief Steward, quando necessario in funzione del numero di campi impiegati e di iscritti (norma sospesa sino a nuova disposizione del Consiglio Federale; pertanto, la nomina rimane di competenza del Comitato Organizzatore).

A ciò si provvede con determina della Commissione di Dipartimento competente per Disciplina, o della CNUG ove costituita, per le Manifestazioni di Interesse Federale, i Concorsi a 5 o 6 stelle e i concorsi del circuito Masaf.

Con determina del Presidente del Comitato Regionale su proposta del Referente Regionale, per le Manifestazioni di Interesse Regionale e per i Concorsi da 0 a 3 stelle.

82.4 Per ogni Manifestazione è prevista la nomina da parte del Comitato Organizzatore tra tesserati in regola con lo specifico tesseramento:

- di un Direttore del Concorso (Show Director);
- di un Direttore di Campo ed eventuali assistenti;
- di uno o più Commissari, denominati anche Steward, quando in funzione del numero dei campi o di iscritti, è necessario nominare più di un Commissario;
- di un Servizio di Segreteria di Concorso scelto fra soggetti inseriti nell'apposito Ruolo F.I.S.E.;
- degli Ufficiali di Gara componenti la Giuria, nel rispetto dei numeri minimi sottoindicati, e per quanto la nomina non sia riservata a F.I.S.E. per come di seguito indicato;
- di eventuali Giudici di merito, di stile - nei numeri specificati dalle apposite norme del Regolamento.

82.5 Per ogni campo gara di cui è previsto l'utilizzo nel programma della Manifestazione, la giuria deve essere composta da:

per concorsi fino a 2 stelle:

- ➢ Fino a 100 binomi iscritti 2 Giudici: uno di essi può svolgere il ruolo di Segretario di Giuria/Speaker (intercambiabili anche per categorie); oltre i 100 binomi si applica quanto previsto al punto successivo.

per tutti gli altri concorsi:

- ➢ Fino a 175 binomi iscritti: almeno n. 2 Giudici più un Segretario di Giuria/Speaker;
- ➢ Oltre i 175 binomi iscritti almeno 3 Giudici più Segretario di Giuria/Speaker;

- ✓ Nei casi in cui sia previsto l'utilizzo di un ulteriore campo con meno di 80 binomi iscritti, la giuria è composta da un giudice più un secondo giudice preso in prestito da una delle giurie in forza in uno degli altri campi, ove composta da 3 o più giudici. Questa giuria per potere operare deve comunque disporre contestualmente di minimo 2 giudici. Quando il numero dei Giudici nominati nella giuria del/degli altri campi non consente di poter spostare un giudice sulla Giuria del campo in cui sono previste gare cui siano iscritti meno di 80 binomi, anche per questa Giuria è necessario individuare 2 Giudici.
- ✓ In ogni campo deve sempre essere presente un Segretario di Giuria/Speaker. Nei casi in cui il Comitato Organizzatore non acquisisse disponibilità di un Segretario di Giuria/Speaker, tale ruolo deve essere svolto dai giudici a rotazione (giornaliera) e pertanto è necessario potenziare le giurie di un ulteriore componente.
- ✓ Nei concorsi da 0 a 1 stella è obbligatoria la presenza di almeno un Giudice Nazionale di 2° o 3° livello per ciascun campo gara.
- ✓ Nei concorsi da 2 a 6 stelle è obbligatoria la presenza nel campo principale di almeno due Giudici Nazionali di 2° o 3° livello. Nel caso di utilizzo di più campi, nei secondi campi è obbligatoria la presenza di almeno un Giudice Nazionale di 2° o 3° livello per ciascun campo gara.

- ✓ laddove il regolamento stabilisce la presenza di due giudici è obbligatoria la presenza di almeno un giudice Nazionale di 2° o 3° livello.

- di un Direttore di campo scelto nell'apposito Elenco predisposto dalla F.I.S.E.. Nel caso di alcune manifestazioni di Interesse Federale, la nomina è di competenza del Consiglio Federale (es: Campionati);
- di un Commissario alle Partenze per ogni campo prova;
- di un ulteriore Commissario (Steward) ~~per ogni campo prova~~ scelto tra quelli presenti nel Ruolo Federale degli Steward per ogni altro campo prova e comunque nei casi in cui il ~~o nel caso di un~~ numero di binomi iscritti alla manifestazione sia superiore a 175.

  Il Comitato Organizzatore deve nominare uno Steward per ciascun ulteriore campo utilizzato, in tal caso lo Steward nominato dagli Organi Federali assumerà il ruolo di Chief Steward.

  Nei casi in cui nella fase di predisposizione del Programma della Manifestazione e designazione degli Ufficiali di Gara, il Comitato Organizzatore non acquisisse disponibilità di Steward in numero necessario, è obbligatorio nominare un Ufficiale di Gara/Giudice in più per ogni Steward necessario e di cui non si è acquisita disponibilità. A tal fine il Comitato Organizzatore verifica con il Comitato Regionale, o il Referente degli Ufficiali di Gara se nominato, la disponibilità – fra tutti gli Steward tesserati con residenza nella regione - di Commissario (Steward) e non reperendola, nomina un Ufficiale di Gara che dia disponibilità ad operare nella manifestazione con il ruolo abitualmente ricoperto dal Commissario (Steward), e del quale gli verrà riconosciuta l'indennità. Di ciò si dà informazione nel testo del Programma della Manifestazione.

La Federazione in relazione al valore tecnico e sportivo di alcune manifestazioni, o al numero dei binomi iscritti, dispone la presenza di più steward a maggior valorizzazione e attenzione del contenuto tecnico delle stesse. Tale decisione è assunta con delibera del Consiglio Federale, o determina della Commissione di Dipartimento competente per Disciplina, o della CNUG ove costituita, o del Comitato Regionale o del Referente Regionale degli Ufficiali di Gara se nominato.

Nei concorsi per i quali è previsto un regime di iscrizione giornaliero (non forfettario) i numeri sopra riportati si riferiscono al numero dei binomi iscritti ~~partenti~~ in ciascuna giornata di gara.

82.6 Il Comitato Organizzatore designa inoltre, a servizio dell'intera Manifestazione:

- un Servizio di assistenza medica e di pronto soccorso (ambulanza) nelle forme previste dal precedente art. 62;
- un Veterinario di Servizio (presente o reperibile secondo le specifiche disposizioni in merito alla tipologia di Concorso);
- un Maniscalco di Servizio (presente o reperibile secondo le specifiche disposizioni in merito alla tipologia di Concorso);
- un Responsabile alle scuderie (quando ritenuto utile);
- un Servizio di cronometraggio, (ove necessario secondo le specifiche disposizioni in merito alla tipologia di Concorso, nel rispetto di quanto al successivo art. 94);

82.7 I soggetti designati a svolgere Attività di Servizio in una Manifestazione non possono, nel corso della medesima manifestazione, svolgere più di una funzione fra quelle previste.

82.8 L'orario entro il quale devono prendere servizio le diverse figure sopra menzionate, qualora non specificato dal Regolamento Generale F.I.S.E., sono quelli richiesti dalla funzionalità del ruolo ricoperto da ciascuno di loro.
Gli Ufficiali di Gara, le Segreterie di Concorso, i Direttori di Campo, i Veterinari di Servizio, accettano l'incarico nelle forme previste nell'apposito sistema Iscrizioni on-line.

82.9 La reperibilità, laddove prevista, consiste nell'obbligo di porsi in condizione di essere prontamente rintracciato in vista di una eventuale prestazione e di raggiungere, in breve tempo, la sede di svolgimento della manifestazione per eseguire la prestazione richiesta.

TITOLO 2
FUNZIONI E COMPETENZE

Art. 83 Delegato F.I.S.E.

83.1 La F.I.S.E. si riserva la facoltà di nominare un Delegato F.I.S.E. così come previsto dal Titolo VII, Libro VI art. 324, del Regolamento Generale F.I.S.E..
Il Delegato F.I.S.E. collabora con il Comitato Organizzatore e con il Presidente di Giuria per la buona riuscita della manifestazione come previsto dal citato Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 84 Presidente di Giuria

84.1 La figura del Presidente di Giuria è disciplinata, nelle sue linee essenziali, dal Titolo III, Libro IX, del Regolamento Generale F.I.S.E..
Oltre a quanto disposto dal citato Regolamento Generale F.I.S.E., il Presidente di Giuria ha il compito e la responsabilità di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una ~~qualunque~~ funzione od incarico inerente la manifestazione, delle norme contenute nel presente Regolamento, in ogni altro Regolamento F.I.S.E. e CONI per quanto applicabile, nonché di quanto stabilito nel programma della manifestazione stessa. Il Presidente di Giuria è presente alla manifestazione almeno sino ad un'ora dopo la conclusione dell'ultimo percorso.
Oltre a quelli previsti dal citato Regolamento Generale F.I.S.E., sono compiti precipui del Presidente:
a) verificare - anche con l'ausilio di altro Ufficiale di Gara - che siano state rispettate le disposizioni necessarie al regolare svolgimento della manifestazione con particolare riguardo alla scuderizzazione ed al rispetto delle norme che definiscono le diverse tipologie di box e le relative quote di iscrizione, e la consegna dei box puliti e dotati di due balle di paglia o truciolo per box;
b) verificare – anche con l'ausilio di altro Ufficiale di Gara - che gli ostacoli collocati per l'esecuzione di ogni categoria corrispondano per altezza e larghezza a quanto programmato.
c) contemperare gli interessi dei Concorrenti e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia in applicazione dei Regolamenti vigenti;
d) autorizzare la riduzione dell'entità degli ostacoli prevista per le varie prove, esclusivamente per cause meteorologiche o per le condizioni del terreno di gara, sentito il parere del Direttore di Campo. Comunica al Rappresentante dei Cavalieri tale determinazione, e dispone informazione tramite altoparlante. L'adozione di tale

determinazione è annotata nella Relazione del Presidente di Giuria, esponendone la motivazione, e indicando in quali categorie si è applicata;
e) modificare i tempi dei percorsi in accordo con il Direttore di Campo. Il Presidente può delegare tale compito a chi presiede la singola categoria in Giuria;
f) controllare, insieme agli altri componenti la Giuria, che i prescritti servizi siano correttamente assicurati e presenti prima dell'inizio delle gare. La responsabilità dell'idoneità, efficienza e congruità dei servizi resta comunque di esclusiva responsabilità del Comitato Organizzatore;
g) aprire il campo per la ricognizione del percorso. Il Presidente può delegare tale compito a chi presiede la singola categoria in Giuria;
h) inviare una relazione scritta così come disposto dal Titolo III, Libro IX, del Regolamento Generale F.I.S.E.;
i) assicurarsi che nella tribuna riservata alla Giuria siano presenti solo le persone indispensabili allo svolgimento della categoria in programma e persone strettamente connesse alle funzioni svolte (Ufficiali di Gara designati per la categoria, Segretario di Giuria/Speaker, Cronometristi, eventuale Delegato F.I.S.E.);
l) controllare la misurazione del percorso della categoria dotata del maggior montepremi (Gran Premio), ed effettuare analoghe verifiche a campione su altre categorie;
m) verificare il numero dei percorsi di cui al successivo art. 119 e segnalare nella relazione l'eventuale violazione;
n) verificare l'esatto computo da parte della Segreteria di Concorso delle Quote di Spettanza F.I.S.E.;
o) controllare che tutti gli iscritti al concorso abbiano effettuato le iscrizioni attraverso il sistema Iscrizioni on-line;
p) indicare il campo prioritario nei concorsi che si svolgono su più campi, o la progressiva priorità fra più di due campi, in relazione alle eventuali richieste motivate di anticipo di cavalieri o istruttori;
q) escludere dalle gare quei cavalli che, previo parere del veterinario di servizio, appaiono non in buone condizioni fisiche o che presentino ferite non rimarginate ed ~~appariscenti~~ evidenti.

Art. 85 Giuria

85.1 La figura dell'Ufficiale di Gara è disciplinata, nelle sue linee essenziali, dal Regolamento Generale F.I.S.E. Libro IX.

I Componenti della Giuria hanno il compito di giudicare tecnicamente le prove, di attribuire punteggi o penalità in coerenza alla tipologia di categoria, e di formulare e redigere le classifiche conformemente ai regolamenti vigenti, assumendo collegialmente le decisioni all'unanimità o a maggioranza.

La Giuria ha facoltà di avvalersi, per specifiche attribuzioni, di Commissari (agli ostacoli, al campo prova, alla partenza, ecc.) o dei Commissari-Stewards nelle forme e con le competenze previste dai vigenti Regolamenti.

Essa inoltre, in accordo con il Presidente di Giuria:

a) agisce di propria iniziativa, senza attendere eventuali reclami, in tutti quei casi ove risultino errori o irregolarità nello svolgimento delle gare;

b) si accerta che i premi d'onore complessivi della manifestazione, così come i premi d'onore di categoria, siano pubblicati sul programma o, in extremis,

annunciati per altoparlante prima dell'inizio della manifestazione stessa o prima del ritiro delle firme della prima giornata di gare;
c) si accerta che gli ordini di partenza siano stati redatti con l'osservanza delle apposite norme;
d) si accerta, insieme al Presidente, che siano presenti con la continuità necessaria i servizi prescritti;
e) un Ufficiale di Gara – quando delegato dal Presidente di Giuria - effettua la ricognizione del percorso prima dell'inizio della categoria, per le verifiche di cui al precedente articolo.
La Giuria rimane in carica per l'intera durata della manifestazione. La partecipazione saltuaria o momentanea di un Ufficiale di Gara non dichiarato nel programma della manifestazione, autorizzata dal Presidente di Giuria solo ove utile e/o necessaria – partecipazione offerta a titolo di cortesia per momentanea sostituzione di collega - non comporta titolo a rimborso spese o indennità di funzione.
La sostituzione di membri della Giuria nel corso dello svolgimento di ogni singola categoria di concorso è ammessa soltanto in casi di forza maggiore. Tale sostituzione, così come quella che si dovesse rendere necessaria prima dell'inizio di ciascuna prova, deve essere effettuata con altri membri eventualmente già designati e indicati nel programma della manifestazione, ed in mancanza, solo ove necessario, con elementi individuati al momento dallo stesso Comitato Organizzatore, d'intesa con il Presidente di Giuria.
Nelle eventuali sostituzioni deve, comunque, essere osservato quanto disposto circa la composizione delle Giurie. Il Presidente di Giuria dà preventiva comunicazione di tale integrazione/sostituzione al Rappresentante dei Cavalieri, e dispone comunicazione nella bacheca presso la Segreteria di Concorso. L'adozione di tale determinazione è annotata nella Relazione del Presidente di Giuria, esponendone la motivazione, e indicando in quali giornate di gara o categorie si è applicata.
In tutti i concorsi, sotto la responsabilità del Presidente di Giuria, un Giudice di 1° livello, di cui sia autorizzato preventivamente nelle prescritte forme l'affiancamento, può presiedere la categoria con al fianco supporto con adeguata attenzione da parte di un altro Ufficiale di Gara a ciò designato.

Art 86 Commissario (Steward)

86.1 Sono compiti del/dei Commissari (Steward):

a) tutelare, durante tutta la durata della manifestazione, il rispetto dell'integrità e del benessere dei cavalli. È quindi responsabilità del Commissario (Steward) intervenire in ogni circostanza in cui il comportamento di cavalieri, istruttori, tecnici, accompagnatori, possa compromettere la salute e/o il benessere del cavallo;
b) controllare il comportamento dei cavalieri nei campi prova, sia durante le gare che durante gli allenamenti; in particolare esercitare il controllo della correttezza della costruzione e delle misure dei salti in campo prova, della direzione in cui gli stessi vengono saltati; vigilare che non vengano esercitate pratiche contrarie al rispetto del benessere dei cavalli;

c) controllare bardature, imboccature, fasce, stinchiere e/o paranocche, utilizzate dal cavaliere prima, durante e/o dopo la gara. In caso di necessità di consulto si applica quanto previsto dal Regolamento Generale – Libro IX;
d) ~~controllare~~ vigilare sull'integrità fisica del cavallo anche avvalendosi del parere del Veterinario di Servizio;
e) controllare eventuali comportamenti irregolari quali:
   - uso eccessivo o inappropriato di frusta e speroni, mani e/o gambe;
   - uso di qualsiasi attrezzatura che possa causare dolore al cavallo, o comprometterne il benessere e la salute;
   - uso eccessivo o prolungato di qualsiasi metodo di allenamento;
f) coadiuvare il veterinario durante i controlli dei documenti e anti-doping, se richiesto;
g) contribuire – ove possibile – a dirimere controversie in campo prova;
h) coordinare le cerimonie di premiazione se richiesto;
i) informare il Presidente di Giuria, di ogni evento e/o comportamento che possa essere oggetto di menzione nella relazione del Presidente di Giuria;
j) controllare l'idoneità del fondo del campo prova e segnalare al Direttore di Campo eventuali perplessità riscontrate.

La responsabilità del corretto comportamento in merito a quanto sopra resta del cavaliere (o dell'istruttore del cavaliere minore di età) anche laddove non verificato o segnalato dallo Steward.

86.2 Laddove il comportamento tenuto da cavalieri, istruttori, tecnici, accompagnatori, si configuri come comportamento non ammesso ai sensi del presente articolo, o di altre norme poste a tutela e salvaguardia della salute e /o dell'integrità del cavallo, il Commissario (Steward) provvede senza indugio a un richiamo verbale del soggetto responsabile. In funzione della rilevanza e della gravità del comportamento provvede a informare il Presidente di Giuria, affinché questi coinvolga la giuria nell'eventuale adozione di uno dei provvedimenti di cui al successivo art. 182, 183, 184, 185. Dell'accaduto il Presidente di Giuria riporta menzione nella Relazione del Presidente di Giuria, indicando i provvedimenti adottati.

86.3 Laddove, nel rispetto di quanto ai precedenti articoli, in funzione del numero di campi gara e prova utilizzati per la manifestazione, è necessario che la funzione di Commissario (Steward) sia svolta da più di un soggetto, il Commissario (Steward) designato da F.I.S.E. per come ai precedenti articoli assume le funzioni di Commissario Capo (Chief Steward). A questi è attribuita la responsabilità di coordinare le attività dei Commissari, determinare i campi in cui operano i singoli Commissari, e le eventuali turnazioni.

Art. 87 Direttore del Concorso (Show Director)

87.1 È la figura che assolve le funzioni di cui all'art. 326 Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale.
È la persona indicata dal Comitato Organizzatore quale riferimento per le problematiche tecniche e organizzative della Manifestazione.

Art. 88 Segreteria di concorso

88.1 ~~È~~ La Segreteria di Concorso è individuata dal Comitato Organizzatore fra coloro che sono regolarmente inseriti nell'apposito Ruolo F.I.S.E. del livello richiesto per la tipologia di Concorso che si organizza.

88.2 La Segreteria di Concorso accetta l'incarico conferitogli con le forme previste nel sistema concorsi on-line.

88.3 Nello svolgimento di un concorso di qualsiasi tipo, la Segreteria ha la responsabilità diretta di svolgere i compiti previsti dalla specifica Regolamentazione e tra l'altro:

a) controllare la regolarità dell'iscrizione dei cavalli nel Ruolo Federale del Cavallo, del tesseramento dei concorrenti e la regolarità delle iscrizioni alla manifestazione con particolare attenzione agli Under 18. Verificare il rispetto dell'età minima di cavalli e cavalieri, in funzione delle categorie cui sono iscritti. Verificare il rispetto dei numeri massimi di percorsi effettuabili da cavalli e cavalieri;

b) predisporre la redazione degli elenchi degli iscritti, e garantirne la tempestiva diffusione mediante affissione in bacheca e on line nelle app e nel/i sistemi adottati da F.I.S.E. (ed eventualmente anche in altri sistemi on line adottati dal singolo Comitato Organizzatore);

c) predisporre la redazione degli ordini di partenza di ciascuna categoria, provvedendo a garantirne la tempestiva diffusione mediante affissione in bacheca, stampa di congruo numero degli stessi da rendere disponibili per tempo ai concorrenti, e on line nelle app e nel/i sistemi adottati da F.I.S.E. e su eventuali social media e siti web disponibili (ed eventualmente anche in altri sistemi on line adottati dal singolo Comitato Organizzatore);

d) predisporre la redazione delle classifiche nelle forme previste – sulla base dei risultati di gara forniti dalla Giuria – provvedendo all'eventuale ripartizione e attribuzione del monte premi;

e) provvedere a mettere on line nelle app e nel/i sistemi adottati da F.I.S.E. e su eventuali social media e siti web disponibili dette classifiche, e garantirne la tempestiva diffusione mediante affissione in bacheca;

f) curare l'esattezza e la completezza dei dati relativi alla Manifestazione riportati in tutta la documentazione e sul sistema informatico predisposto dalla F.I.S.E., sulle app federali, e su eventuali social media e siti web, secondo quanto stabilito dalle normative in vigore;

g) utilizzare in modo corretto il software autorizzato - e reso disponibile alle Segreterie in ruolo - dalla F.I.S.E.. Curare l'inoltro dei risultati alla F.I.S.E., che deve pervenire informaticamente nel formato indicato da F.I.S.E., entro le 24 ore successive alla conclusione della manifestazione;

h) curare la diffusione di ogni comunicazione ai concorrenti disposta dal Presidente di Giuria, e ogni altra attività connessa per garantire il buon funzionamento della segreteria del concorso.

Tutto quanto sopra esposto non sostituisce la responsabilità del cavaliere o, nel caso di Under 18, del Presidente dell'Ente presso il quale l'Under 18 ha residenza sportiva in merito alla regolarità della posizione federale del cavaliere e del cavallo, e della corretta iscrizione e partecipazione a categorie cui sono ammessi nel rispetto dei vigenti regolamenti.

Art. 89 Direttore di Campo

89.1 ~~È~~ Il Direttore di Campo è individuato dal Comitato Organizzatore - o da F.I.S.E. nelle Manifestazioni di Interesse Federale – fra coloro che sono regolarmente inseriti nell'apposito Ruolo F.I.S.E. del livello richiesto per la tipologia di Concorso che si organizza.

89.2 Il Direttore di Campo accetta l'incarico conferitogli con le forme previste nel sistema concorsi on-line. Il Direttore di campo non può esercitare le sue funzioni nei concorsi nei quali sia interessato come concorrente, istruttore, proprietario o comproprietario di cavalli partecipanti. Tale norma non si applica ai concorsi nazionali a 0 e 1* stella nei quali comunque il Direttore di Campo non potrà partecipare come cavaliere né svolgere direttamente attività d'istruttore che dovrà essere eventualmente delegata ad altro tecnico.

89.3 Collabora con il Comitato Organizzatore alla redazione del Programma della Manifestazione, contribuendo ad individuare la tipologia di categorie e le relative caratteristiche da Prontuario F.I.S.E. in relazione allo specifico Concorso che il Comitato Organizzatore intende proporre.

89.4 Predispone il grafico del percorso di ogni categoria del Concorso, e sovraintende la costruzione e collocazione degli ostacoli di ogni categoria, provvedendo alla misurazione dei percorsi, dei singoli salti con specifica attenzione a larghezza, altezza e caratteristiche, in relazione ai limiti e alle prescrizioni dettate dai vigenti regolamenti.

89.5 Controlla per l'intera durata della manifestazione l'idoneità del terreno di gara e dei campi di prova, e che durante lo svolgimento di ogni categoria il percorso predisposto non subisca modifiche e/o alterazioni. Tale controllo è effettuato anche per la ricostruzione – anche parziale – di ostacolo, dopo l'abbattimento o urto durante l'effettuazione di percorsi. Il Direttore di Campo può avvalersi anche della collaborazione di altri Direttori di Campo – anche di livello inferiore o in affiancamento - indicati nel programma del concorso.

89.6 Collabora con il Presidente di Giuria e, ove previsto, con il Delegato F.I.S.E, al fine di garantire la miglior riuscita della Manifestazione. Li informa quando necessario delle inidonee o non ottimali condizioni del terreno di gara, al fine dell'eventuale adozione di conseguenti provvedimenti, e delle relative comunicazioni ai concorrenti.

89.7 Sovrintende - anche avvalendosi di un Assistente Direttore di Campo, anche di livello inferiore o in affiancamento, che va indicato nel programma del concorso - alla ricostruzione di eventuali ostacoli abbattuti, segnalando alla Giuria il momento in cui può essere ripresa la gara eventualmente interrotta.

89.8 Consegna copia del grafico del percorso al Presidente di Giuria, affinché questi possa – direttamente o tramite altro Ufficiale di Gara a ciò delegato – procedere a verificare a campione la rispondenza di altezze, larghezze e composizione del percorso in coerenza alle prescrizioni regolamentari e del Prontuario F.I.S.E.. Cura che - prima che sia "aperto" il campo alla ricognizione dei concorrenti - il grafico del percorso sia affisso all'ingresso del campo prova.

Art. 90 Commissario alle partenze

90.1 ~~Ha~~ Il Commissario alle partenze ha il compito~~, alle dirette dipendenze della Giuria,~~ di controllare ed assicurare la sollecita e regolare presentazione dei concorrenti in campo, attenendosi al prestabilito Ordine di Partenza. Opera secondo gli indirizzi impartiti dagli Ufficiali di Gara (Giudici e Steward). Si adopera affinché in campo prova ~~non sia superato il numero massimo di concorrenti~~ non siano contemporaneamente presenti un numero di binomi superiore a quello autorizzato dal Presidente di Giuria, disposto anche in funzione della categoria da disputare. Può comunicare ai concorrenti – o agli istruttori di concorrenti Under 18 - modifiche

all'Ordine di Partenza ~~se preventivamente autorizzato dalla~~ su indicazione della Giuria, o ~~dallo~~ dello Steward.

90.2 Chiama con anticipo i binomi (specificando sia il nome del concorrente che il nome del cavallo) che si preparano a entrare in campo gara, annunciandone l'ordine nella successione prevista. Il Commissario alle partenze non è responsabile della mancata presentazione alla partenza dei concorrenti al proprio turno. Tale responsabilità è esclusivamente del concorrente.

90.3 Predispone l'affissione in campo prova dell'Ordine di Partenza aggiornato e comprendente il nominativo degli istruttori degli Under 18 (titolare o delegato).

90.4 E' vietato che le funzioni di Commissario alle partenza siano svolte dallo Steward.

Art. 91 Responsabile alle scuderie

91.1 La figura del Responsabile alle Scuderie è disciplinata dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 92 Segreteria di Giuria

92.1 La figura del Segretario di Giuria è disciplinata dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 93 Segretario/Speaker

93.1 La figura del Segretario/Speaker è disciplinata dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..
È il porta voce della Giuria ed opera alle sue dirette dipendenze. Provvede ad ogni comunicazione al pubblico relativa a punteggi, penalità, risultati, solo dopo averla ricevuta dalla Giuria e per essa dal Presidente della Categoria o dal Presidente di Giuria.

Art. 94 Cronometristi

94.1 Il Servizio di Cronometraggio è disciplinato dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..
Non c'è obbligo della presenza e della operatività di un servizio di cronometraggio per le categorie Ludiche, Brevetti, per le categorie a giudizio, per tutte le categorie senza monte premi in denaro o senza premi in oggetto di rilevante valore (art. 103), e per le categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni. La misurazione del tempo di effettuazione del percorso – quando non previsto uno specifico servizio di cronometraggio, o comunque ove non fosse presente - è effettuata dalla Giuria. I tempi rilevati dal servizio di cronometraggio reso da Cronometristi o Ufficiali di gara sono insindacabili.

Art. 95 Assistenza Sanitaria

95.1 L'Assistenza Sanitaria è disciplinata dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 96 Assistenza Veterinaria

96.1 Il Servizio di Assistenza Veterinaria è disciplinato dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 97 Mascalcia

97.1 Il Servizio di Mascalcia è disciplinato dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 98 Rappresentante dei Cavalieri

98.1 Il Rappresentante dei Cavalieri, così come previsto dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E. a cui si rimanda, ha il compito di essere portavoce di esigenze logistiche, tecniche ed organizzative dei concorrenti, nei confronti del Presidente di Giuria e del Comitato Organizzatore.

98.2 Nei concorsi 2 stelle o superiori ~~i concorrenti over 18 designano un loro~~ il rappresentante è individuato tra i cavalieri partecipanti al concorso con autorizzazione a montare di 2° grado, o di 1° quando non disponibile un cavaliere di 2° grado. Ai fini dell'individuazione del Rappresentante dei cavalieri, la Segreteria di Concorso, dopo la chiusura delle firme di partenza per la prima giornata di gara, verifica fra i cavalieri partenti chi occupi la migliore posizione nell'ultima computer list ufficiale resa disponibile e pubblicata nel sito federale. La Segreteria acquisisce anche telefonicamente la disponibilità del cavaliere in detta posizione, e ove indisponibile procede all'individuazione mediante scorrimento nella stessa computer list. Ricevuta accettazione del cavaliere così individuato, la Segreteria di Concorso ne dà comunicazione al Presidente di Giuria e la rende nota agli interessati con affissione in bacheca presso la Segreteria di Concorso, entro la terza ora dall'inizio del primo giorno di gara.
~~Laddove non designato dai cavalieri, provvede all'individuazione il Presidente di Giuria, d'intesa con Il Comitato Organizzatore.~~

98.3 Il rappresentante designato ~~nominato~~ compila la "Relazione del Rappresentante dei Cavalieri sul concorso" di cui all'art. 327 del Libro VI Manifestazioni Sportive ~~93.4 del Regolamento Generale~~ da inviare nel formato predisposto al Dipartimento Salto Ostacoli, che propone al Direttore Sportivo problematiche di rilievo e possibili correttivi e/o soluzioni da adottare.

Art. 99 Servizi e disponibilità di prodotti di uso pubblico a servizio dei partecipanti alla manifestazione

99.1 Qualora, per la buona riuscita della manifestazione, fossero previsti servizi aggiuntivi o disponibilità di prodotti per cavalieri e personale di scuderia, tali servizi e/o prodotti offerti devono essere resi disponibili a prezzi contenuti e comunque non superiori alla quotazione di mercato. L'elenco dei servizi e/o prodotti offerti e per i quali è previsto un onere economico per i partecipanti, ~~con l'indicazione del costo,~~ è inserito obbligatoriamente nel Programma della Manifestazione con indicazione del costo, ad eccezione dei servizi di ospitalità alberghiera, bar e ristorazione.

99.2 Nell'impianto in cui si svolge la manifestazione devono obbligatoriamente essere previsti servizi igienici a disposizione del pubblico, e servizi igienici in zona facilmente raggiungibile dalle scuderie, a disposizione esclusivamente di cavalieri, proprietari istruttori, groom, e persone ammesse alla presenza in scuderia. Detti servizi igienici devono rispondere alle normative tecniche e ~~igieniche sanitarie~~ igienico-sanitarie previste dalle vigenti norme. Il Comitato Organizzatore garantisce un adeguato e frequente mantenimento igienico degli stessi. ~~Tali~~ La fruizione dei servizi igienici devono essere gratuiti.

99.3 Il Comitato Organizzatore garantisce altresì locali dotati di docce in numero proporzionato al personale che frequenta le scuderie. Tali servizi devono essere gratuiti.

99.4 Il Comitato Organizzatore può chiedere un rimborso spese forfettario, il cui importo giornaliero deve essere obbligatoriamente indicato nel programma dell'evento pena la non esigibilità, per utilizzazione di aree attrezzate destinate a parcheggio van, allestito su area illuminata, dotata di terreno stabilizzato, attacco luce per consentire allaccio elettrico di ciascun van atto a garantire fornitura di energia elettrica continua, e un numero di punti acqua non inferiore ad uno ogni dieci van alloggiati.
Non può essere chiesto alcun pagamento aggiuntivo in caso di parcheggio van in area non attrezzata come indicato.
Dette aree di parcheggio devono essere rese disponibili almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, pulite e in condizioni di ~~pulizia e~~ manutenzione tali da non rischiare di arrecare danni ai soggiornanti e ai cavalli che vi transitano.

99.5 Per i cavalli provenienti da scuderie ove sono abitualmente dimoranti, la cui distanza è superiore a 500 km dal luogo ove si svolge la manifestazione, o dalle isole – e reciprocamente proveniente da terraferma o altre isole per le manifestazioni che si svolgono in Sicilia, Sardegna o altre isole – il Comitato Organizzatore rende disponibili le aree di parcheggio con un ulteriore giorno di anticipo, e consente la fruizione delle stesse sino al giorno successivo la conclusione della manifestazione. Nessun onere aggiuntivo può essere richiesto in tali casi.

Art. 100 Attrezzature di soccorso per cavalli

100.1 Comitato Organizzatore deve sempre disporre sul luogo della manifestazione delle attrezzature indicate all'art. 351 Libro VI del Regolamento Generale.

100.2 È auspicabile che il Comitato Organizzatore disponga durante il concorso di un mezzo idoneo al trasporto del cavallo infortunato e/o di dotazioni e attrezzature utili per interventi di soccorso in emergenza.

Art. 101 Relazione sulla Manifestazione

101.1 Il Delegato F.I.S.E., se nominato, e il Presidente di Giuria, inviano una relazione sulla Manifestazione per come indicato dal Regolamento Generale F.I.S.E..
Il Comitato Organizzatore invia al competente dipartimento sportivo Salto Ostacoli una relazione sull'operato delle figure di nomina Federale, e degli Ufficiali di Gara.
Il Direttore di Campo, la Segreteria di Concorso, il Rappresentante dei Cavalieri inviano, per come indicato dal Regolamento Generale F.I.S.E, una relazione qualora si sia verificato un fatto particolare ritenuto da segnalare.

LIBRO V
PREMI

TITOLO 1

Art. 102 Premi e Premiazione

102.1 Per quanto riguarda i premi in palio nelle manifestazioni e le premiazioni si rimanda a quanto disposto al Titolo IV e VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

102.2 In ogni categoria, anche senza montepremi, è fatto obbligo al Comitato Organizzatore di destinare a tutti i cavalli classificati - con riferimento alla tabella di suddivisione dei premi in denaro - una coccarda da consegnarsi nella cerimonia della premiazione, unitamente agli altri eventuali premi d'onore. Trofei (coppe o targhe, o simile) al primo cavaliere di ogni categoria.

TITOLO 2
PREMI IN OGGETTO

Art. 103 Premi in Oggetto di Rilevante Valore

103.1 Quando nel presente Regolamento e/o nel Regolamento Generale F.I.S.E. si fa riferimento a "premio di rilevante valore" per la disciplina del Salto Ostacoli si intende oggetto di valore commerciale superiore a € 500,00.

Art. 104 Premi d'Onore

104.1 I Premi d'Onore sono costituiti da premi in oggetto. Per essere considerati tali essi non devono sostituire i premi in denaro.

104.2 Possono essere messi in palio sia nelle singole categorie di un concorso che come premi complessivi del concorso stesso, o per specifiche tipologie di partecipanti, di categorie, ecc..

La dotazione complessiva dei premi d'onore deve essere indicata nel Programma della Manifestazione. In ogni caso eventuali premi d'onore non indicati nei programmi della manifestazione devono essere annunciati con altoparlante e mediante avviso affisso in bacheca prima dell'inizio della manifestazione stessa, o prima del ritiro delle firme della prima giornata di gare.

~~A~~ Dopo l'inizio della categoria ~~iniziata~~ non può essere aggiunto nessun premio d'onore ~~può essere aggiunto~~.

104.3 Per l'assegnazione dei premi d'onore, siano essi di una singola categoria o premi complessivi del concorso stesso, quando la dizione programmatica non specifichi diversamente, valgono le seguenti norme:

- sul programma della manifestazione, il Comitato Organizzatore deve indicare se il premio d'onore è riservato a concorrenti in possesso di Patente "A" o Brevetto o 1° o 2° Grado;
- per "cavaliere" o "concorrente" si intende chiunque abbia partecipato alla gara o alle gare del concorso indipendentemente dalla sua qualifica in base alle qualifiche indicate al Titolo II, del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
- per le altre dizioni programmatiche, qualora non sia diversamente specificato si fa riferimento alle qualifiche indicate al Titolo II, del Libro I del Regolamento Generale F.I.S.E.;
- per l'assegnazione di premi d'onore in una specifica categoria e destinati a concorrenti con una determinata qualifica (amazzoni, militari, juniores, children, under 18, ecc.) sono presi in considerazione i risultati acquisiti soltanto dai classificati nel primo 50% della classifica generale della categoria stessa;
- nel caso di impossibilità di assegnazione per mancanza di classificati, i premi stessi non vanno assegnati e sono incamerati dal Comitato Organizzatore o destinati ad eventuale diverso titolo in altre categorie del concorso;

- questi premi non sono cumulabili in capo ad uno stesso binomio. Quando, pertanto, in un concorso, un binomio si aggiudica più premi d'onore deve optare per uno solo di essi. I premi non assegnati per tale motivo sono attribuiti ai concorrenti che seguono nelle classifiche delle rispettive qualifiche;
- i premi d'onore di una singola categoria, così come quelli tipo challenge e quelli destinati ai proprietari dei cavalli (intendendosi come tali quelli risultanti nella registrazione al Ruolo federale del cavallo F.I.S.E) sono cumulabili;
- quando per la determinazione della classifica concorrono più cavalli montati dallo stesso concorrente, il concorrente riceve il punteggio pieno per ogni cavallo costituendo un diverso binomio;
- quando un binomio partecipa a più gare nella stessa giornata, si prende in considerazione il miglior risultato ottenuto nella stessa giornata.

104.4 Ai fini dell'assegnazione dei premi d'onore complessivi, sempre che tale assegnazione non sia diversamente regolata da specifiche disposizioni del Programma della Manifestazione, devono essere osservate, oltre alle disposizioni di cui sopra, le seguenti norme:

- i punti di classifica cumulabili sono soltanto quelli conseguiti dal concorrente classificatosi con lo stesso cavallo;
- non sono computati i risultati conseguiti nelle categorie di potenza, delle sei barriere, di elevazione, di estensione nonché nelle categorie riservate od a partecipazione comunque limitata;
- per la determinazione della classifica ai fini dell'assegnazione di detti premi non sono computati i risultati conseguiti nelle categorie a coppie o a squadre;
- per la determinazione della classifica sono computati, in ogni categoria valida per l'aggiudicazione dei premi d'onore complessivi, i primi dieci concorrenti classificati ed a ciascuno di essi va attribuito il punteggio stabilito dalle tabelle a seguire;
- per la determinazione della classifica ai fini dell'assegnazione di detti premi, in caso di classifiche ex aequo nelle singole prove, a ciascuno dei concorrenti ex aequo viene attribuito il punteggio pieno relativo al posto di classifica conseguito;
- nel caso di ex aequo nella classifica finale vale il miglior piazzamento conseguito nella gara di entità superiore.

104.5 Nel caso in cui una categoria della giornata non si potesse effettuare per cause di forza maggiore nessun punto viene assegnato ai concorrenti iscritti in quella categoria, mentre per tutte le categorie regolarmente svolte nella stessa giornata è computato il punteggio come previsto.

104.6 In caso di soppressione di categorie per mancanza del numero minimo di 5 cavalli dichiarati partenti e conseguente partecipazione dei cavalli in esse iscritti ad altre categorie, il punteggio da attribuire agli stessi è quello del posto di classifica generale effettivamente conseguito nella categoria alla quale hanno partecipato. Il punteggio da attribuire resta quello previsto per la categoria soppressa.

104.7 In tutti i concorsi, i premi d'onore complessivi possono essere assegnati solo se il concorso prevede più di una giornata di gare. Nel caso di concorso programmato in una sola giornata, in esso possono essere previsti soltanto premi d'onore nelle singole categorie.

104.8 Per i premi d'Onore Trasmissibili (Challenge) si rimanda al Titolo IV, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

104.9 I concorrenti perdono il diritto ai premi in oggetto di qualsiasi natura (d'onore, di categoria ecc..) qualora non si presentino personalmente in campo alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi eccezionali in cui i concorrenti stessi, previo assenso dell'Organizzatore, d'intesa con il Presidente di Giuria, abbiano delegato altra persona a tale ritiro.

104.10 TABELLA PUNTEGGI PREMI D'ONORE

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
12	10	8	7	6	5	4	3	2	1

Categoria	coefficiente		
	Brevetto	1° grado	2° grado
B90	1.00		
B100	1.25		
B105	1.50		
B110	~~1.50~~ 1.75		
C115	~~1.75~~ 2.00	1.00	
C120		1.25	
C125		1.50	
C130		1.75	1.00
C135		2.00	1.25
C140			1.50
C145			1.75
C150			2.00
C155			2.50
C160			2.75

Nelle categorie denominate "GRAN PREMIO" i sopraddetti coefficienti saranno ulteriormente incrementati di 0,25.

TITOLO 3
PREMI IN DENARO

Art. 105 Dotazione

105.1 Il Comitato Organizzatore indica nel Programma della Manifestazione il Monte Premi complessivo in denaro che è messo in palio a favore dei concorrenti alla Manifestazione.
Il Monte Premi nelle gare nazionali è indicato in Euro.

105.2 Il Monte Premi, come dotazione complessiva del concorso, è suddiviso dal Comitato Organizzatore liberamente sia nelle giornate che nelle categorie programmate, nel rispetto dei criteri e limiti riportati nella tabella di cui al successivo articolo, fatti salvi i

criteri disposti dal presente Regolamento per le Categorie riservate ai Giovani Cavalli**.**
È fatto obbligo di indicare nel Programma della Manifestazione gli importi complessivi dei premi e sovrappremi – intesi come premio supplementare riservato a specifiche categorie o gruppi di partecipanti – messi in palio per ogni singola categoria di ciascuna giornata.

105.3 I monte premi espressi nel presente Regolamento e quelli riportati nei programmi si intendono al lordo delle ritenute fiscali.

105.4 Le ritenute fiscali da applicare ai premi – se e quando dovute in base alle vigenti leggi – devono essere versate all'Erario dal Comitato Organizzatore, quale soggetto responsabile. Il Comitato Organizzatore è pertanto responsabile del regolare invio delle certificazioni attestanti le ritenute operate, nelle forme, tempi e modalità statuite dalle vigenti normative tributarie in merito.
Per le Manifestazioni direttamente organizzate da F.I.S.E. – anche tramite i Comitati Regionali – è la stessa F.I.S.E. che provvede al versamento della Ritenuta a titolo di acconto o imposta. A tal fine il Comitato Regionale, quando soggetto che ha la responsabilità diretta dell'organizzazione di una manifestazione, comunica, entro e non oltre il 5° giorno successivo la conclusione della manifestazione, al Responsabile Amministrativo della sede centrale F.I.S.E., il dettaglio delle ritenute da versare, l'elenco dettagliato dei percettori di premi cui sono state applicate ritenute e tutti i dati anagrafici e fiscali necessari per la corretta e completa predisposizione delle Certificazioni previste. Il Comitato Regionale provvede altresì al versamento delle ritenute nel rispetto delle formalità e dei termini prescritti, e ne dà tempestiva comunicazione al Responsabile Amministrativo della sede centrale F.I.S.E. allegando relative attestazioni di pagamento.

Art. 106 Monte Premi Complessivo

106.1 L'ammontare complessivo del Monte Premi di un concorso è lasciato alla libera determinazione del Comitato Organizzatore. In conseguenza all'importo del Monte Premi in palio, la seguente tabella indica le modalità di classificazione dei concorsi in "stelle", individuandone i limiti minimi e massimi:

	0 stella	
	Min	Max
A	0	0
B	0	0
C	0	0

	1 stella		2 stelle		3 stelle	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
A	1.500	7.500	7.600	21.000	18.000	35.000
B	1.000	5.000	5.200	14.000	12.000	24.000
C	500	2.500	2.600	7.000	6.000	12.000

	5 stelle		6 stelle	
	Min	Max	Min	Max
A	35.500	49.500	50.000	→
B	25.000	33.500	34.000	→
C	12.500	16.500	17.000	→

Laddove l'importo del Monte Premi complessivo ricada nell'intervallo di valore che consente di classificare il concorso sia 2 stelle che 3 stelle, è il Comitato Organizzatore che definisce liberamente il Concorso decidendo se denominarlo 2 stelle o 3 stelle.

Art. 107 Monte Premi di Categoria

107.1 Il montepremi per ciascuna categoria è lasciato alla libera determinazione del Comitato Organizzatore a eccezione di quanto stabilito dagli articoli successivi.

Art. 108 Monte Premi Categorie riservate ai Cavalli di 4, 5 e 6 anni

108.1 Il Monte Premi delle categorie riservate ai cavalli giovani 4, 5 e 6 anni è conseguente alla classificazione del concorso, con i seguenti vincoli:

- Categorie riservate ai cavalli di 6 anni
  - ✓ 1 stella, 2 stelle e 6 stelle: Monte Premi facoltativo
  - ✓ 3 stelle e 5 stelle: Monte Premi obbligatorio. Deve essere riservato almeno il 5% del montepremi complessivo messo in palio dal Comitato Organizzatore
- Categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni
  - ✓ Monte premi facoltativo.

108.2 I premi previsti devono essere suddivisi tra le categorie come segue:

- Concorsi di tipo A: nessun monte premi il primo giorno, 40% nel 2° giorno, 60% nel 3° giorno
- Concorsi di tipo B: 40% nel 1° giorno, 60% nel 2° giorno
- Concorsi di tipo C (ove consentito): 100% del montepremi

108.3 Eventuali sovrappremi ~~MIPAAF~~ MASAF come da Regolamento specifico.

Art. 109 Monte Premi riservato ai cavalli di 7 anni

109.1 Nei concorsi nazionali a 1 e 2 stelle è facoltativo per il Comitato organizzatore mettere in palio Monte Premi per i cavalli di 7 anni. Nei concorsi nazionali a 3, 5 e 6 stelle è obbligatorio nella seguente misura:

- ai primi tre cavalli di 7 anni (di qualsiasi nazionalità) classificati nel primo 50% dei cavalli partiti nelle categorie C130 (1° periodo) o nelle categorie C135 (2° periodo), oltre all'eventuale premio di categoria, è assegnato un monte premi complessivo di € 500,00 – in aggiunta al montepremi della categoria - così ripartito
  - ✓ 50% al 1° classificato
  - ✓ 30% al 2° classificato
  - ✓ 20% al 3° classificato.

109.2 Per i cavalli di 7 anni non può essere richiesta alcuna quota di iscrizione aggiuntiva rispetto alla quota di iscrizione dovuta per la partecipazione alle categorie C130 e C135. Non deve essere calcolato alcun monte premi aggiuntivo.

109.3 Nel caso che i sovrappremi non siano aggiudicati in tutto o in parte per mancanza di cavalli utilmente classificati, le quote di sovrappremi non assegnate incrementano il montepremi complessivo della categoria.

109.4 Nel Programma della Manifestazione, accanto alla categoria deve essere indicato in maniera dettagliata quale sia il monte premi di categoria e quale il sovrappremio destinato ai cavalli di 7 anni.

Art. 110 Monte Premi Aggiuntivo

110.1 Nelle categorie riservate ai cavalli giovani e nelle categorie Comuni, il 40% dell'importo complessivamente dovuto per le Tasse di iscrizione (quota di iscrizione + quota di partenza) eccedenti i 40 concorrenti partiti per categoria, incrementa il Monte Premi indicato in programma, ed è distribuito (al netto della Quota di Spettanza F.I.S.E. dovuta su detta parte di Tassa di iscrizione) in parti uguali ai binomi classificati dall'11° posto in poi con 1 premio ogni 4 cavalli partenti. Il singolo premio non può comunque essere superiore al premio previsto per il binomio 10° classificato. Qualora il monte premi aggiuntivo non fosse distribuito integralmente, si provvede a distribuire la rimanenza in parti uguali tra i primi 10 binomi classificati.
I percorsi "fuori classifica" non vanno considerati al fine del computo dei cavalli partiti.
Nella definizione "premi da assegnare" rientra anche l'eventuale monte premi aggiuntivo.

110.2 La formula per calcolare il monte premi aggiuntivo è la seguente:

- quota di iscrizione C.O. x eccedenza x 0.40 (nel caso in cui la quota di spettanza F.I.S.E. sia pari a 0%);
- quota di iscrizione C.O. x eccedenza x 0.38 (nel caso in cui la quota di spettanza F.I.S.E. sia pari al 5%);
- quota di iscrizione C.O. x eccedenza x 0.384 (nel caso in cui la quota di spettanza F.I.S.E. sia pari al 4%).
- quota di iscrizione C.O. x eccedenza x 0.388 (nel caso in cui la quota di spettanza F.I.S.E. sia pari al 3%).

Art. 111 Sovrappremi riservati ai Cavalli Italiani

111.1 Per la definizione di Cavallo Italiano si fa riferimento a quanto disposto dal Titolo III, Libro I e art.363 del Libro VII, del Regolamento Generale F.I.S.E..

111.2 Categorie Riservate per cavalli di 4, 5, 6 anni:
non è prevista alcuna percentuale del Monte Premi riservata ai cavalli italiani.

111.3 Categorie Comuni e Riservate (escluse categorie per cavalli di 4, 5 e 6 anni):
la suddivisione della quota di Monte Premi destinato ai cavalli italiani nelle categorie comuni avviene come di seguito indicato:

- **categorie C115 - C120 - C125 - D115**
  della dotazione del Monte Premi in denaro di ogni singola categoria, il 50% dell'importo è destinato quale sovrappremio ai primi tre cavalli italiani classificati, purché classificati nel primo 30% del numero dei cavalli complessivamente partiti nella categoria.
- **categorie C130 - C135 - C140 - C145 - C150 –C155- C160**

della dotazione del Monte Premi in denaro di ogni singola categoria, il 20% dell'importo è destinato quale sovrappremio ai primi tre cavalli italiani classificati purché classificati nel primo 30% del numero dei cavalli complessivamente partiti nella categoria.

111.4 Nel caso che i sovrappremi riservati ai cavalli italiani non siano tutti o in parte assegnati, per mancanza di cavalli italiani classificati nel primo 30% del numero dei cavalli complessivamente partiti nella categoria, l'importo non assegnato incrementa il montepremi da suddividere fra tutti i classificati nella stessa categoria.

111.5 Nelle categorie a staffetta o a squadre non si assegnano sovrappremi riservati ai cavalli italiani.

111.6 Eventuali sovrappremi ~~MIPAAF~~ MASAF sono distribuiti come da Regolamento specifico.

Art. 112 Ripartizione del monte premi (Premi in Denaro)

112.1 Il Monte Premi (premi in denaro) di una categoria si assegna ad un numero definito di concorrenti, sulla base del totale dei cavalli partiti nella categoria.

112.2 Al fine della ripartizione del monte premi, si intendono "cavalli partiti" quelli che, regolarmente inseriti in gara nell'ordine di partenza, si sono presentati in campo gara e sono inseriti in classifica (sono calcolati sia i binomi che hanno finito il percorso, sia i binomi ritirati, sia i binomi eliminati e squalificati).

I percorsi "fuori classifica" e i percorsi effettuati in gara da binomi che non concorrono all'assegnazione del montepremi (artt. 6.3, 22.5 e 22.6), non sono considerati al fine del computo dei "cavalli partiti" per la ripartizione del monte premi.

112.3 Concorrono al monte premi (premi in denaro) soltanto i cavalli qualificati, intendendosi per tali quelli che hanno portato a termine il percorso base.

112.4 Per la suddivisione del monte premi, nelle categorie a coppie o a squadre, si considerano quali "cavalli partiti" l'equivalente numero di coppie o di squadre partite, e non di binomi.

112.5 Il monte premi di una categoria si suddivide secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

TABELLA F.I.S.E. RIPARTIZIONE MONTE PREMI

Cavalli partiti	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
fino a 9	25%	18%	15%	non rip.						
da 10 a 13	25%	18%	15%	12%	non rip.					
da 14 a 17	25%	18%	15%	12%	10%	non rip.				
da 18 a 21	25%	18%	15%	12%	10%	4%	non rip.			
da 22 a 25	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	non rip.		
da 26 a 29	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	non rip.	
da 30 a 33	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	4%	non rip.
da 34 a 40	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	4%	4%

112.6 Oltre i 40 partenti per la ripartizione dell'eventuale monte premi aggiuntivo si rimanda al precedente art. 110.

112.7 Qualora un Comitato Organizzatore intenda distribuire l'intero Monte Premi di categoria, anche in presenza di un numero di partiti inferiore a 34, ne dà espressa comunicazione nel Programma della Manifestazione.

Art. 114 Ripartizione Sovrappremi riservati ai cavalli italiani

114.1 I sovrappremi riservati ai cavalli italiani sono ripartiti come precisato al precedente art. 111 ai primi tre cavalli italiani purché classificati nel primo 30% del numero dei cavalli complessivamente partiti nella categoria come segue:

- 50% al primo cavallo italiano classificato;
- 30% al secondo cavallo italiano classificato;
- 20% al terzo cavallo italiano classificato.

Art. 115 Termini di pagamento dei Premi

115.1 È fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di effettuare il pagamento dei premi entro 3 ore dal termine dell'ultima gara, in contanti o con assegno emesso (e datato) lo stesso giorno di conclusione della Manifestazione o con bonifico bancario da effettuare entro 48 ore dalla conclusione della Manifestazione.

115.2 In caso di mancato pagamento dei Premi da parte del Comitato Organizzatore nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 115.1 si applica procedura analoga a quanto regolamentato dal Titolo V, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E. per il mancato pagamento delle iscrizioni da parte del cavaliere.

LIBRO VI
ISCRIZIONI E SCUDERIZZAZIONI

TITOLO 1
ISCRIZIONI

Art. 116 Termini e Modalità d'Iscrizione

116.1 I cavalieri possono essere iscritti a una Manifestazione solo quando in regola con il Tesseramento F.I.S.E. ed in regola con la prescritta certificazione medica con scadenza successiva alla data dell'ultimo giorno della Manifestazione. I cavalli possono essere iscritti a una Manifestazione solo quando in regola con l'iscrizione al Ruolo federale del cavallo F.I.S.E., con annotazione della destinazione finale non DPA ed in regola con le prescritte vaccinazioni con scadenze successive alla data dell'ultimo giorno della Manifestazione, e con quanto richiesto dalle leggi in vigore.

Il Presidente di Giuria, il Veterinario di Servizio, la Segreteria di Concorso, hanno facoltà di richiedere al cavaliere il deposito presso la Segreteria di Concorso dell'originale del documento di identificazione dell'equide, che ha dato luogo all'iscrizione dello stesso al Ruolo federale del cavallo, per ogni controllo che fosse ritenuto utile per identificare il cavallo, verificarne la ~~regolare posizione per motivazioni sanitarie~~ regolarità della prescritta documentazione sanitaria (a titolo di esempio: vaccinazioni, test di controllo per l'anemia infettiva, annotazione della destinazione finale non DPA, certificato di misurazione Pony, ecc.). Pertanto, il

cavallo per essere ammesso nell'area della Manifestazione deve sempre essere accompagnato dall'originale del documento di identificazione dell'equide di cui deve disporre il cavaliere, o l'istruttore dello stesso quando under 18.

116.2 Per tutti i concorsi Nazionali, Internazionali e per le Manifestazioni di Interesse Federale~~, salvo~~ – fatte salve differenti modalità connesse alla tipologia particolare del concorso e che devono essere indicate nel Programma della Manifestazione - le iscrizioni devono essere effettuate tramite le procedure del sistema Iscrizioni on-line reso accessibile da F.I.S.E. a tutti gli Enti affiliati o aggregati e ai tesserati F.I.S.E. di maggiore età che provvedano alla registrazione nelle forme previste.

Qualora per qualsiasi motivo le iscrizioni fossero effettuate anche tardivamente per il tramite della Segreteria di Concorso, queste devono comunque essere inserite nel sistema di Iscrizioni on-line dalla stessa Segreteria, ove non possano essere effettuate dagli aventi titolo. Laddove si tratti di iscrizione di Under 18 la Segreteria deve ricevere e conservare agli atti della manifestazione una comunicazione sottoscritta dal Presidente dell'Ente presso il quale il cavaliere under 18 ha la propria residenza sportiva, o da mail di cui è nota provenienza dal legale rappresentante dello stesso Ente. La Segreteria non può procedere se l'iscrizione è richiesta verbalmente, sia di presenza che ~~anche~~ a mezzo telefono. Detta comunicazione deve indicare con chiarezza nominativo del tesserato, del cavallo, e categoria alla quale si richiede l'iscrizione.

116.3 Le iscrizioni non sono ritenute valide se effettuate anteriormente a 30 giorni dalla data di chiusura delle stesse. Il termine ultimo per iscriversi e per ritirare le proprie iscrizioni dal concorso è fissato:

- ✓ Concorsi da 2 stelle e superiori: alle ore 12.00 del 6° giorno antecedente l'inizio della prima gara, così come prevista dal primo Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line;
- ✓ Concorsi da 0 e 1 stella: alle ore 12.00 del 2° giorno antecedente l'inizio della prima gara, così come prevista dal primo Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line;
- ✓ Concorsi di tipo C (1 giorno): il Comitato Organizzatore può stabilire termini di iscrizioni diversi da quelli di cui ai precedenti punti, e di questi deve dare informazione nel Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line.

Per le Manifestazioni di Interesse Federale e di Interesse Regionale ~~nel Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line~~ può essere previsto un termine diverso di apertura e chiusura delle iscrizioni che deve essere espressamente indicato in evidenza sin dal primo Programma della Manifestazione pubblicato sul calendario on-line.

Il Comitato Organizzatore può prevedere all'atto della predisposizione del programma una chiusura anticipata delle iscrizioni rispetto a quanto previsto al presente punto dichiarandolo in maniera ben leggibile nel Programma della Manifestazione.

Inoltre, il Comitato Organizzatore, nel rispetto dei limiti numerici imposti dall'art. 119 del presente Regolamento e qualora i servizi nominati siano in numero sufficiente (art.82.5), ha comunque facoltà di accettare le iscrizioni pervenute dopo i predetti termini purché:

- ✓ nei concorsi nei quali il regime d'iscrizione è forfettario, al massimo entro un'ora prima dell'inizio della prima gara del concorso;

- ✓ nel caso di concorsi nei quali il regime d'iscrizione è a giornata di gara (non forfettario), le iscrizioni possono essere accettate il giorno stesso in cui inizia la gara cui intende partecipare il cavaliere che ne fa richiesta (almeno un'ora prima dell'inizio della prima gara di giornata);

Tali facoltà sono concesse al Comitato Organizzatore previa autorizzazione da parte del Presidente di Giuria.

L'iscrizione tardiva, comunicata nelle forme di cui al precedente punto 116.2 va ~~comunque~~ sempre inserita dalla Segreteria nel sistema iscrizioni on-line.

Laddove si tratti di iscrizione di Under 18 la Segreteria deve ricevere e conservare agli atti della manifestazione una richiesta di iscrizione sottoscritta dal Presidente dell'Ente presso il quale il cavaliere under 18 ha la propria residenza sportiva, o una richiesta proveniente dalla mail dello stesso Ente come risulta registrata nella scheda del sistema on line.

~~Il Comitato Organizzatore può prevedere all'atto della predisposizione del programma una chiusura anticipata delle iscrizioni rispetto a quanto previsto al presente punto dichiarandolo in maniera ben leggibile nel Programma della Manifestazione.~~

Nei Concorsi di tipo C (1 giorno) e nei concorsi da 0 e 1 stella all'atto dell'iscrizione on-line il cavaliere obbligatoriamente dichiara la categoria di partecipazione. Tale dichiarazione ~~costituisce~~ può sostituire la firma di partenza se dichiarato espressamente sul programma della Manifestazione. Eventuali cambi di categoria devono essere dichiarati almeno un'ora prima dell'inizio delle gare di riferimento, per i cavalieri Under 18 deve provvedere l'istruttore.

116.5 Le iscrizioni dei cavalieri Under 18 ad una qualsiasi manifestazione devono essere effettuate esclusivamente dall'Ente presso il quale lo stesso ha residenza sportiva, con il consenso dell'Istruttore. In nessun caso per cavalieri Under 18 l'iscrizione può essere effettuata dalla Segreteria di Concorso se non nelle forme previste dal precedente art. 116.2.

Il cavaliere Under 18 deve essere assistito dal proprio Istruttore; qualora questi sia impossibilitato, può delegare altro istruttore di idoneo livello nel rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti della Formazione applicabili in merito.

L'Ente che provvede all'iscrizione del cavaliere Under 18, all'atto dell'iscrizione on-line, provvede ad inserire obbligatoriamente il nominativo dell'istruttore che assiste il minore in concorso, assumendosene ogni correlata responsabilità.

Nel caso in cui l'istruttore presente al concorso non sia il titolare ma sia istruttore delegato, è responsabilità dell'Ente presso il quale l'Under 18 ha residenza sportiva – e che provvede all'iscrizione di detto cavaliere - l'accertamento della regolarità della delega rilasciata dall'Istruttore di riferimento dell'allievo per come indicato nella "griglia" dell'Ente.

Tali obblighi cessano al compimento del 18° anno di età.

I cavalieri minorenni ~~Under 18~~ in possesso di licenza d'ospite rilasciata dalla F.I.S.E. devono essere assistiti in gara da un accompagnatore maggiorenne, il cui nominativo deve essere comunicato alla segreteria del concorso, preferibilmente all'atto delle iscrizioni o comunque, al più tardi, all'arrivo nella sede della manifestazione. Tale accompagnatore maggiorenne assiste il minorenne anche in campo prova.

116.6 Effettuata l'iscrizione di un binomio, la stessa può essere modificata, nei termini di cui al successivo art. 116.7, con sostituzione di cavaliere (solo cavaliere o binomio)

con residenza sportiva presso lo stesso Ente, senza che questo comporti la perdita dell'ordine di iscrizione.

116.7 Ad eccezione di quanto previsto dal precedente art. 15, relativo al cambio di monta e al cambio di cavallo, le modifiche delle iscrizioni possono essere effettuate entro le ore 18.00 del giorno precedente l'inizio della prima gara del concorso.

116.8 È consentito iscrivere uno stesso cavallo a due concorsi concomitanti purché prendano parte a gare in giornate ~~di gara~~ diverse e con la possibilità di prendere parte solo ad un Gran Premio.
Il numero massimo dei percorsi complessivi consentiti, seppure effettuati in concorsi diversi, rimane quello stabilito al precedente art. 13.

116.9 È responsabilità del cavaliere o, nel caso di cavaliere minorenne ~~Under 18~~, del Presidente dell'Ente presso il quale il minore ~~l'Under 18~~ ha residenza sportiva, verificare la regolarità delle iscrizioni. È altresì responsabilità del cavaliere o, nel caso di cavaliere minorenne ~~Under 18~~, dell'Istruttore dell'Ente che assiste il minore in concorso**,** verificare la corretta partecipazione di cavalli e cavalieri stessi alle categorie consentite, anche in relazione all'Autorizzazione a Montare posseduta dal cavaliere e all'età del cavallo.

116.10 La Segreteria di Concorso predispone e rende disponibili ai concorrenti, prima dell'inizio delle gare, un apposito cartellino riportante il numero di testiera assegnato casualmente dal sistema informatico. I suddetti cartellini con il numero di testiera devono essere applicati, in fase di vestizione del cavallo in scuderia, alla bardatura del cavallo in zona ben visibile sul lato sinistro della testiera o del sottosella, onde poterlo facilmente individuare nei campi di esercizio, in campo prova ~~che~~ e in ~~quello~~ campo gara.
I cavalli devono uscire dalla scuderia (anche se dissellati) sempre con il numero di testiera per l'identificazione.
Il mancato rispetto delle suddette disposizioni comporta l'applicazione da parte della Giuria di una ammenda pari € 20.00. L'uso del numero di testiera è facoltativo per i Comitati Organizzatori nei concorsi 0 e 1 stella con un numero di binomi iscritti inferiore a 176, salvo differente determinazione con delibera del Consiglio Regionale che può annualmente determinarne l'uso obbligatorio sul territorio di propria competenza, contestualmente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 82.3.

Art. 117 Ritiro delle iscrizioni

117.1 Allorquando il cavaliere – o l'Ente presso il quale ha residenza sportiva il cavaliere Under 18 - intenda procedere alla cancellazione di un'iscrizione ad un Concorso, ciò è consentito senza alcun onere economico, se effettuata sullo stesso sistema delle Iscrizioni on-line entro la data regolamentare di chiusura delle iscrizioni di cui al precedente art. 116.3 (ore 12.00 del 6° giorno antecedente l'inizio della prima gara per i concorsi 2 stelle o superiori - ore 12.00 del 2° giorno antecedente l'inizio della prima gara concorso per i concorsi 0 e 1 stella). Per le manifestazioni di interesse federale o regionale coincide con la data di chiusura delle iscrizioni stabilita negli specifici programmi/regolamenti. Detto obbligo incorre anche per i cavalieri presenti nella lista d'attesa, laddove non fossero più interessati a subentrare a cavalieri che rinunciassero alla loro iscrizione.
Quando – chiuse le iscrizioni – in conseguenza della cancellazione di iscrizioni, il cavaliere in lista d'attesa fosse inserito in posizione utile alla partecipazione, egli è

automaticamente iscritto al concorso, e non può rinunciare alla stessa. L'eventuale successiva rinuncia comporta l'onere di cui al successivo punto.

117.2 Qualora non sia ~~data disdetta di~~ cancellata l'iscrizione nei termini e nei modi sopra indicati, il cavaliere deve corrispondere al Comitato Organizzatore ~~per il ritiro tardivo dell'iscrizione,~~ penale del ~~50%~~ 75% della quota fissa di iscrizione relativa ai cavalli precedentemente iscritti e non partiti e del 100% qualora partecipi ad altro concorso in medesima data, con ciò intendendosi ove coincida almeno un giorno delle due manifestazioni.

Detto importo è dovuto anche nel caso in cui un cavaliere si iscriva dopo la chiusura delle iscrizioni e successivamente si ritiri.

Il ritiro tardivo dell'iscrizione non comporta pagamento di detto importo qualora il Concorso raggiungesse comunque il numero massimo di partenti previsto, in conseguenza del subentro di iscritti dalla lista d'attesa o per iscrizioni tardive.

Nulla è dovuto qualora la cancellazione sia giustificata da una richiesta della Federazione per convocazione in rappresentative nazionali e/o per motivazioni legate a esigenze sportive federali.

117.3 Qualora il cavaliere non dovesse procedere nei termini fissati al pagamento delle iscrizioni, o della quota dovuta per ritiro tardivo delle iscrizioni, si procede come disposto dal Titolo V, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

117.4 Nel caso in cui il Comitato Organizzatore, successivamente al termine di cui sopra, apportasse rilevanti variazioni tecniche al programma della Manifestazione, il cavaliere può ritirare, entro le 48 ore successive alla notifica della variazione, le proprie iscrizioni senza dover pagare alcuna penale. In questo caso non si applica quanto previsto al successivo art. 117.5.

Tale disposizione non si applica nel caso di variazioni apportate a concorso iniziato, dovute a cause di forza maggiore, e riconosciute come tali dal Presidente di Giuria. Di tali variazioni e delle cause di forza maggiore che le abbiano giustificate, il Presidente di Giuria dà dettagliata indicazione nella Relazione del Presidente di Giuria.

Per rilevanti variazioni tecniche al programma della Manifestazione, si intendono:

- modifica peggiorativa al Monte Premi (ripartizione tra le varie categorie, cambi di formula ecc.);
- modifica ~~dei campi previsti~~ della tipologia di campo prevista per lo svolgimento delle singole gare (es: categoria prevista nel campo in sabbia spostata nel campo in erba o viceversa);
- modifica al previsto susseguirsi delle categorie delle categorie, intendendo per tale sia la modifica della sequenza delle categorie - fatta salva la suddivisione in due o più campi mantenendo inalterato l'ordine di successione delle categorie per come indicato in programma - che la modifica delle previste giornate di svolgimento delle gare;
- modifica categorie da Indoor a Outdoor o viceversa;
- modifica categoria da diurna in notturna o viceversa.

117.5 Non è consentito ad un Cavaliere, che rinunci a partecipare ad un concorso non dando disdetta di iscrizione nei modi e termini di cui al primo punto del presente articolo, prendere parte ad altra manifestazione programmata nelle stesse date di quella cui ha rinunciato. Tale divieto non opera nel caso in cui la formula del concorso dal quale il cavaliere ritira le proprie iscrizioni sia 3* o superiore. In detta circostanza, per iscriversi ad un altro concorso concomitante, il cavaliere deve

corrispondere al Comitato Organizzatore del concorso al quale ha rinunciato l'intera quota fissa di iscrizione. Detta penale non si applica nel caso in cui la mancata partecipazione ad un concorso cui si è regolarmente iscritti è determinata da convocazione in rappresentative nazionali da parte di F.I.S.E., o qualora il Concorso raggiungesse comunque il numero massimo di partenti previsto, in conseguenza del subentro di iscritti dalla lista d'attesa o per iscrizioni tardive.

Art. 118 Obbligo di Accettazione delle Iscrizioni

118.1 In tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida F.I.S.E. e da questa autorizzate, al Comitato Organizzatore non è consentito rifiutare l'iscrizione stessa quando l'iscrizione di un binomio avvenga nel rispetto del Programma e dei termini in esso indicati, ed in coerenza ai vigenti regolamenti.
La determinazione di non consentire un'iscrizione può essere assunta esclusivamente dalla F.I.S.E., su propria iniziativa o su specifica richiesta motivata inoltrata dal Comitato Organizzatore a F.I.S.E..

Art. 119 Numero Massimo di Cavalli o Percorsi ammissibili

119.1 Il numero massimo di percorsi ammissibili per giornata di concorso è il seguente:

- 1 campo gara con 1 campo prova:
  - ✓ n° 325 (dal 1° aprile al 30 settembre)
  - ✓ n° 258 (dal 1° ottobre al 31 marzo)
- 2 campi gara con 2 campi prova:
  - ✓ n° 588 (dal 1° aprile al 30 settembre)
  - ✓ n° 510 (dal 1° ottobre al 31 marzo)
- 3 campi gara con 3 campi prova:
  - ✓ n° 882 (dal 1° aprile al 30 settembre)
  - ✓ n° 693 (dal 1° ottobre al 31 marzo)
- 4 campi gara con 4 campi prova:
  - ✓ n° 1176 (dal 1° aprile al 30 settembre)
  - ✓ n° 924 (dal 1° ottobre al 31 marzo)

Nei concorsi indoor e outdoor dotati di adeguata illuminazione artificiale il numero massimo di percorsi ammissibile per ogni giornata di concorso è ~~equivalente a quanto~~ quello previsto per i concorsi che si svolgono nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre.

119.2 Nel computo del numero massimo dei percorsi ammissibili rientrano tutti i percorsi inclusi i percorsi "fuori classifica".

119.3 Il numero dei secondi percorsi che possono essere autorizzati per giornata di gara è in relazione al numero dei ~~cavalli~~ binomi partenti. Il Presidente di Giuria autorizza percorsi fuori classifica sino al raggiungimento del numero massimo giornaliero di percorsi, di cui al precedente punto. Ciò al fine di garantire che il numero dei ~~cavalli~~ binomi partenti ed il numero dei binomi che effettuano secondi percorsi sommati non superino i limiti previsti.

119.4 Nelle Manifestazioni di Interesse Federale, Campionati Regionali, Circuiti Cavalli Giovani, Manifestazioni di Rilevante Interesse Sportivo, F.I.S.E. può determinare numeri massimi di percorsi effettuabili differenti da quelli sopra indicati.

119.6 Al raggiungimento del numero massimo di percorsi consentiti, si procede all'esclusione di binomi iscritti successivamente in ordine cronologico, per come rilevabile dal sistema Iscrizioni on-line.

119.7 La Segreteria di Concorso ha la responsabilità del rispetto dei limiti di cui sopra. La stessa è tenuta a comunicare al Presidente di Giuria l'eventuale numero di ~~cavalli o~~ percorsi in eccedenza, affinché questi disponga l'esclusione di quanti in esubero nel rispetto delle previsioni dei precedenti articoli.

119.8 Quota inviti per il Comitato Organizzatore:
nel rispetto del numero massimo dei percorsi o cavalli ammissibili, di cui al ~~precedente paragrafo~~ presente articolo, il Comitato Organizzatore ha la facoltà di riservarsi una quota massima pari al 10% del numero massimo di binomi iscrivibili da destinare a binomi scelti dal Comitato stesso.
Tali binomi avranno pertanto priorità di partecipazione a prescindere dalla data di effettuazione dell'iscrizione.
La suddetta norma non si applica alle Manifestazioni di Interesse Federale o di Interesse Regionale e ai Circuiti Cavalli Giovani.

Art. 120 Sanzioni per superamento numero massimo di cavalli o percorsi

120.1 Nel caso in cui un Comitato Organizzatore superi il numero massimo di percorsi ammissibili definito dal precedente articolo, dovrà corrispondere alla F.I.S.E. una maggior Quota di Spettanza di € 100,00 per ogni percorso eccedente a giornata di concorso.

Art. 121 Quote di Iscrizione e Quote di Partenza

121.1 La partecipazione di ogni binomio ad un concorso impegna il cavaliere a pagare al Comitato Organizzatore una quota che consente al binomio partecipante di aver accesso all'area della Manifestazione, e permanere in essa sino alla conclusione, o comunque per il periodo determinato nel Programma della Manifestazione.
La Quota di Iscrizione varia in funzione del numero dei percorsi ai quali il cavaliere si sia iscritto, o di quelli in più cui eventualmente abbia partecipato (ulteriori percorsi fuori classifica, ecc.).
Detta Quota comprende:

- ✓ quota di Iscrizione Base: la partecipazione ad una categoria per giornata di gara in cui il cavallo sia iscritto;
- ✓ quota di partecipazione Standard: la partecipazione ad 1 categoria per giornata di gara, la permanenza per necessità tecniche, organizzative e logistiche del cavallo nell'area del concorso per i giorni della Manifestazione con fruizione di un box reso disponibile con impianto di prima lettiera (art. 123) e smaltimento del letame;
- ✓ quota di partecipazione Extra: la partecipazione ad 1 categoria per giornata di gara, la permanenza per necessità tecniche, organizzative e logistiche del cavallo nell'area del concorso per i giorni della Manifestazione con fruizione di un box che presenti le caratteristiche di cui al successivo art. 124, con impianto di prima lettiera (art. 123) e smaltimento del letame.

La Quota di Partenza è una maggiorazione alla Quota di Iscrizione, applicata in gare con Monte Premi, in quota fissa o percentuale in funzione del valore dello stesso Monte Premi.

121.2 Le Quote di Iscrizione sono costituite da:

- concorsi a 6*:
  - ✓ quota forfettaria Standard o Extra liberamente determinata da ciascun Comitato Organizzatore;

- ✓ non si applica Quota di Partenza;
- concorsi da 0 a 5*:
  - ✓ una quota forfettaria di iscrizione Extra, Standard o Base che varia a seconda della formula di concorso, della tipologia di gara e di iscrizione. Le quote di iscrizione determinate dal Consiglio Federale sono indicate quali quote massime, entro le quali il Comitato Organizzatore determina le quote di iscrizione per la singola manifestazione, che devono essere dichiarate dettagliatamente nel Programma della Manifestazione;
  - ✓ una quota di partenza pari ad un valore percentuale del Monte Premi messo in palio nella categoria a cui si intende prendere parte (l'eventuale Monte Premi aggiuntivo è escluso dal calcolo della Quota di Partenza).

121.3 L'entità della percentuale della Quota di Partenza può essere determinata dal Comitato Organizzatore per ciascuna categoria con Monte Premi sino ad un massimo del 2% nei concorsi a 5* e ad un massimo del 1% nei concorsi inferiori ai 5*. Le Quote di Partenza devono essere dichiarate dettagliatamente nel Programma della Manifestazione.
Tali percentuali nell'ambito dello stesso concorso possono essere differenziate tra le diverse categorie (~~es~~ per esempio: C115 0% - C120 0,50% - C130 1% ecc.).

121.4 L'entità della quota di iscrizione per ulteriori percorsi oltre il primo nella stessa giornata (anche fuori classifica) o per il calcolo del Monte Premi aggiuntivo corrisponderà a:
- concorsi di tipo A: un terzo della Quota di Iscrizione Base;
- concorsi di tipo B: 50% della Quota di Iscrizione Base;
- concorsi di Tipo C: uguale alla Quota di Iscrizione Base;
- concorsi a 6*: € 35.00.

121.5 Determinazione Quote di Iscrizione e Quote di Partenza Concorsi Nazionali:
come da documento "Quote Fise", deliberato ~~annualmente~~ dal Consiglio Federale, consultabile nel sito federale al seguente indirizzo:
https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html

121.6 Un cavaliere che partecipi fuori classifica dovrà corrispondere la relativa quota di iscrizione, di importo eguale a chi partecipa "in classifica", con l'eccezione di quanto stabilito per la partecipazione fuori classifica alle categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni. Non avendo diritto a premio non è ~~previsto~~ dovuto il pagamento della Quota di Partenza.

Art. 122 Modalità di Pagamento delle Iscrizioni

122.1 Il pagamento della quota di iscrizione è per singola giornata di gara nei concorsi 0 e 1 stella, forfettario in tutti gli altri.
Il Comitato Organizzatore di Concorsi di tipo 2 stelle può determinare che la quota di iscrizione sia corrisposta per singola giornata di gara.
Le Quote di Iscrizione devono essere dichiarate dettagliatamente nel Programma della Manifestazione e il cavaliere è tenuto al pagamento esclusivamente di quanto ivi dettagliato, e nei limiti delle previsioni del presente regolamento.

122.2 La quota forfettaria consiste nel pagamento di 1 categoria per giornata di concorso (3 categorie nei concorsi di tipo A; 2 categorie nei concorsi di tipo B) che il cavaliere deve corrispondere indipendentemente dalla effettiva partecipazione.
Pertanto, qualora il binomio non partecipi ad una delle giornate programmate, gli è comunque addebitata per la gara non disputata una quota pari a quella della

categoria più onerosa a cui ha preso parte (~~es~~ per esempio: 1° giorno, B 100, 2° giorno LB 80, 3° giorno non partito: la quota di iscrizione sarà € 25,00 + € 20,00 +25,00).

122.3 In Manifestazioni in cui è previsto il regime di pagamento forfettario delle quote di iscrizione, un cavaliere che partecipi con un cavallo a categorie le cui singole quote di iscrizione siano diverse, dovrà corrispondere per ciascuna categoria la relativa quota (es: in un concorso di 3 giorni partecipa a 3 categorie di cui due LB80 e una B110: la quota di iscrizione sarà € 20,00 + € 20,00 + € 25,00).

122.4 La quota complessiva di iscrizione viene incassata dal Comitato Organizzatore che provvede a corrispondere alla F.I.S.E. la Quota di Spettanza nel rispetto dei criteri di cui ai precedenti articoli.

122.5 Il pagamento delle iscrizioni e il mancato pagamento delle stesse sono regolamentati dal Titolo V, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

TITOLO 2
SCUDERIZZAZIONE

Art. 123 Norma generale

123.1 Il Comitato Organizzatore, per le manifestazioni di tipo “A” (tre giorni o superiori) e di tipo “B” (due giorni), ha l’obbligo di assicurare la scuderizzazione richiesta dai cavalieri in sede di iscrizione per i cavalli partecipanti. Il numero dei box disponibili è dichiarato sul programma della manifestazione.

La scuderizzazione deve essere richiesta dai concorrenti all’atto dell’iscrizione nelle forme previste dal sistema di Iscrizioni on-line.

~~In caso di richiesta di~~ Nel caso in cui le richieste di box, in fase di iscrizioni on-line, sia eccedente il prefissato numero di box disponibili ~~disponibile~~, il Comitato Organizzatore non garantisce l’ospitalità ai cavalli.

123.2 Unitamente al box deve essere garantito l’impianto di prima lettiera in balle di paglia in quantità adeguata (almeno 2 balle di paglia) o, se richiesto e disponibile, in truciolo con sovraprezzo stabilito dal Comitato Organizzatore (almeno 2 balle di truciolo da minimo 20 kg ciascuna).

Il Comitato Organizzatore provvede a specificare nel Programma della Manifestazione l’entità del sovrapprezzo della prima lettiera in truciolo pena la non esigibilità.

Le balle di truciolo o paglia comunque fornite dal Comitato Organizzatore devono sempre avere un peso di almeno 20 kg.

Qualora il Comitato Organizzatore intenda fornire la prima lettiera in truciolo (almeno 2 balle di truciolo), non può chiedere alcun sovrapprezzo.

123.3 In occasione delle Manifestazioni di Interesse Federale o di Interesse Regionale il Comitato Organizzatore deve fornire i box vuoti con due balle chiuse di paglia ove fosse fornito truciolo è consentita una maggiorazione fino a € 15,00 (le balle devono avere un peso unitario di almeno 20 kg).

Qualora il Comitato Organizzatore intenda fornire la prima lettiera in truciolo (almeno 2 balle di truciolo) non può chiedere alcun sovrapprezzo.

123.4 I boxes devono essere collocati nell’impianto dove si svolge la manifestazione o nelle immediate vicinanze.

Devono essere adeguatamente protetti per evitare disagi dovuti a fattori meteorologici e devono disporre di punti di approvvigionamento di acqua potabile nelle immediate adiacenze in numero sufficiente in rapporto ai cavalli scuderizzati.

123.5 Nell'area riservata alla scuderizzazione e al parcheggio van si deve mantenere un comportamento rispettoso della quiete dei cavalli e, in particolare durante le ore notturne, del riposo dei cavalli che sono scuderizzati e delle persone che alloggiano nell'area van.

123.6 Nei concorsi 5 e 6 stelle deve essere garantita la sorveglianza diurna e notturna nelle zone scuderie e van.

123.7 È vietato fumare in prossimità e nelle scuderie.

Art. 124 Tipologia di Box

124.1 La scuderizzazione può essere prevista in strutture standard o in strutture di tipo extra.

I box per essere definiti di tipo extra devono avere le seguenti caratteristiche:

- pavimentazione solida interna e nelle zone esterne adiacenti (es. cemento, asfalto, auto-bloccante, ecc.) non in terra, sabbia o ghiaia;
- dimensioni: 9 mq. o superiori;
- beverini per l'erogazione dell'acqua potabile con galleggiante o leva a pressione;
- tetto coibentato;
- illuminazione esterna e interna adeguata.

Art. 125 Eventuali obblighi di Scuderizzazione

125.1 È facoltà del cavaliere all'atto dell'iscrizione decidere se optare per iscrizione di tipo Base o Standard o Extra. Il Comitato Organizzatore provvede a specificare dettagliatamente nel Programma della Manifestazione se disponibile sia iscrizione Standard e Extra, o se disponibile solo di una tipologia e in che numero.

125.2 Il Comitato Organizzatore di un concorso nazionale da 5 o 6 stelle, ha la facoltà di rendere obbligatoria l'iscrizione Standard o Extra – cioè obbligatoriamente comprendente la quota per il box - per i cavalli partecipanti alle categorie con montepremi di altezza cm. 120 o superiore.

Detto obbligo di iscrizione Standard o Extra non può essere applicato per le categorie riservate ai brevetti e le categorie C115 (anche se con montepremi) e ai cavalli giovani iscritti alle categorie loro riservate.

125.3 Anche nei casi in cui il Programma della Manifestazione obblighi i cavalieri iscritti al pagamento della quota d'iscrizione Standard o Extra, questo non costituisce obbligo di scuderizzare il cavallo presso l'impianto in cui si svolge la Manifestazione.

125.4 F.I.S.E. può prevedere in programma la scuderizzazione obbligatoria per la partecipazione a tutte o alcune delle categorie in Manifestazioni di Interesse Federale, Manifestazioni di Interesse Regionale o di Rilevante Interesse Sportivo. In questo caso il cavallo dovrà obbligatoriamente rimanere scuderizzato per tutta la durata della Manifestazione.

TITOLO 3
ORDINI DI PARTENZA

Art. 126 Termini e Modalità della Dichiarazione di Partenza

126.1 Al fine di indicare in quale singola categoria intende partecipare con ciascun cavallo iscritto, ciascun cavaliere – o Istruttore dei cavalieri Under 18 - appone "firma di partenza" valida come "Dichiarazione di Partenza" sugli elenchi degli iscritti predisposti dalla Segreteria di Concorso ed esposti in bacheca, o alternativamente mediante "firma on line" nelle app e/o nel/i sistemi informatici adottati da F.I.S.E. (ed eventualmente anche in altri sistemi on line adottati dal singolo Comitato Organizzatore che non possono essere alternativi, ma solo complementari all'utilizzo di app e sistemi adottati da F.I.S.E.).

126.2 La Dichiarazione di Partenza per il 1° giorno di gara, deve essere apposta entro le ore 18.00 del giorno precedente. Qualora ne sia data possibilità dalla Segreteria la dichiarazione di partenza può essere effettuata anche online per come indicato al precedente punto, o via e-mail.

Per il/i giorno/i successivo/i detta dichiarazione deve essere apposta, per tutte le categorie, la sera precedente il loro previsto svolgimento, entro 30 minuti successivi all'orario di conclusione dell'ultima categoria in programma.

Quando il cavaliere non provvede alla "Dichiarazione di Partenza" per mancata apposizione di "Firma di Partenza" è da intendersi come rinuncia a partire nella singola giornata di gara, senza che ciò comporti ritiro dell'iscrizione. Il cavaliere resta pertanto iscritto alla gara e obbligato al pagamento della Quota di Iscrizione ma non della Quota di Partenza.

Nel caso in cui un cavaliere non firmasse nei termini regolamentari la "Dichiarazione di Partenza", qualora la categoria di riferimento non sia ancora iniziata, il Presidente di Giuria può autorizzare l'inserimento del binomio nell'ordine di partenza applicando un'ammenda di € 20,00. L'ammenda non è dovuta qualora il cavaliere decida successivamente alla prima partecipazione di iscriversi ad un secondo percorso.

La Segreteria di Concorso predispone e rende noti gli ordini di partenza per ciascuna categoria almeno un'ora prima dell'inizio della stessa mettendoli on line, nelle app e nel/i sistemi adottati da F.I.S.E. (ed eventualmente anche in altri sistemi on line adottati dal singolo Comitato Organizzatore). Deve altresì provvedere a garantirne la tempestiva diffusione mediante affissione in bacheca, curando la stampa di congruo numero degli stessi da rendere disponibili per tempo ai concorrenti.

Art. 127 Criteri di predisposizione degli Ordini di Partenza

127.1 L'ordine di partenza dei binomi che risultino aver sottoscritto la "Dichiarazione di Partenza" è stabilito per sorteggio. A tale sorteggio si provvede una sola volta prima dell'inizio del concorso.

127.2 L'ordine di partenza di ciascun gruppo di categoria (es: 4 anni, comuni 1° grado, riservate Brevetti ecc..) nelle singole giornate è predisposto come di seguito:

il Sistema informatico adottato per le Segreterie di Concorso attribuisce con casualità un numero di testiera a ciascun cavallo iscritto al concorso:

- ✓ il primo giorno le gare avranno inizio dal numero di testiera più basso del gruppo;
- ✓ il secondo giorno dal 50% degli iscritti del gruppo;
- ✓ il terzo giorno dal 75% degli iscritti del gruppo;

Qualora cavalieri in possesso di patenti diverse partecipino in gara ad una stessa categoria con uno stesso cavallo, il cavaliere con patente superiore sarà sempre

posto nell'ordine di partenza dopo il cavaliere con patente inferiore come disposto dal precedente art.13.6.

127.3 Prima dell'inizio della categoria nella quale un cavaliere debba montare più di un cavallo la Segreteria può effettuare lo spostamento dei medesimi in modo che tra l'uno e l'altro ci sia un adeguato numero di cavalli, anticipando o posticipando così la partenza dei cavalli che precedono nell'ordine di partenza. L'ordine della successione dei cavalli che il cavaliere monterà deve comunque rimanere quello dell'assegnazione casuale dei numeri di testiera attribuita dal sistema informatico. Ove questo non fosse sufficiente per garantire idoneo intervallo stimato in otto percorsi, ovvero 15 minuti circa, tra ogni cavallo montato da uno stesso cavaliere, la Segreteria procede prioritariamente ad anticipare quanto più possibile il primo cavallo ed eventualmente anche posticipare il o i cavallo/i successivo/i.

Ove tale spostamento non fosse possibile per esiguo numero di partenti nella categoria, o per altri motivi condivisi dal Presidente di Giuria, l'Ufficiale di Gara che presiede la categoria concede al concorrente un margine di tempo fra il percorso con un cavallo, e quello con il cavallo successivo, corrispondente al tempo massimo di otto percorsi, ovvero 15 minuti circa.

Il posticipo nell'ordine di partenza può essere autorizzato, oltre che nel caso sopra riportato, per cause di forza maggiore, riconosciute tali ad insindacabile giudizio della Giuria, e per intervento di mascalcia a seguito di perdita del ferro o per concomitanze di percorsi dello stesso cavaliere o di allievi minorenni seguiti da uno stesso istruttore su più campi.

Nelle categorie le cui formule di gara prevedono quanto segue, l'ordine di partenza del/dei barrage, della seconda e terza manche, del secondo percorso seguirà rigorosamente quanto si seguito indicato:

- l'ordine di partenza dell'eventuale barrage è lo stesso del percorso base ad eccezione dei barrage della categoria mista speciale nei quali l'ordine di partenza del barrage è stabilito cominciando dai concorrenti più penalizzati, considerando penalità e tempo;
- nelle categorie a due o tre manches, nella seconda e terza manche l'ordine di partenza è stabilito cominciando dai concorrenti più penalizzati, considerando penalità e tempo. Nell'eventuale barrage l'ordine di partenza sarà lo stesso della manche precedente;
- nelle categorie a due percorsi il secondo percorso ha lo stesso ordine di partenza del primo percorso.

In caso di posticipo o anticipo da parte della Segreteria, nella redazione degli ordini di partenza, i concorrenti, qualificati in barrage, partono per il/i percorsi successivi al primo, nell'ordine di partenza originario previsto per il percorso base, ad eccezione della categoria a due manches a barrage nella quale l'ordine di partenza del barrage è lo stesso di quello della seconda manche.

Prima dell'inizio del barrage il cavaliere che debba montare più di un cavallo può chiedere alla Giuria, anche per il tramite dello Steward, esclusivamente l'anticipo dei medesimi in modo che tra l'uno e l'altro ci sia un adeguato numero di cavalli. Non è consentito il posticipo.

127.4 La Segreteria di Concorso provvede a consegnare alla Giuria, almeno 15 minuti prima dell'inizio di ogni singola categoria, il previsto ordine di partenza unitamente ai cartellini. Nei Concorsi da 3 stelle o superiori è obbligatoria la presenza in ciascuna giuria di un computer (preferibilmente ~~in~~ collegato a rete internet) affinché il

Segretario/Speaker inserisca ciascun risultato dopo l'effettuazione del percorso, anche al fine di aggiornare tempestivamente le app federali on line.

127.5 La Segreteria di Concorso indica negli ordini di partenza i seguenti dati:

- numero di testiera, nome del cavallo, proprietà, genealogia, anno di nascita, nazionalità;
- nome del cavaliere, ente di residenza sportiva, sigla della classificazione in funzione dell'età, tipologia di autorizzazione a montare; per i cavalieri Under 18: nominativo Istruttore. Per le gare a squadre o rappresentative regionali il nome della squadra, o della Regione rappresentata.

Il Segretario di Giuria/Speaker annuncia al pubblico i nominativi di ogni binomio che entra in campo enunciando i principali dati tratti dall'ordine di partenza e – in funzione del tempo e delle notizie disponibili – può arricchire la presentazione con brevi note sul curriculum del cavaliere e del cavallo.

LIBRO VII
CAMPI PROVA E CAMPI GARA

TITOLO 1
CAMPO PROVA

Art. 128 Definizione e prescrizioni generali

128.1 Il campo prova è uno spazio recintato destinato dal Comitato Organizzatore all'esercizio di riscaldamento dei cavalli partecipanti alle gare nella fase immediatamente precedente l'ingresso in campo gara; la responsabilità della sua funzionalità è di competenza del Comitato Organizzatore stesso sotto il controllo del Direttore di Campo e dello Steward.

Le dimensioni e la natura del terreno del Campo Prova devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli, nonché garantire un uso adeguato e rispondente alle finalità previste.

Il Comitato Organizzatore provvede a rendere disponibile un Campo Prova per ogni Campo gara della Manifestazione.

128.2 Il numero dei concorrenti ammessi al lavoro preparatorio nel Campo Prova, è limitato proporzionalmente alle dimensioni dei Campi stessi, e alla tipologia di concorrenti che ne fruiscono in relazione alle categorie da disputare. Compete al Presidente di Giuria determinare tale numero ed assicurare, mediante l'opera dell'apposito Commissario alle partenze, il regolare avvicendarsi dei concorrenti nel numero fissato e nella successione stabilita dall'ordine di partenza.

128.3 L'ingresso al Campo Prova è limitato strettamente ai tesserati addetti ai lavori, compresi quelli incaricati dal Comitato Organizzatore, nel numero massimo di uno per ogni binomio e con le limitazioni eventualmente previste dal successivo articolo e da eventuali specifiche norme stabilite dalla F.I.S.E.. Le persone addette devono sostare in uno spazio al centro del Campo Prova, nell'area libera tra i salti, evitando di sostare, all'interno del campo, lungo la recinzione o tra la recinzione e il salto.

È vietato transitare o attraversare a cavallo nell'area di sicurezza tra i salti, così intendendo lo spazio di campo ricompreso fra gli ostacoli.

128.4 L'accesso al campo prova è consentito esclusivamente a soggetti tesserati F.I.S.E.; il cavaliere risponde personalmente degli atti e comportamenti di coloro che lo assistono in campo prova.
È interdetto l'accesso al campo prova ai soggetti radiati e ai tesserati che scontano sospensioni o squalifiche a qualsiasi titolo, ad eccezione:

- del tesserato la cui sospensione o squalifica consente comunque l'attività di cavaliere in gara**:** questi può entrare in campo prova a cavallo esclusivamente nella/e categoria/e alla quale partecipa e quindi in cui è presente nell'ordine di partenza;
- del tesserato la cui sospensione o squalifica consente comunque l'attività di di istruttore: questi può entrare in campo prova esclusivamente nella/e categoria/e alla quale partecipa - e quindi in cui è presente nell'ordine di partenza - un proprio allievo.

Durante la ricognizione del percorso persone - maggiorenni se non tesserate o di età minima 14 anni se tesserate - possono passeggiare a mano, in campo prova, i cavalli dei cavalieri impegnati nella ricognizione stessa.
Il cavaliere resta comunque responsabile del proprio cavallo e garantisce sull'~~esperienza~~ idoneità della persona incaricata a gestire il cavallo a mano.

128.5 È vietato fumare sigarette, sigari, sigarette elettroniche, o simili, all'interno del campo prova.

128.6 Per l'esercizio fisico e la preparazione atletica dei cavalli – in orari differenti da quelli in cui sono impegnati in gara e nel riscaldamento propedeutico alla gara - i concorrenti possono utilizzare esclusivamente i campi di lavoro negli orari stabiliti dalla Giuria (in accordo con il Comitato Organizzatore) secondo le norme del presente Regolamento.
Salvo specifiche differenti disposizioni della Giuria, è permesso l'esercizio fisico e la preparazione atletica dei cavalli in Campo Prova da un'ora prima dell'inizio della prima categoria a un'ora dopo la fine dell'ultima categoria della giornata. Negli altri orari il Campo Prova deve essere considerato chiuso.
Il giorno precedente l'inizio del concorso il Campo Prova è aperto e disponibile alla fruizione libera per i binomi iscritti alla Manifestazione. Il Comitato Organizzatore provvede alla periodica manutenzione del campo, ma non ~~deve~~ è obbligato a rendere disponibili altri servizi connessi alla manifestazione.

Art. 129 Normativa per l'accesso al Campo Prova durante i concorsi

129.1 I cavalieri Under 18 (minorenni) sono accompagnati e assistiti in Campo Prova - e quando previsto in Campo Gara - da Istruttore che abbia i requisiti individuati dal Regolamento Formazione Istruttori cui si rimanda:
https://www.fise.it/attivita-federazione/formazione/regolamenti-form.html

129.2 I Cavalieri maggiorenni possono essere assistiti in campo prova da un qualsiasi tesserato F.I.S.E. che abbia compiuto la maggiore età. Il cavaliere è responsabile delle persone che lo assistono in campo prova.
Il cavaliere risponde in solido per responsabilità oggettiva di eventuali comportamenti in violazione dei Regolamenti CONI o F.I.S.E. di cui gli stessi accompagnatori dovessero essere chiamati a rispondere davanti agli Organi di Giustizia Sportiva e nei casi in cui non siano soggetti alla Giustizia Sportiva perché non tesserati.

129.3 Il cavaliere minorenne straniero con licenza d'ospite è assistito in Campo Prova da persona maggiorenne che si assume la responsabilità del minore.

129.4 Il Presidente di Giuria, un componente della Giuria o un Commissario (Steward) possono autorizzare l'ingresso di terze persone in Campo Prova, quando ritenuto necessario o utile, e in particolare di cavalieri e/o tecnici stranieri, tesserati presso altra federazione estera, di cui si assume la responsabilità il cavaliere che ha chiesto l'intervento.

129.5 Al fine di favorire l'identificazione dei soggetti autorizzati all'ingresso al Campo Prova:

- all'atto dell'iscrizione on-line l'ente che provvede all'iscrizione del cavaliere Under 18 (minorenne) inserisce il nominativo dell'istruttore titolare o delegato che assiste l'allievo ai fini dell'attività sportiva e della gestione del cavallo in Campo Prova e durante la Manifestazione ~~ai fini dell'attività sportiva e della gestione del cavallo~~;
- la Segreteria di Concorso provvede a stampare e fornire al Presidente di Giuria e al/gli Steward l'elenco dei soggetti autorizzati all'ingresso in Campo Prova ai sensi del precedente punto;
- tale elenco è affisso all'ingresso del Campo Prova dove è affisso anche il grafico del percorso e cartello riportante la dicitura "Vietato l'Ingresso alle persone non autorizzate".

129.6 L'Istruttore o l'accompagnatore devono esibire un documento o contrassegno idoneo valido ai fini del riconoscimento (tesserino, braccialetto, o simile).

129.7 È responsabilità del legale rappresentante dell'Ente che ha effettuato l'iscrizione di accertare la regolarità dell'eventuale delega rilasciata dall'istruttore nei confronti del sostituto.

Art. 130 Lavoro alla corda

130.1 In Campo Prova è proibito lavorare i cavalli alla corda salvo che, ove le dimensioni lo consentano, nello stesso sia predisposta un'apposita area opportunamente delimitata, oppure a ciò si provveda, su autorizzazione del Presidente di Giuria, nei momenti di pausa tra una gara e l'altra. È auspicabile che i Comitati Organizzatori mettano a disposizione uno spazio apposito, con terreno idoneo e non scivoloso, per il lavoro dei cavalli alla corda. Qualora vi sia disponibilità di tale campo o area dedicata al lavoro alla corda, il Comitato Organizzatore provvede a darne comunicazione con avviso affisso in bacheca della Segreteria se non già dichiarato nel Programma del concorso.

Art. 131 Accesso dei Pony in Campo Prova

131.1 I cavalieri under 16 che montano pony e partecipano a categorie non riservate pony, fino alla categoria LB80 compresa, devono poter usufruire di un campo prova a loro riservato, in coerenza alle previsioni del Libro III, Titolo I, del Regolamento Pony Disciplina Salto Ostacoli.

A tal fine la Segreteria di Concorso ha cura di predisporre l'Ordine di Partenza affinché prima partano tutti i cavalli e successivamente tutti i pony, o viceversa.

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra il Comitato Organizzatore provvede alternativamente:

- a rendere disponibili due campi prova diversi, uno riservato ai pony e uno riservato ai cavalli;

- a predisporre un campo prova per pony e cavalli suddiviso in due porzioni, qualora le dimensioni lo consentano;
- a prevedere che in Campo Prova siano presenti prima solo i cavalli e poi solo i pony, o viceversa, nel rispetto dell'Ordine di Partenza, intervallando dette sezioni di 10 minuti.

Il Direttore di Campo provvede nel rispetto della sequenza assegnata a cavalli e pony, ad adeguare le distanze nelle combinazioni in Campo gara (come da regolamento Pony).

131.2 Nelle categorie superiori alla LB80 non è posto limite alla compresenza in Campo Prova di pony e cavalli.
Anche in queste categorie:

- la Segreteria di Concorso ha cura di predisporre l'Ordine di Partenza affinché prima partano tutti i cavalli e successivamente tutti i pony, o viceversa;
- il Direttore di Campo provvede nel rispetto della sequenza assegnata a cavalli e pony, ad adeguare le distanze nelle combinazioni in Campo Gara (come da regolamento Pony).

131.3 Per i cavalieri di età superiore a 16 anni che montano pony in categorie cavalli senza distinzione in classifica, ai sensi di quanto al Titolo I, Libro III, del Regolamento Generale F.I.S.E. non si applica nessuna delle prescrizioni di cui al presente articolo. Il cavaliere over 16 su pony ha la facoltà di chiedere di poter effettuare il percorso con le distanze adeguate ma la sua partecipazione in questo caso può avvenire solo fuori classifica.

Art. 132 Ginnastica in Campo di Lavoro

132.1 I concorrenti possono esercitare e curare la preparazione atletica dei propri cavalli con esercizi di "ginnastica", usando barriere a terra, cavalletti, e ostacoli. Gli ostacoli impiegati non possono superare l'altezza e la larghezza previste per la categoria cui i binomi sono iscritti in coerenza alle previsioni del Prontuario F.I.S.E.. In nessun caso i cavalli possono essere impegnati in esercizi di altezza superiore a cm 130, o larghezza superiore a cm 160.
Sia in Campo Prova che in Campo di Lavoro, e comunque in spazi correlati alla Manifestazione, è tassativamente vietato qualsiasi comportamento riconducibile a "sbarrare" e/o usare differenti forme di brutalità nei confronti dei cavalli. Il lavoro di "ginnastica" deve essere regolamentato dalla Giuria, in accordo con il Comitato Organizzatore, in orari e campi che non interferiscano con la preparazione alla gara dei cavalli in Campo Prova.
La regolarità del lavoro di "ginnastica" rientra fra le attività della manifestazione, e quindi è soggetto a verifiche da parte degli Ufficiali di Gara. Deve pertanto essere garantita dalla presenza di uno Steward o, in mancanza di quest'ultimo, da un componente della Giuria.

Art. 133 Ostacoli

133.1 In Campo Prova sono disposti almeno due ostacoli (uno dritto ed uno largo formati solo da barriere e pilieri), inquadrati dalle prescritte bandiere, rossa a destra e bianca a sinistra, che definiscono e regolano la direzione dei salti; in sostituzione delle bandiere possono essere dipinte le estremità dei ripari o dei pilieri in vernice bianca e rossa così che la punta superiore dei ripari/candelieri indichi la direzione del salto.

Ove le dimensioni del Campo lo consentano, a giudizio del Presidente di Giuria, possono essere collocati più ostacoli ed eventualmente una combinazione.

133.2 In Campo Prova per manifestazioni a partire da una stella deve essere applicata ad almeno un piliere di ciascun salto, un'asta millimetrata, oppure delle scritte riportanti le altezze in centimetri con caratteristiche analoghe a quanto al successivo art. 149.

133.3 In Campo Prova non possono essere costruiti ostacoli di dimensioni superiori di cm 10 (altezza e/o larghezza) le dimensioni massime previste per la categoria in corso di svolgimento, e - ove conclusa – della successiva in programma. In nessun caso gli ostacoli possono superare cm 160 di altezza e cm 180 di larghezza.

Per i cavalli di 4, 5 e 6 anni è fatto divieto saltare ostacoli di dimensioni superiori (altezza e/o larghezza) rispetto alle dimensioni massime previste per la categoria alla quale prendono parte.

133.4 Non è autorizzato il salto di un ostacolo costituito da una sola barriera posta ad altezza superiore a cm 130 inclusi.

È vietato l'uso di barriere monocolore.

È vietato l'uso, per la costruzione di ostacoli, di materiale diverso da barriere e pilieri.

Nelle categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni, su richiesta del cavaliere al Presidente di Giuria prima dell'inizio della categoria, può essere messo a disposizione - ove possibile da parte del Comitato organizzatore - un fosso che deve essere disponibile per tutti dall'inizio della categoria sino al termine della stessa.

È vietato appoggiare sulle barriere o elementi dell'ostacolo in Campo Prova coperte, giacche ed altro estraneo alla normale dotazione di parco ostacoli (foto 2 – foto 3).

Foto 2 *Foto 3*

Gli ostacoli o parte di essi non possono mai essere tenuti a mano. In campo prova non è consentito ad alcuno di toccare l'ostacolo durante o nei momenti che precedono il salto di un binomio.

Le estremità delle barriere devono poggiare completamente sui supporti. Se appoggiate sul bordo del supporto, è autorizzato esclusivamente per la barriera superiore del salto, solo quello dalla parte in cui il cavallo si riceve (foto 4, 5, 6 e 6 bis).

Inoltre, è consentito appoggiare la barriera superiore del salto sopra il supporto del cucchiaio (vedi foto 7) solo su un ostacolo verticale, perché su un ostacolo largo potrebbe interferire nel rilascio del ferro di sicurezza; inoltre, le barriere inferiori non possono essere mai appoggiate sui supporti (foto 8 e foto 9).

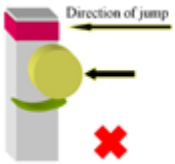


Foto 4

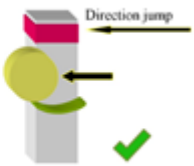


Foto 5

Foto 6

Foto 7

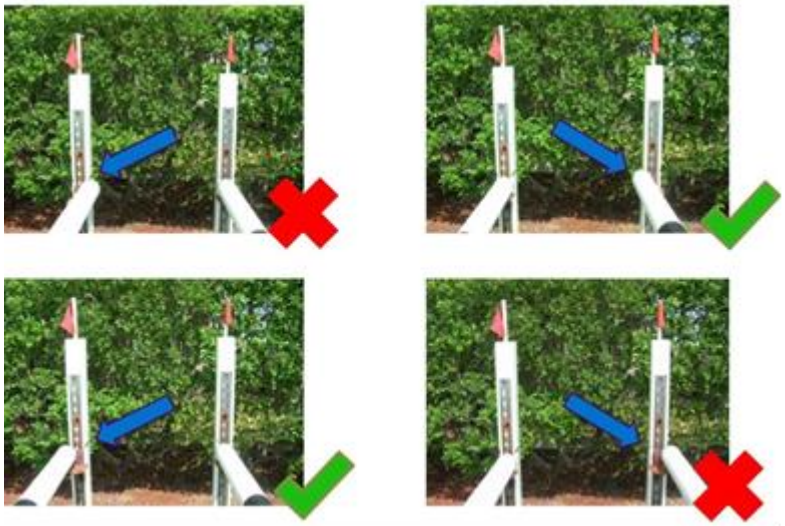


Foto 6 bis

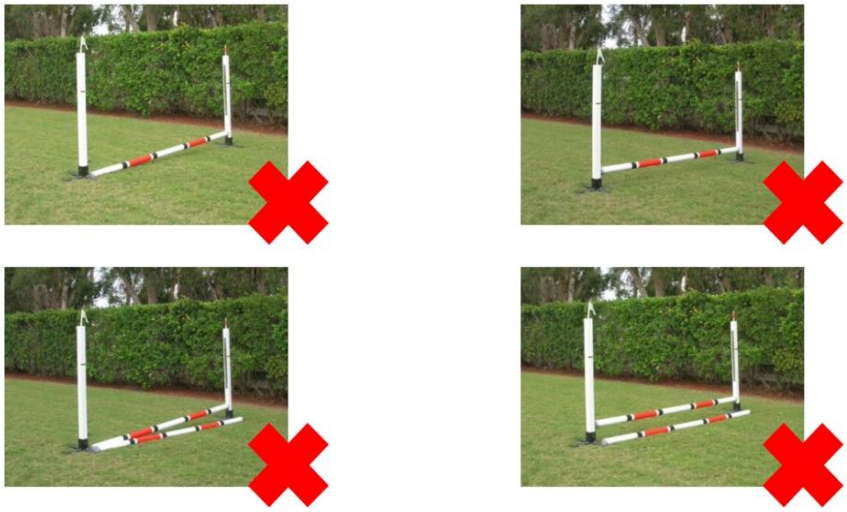
Foto 8

Foto 9

È vietato saltare ostacoli larghi alla rovescia, e comunque, ostacoli di costruzione difforme da quella normalmente impiegata in gara.

È vietato passeggiare o trottare sulle barriere rialzate da terra, anche su quelle

Foto 10



appoggiate solo da una parte sui supporti essendo l'altra parte appoggiata a terra (foto 10)

È consentito saltare, nei Campi Prova, ostacoli i cui elementi che lo determinano, non siano paralleli alla linea del terreno, purché tali ostacoli abbiano le seguenti caratteristiche:

- gli estremi delle barriere non siano posizionati ad altezza superiore a cm 130 (foto 11 e foto 12);

Foto 11

Foto 12

- il fronte dell'ostacolo non sia inferiore a cm 350 di larghezza;
- possibilità delle singole barriere di cadere indipendentemente, non come mostrato nella costruzione dell'ostacolo in foto 13;
- le barriere devono essere distanziate tra loro non meno di cm 10.

Foto 13

Si possono utilizzare ostacoli larghi costituiti da una croce (davanti) e da una barriera orizzontale (dietro) (foto 14), purché tale barriera sia posta ad una altezza di almeno cm 20 superiore al punto di incrocio, e la barriera del largo non sia più alta di cm 130. La croce può essere collocata sotto alla barriera verticale, che in quel caso può essere più alto di cm 130 (foto 15, 16).

Foto 14

Foto 15

Foto 16

Una barriera di invito può essere collocata a terra davanti ad ostacoli verticali ad una distanza non superiore a cm 100 dagli ostacoli stessi.

In questo caso può essere collocata una barriera anche al di là degli ostacoli verticali, cioè dalla parte dove il cavallo si riceve, sempre ad una distanza uguale a quella posta prima dell'ostacolo e massima di un metro. (foto 17 e foto 18). La barriera di invito è consentita anche su oxer purché la distanza tra la barriera stessa e il salto non sia superiore a cm 30.

Foto 17

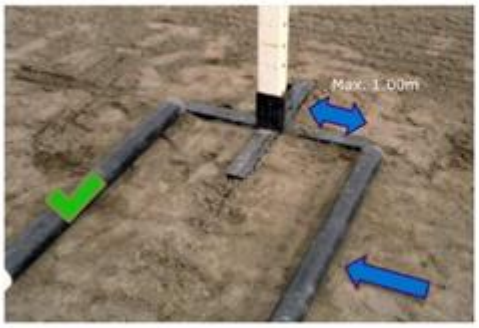
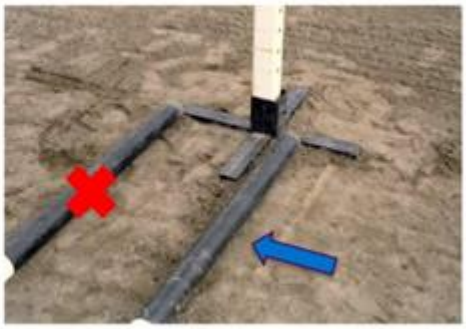


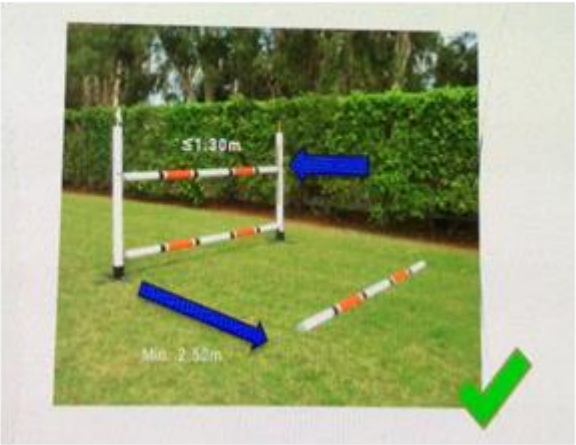
Foto 18



Le barriere a terra posizionate prima o dopo l'ostacolo, a qualsiasi distanza siano poste, non possono essere utilizzate in campo prova durante il riscaldamento per una competizione, ma solo nelle sessioni di ginnastica.
Nel caso in cui in campo di lavoro (art. 128.6) ci sia abbastanza spazio, può essere utilizzata e collocata, esclusivamente davanti ad un ostacolo di tipo verticale, una barriera a terra ad una distanza non inferiore a m 2,50 dall'ostacolo stesso. L'altezza di tale ostacolo non deve essere superiore a m 1.30 (foto 19 e foto 20).

Foto 19

Foto 20



Una barriera a terra utilizzata nel campo di lavoro può essere posizionata anche dalla parte in cui il cavallo si riceve purché sia posta ad una distanza non inferiore a m 3,00, se l'ostacolo è saltato al galoppo, o m 2,50, se l'ostacolo è saltato al trotto (foto 21).

Foto 21

Qualsiasi barriera posizionata a terra nel campo di lavoro a sei o più metri da un ostacolo, su entrambe le parti (davanti e dietro al salto) oppure solo davanti o dietro, è consentita sia con verticali che con i larghi. In detta circostanza non si applica la limitazione sull'altezza massima (m 1.30).
Barriere a lato del salto:
Ammesse prima del salto; se usate dopo il salto, devono essere ad almeno cm 300 di distanza dall'ostacolo (foto 23, foto 24 e foto 25).

Foto 23

Foto 24

Foto 25

Ostacoli non ammessi: come da foto a seguire (foto 26 e foto 27)

Foto 26

Foto 27

Ostacoli ammessi: come da foto a seguire con altezza massima cm130 (foto 28 e foto 29)

Foto 28

Foto 29

Ogni ostacolo, da cm 130 in su, deve avere almeno un'altra barriera orizzontale o diagonale, anche con una estremità poggiante sul terreno, anche se vi è una barriera di piede per terra (foto da 30 a foto 40).

Foto 30

Foto 31

Foto 32

Foto 33

Foto 34

Foto 35

Foto 36

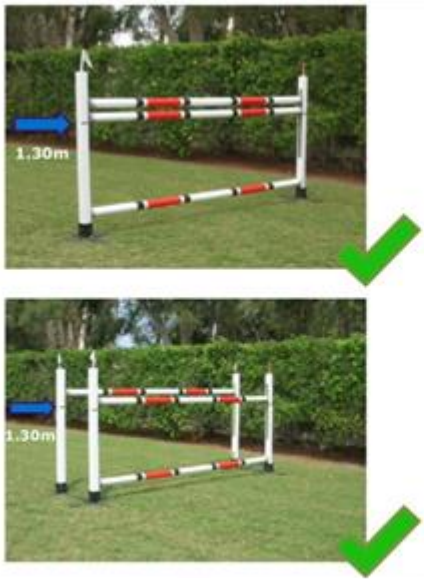


Foto 37

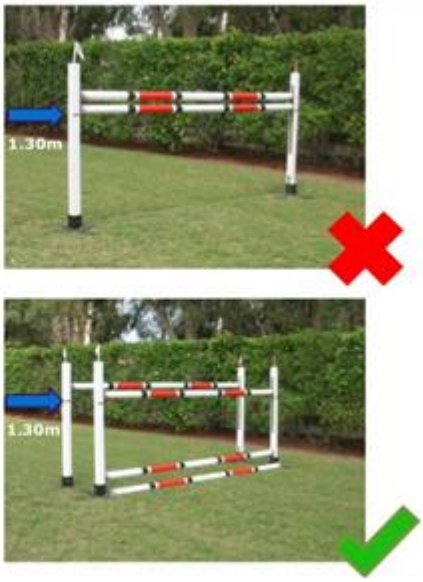


Foto 38

Foto 39

Foto 40

TITOLO 2
CAMPI GARA

Art. 134 - Definizione e prescrizioni generali

134.1 Il Campo di Gara è uno spazio recintato chiuso destinato dal Comitato Organizzatore allo svolgimento delle categorie del Concorso.

134.2 Le dimensioni, la tipologia di recinzione e la natura del terreno dei campi devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli e lo svolgimento tecnico della manifestazione programmata.

134.3 Il campo di gara deve essere recintato con un sistema ben visibile dal cavallo (quali ad esempio: staccionata o transenne in legno o materiali plastici, siepi naturali) di altezza dal terreno di almeno cm 100 quando risulta l'unico elemento di separazione con il pubblico.

Tra ostacoli e recinzione perimetrale deve essere lasciato uno spazio che consenta al cavallo di passare alle tre andature. Ove le dimensioni del campo o esigenze di

costruzione del percorso non lo consentissero, l'ostacolo deve essere costruito addossato alla recinzione.

134.4 La chiusura del campo gara può essere costituita da un cancello o una sbarra o anche da un apposito corridoio realizzato con siepe, piante, staccionate, pannelli, ecc., che consenta l'accesso in campo lateralmente. La porzione di campo che costituisce il corridoio di ingresso è considerato campo prova.

134.5 Dalle 24 ore prima dell'inizio della prima categoria in Programma e fino al temine dell'ultima, è vietato l'accesso dei cavalli nel campo di gara, se non per l'esecuzione del percorso di gara in coerenza alle Dichiarazioni di Partenza predisposte dalla Segreteria di Concorso (anche fuori classifica) e per la così detta "Familiarizzazione", quando espressamente autorizzati dal Presidente di Giuria o Ufficiale di Gara a ciò delegato; è pertanto proibito ai concorrenti, sotto pena di squalifica, per tutta la durata del concorso, esercitare i loro cavalli sul campo di gara. Tale disposizione può essere derogata per particolari esigenze, in base a provvedimenti assunti dalla Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

134.6 F.I.S.E. ha il potere di vietare lo svolgimento di un concorso - anche se il Programma è stato preventivamente pubblicato - su campi ritenuti insufficienti o inadeguati.

134.7 È vietato a chiunque fumare sigarette, sigari, sigarette elettroniche, o simili all'interno del campo gara.

Art. 135 Ostacolo Facoltativo di Prova

135.1 In caso di impraticabilità del Campo Prova, un ostacolo di prova, non facente parte del percorso deve essere posizionato nel campo gara.
In nessuna altra circostanza gli ostacoli facoltativi di prova possono essere autorizzati (categoria di Potenza inclusa).

135.2 Saltare più di due volte tale ostacolo o saltarlo al contrario comporta l'eliminazione. Non sono comunque ammessi più di due tentativi di salto su detto ostacolo.
Tali salti, o tentativi, devono essere effettuati entro 60 secondi a partire dal momento in cui il concorrente si è presentato alla Giuria e la stessa ha dato il segnale di partenza con un suono della campana.
Il computo del tempo viene sospeso per la ricostruzione dell'ostacolo facoltativo di prova eventualmente abbattuto.
Dopo i salti dell'ostacolo o dopo due tentativi di salto o allo scadere dei 60 secondi, la Giuria darà al concorrente ulteriore segnale di partenza con due suoni brevi della campana.

Art. 136 Ingresso in campo gara per la ricognizione del percorso

136.1 Prima dell'inizio di una categoria, dopo che il Direttore di Campo ha finito la costruzione del percorso della categoria in programma, il Presidente di Giuria, o l'Ufficiale di Gara da questo delegato a presiedere la categoria, procedono a supervisionare il percorso realizzato.

136.2 Successivamente il Presidente di Giuria, o l'Ufficiale di Gara da questo delegato a presiedere la categoria, procede all'apertura del percorso di gara per la ricognizione consentita ai cavalieri presenti nell'Ordine di Partenza della/e categoria/e per cui il Campo Gara è stato predisposto.

136.3 I cavalieri presenti nell'Ordine di Partenza della/e categoria/e per cui il Campo Gara è stato predisposto possono essere accompagnati in Campo Gara per la

ricognizione del percorso da un Istruttore o Tecnico, dal proprietario del cavallo, da altri tesserati F.I.S.E.. È interdetto l'accesso in campo gara, anche durante la ricognizione del percorso, ai radiati e ai tesserati che scontano sospensioni o squalifiche a qualsiasi titolo, ad eccezione:

- del tesserato la cui sospensione o squalifica consente comunque l'attività di cavaliere in gara; questi può entrare in campo gara nella ricognizione e per partecipare a cavallo esclusivamente nella/e categoria/e alla quale partecipa e quindi in cui è presente nell'ordine di partenza;
- del tesserato la cui sospensione o squalifica consente comunque l'attività di istruttore: questi può entrare in campo gara esclusivamente nella/e categoria/e alla quale partecipa - e quindi in cui è presente nell'ordine di partenza - un proprio allievo.

Coloro che entrano in campo per la ricognizione debbono avere un abbigliamento consono per come al precedente art. 24.12. Alla ricognizione del percorso possono essere ammessi anche rappresentati della stampa autorizzati dal Comitato Organizzatore.

136.4 Quando la ricognizione è prevista per più di una categoria, ciò deve essere espressamente precisato nella tabella degli Orari Presunti predisposta dal Presidente di Giuria il pomeriggio precedente ciascuna giornata di gara e pubblicata a cura della Segreteria di Concorso.
~~I cavalieri presenti nell'Ordine di Partenza della/e categoria/e per cui il Campo Gara è stato predisposto possono essere accompagnati in Campo Gara per la ricognizione del percorso da un Istruttore o Tecnico, dal proprietario del cavallo, da altri tesserati F.I.S.E.. Coloro che entrano in campo per la ricognizione debbono avere un abbigliamento consono per come al precedente art. 24.12. Alla ricognizione del percorso possono essere ammessi anche rappresentati della stampa autorizzati dal Comitato Organizzatore.~~

136.5 La ricognizione del percorso può essere effettuata nei tempi concessi dalla Giuria prima dell'inizio di ogni categoria, anche nelle prove con barrages.
In categorie con un numero elevato di partecipanti, a discrezione del Presidente di Giuria d'intesa con il Comitato Organizzatore, possono essere autorizzate due ricognizioni del percorso e precisamente una prima dell'inizio della categoria e altra durante lo svolgimento della categoria stessa. Prima dell'inizio della categoria la Giuria informa i cavalieri interessati, con avviso in bacheca della Segreteria e annuncio con altoparlante, dopo quale numero di testiera sarà effettuata interruzione e il Campo Gara nuovamente aperto per l'ulteriore ricognizione del percorso.
Nelle prove in due manches che prevedono due percorsi differenti, la ricognizione è consentita anche prima del secondo percorso.

136.6 L'autorizzazione ai cavalieri e agli istruttori ad entrare in Campo Gara per effettuare la ricognizione è data dalla Giuria con il suono della campana e l'annuncio con altoparlante.

136.7 Salvo espressa autorizzazione della Giuria, è proibito ai concorrenti, sotto pena di eliminazione, di entrare a piedi nel campo di gara, a prova iniziata.

Art. 137 Presentazione dei Concorrenti in Campo Gara

137.1 Il concorrente che si appresta ad effettuare il proprio percorso si presenta in campo alla chiamata del nominativo del cavallo, o del binomio o del numero. L'ingresso in Campo Gara avviene esclusivamente a cavallo, salvo espressa specifica

autorizzazione da parte della Giuria. Il Cavaliere è l'unico responsabile della corretta identità del cavallo con cui entra in campo e della rispondenza del cavallo a quanto nell'Ordine di Partenza.

137.2 Dopo l'ingresso in campo, il concorrente si dirige sotto il palco della Giuria per la presentazione e il saluto. Se richiesto dalla Giuria o dal Segretario/Speaker, il concorrente declina il proprio nome, il nome del cavallo e quant'altro venga domandato. La Giuria provvede – dopo il saluto, se i cavalieri non sono esentati dallo stesso – a suonare la campana dando autorizzazione al binomio per l'inizio del percorso. Dal suono della campana decorre il countdown di 45 secondi, tempo entro il quale il binomio deve tagliare la linea di partenza e iniziare il proprio percorso. Ove il concorrente non partisse nel termine si applica quanto al successivo art. 143.2. Quando si verifichino circostanze che rendano necessario la sospensione del countdown per motivazioni analoghe a quelle di cui al successivo art. 147.2 o per esigenze del cavaliere - quale, per esempio: rottura di un finimento, perdita di un ferro, esigenze fisiologiche del cavallo - il concorrente segnala alla Giuria l'esigenza di sospendere alzando un braccio. La Giuria, condivisa l'esigenza segnalata, sospende il countdown con un suono della campana. Altro successivo suono segnala al concorrente il superamento delle cause che hanno determinato l'interruzione, e contestualmente riprende il conteggio dei 45 secondi entro i quali il binomio deve partire.

137.3 Il Presidente di Giuria può comunicare, mediante avviso affisso in bacheca - se previsto per tutte le categorie della giornata dopo l'affissione dell'avviso – e/o con altri mezzi idonei, che i concorrenti sono esonerati dal saluto alla Giuria, al fine di consentire maggior celerità nell'esecuzione dei percorsi.
Tale determinazione può essere assunta anche dall'Ufficiale di Gara che presiede la singola categoria, e viene comunicata, con avviso vocale e/o altro mezzo idoneo, ai concorrenti in Campo Prova e in Campo Gara.

137.4 Nei concorsi di ogni formula e tipo è obbligatoria la presenza in campo di due binomi (uno in gara o che si appresta alla partenza per la gara, e un altro in attesa) nel rispetto dell'ordine di partenza previsto. All'uscita del primo binomio che ha effettuato il percorso, il terzo binomio nel rispetto dell'ordine di partenza è autorizzato ad entrare in campo e così di seguito.
Il Presidente di Giuria quando ne ravvisi la necessità, o in particolari categorie, dispone differentemente in merito al numero di binomi in campo in attesa, anche escludendo l'ingresso del binomio successivo sino al termine del percorso del precedente concorrente.

137.5 Concluso il percorso il concorrente prosegue senza indugio verso l'uscita dal Campo Gara, sempre a cavallo, salvo i casi in cui caduta, infortunio o altre palesi necessità giustifichino l'uscita a piedi.

137.6 L'ingresso in Campo Gara dei concorrenti deve avvenire nel rispetto dell'Ordine di Partenza predisposto. Ciò fatti salvi i casi di concorrenti impegnati nella stessa categoria con più cavalli, o in più campi in categorie concomitanti, per i quali si applicano le previsioni di cui al precedente articolo 127.3. Il cavaliere iscritto con più cavalli alla stessa categoria deve entrare in gara rispettando rigorosamente l'ordine previsto dall'Ordine di Partenza, e non sono ammesse differenti concessioni da parte della Giuria.
Nelle gare con montepremi, con premi in oggetto di rilevante valore, gare che attribuiscono punti per la partecipazione a premi speciali e/o trofei e gare che

assegnano titoli particolari o qualifiche per la partecipazione ad altri eventi, l'inversione dell'ordine da parte del concorrente comporta che il binomio che sarebbe dovuto entrate per primo può eventualmente partecipare solo fuori classifica in quanto l'ingresso del secondo binomio si può considerare come anticipo nell'ordine di partenza.
Nelle altre gare la collocazione del binomio fuori classifica è lasciata alla discrezionalità del Presidente di Giuria.
In considerazione dell'andamento della gara, e al fine di maggior celerità, lo Steward o Ufficiale di Gara che sovraintende alle attività in Campo Prova, può autorizzare – d'intesa con il Presidente di Giuria o con l'Ufficiale di Gara che presiede la singola categoria – il concorrente che ne faccia richiesta, ad entrare in Campo Gara in anticipo rispetto alla successione di partenze prevista dall'Ordine di Partenza della Categoria, ove ottiene l'assenso del cavaliere che avrebbe diritto ad entrare nel rispetto dell'Ordine di Partenza.

LIBRO VIII
PERCORSO E OSTACOLI

TITOLO 1
PERCORSO

Art. 138 Lunghezza e Misurazione

138.1 Si definisce percorso il tracciato che un concorrente deve seguire sul terreno per effettuare una determinata prova. Detto tracciato si sviluppa per far eseguire con sequenza prestabilita – fatte salve categorie per le quali il prontuario F.I.S.E. riconosce facoltà differenti nella sequenza degli ostacoli da affrontare durante il percorso - al binomio in gara una serie di salti atti a superare ostacoli posizionati sul Campo Gara dal Direttore di Campo che progetta la "costruzione" del Percorso di gara.

138.2 Il percorso ha inizio nel momento in cui il binomio Concorrente taglia la linea di partenza, intesa quale linea retta idealmente tracciata fra due pilieri posti a determinare un'ideale porta di partenza. Detta linea di partenza va attraversata dal binomio lasciandosi a destra la bandiera rossa, e a sinistra la bandiera bianca.
La partenza deve avvenire entro il termine di 45" dal suono della campana (countdown) dato per segnalare la partenza, e finisce nel momento in cui, dopo aver saltato l'ultimo ostacolo, il binomio Concorrente attraversa il traguardo di arrivo, sempre nel senso indicato dalle bandiere.

138.3 La lunghezza deve essere calcolata con approssimazione e/o tolleranza di pochi metri e tenendo conto, specialmente nelle curve, della linea media idealmente eseguibile da un cavallo ad iniziare dalla linea di partenza sino alla linea di arrivo, passando per il centro degli ostacoli del percorso.

138.4 A categoria iniziata, il Presidente di Giuria in accordo con il Direttore di Campo può decidere – laddove ne evidenziasse la necessità - che è stato commesso un significativo errore nella misurazione del percorso. Tale decisione deve essere presa dopo che il terzo concorrente della categoria abbia completato il percorso stesso e prima della partenza del quarto, valutati i tempi impiegati da detti concorrenti, e il

ripetuto superamento del tempo massimo fissato in funzione della tipologia della categoria secondo le previsioni del Prontuario F.I.S.E.. Sono esclusi dal computo i concorrenti ritirati e/o eliminati e quei percorsi che, a giudizio della Giuria, non rendono possibile una corretta valutazione della cadenza. Rilevato l'emergere di tali circostanze, il Presidente di Giuria modifica il tempo accordato, ricorrendo a valutazione teorica e/o eventuale ripetizione della misurazione. I risultati dei primi tre concorrenti devono essere modificati in conseguenza, ricalcolando eventuali penalità assegnate per superamento del tempo massimo. Tale procedura può essere seguita anche nel caso in cui la Giuria valuti la misurazione eccessiva.
In nessun altro caso la lunghezza del percorso può essere rimisurata e/o modificata.

138.5 La lunghezza totale del percorso non può superare quella derivante dal numero degli ostacoli della categoria moltiplicato per 60.

138.6 Il Presidente di Giuria verifica a campione la corretta misurazione del percorso di alcune categorie di ciascuna giornata. Effettuare tale verifica è sempre obbligatorio per la categoria individuata quale Gran Premio o comunque per la categoria con maggior dotazione di Monte Premi della giornata. Di tali verifiche il Presidente di Giuria fornisce dettagliata informazione nella Relazione del Presidente di Giuria.

Art. 139 Linea di Partenza e di Arrivo

139.1 La linea di partenza e la linea di arrivo devono essere posizionate ad una distanza non inferiore a 6 metri e non superiore a 15 metri dal primo ostacolo e dall'ultimo ostacolo.

139.2 Queste due linee, di partenza e di arrivo, devono essere contrassegnate da una porta ideale costruita con due pilieri, o strutture con scritto "Start" o simili, su cui è collocata una bandiera rossa a destra e una bandiera bianca a sinistra, tra i quali il binomio Concorrente è obbligato a passare per iniziare e per terminare il percorso.

Art. 140 Grafico del Percorso

140.1 Il grafico del percorso è il disegno planimetrico della collocazione e tipologia di ostacoli che il Direttore di Campo progetta per la costruzione del percorso di ciascuna categoria. Stampa di detto grafico contenente ogni indicazione necessaria su carta in formato A4 o superiore è affisso in modo visibile, a cura del Direttore di Campo, nelle prossimità dell'ingresso al Campo Prova, almeno 30 minuti prima dell'inizio della categoria. Detto grafico è successivamente completato con l'indicazione del tempo - in funzione della misura del percorso - comunque prima dell'inizio della categoria. Altra copia in formato A4 è consegnata alla Giuria e alla Segreteria di Concorso.

140.2 Il grafico deve riportare:

- numero/nome della categoria;
- gli ostacoli progressivamente numerati, con l'indicazione di gabbie, doppie gabbie e di quelli per eventuali barrages;
- gli ostacoli e le combinazioni da considerare chiusi o parzialmente chiusi per la categoria;
- le linee di partenza e di arrivo;
- gli eventuali passaggi obbligati;
- la lunghezza del percorso e la velocità richiesta;
- il tempo massimo ed il tempo limite;
- la tabella usata per il computo degli errori (tabella A oppure tabella C).

140.3 Quando il grafico non precisi il tracciato (con una linea continua), il cavaliere è libero di passare dove meglio crede, purché superi gli ostacoli rispettando la direzione e la progressione indicate dal loro numero.
Quando invece il tracciato è indicato con una linea continua, il cavaliere deve seguire il percorso attenendosi strettamente alla linea tracciata avendo cura di lasciare gli ostacoli, le aiuole o qualunque altro elemento naturale e/o di arredo presente sul campo, e segnalato sul grafico (anche se non fanno parte del percorso) dalla parte per ciascuno indicata.

140.4 Una volta esposto, il grafico non può essere modificato se non con l'autorizzazione della Giuria. La Giuria avvisa i concorrenti delle variazioni apportate anche a mezzo avvisi acustici e provvede a far modificare i grafici esposti.

140.5 I concorrenti hanno il dovere di consultare il grafico definitivo prima di entrare in campo ed hanno l'obbligo di attenersi a tutte le indicazioni in esso contenute anche nei casi di eventuali divergenze con gli elementi indicativi in campo, dovute ad errori od omissioni, sugli ostacoli o sul percorso (numeri, bandiere ecc.). In caso di divergenza fra il grafico ed elementi di supporto all'identificazione del percorso (bandiere, numeri, ecc.) fa sempre e assolutamente fede il grafico del percorso pubblicato.

CAPO I
TEMPI E VELOCITA'

Art. 141 Cronometraggio

141.1 Il cronometraggio, effettuato da cronometristi muniti di cronometro, sia con metodo manuale di rilevamento del tempo di start e stop, sia con apparecchiature elettroniche, è comunicato con determinazione al decimo di secondo. Se l'attrezzatura di cronometraggio di cui si dispone lo consente e il tempo dello start e dello stop (superamento della linea di partenza e di arrivo) è rilevato con l'ausilio di fotocellule, la misurazione del tempo di percorrenza della gara avviene con indicazione del tempo rilevato al centesimo di secondo.

141.2 Nel caso di cronometraggio con apparecchi elettronici, i cronometristi devono sempre essere muniti ed avvalersi anche di un cronometro manuale di controllo.
La misurazione effettuata dalla Giuria e/o dai cronometristi ufficiali è insindacabile.

Art. 142 Cronometro Supplementare

142.1 Un cronometro manuale supplementare deve essere sempre a disposizione del Presidente di Categoria o del Giudice da lui delegato, per rilevare il tempo del percorso.
Inoltre, il cronometro manuale supplementare deve essere utilizzato nei seguenti casi:

- il tempo impiegato per saltare due ostacoli consecutivi a seguito di disobbedienza;
- il tempo delle difese.

Art. 143 Tempo del Percorso - Definizione

143.1 Il tempo di un percorso è quello impiegato da un binomio concorrente per effettuare detto percorso dal taglio della linea ideale di partenza (start) al taglio della linea ideale di arrivo (stop).

Il tempo viene calcolato dal momento in cui il cavallo, montato, taglia la linea ideale di partenza (start), rispettando la direzione indicata dalle bandiere, al momento in cui il concorrente, a cavallo, taglia la linea di arrivo (stop) sempre rispettando la direzione indicata dalle bandiere e dopo aver saltato l'ultimo ostacolo (salvo che in speciali categorie).

143.2 Se il binomio concorrente non taglia la linea di partenza entro il termine dei 45" dal suono della campana (countdown) che autorizza la partenza, allo scadere dei 45" il cronometro inizia a conteggiare il tempo del percorso anche ai fini della rilevazione del tempo massimo e del tempo limite del percorso.

143.3 Nelle prove nelle quali il concorrente è tenuto a saltare il maggior numero di ostacoli in un tempo prefissato, questo non potrà mai superare i 90".

Art. 144 Tempo Massimo

144.1 Il Tempo Massimo di un percorso è il tempo entro il quale il binomio deve effettuare il percorso per non incorrere in penalità. Il Tempo Massimo è stabilito in base alla lunghezza del percorso stesso ed alla velocità prevista.
Il Tempo Massimo è obbligatoriamente indicato sul grafico del percorso.

144.2 Il superamento del Tempo Massimo è penalizzato secondo la tabella adottata e le prescrizioni che regolano la tipologia della categoria, nel rispetto dei criteri dettati dal Prontuario F.I.S.E..

144.3 La formula per il calcolo del Tempo Massimo è la seguente:

$$TM = \frac{D \times 60}{V}$$

dove TM è il Tempo Massimo, D la distanza in metri e V la velocità in metri al minuto stabilita in relazione alla tipologia di categoria, come specificato al successivo art. 145. Il risultato dell'operazione deve essere arrotondato al secondo intero per eccesso.

144.4 Tabelle preimpostate del calcolo del Tempo Massimo
Nella prima colonna i metri in centinaia, nella prima riga i metri in decine.

Velocità della Categoria metri 300 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38
2	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58
3	60	62	64	66	68	70	72	74	76	78
4	80	82	84	86	88	90	92	94	96	98
5	100	102	104	106	108	110	112	114	116	118
6	120	122	124	126	128	130	132	134	136	138
7	140	142	144	146	148	150	152	154	156	158
8	160	162	164	166	168	170	172	174	176	178
9	180	182	184	186	188	190	192	194	196	198

Velocità della Categoria metri 325 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	19	21	23	24	26	28	30	32	34	36
2	37	39	41	43	45	47	48	50	52	54
3	56	58	60	61	63	65	67	69	71	72

4	74	76	78	80	82	84	85	87	89	91
5	93	95	96	98	100	102	104	106	108	109
6	111	113	115	117	119	120	122	124	126	128
7	130	132	133	135	137	139	141	143	144	146
8	148	150	152	154	156	157	159	161	163	165
9	167	168	170	172	174	176	178	180	181	183

Velocità della Categoria metri 350 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	18	19	21	23	24	26	28	30	31	33
2	35	36	38	40	42	43	45	47	48	50
3	52	54	55	57	59	60	62	64	66	67
4	69	71	72	74	76	78	79	81	83	84
5	86	88	90	91	93	95	96	98	100	102
6	103	105	107	108	110	112	114	115	117	119
7	120	122	124	126	127	129	131	132	134	136
8	138	139	141	143	144	146	148	150	151	153
9	155	156	158	160	162	163	165	167	168	170

Velocità della Categoria metri 375 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	16	18	20	21	23	24	26	28	29	31
2	32	34	36	37	39	40	42	44	45	47
3	48	50	52	53	55	56	58	60	61	63
4	64	66	68	69	71	72	74	76	77	79
5	80	82	84	85	87	88	90	92	93	95
6	96	98	100	101	103	104	106	108	109	111
7	112	114	116	117	119	120	122	124	125	127
8	128	130	132	133	135	136	138	140	141	143
9	144	146	148	149	151	152	154	156	157	159

Velocità della Categoria metri 400 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	15	17	18	20	21	23	24	26	27	29
2	30	32	33	35	36	38	39	41	42	44
3	45	47	48	50	51	53	54	56	57	59
4	60	62	63	65	66	68	69	71	72	74
5	75	77	78	80	81	83	84	86	87	89
6	90	92	93	95	96	98	99	101	102	104
7	105	107	108	110	111	113	114	116	117	119
8	120	122	123	125	126	128	129	131	132	134
9	135	137	138	140	141	143	144	146	147	149

Art. 145 Tempo Limite

145.1 Il Tempo Limite è il tempo entro il quale è consentito al binomio effettuare e concludere il percorso. Il Tempo Limite è pari al doppio del tempo massimo nelle categorie Tab. A. Nelle categorie Tab. C il tempo limite è di:

- ✓ 3 minuti se il percorso è più lungo di 600 metri;
- ✓ 2 minuti se inferiore a 600 metri.

In qualsiasi tipo di categoria, il superamento del Tempo Limite – inteso come tempo impiegato da un binomio concorrente per effettuare il percorso - comporta l'eliminazione del binomio concorrente.

Il Tempo Limite è obbligatoriamente indicato sul grafico del percorso.

Art. 146 Velocità

146.1 Le velocità sulla base delle quali computare tempo il tempo limite sono le seguenti:

- categorie ludiche: a scelta fra 250 metri al minuto e 300 metri al minuto;
- qualsiasi categoria riservata ad Under 18 di altezza superiore alle ludiche: a scelta fra 350 metri al minuto e 375 metri al minuto;
- categorie 4 anni 300 metri al minuto (1° periodo) - 325 metri al minuto (2° periodo);
- categorie 5 anni 325 metri al minuto (1° periodo) - 350 metri al minuto (2° periodo);
- categorie 6 anni 350 metri al minuto (1° periodo) – 350 metri al minuto (2° periodo);
- categorie 7 anni 350 metri al minuto percorso base e 375 metri al minuto per la 2° fase o barrage (1° periodo) – 350 metri al minuto per categoria a tempo Tab. A e 375 metri al minuto percorso base e 2° fase o barrage (2° periodo);
- categorie fino a cm 135 di altezza: minimo 350 metri al minuto;
- categorie di cm 140 di altezza: minimo 350 metri al minuto o, quando le caratteristiche del campo outdoor lo consentano, 375 metri al minuto;
- categorie da cm 145 di altezza e superiori: minimo 350 metri al minuto o, quando le caratteristiche del campo outdoor lo consentano, 400 metri al minuto.

146.2 Indoor: nel caso di concorsi in Campo Gara coperto o all'interno di una struttura chiusa (indoor) la velocità può essere ridotta di 25 metri al minuto rispetto a quelle indicate nel precedente punto.

146.3 Categoria Gran Premio:

- ✓ outdoor a scelta fra 375 metri al minuto e 400 metri al minuto. Qualora le caratteristiche del campo outdoor lo consentano, è consigliabile una velocità non inferiore ai 400 metri al minuto;
- ✓ indoor 350 metri al minuto.

Il Comitato Organizzatore nella predisposizione del Programma della Manifestazione indica a fianco di ciascuna categoria la tipologia di gara prescelta con riferimento alla denominazione da Prontuario F.I.S.E. e la velocità individuata.

Art. 147 Interruzione e Correzione del Tempo

147.1 Se un ostacolo, o una bandiera in caso di riviera od ostacoli naturali, viene abbattuto o spostato a seguito di una disobbedienza del cavallo, il cronometro è immediatamente arrestato ed il concorrente, avvertito con il suono della campana, deve fermarsi per consentire il ripristino dell'ostacolo.

La possibilità di riprendere il percorso interrotto è segnalata alla Giuria, dal Direttore di Campo o da un suo Assistente a ciò delegato dal Direttore di Campo.

Ricevuta detta conferma che il percorso è stato ripristinato, la Giuria, con nuovo suono della campana, autorizza il binomio concorrente a riprendere il percorso. Il cronometro che era stato arrestato riparte nel momento in cui il cavallo stacca gli anteriori da terra per affrontare il primo salto dopo l'interruzione.

In conseguenza del verificarsi di quanto sopra il concorrente è penalizzato in maniera equivalente ad un rifiuto ed è incrementato di 6 secondi il tempo di percorrenza impiegato per effettuare il percorso.

147.2 Laddove nella fase in cui il concorrente si avvicina per affrontare un ostacolo si verifichino circostanze impreviste e che per qualsiasi causa impediscano la regolare

esecuzione del percorso, la Giuria indica al concorrente di sospendere il proprio percorso con un suono di campana. Sono considerate circostanze impreviste, a titolo di esempio: ostacolo abbattuto in precedenza e non rimesso a posto; elemento di ostacolo, riparo, cancelletto, ecc. abbattuto; elemento ornamentale posizionato in maniera da impedire il percorso ottimale o un salto; pericolo in campo conseguente alla presenza di altro animale; comunque qualsiasi altra causa che impedisca al cavallo di saltare un ostacolo o effettuare il percorso senza difficoltà occasionali e non proprie del percorso costruito dal Direttore di Campo.
Ove le circostanze che possano determinare la sospensione del percorso fossero rilevate dal concorrente durante il percorso, questi può segnalare alla Giuria l'esigenza di sospendere alzando un braccio.
Quando il concorrente si ferma, il cronometro è arrestato.
Non appena vengono ripristinate le condizioni di agibilità del Campo Gara, e/o rimosso l'impedimento, e/o risistemato l'elemento che abbia comportato la sospensione, la Giuria comunica al concorrente che può riprendere il percorso con un ulteriore suono della campana. Il concorrente deve ripartire dal punto in cui il percorso è stato interrotto. Il cronometro che era stato arrestato riprende nel momento in cui il cavallo riparte dal punto in cui aveva interrotto la propria azione nel percorso di gara.
Essendo in questo caso l'interruzione non imputabile a errore del concorrente, non viene applicata la penalizzazione dei 6 secondi di cui al punto precedente.

147.3 Il concorrente che non si arresta, malgrado il suono della campana, può essere eliminato a giudizio della Giuria; la discrezionalità dell'eliminazione dipende esclusivamente dalla valutazione che la Giuria effettua sulla possibilità che il concorrente potrebbe non aver sentito il suono della campana. Se il concorrente non è eliminato, restano validi i risultati conseguiti agli ostacoli affrontati successivamente all'ordine di fermarsi mediante il suono della campana.

147.4 Durante il periodo in cui è sospeso il conteggio del tempo, il concorrente è libero dei suoi movimenti fino al segnale della campana che l'autorizza a ripartire.

147.5 Durante il periodo in cui è sospeso il conteggio del tempo eventuali disobbedienze o volte davanti agli ostacoli non sono penalizzate, mentre lo sono le cadute del cavallo o del concorrente. Restano in vigore le prescrizioni che regolano le eliminazioni.

TITOLO 2
BANDIERE E OSTACOLI

Art. 148 Bandiere

148.1 Coppie di bandiere costituite da una bandiera interamente bianca e altra interamente rossa su entrambe le facce, con supporto/asta in legno o plastica per essere fissate al piliere, devono essere usate per identificare:

a) la linea di partenza;
b) i limiti degli ostacoli;
c) i passaggi obbligati;
d) la linea di arrivo.

148.2 Le bandiere devono essere disposte in modo che il cavaliere, nell'eseguire il percorso per come progettato dal Direttore di Campo, abbia sempre le bandiere bianche alla sua sinistra, e le bandiere rosse alla sua destra.

148.3 Il passare tra esse è obbligatorio.

148.4 Le bandiere devono essere collocate ai limiti che definiscono la parte saltabile dell'ostacolo.

148.5 Se un concorrente sorpassa le bandiere di cui al precedente art. 148.1 c) e/o d) dalla parte errata, deve tornare indietro e ripercorrere il passaggio obbligato o la linea di arrivo nella giusta direzione, e cioè lasciando alla propria destra la bandiera rossa. Così facendo gli sarà computata la penalità prevista per un errore di percorso rettificato. Se l'errore di percorso non è rettificato tempestivamente – prima di affrontare altro eventuale ostacolo – ovvero il concorrente non transiti correttamente attraverso la linea di arrivo prima di uscire dal campo, il concorrente è eliminato.

148.6 L'abbattimento di una bandiera, dovunque sia posizionata, non comporta alcuna penalità.

Se una bandiera delimitante un ostacolo, un passaggio obbligato o la linea di partenza o di arrivo è abbattuta dal binomio concorrente a seguito di un rifiuto o scarto o a causa di circostanze impreviste la bandiera non deve essere riposizionata; il concorrente continua il proprio percorso e l'ostacolo/passaggio obbligato è giudicato senza che l'abbattimento della bandiera comporti penalizzazione.

La bandiera è rimessa a posto prima che sia data la partenza al concorrente successivo.

148.7 Se un ostacolo, o una bandiera in caso di riviera od ostacoli naturali, viene abbattuto o spostato a seguito di una disobbedienza del cavallo, il cronometro è immediatamente arrestato ed il concorrente, avvertito con il suono della campana, deve fermarsi per consentire il ripristino dell'ostacolo.

CAPO I
OSTACOLI

Art. 149 Generalità

149.1 Gli ostacoli sono formati da elementi (pilieri altresì denominati candelieri o ripari) laterali solidi e da un fronte saltabile, delimitato dalle bandiere, costituito da elementi che, all'eventuale urto da parte del cavallo, devono cadere senza opporre significativa resistenza.

Il materiale di cui è costituito l'elemento superiore saltabile deve essere in legno.

Per gli ostacoli utilizzati in campo gara prova e in campo gara nei concorsi 1 stella o superiori e per quelli che ospitano il Progetto Sport, almeno un piliere - o altro elemento posto a sostegno di barriere, tavole, o affiancato a elementi differenti quale muro - deve avere applicata un'asta millimetrata, una striscia adesiva, una grafica a stampa o altra visibile e idonea soluzione, che consenta la facile lettura delle altezze in centimetri - con intervalli di massimo 5 centimetri, dall'altezza di cm 60 all'altezza di cm 160 (o inferiore se il piliere è di minore dimensione) - di facile lettura per Cavalieri, Istruttori, Ufficiali di Gara.

Detta asta graduata deve consentire individuazione in centimetri dell'altezza a cui viene posto l'elemento più alto del salto ed è posta sul lato sinistro di ciascun salto nella faccia del piliere rivolta nella direzione da cui proviene il binomio.

Gli ostacoli devono avere, per la loro forma e il loro fronte, caratteristiche tali da impegnare i cavalli al salto e devono essere il più possibile di fogge e colori differenti fra loro.

Gli ostacoli devono, essi stessi e gli elementi che li compongono, poter essere abbattuti ed essere né troppo leggeri, tali da cadere al minimo urto, né troppo pesanti, tali da poter causare la caduta dei cavalli.
Inoltre, gli ostacoli non devono, per materiale e/o difettosa costruzione, essere tali da poter produrre danni al cavallo e/o al cavaliere.
La resistenza all'urto deve essere il più possibile analoga per tutti gli ostacoli del percorso.

149.2 Gli ostacoli presenti sul Campo Gara, non utilizzati nella costruzione del percorso in corso di esecuzione, quando non smontati perché ritenuti dal Direttore di Campo ininfluenti sul tragitto del percorso stesso da eseguire, devono essere obbligatoriamente sbarrati e privi di numerazione al fine di non ingenerare dubbi sull'essere "chiusi" al concorrente.

149.3 In nessun caso, salvo nelle categorie di potenza, delle sei barriere, elevazione ed estensione, gli ostacoli possono avere un'altezza superiore a cm 160 ed una larghezza superiore a cm 200, anche in caso di barrage, fatta eccezione delle triplici che possono avere una larghezza massima di cm 220.
La riviera non può superare cm 400 di larghezza, invito compreso.

149.4 I supporti od ogni altro sistema di appoggio utilizzati per sostenere le estremità delle barriere non possono mai essere tali da impedire la caduta delle barriere e devono consentire che le medesime possano su di essi ruotare.
Il supporto deve avere un appoggio concavo di profondità fra i mm.18 ed i mm. 30.
Nei casi di cancelli, tavole, speciali barriere od altri particolari elementi di ostacoli, tali supporti possono essere completamente piatti.

149.5 È fatto obbligo in tutti i concorsi, per sostenere la barriera di uscita di un ostacolo "largo" e per sostenere il secondo e il terzo elemento di una triplice, utilizzare i così detti "Ferri di Sicurezza". Detti supporti si compongono di due elementi ciascuno al fine di favorire un più agevole sgancio in caso d'urto.
Il Direttore di Campo si accerta durante la costruzione del percorso che nei suddetti ostacoli vengano sempre utilizzati i Ferri di Sicurezza e ne è responsabile.
Tale prescrizione si applica anche agli ostacoli larghi in Campo Prova. Il Direttore di Campo ne verifica l'uso e il mantenimento. Lo Steward presente in Campo Prova, ne verifica l'adozione.

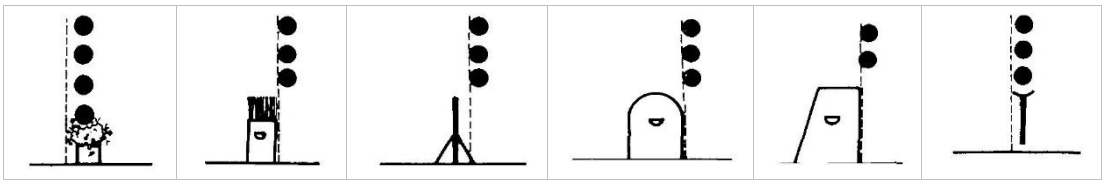
149.6 Per quanto concerne le altezze e le larghezze degli ostacoli nelle diverse formule e categorie dei concorsi si osservano le norme in vigore previste dal presente Regolamento, dal Regolamento Pony Salto Ostacoli per quanto applicabili alle categorie pony, e dalle previsioni delle altre regolamentazioni F.I.S.E. applicabili.
Ove nella costruzione dell'ostacolo si verifichi che una dimensione massima (altezza o larghezza) venga leggermente superata (cm 5 massimo in altezza e cm 10 massimo in larghezza) a causa del materiale utilizzato per la costruzione e/o della posizione dell'ostacolo sul terreno, le dimensioni massime prescritte non si considerano superate.

149.7 Gli ostacoli posti in Campo gara secondo il grafico predisposto dal Direttore di Campo sono individuati da un numero posto al fianco di ciascun ostacolo o davanti al piliere, comunque fuori dalla luce del salto. Detto numero, di dimensioni che consenta visibilità da parte dei cavalieri, agevola il cavaliere stesso nell'eseguire il percorso secondo la sequenza disegnata nel grafico. Quando un ostacolo è "combinato", cioè composto da più salti (es. gabbia, doppia gabbia, ecc.), il numero è posto a fianco al primo elemento dell'ostacolo stesso, e il/i successivo/i elemento/i

di detto ostacolo è/sono identificato/i da una lettera progressiva (“A”, “B”, “C”). La sequenza della numerazione inizia con il numero 1 e prosegue progressivamente senza interruzioni o “salti” di numero nei percorsi base. Nei barrages e nelle seconde manches possono esservi sequenze discontinue o non progressive. La sequenza di salti prevista per il/i barrage/s e/o per la seconda manche è indicata chiaramente nel grafico del percorso. In caso di errore nell’apposizione del numero su un ostacolo o mancanza di numero o situazioni analoghe, prevale sempre l’indicazione del grafico del percorso. Eventuali errori di percorso da ciò determinati non giustificano l’eventuale errore commesso dal cavaliere.
I Salti completi di barriere, pilieri, cancelletti, ripari, ecc. fossi, riviera, numeri, bandierine e ogni altro accessorio, sono resi disponibili dal Comitato Organizzatore.

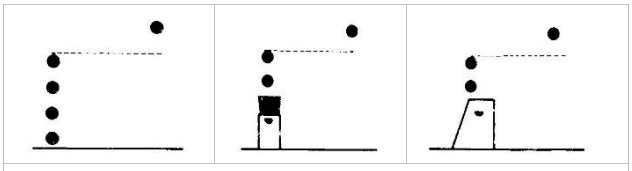
Art. 150 Ostacolo Dritto o Verticale

150.1 Un ostacolo è denominato “Dritto” o “Verticale”, quando tutti gli elementi che lo compongono sono situati su un solo piano verticale dalla parte affrontata dal cavallo nel salto.
Non si considerano altro piano verticale gli elementi di invito purché poggino a terra.

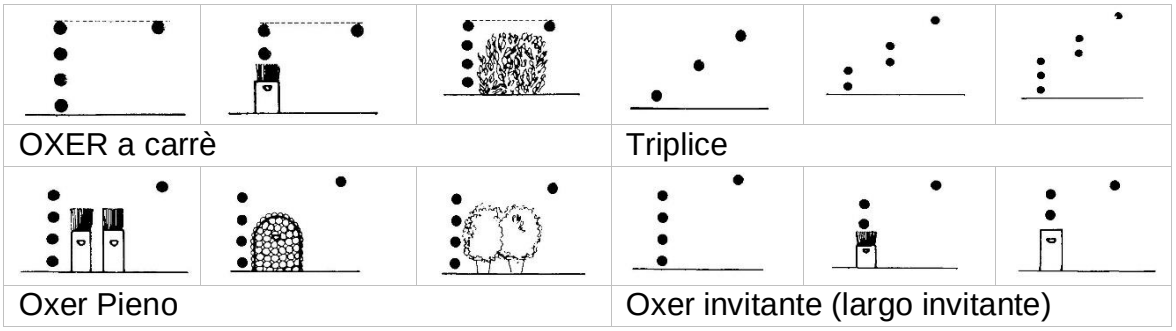


Art. 151 Ostacolo Largo

151.1 Un ostacolo denominato “Largo” (altresì detto “Oxer”) quando i suoi elementi sono situati su più piani verticali, in modo tale, cioè, che il cavallo per superarlo debba compiere un salto sia in altezza che in larghezza.



Oxer (largo o passaggio di sentiero)



OXER a carrè | Triplice

Oxer Pieno | Oxer invitante (largo invitante)

Art. 152 Riviera

152.1 Un ostacolo è denominato “Riviera” quando si supera con un salto del cavallo in estensione, ed è costituito da uno specchio d’acqua che non deve avere alcun ostacolo né davanti, né in mezzo, né oltre lo stesso specchio d’acqua. Può soltanto essere preceduto, sul bordo della partenza, da un invito posizionato sul terreno (siepe, muretto, cancellino, elementi decorativi o barriera); detti elementi non possono, anche se inclinati, avere un’altezza superiore a 50 cm dal piano del terreno. Tali elementi sono inclusi nella misurazione totale della larghezza.

152.2 La lunghezza della riviera, che deve essere al minimo cm 250 e massimo cm 400, è sempre delimitata da un nastro o da un listello di legno o materiale plastico bianco o colorato a seconda del tipo di terreno (se sabbia bianca: nastro rosso, giallo, arancio), di circa cm 6-8, sistemato sul bordo di arrivo a filo dell’acqua, eventualmente ricoperti da plastilina.

152.3 Il fronte della riviera deve misurare almeno cm 400.

152.4 Un tappeto di gomma antisdrucciolevole o di cocco deve essere posizionato sul fondo della riviera e non deve fuoriuscire oltre il nastro del bordo di arrivo.

152.5 Se la riviera è delimitata da due listelli, uno sul bordo di partenza e l’altro sul bordo di arrivo, determina errore l’eventuale colpire o poggiare del ferro o zoccolo del cavallo su tale listello posto a delimitare l’inizio o la fine della riviera. Detto errore comporta penalizzazione analoga all’abbattimento di un ostacolo.

152.6 La riviera deve essere inquadrata fra due bandiere bianche a sinistra e due bandiere rosse a destra che costituiscono la linea di inizio e di fine della riviera stessa. Nella ricezione bandiere e aste di sostegno devono essere di materiale che si possa piegare in caso di urto da parte del cavallo.

152.7 Una o più barriere possono essere utilizzate sopra la riviera, come ostacolo verticale; non possono essere posizionate oltre la linea mediana della riviera. L’altezza delle barriere non può essere superiore a cm 120 e devono essere obbligatoriamente posizionate con i ferri di sicurezza.

Tale ostacolo non è considerato e giudicato come una riviera e lo specchio d’acqua è delimitato da nastro, listello o qualsiasi altro sistema (salvo quanto espressamente normato specifiche categorie dal Prontuario F.I.S.E.).

Se il cavallo tocca, ricevendosi, il listello bianco o mette un piede nell’acqua non costituisce errore.

Art. 153 Fosso

153.1 Un ostacolo è denominato “Fosso” quando è costituito da uno specchio d’acqua o un tappeto di gomma che simula uno specchio di acqua. Può essere mobile o fisso,

con o senza acqua e può essere preceduto, sormontato o seguito da un ostacolo. Un tappeto di gomma antisdrucciolevole o di cocco deve essere sistemato sul fondo del fosso qualora tale fondo sia costruito in cemento.

153.2 La larghezza del fosso è massimo cm 200.

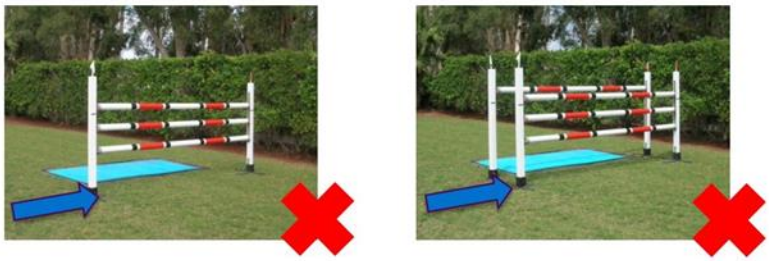
153.3 Non può mai essere posizionato dopo il salto, (foto 4); almeno una parte deve essere posizionata sotto il fronte delle barriere (foto 1, 2 posizionamento scorretto - la foto 3 illustra il giusto posizionamento del fosso).

(Foto 1)

(Foto 2)

(Foto 3)

(Foto 4)



Art. 154 Banchine e Talus

154.1 Un ostacolo è denominato “Banchina” o “Talus” quando è caratterizzato da dislivelli che richiedono al cavallo di salire o scendere rispetto al livello del piano (anche con declivio) su cui il cavallo percorre il tragitto verso detto ostacolo prima o dopo l’area del salto. Le banchine, i talus ed i salti in dislivello in genere, guarniti o meno di ostacoli di qualunque forma e quale che sia il loro fronte di direzione, debbono essere considerati come gabbie (semplici, doppie, triple, ecc.) purché gli ostacoli o dislivelli da saltare non siano fra loro ad una distanza superiore a 12 metri e a meno che non siano considerati come ostacoli completamente chiusi.

154.2 Ciascun elemento dell’ostacolo deve essere superato separatamente, così come separatamente sono computati gli eventuali errori. Fa eccezione la banchina, non munita di ostacoli o guarnita con una sola barriera, che può essere superata con unico salto senza che ciò costituisca errore.

154.3 Se banchine e talus non sono considerati come ostacoli chiusi, il cavaliere - in caso di disobbedienza fra un ostacolo e l’altro - è tenuto a comportarsi come prescritto per le gabbie (semplici, doppie, triple). Se invece sono considerati come ostacoli completamente chiusi, il cavaliere è tenuto, sotto pena di eliminazione, a continuare comunque il suo percorso in avanti senza uscire e senza ripetere gli elementi superati.

Prima della prova, deve essere precisato se l'ostacolo è da considerarsi chiuso o meno e tale precisazione deve essere chiaramente indicata sul grafico del percorso.

Art. 155 Ostacoli Combinati (Gabbie)

155.1 Un ostacolo combinato (gabbia, doppia gabbia, etc.), si compone di due, tre o più elementi (salti) distanti tra loro non meno di 7 metri e non più di 12 metri, misurati tra le facce interne.
Nei percorsi giudicati secondo la tabella C e per gli ostacoli fissi, la distanza tra due elementi può anche essere inferiore a 7 metri.

155.2 Negli ostacoli combinati (gabbie) ogni ostacolo componente l'insieme, deve essere saltato separatamente e consecutivamente senza girare attorno ad alcun elemento.

155.3 Un ostacolo costruito a triplice può essere utilizzato esclusivamente come primo elemento di una combinazione.

155.4 Quando fra gli elementi di un ostacolo combinato si verifichi una disobbedienza il concorrente è obbligato, sotto pena di eliminazione, a riaffrontare tutti gli elementi che costituiscono l'ostacolo combinato anche se precedentemente superati, a meno che non si tratti di ostacoli chiusi. Tutte le penalità riportate in ciascun salto (compresi i salti eventualmente ripetuti) sono conteggiate separatamente e vengono sommate le une alle altre.

155.5 Nei casi in cui venga soppresso uno degli elementi di una combinazione, non può mai essere soppresso un elemento intermedio (es: elemento B in doppia gabbia).

155.6 Tripla gabbia: è permessa la sua utilizzazione soltanto come alternativa alla doppia gabbia. Quando in un percorso è costruita una doppia gabbia, è consentita l'eventuale aggiunta di una sola altra combinazione (gabbia). Una Tripla gabbia non può avere più di 2 ostacoli larghi consecutivi e deve avere, nella luce interna tra i suoi elementi, almeno una a 2 tempi di galoppo.

155.7 È vietato l'inserimento della Tripla gabbia in qualsiasi categoria riservata ai Cavalli Giovani.

Art. 156 Ostacoli Chiusi

156.1 Un ostacolo combinato è definito chiuso se i limiti che lo circondano possono essere superati soltanto con un salto. Un ostacolo "chiuso" è chiaramente indicato come tale nel grafico.

156.2 Negli ostacoli chiusi se il concorrente, una volta dentro, esce da un lato diverso da quello indicato nel tracciato, è eliminato.
Se invece, una volta dentro, si verifica un rifiuto, il cavaliere può cercare di uscire seguendo il suo cammino nel senso del percorso. Se non vi riesce nel termine di 45 secondi dal primo rifiuto o dopo che i rifiuti, nell'insieme del percorso, hanno raggiunto il numero di due, è eliminato.

Se un concorrente sposta o fa spostare o modificare uno qualsiasi degli elementi che compongono l'ostacolo, uscendo dall'ostacolo chiuso senza compiere un salto del lato dell'ostacolo ove è previsto, è eliminato.

156.3 Una doppia gabbia, una tripla gabbia, una banchina, un talus, possono essere composti da elementi aperti e da elementi chiusi. La descrizione deve essere chiaramente indicata sul grafico del percorso. Per la parte degli elementi chiusi si osservano le prescrizioni sopra descritte.

Art. 157 Ostacolo Alternativo

157.1 Può essere previsto un ostacolo alternativo ad altro facente parte del percorso, purché espressamente indicato come tale sul grafico del percorso stesso. I due ostacoli saltabili alternativamente devono essere indicati con la stessa numerazione e ciascuno dotato come di consueto di bandiere bianche e rosse per indicare la direzione del salto.

157.2 In caso di disobbedienza su uno dei due ostacoli alternativi, il concorrente non è obbligato a saltare l'ostacolo sul quale ha commesso detta disobbedienza, ma è libero di saltare l'altro ostacolo alternativo.

CAPO II
Barrage

Art. 158 Definizione

158.1 I barrages sono quei secondi o terzi o quarti percorsi destinati ad aggiudicare il primo posto in classifica di una categoria.

Nel barrage, ad eccezione del barrage della categoria mista speciale, l'ordine di partenza deve rimanere identico a quello pubblicato per il percorso base; quindi, i concorrenti anticipati o posticipati nello stesso, devono partire nel barrage rispettando la posizione originale nell'ordine di partenza (art. 127.3).

I barrages sono soggetti alle stesse norme che regolano i percorsi iniziali (percorso base) e possono aver luogo su un percorso che preveda un massimo di due nuovi ostacoli singoli.

Entrambi gli ostacoli nuovi devono trovarsi sul percorso durante la ricognizione del percorso o dovranno essere costruiti da ostacoli facenti parte del o dei percorsi precedenti; se gli ostacoli dei percorsi precedenti sono costruiti con nuovo materiale per ostacoli, non conteranno come ostacoli extra per il barrage, a condizione che il cambio di materiale sia stato approvato dalla Giuria e notificato ai cavalieri nel grafico del percorso.

I due ostacoli aggiuntivi possono consistere in due ostacoli larghi o due verticali oppure uno largo e uno verticale.

Deve essere chiaramente indicato sia sul grafico che in corrispondenza dell'ostacolo/i in questione, se l'ostacolo/i può essere saltato da una parte o dall'altra. Se un ostacolo incluso nei percorsi precedenti viene saltato dal lato opposto nel barrage, l'ostacolo è considerato come uno dei due ostacoli aggiuntivi consentiti.

Nel barrage un verticale del percorso base può essere convertito in un ostacolo largo o viceversa. In entrambi i casi è considerato uno dei due nuovi ostacoli.

In alternativa, una combinazione composta da due verticali, facente parte del percorso precedente, può essere saltata nel barrage nella direzione opposta; in

questo caso la combinazione costituisce i due nuovi ostacoli aggiuntivi consentiti nel barrage.

158.2 Gli ostacoli di un barrage devono essere preventivamente indicati sul grafico del percorso, così pure la velocità richiesta, la lunghezza del percorso, il tempo massimo ed il tempo limite.

158.3 Secondo quanto previsto dal programma del concorso, i barrages possono essere effettuati con tutti o parte degli ostacoli rialzati ed allargati e su percorso intero o ridotto; l'altezza e la larghezza degli ostacoli non possono essere di dimensioni superiori a cm 10 di quella prevista nel percorso base.

Gli ostacoli, nei barrages, non possono essere rialzati e allargati nel caso che i concorrenti qualificati siano stati penalizzati nel percorso precedente.

Il numero degli ostacoli non può essere inferiore a sei, salvo che nelle prove di potenza e delle sei barriere.

L'ordine di successione degli ostacoli può essere variato soltanto nel caso che gli ostacoli vengano ridotti di numero.

158.4 La composizione ed il tipo degli ostacoli possono essere modificati (ad eccezione della distanza tra gli elementi di una gabbia o di una doppia o tripla gabbia che deve rimanere invariata); è consentito sopprimere degli elementi di una gabbia, doppia o tripla (tranne l'elemento intermedio elemento B - in doppia gabbia).

158.5 Gli ostacoli non facenti parte dei barrages devono essere sbarrati.

158.6 Salvo il caso delle categorie di potenza, delle sei barriere e delle categorie a barrage successivi per le quali si rinvia alla specifica normativa, il numero dei barrages non può essere superiore a uno. F.I.S.E. può prevedere nei programmi di Manifestazioni di Interesse Federale, nei Campionati Regionali, o di Rilevante Interesse Sportivo un numero di barrages successivi superiore ad uno per determinare classifiche utili ad assegnazione di titoli, selezioni, ecc..

Art. 159 Ritiro o Rifiuto di Partecipare ai Barrages

159.1 Quando tutti i concorrenti ex aequo al primo posto, rifiutano per qualunque ragione di partecipare ad un barrage e/o si ritirano nel corso di esso, non sono classificabili al primo posto in classifica.

Essi sono classificati all'ultimo posto dei concorrenti qualificati per quel barrage e ciascuno di essi riceverà il premio spettante al concorrente che, fra quelli ammessi a quel barrage, sarebbe stato ultimo in classifica.

159.2 Quanto al precedente punto per i barrages, si applica anche alle categorie a 2 o più manches, a 2 percorsi che determinano la classifica di una categoria.

159.3 Tale norma non si applica in caso di spareggio inteso come ulteriore percorso atto ad attribuire un titolo o un piazzamento, tra binomi che abbiano riportato lo stesso risultato nella classifica finale di una categoria o complessiva di più categorie.

Art. 160 Classifica nei Barrages

160.1 La classifica nei Barrages è stilata nel rispetto dei seguenti criteri:

- in testa: il o i concorrenti che hanno completato il barrage classificati in base al numero di eventuali penalità di ciascun binomio nel barrage e – se previsto – al tempo conseguito nello stesso barrage;
- a seguire il o i concorrenti eliminati nello stesso barrage;
- a seguire il o i concorrenti ritirati nello stesso barrage;
- a seguire il o i concorrenti non partiti nello stesso barrage;

- a seguire il o i concorrenti non ammessi al barrage in base al numero di eventuali penalità di ciascun binomio nel percorso base e – se previsto – al tempo conseguito.

Se nessun concorrente completa il barrage, gli eliminati sono classificati in testa alla classifica. I binomi ritirati o non partiti conserveranno il loro posto acquisito.

LIBRO IX
PENALIZZAZIONI

TITOLO 1
ERRORI

Art.162 Generalità

162.1 Sono computati come errori agli ostacoli solo quelli commessi durante il percorso.
Gli errori sono computati in penalità o in secondi, in base alla tabella adottata nella programmazione della categoria (tabella A o tabella C) o alla particolare regolamentazione di alcune categorie speciali.
Le transizioni al trotto e al passo non sono oggetto di specifica penalizzazione, fatto salvo il maggior tempo che questo comporta alla durata del percorso.
L'arresto dell'andatura del cavallo – inteso come fermata del progredire nel percorso dell'andamento del cavallo (con o senza indietreggiamento, dietro-front, impennata, ecc.) – è penalizzato in maniera eguale alla disobbedienza per come indicato al successivo art. 170.

Art. 163 Ostacolo Abbattuto

163.1 Un ostacolo è considerato abbattuto quando, per causa del cavallo o del cavaliere, saltandolo:

a) una o più barriere o elementi superiori (inteso per come definiti ai successivi art. 163.4 e 163.5) che lo compongono cadono (salvo quanto disposto per le bandiere all'art.148.6), anche se la caduta viene arrestata da un qualsiasi altro elemento dell'ostacolo;

b) almeno una delle estremità della barriera o elemento superiore (inteso per come definito ai successivi art. 163.4 e 163.5) non poggia più sul proprio supporto.

Toccate, sfiorate e spostamenti in qualunque senso durante il salto non sono penalizzate se non provocano gli effetti di cui alle precedenti lettere a) e b).

163.2 Nel rispetto di quanto sopra, si considera abbattuto un ostacolo quando l'evento identificato alle precedenti lettere a) e b) si verifica sino al momento in cui il binomio si riceve dall'ostacolo successivo (ostacolo, non salto) a quello dell'abbattimento. Ove l'evento indicato alle precedenti lettere a) o b) si verificasse successivamente a detto momento, non potendosi determinare se l'abbattimento sia determinato da cause terze (vento, urto di terzo soggetto non rilevato dalla giuria, ecc.) l'abbattimento non viene penalizzato.

163.3 È considerato errore l'abbattimento dell'ultimo ostacolo (o se composto da una combinazione dell'ultimo elemento della stessa), anche se l'elemento abbattuto

arriva a terra dopo che il concorrente ha tagliato la linea del traguardo di arrivo o di completamento della prima fase nella categoria a fasi consecutive.
Se un elemento di un ostacolo, che è stato abbattuto, impedisce al cavallo di saltare un altro ostacolo del percorso, deve esser rimosso. Per consentire ciò la Giuria con il suono della campana indica al concorrente di sospendere il proprio percorso. Quando il concorrente si ferma il cronometro è arrestato. Il personale addetto al campo provvede a rimuovere quanto costituisce impedimento all'effettuazione del percorso. Appena rimosso l'impedimento e/o risistemato l'elemento che abbia comportato la sospensione, la Giuria, con ulteriore suono della campana, comunica al concorrente che può riprendere il percorso. Il concorrente deve ripartire dal punto in cui il percorso è stato interrotto. Il cronometro che era stato arrestato riprende nel momento in cui il cavallo riparte dal punto in cui aveva interrotto la propria azione nel percorso di gara.

163.4 Quando un ostacolo è composto da più elementi sovrapposti, situati su uno o più piani verticali, è penalizzata solo la caduta dell'elemento superiore di detti piani verticali.

163.5 Quando un ostacolo da superare in un solo salto è composto da elementi situati su più piani verticali (oxer, triplice ecc.) la caduta di uno o più elementi conta per un solo errore, qualunque sia il numero degli elementi caduti.

163.6 Quando un ostacolo comprende elementi di invito (siepe, muretto, cancello, ecc.), non situati sullo stesso piano verticale di altri elementi ad essi sovrapposti, lo spostamento o la caduta di tali elementi di invito non costituiscono errore se nella costruzione dell'ostacolo, detti elementi poggino direttamente sul terreno.
Nel caso che l'invito sia costituito da muro sormontato da cupoline o cassette situate non sullo stesso piano verticale degli altri sovrastanti elementi mobili dell'ostacolo (barriere, tavole, ecc.), la caduta di dette cupoline o cassette determina errore.

163.7 Lo spostamento e/o la caduta di vasi di fiori o altri elementi di arredo o decoro, utilizzati per ornare l'ostacolo, non costituiscono errore.

163.8 Il superamento di un ostacolo abbattuto che trovasi in tali situazioni da prima dell'inizio del percorso o comunque per causa non attribuibile al concorrente, non comporta alcuna penalizzazione.

Art. 164 Errore alla Riviera

164.1 Ai fini della verifica della corretta esecuzione della riviera da parte del binomio concorrente, è preposto un Ufficiale di Gara di almeno 1° livello. Detto Ufficiale di Gara è posizionato in campo, a fianco della riviera, in linea con l'uscita della stessa. Il giudizio sulla corretta esecuzione della Riviera o dell'essere stato commesso errore dal binomio concorrente è inappellabile e non può essere modificato nemmeno dalla Giuria. Nel caso in cui non sia disponibile un Giudice per tale compito è obbligatorio trasformare la riviera in fosso.

164.2 Si ha errore alla riviera quando il cavallo tocca l'acqua o il nastro o listello che la delimita con uno o più zoccoli/ferri.

164.3 Lo spostamento dell'elemento di invito (siepe, muretto, barriera, cancellino o elementi decorativi) non è considerato errore così, pure, non è considerato errore lo zoccolo o ferro che poggia su tale invito.

164.4 Saltare la riviera fra le due bandiere rosse o fra le due bandiere bianche deve considerarsi come uno scarto.

Nel caso che una delle quattro bandiere che delimitano la riviera sia abbattuta o spostata nel salto della riviera stessa, compete esclusivamente al Giudice a tale ostacolo decidere se trattasi di scarto.

Art. 165 Errore di Percorso

165.1 Si ha l'errore di percorso quando il concorrente:

- non compie il percorso conformemente al grafico affisso;
- trascuri le indicazioni del grafico indicanti il tracciato da seguire;
- non salti gli ostacoli nell'ordine stabilito;
- salti un ostacolo non facente parte del percorso.

Un errore di percorso rettificabile, quando non rettificato dal cavaliere prima di affrontare il successivo ostacolo, o passaggio obbligato, o il traguardo di arrivo, comporta l'eliminazione.

Si ha errore di percorso rettificabile quando il binomio concorrente, pur non avendo rispettato il percorso tracciato nel grafico, ritorni sul percorso tracciato senza aver saltato ostacolo differente da quello successivo a quello già saltato (o allo start se deve saltare l'ostacolo n.° 1).

L'errore di percorso non è rettificabile – e comporta l'eliminazione – quando il binomio concorrente abbia saltato un ostacolo non rispettando la successione prevista dal grafico.

165.2 L'errore di percorso rettificato comporta penalità quando il binomio abbia contestualmente effettuato una disobbedienza che comporti penalizzazione. Negli altri casi la penalizzazione si limita al maggior tempo impiegato per effettuare il percorso.

TITOLO 2
DISOBBEDIENZE

Art. 166 Generalità

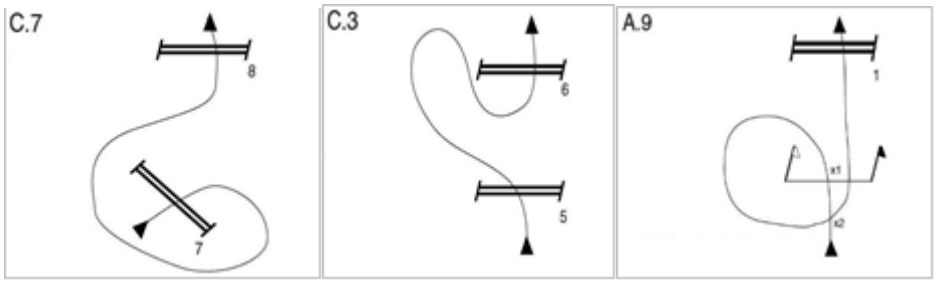
166.1 Sono considerate disobbedienze e penalizzate come tali:

- il rifiuto;
- lo scarto;
- la difesa;
- l'arresto;
- la volta.

166.2 Non costituisce disobbedienza arrivare su un ostacolo di traverso o a zig-zag o con una brusca girata.

166.3 Nello svolgimento del percorso è penalizzato recuperare terreno, volontariamente, oltrepassando il prolungamento della linea dell'ostacolo già saltato per affrontare quello successivo, come pure oltrepassare il prolungamento della linea di quest'ultimo e/o effettuare dei circoli attorno all'ostacolo già saltato (fig. C.7) e/o a quello da saltare (fig. C.3), salvo che nelle combinazioni (gabbie).

Tagliare una seconda volta la linea di partenza dopo il suono della campana, nella giusta direzione, prima di saltare il primo ostacolo, è considerata disobbedienza (fig. A.9).



Art. 167 Rifiuto

167.1 Si ha il "rifiuto" quando il cavallo si arresta davanti ad un ostacolo che avrebbe dovuto saltare, ed è irrilevante ~~sia~~ che l'abbia ~~o meno~~ abbattuto o spostato. Il rifiuto è penalizzato.

L'arresto davanti ad un ostacolo o ad un passaggio obbligato - senza averlo rovesciato e senza che il cavallo abbia indietreggiato - seguito immediatamente dal salto a piè fermo, non è penalizzato.

167.2 Se l'arresto si prolunga o se il cavallo - volontariamente o meno - indietreggia di un solo passo o comunque riprende terreno, è considerato un "rifiuto" ed è penalizzato.

167.3 Se un cavallo che ha abbattuto un ostacolo, comunque lo passa senza consentire allo staff di ricostruire l'ostacolo stesso, il binomio è eliminato.

167.4 Se un cavallo scivola abbattendo un ostacolo, sta alla Giuria decidere se gli si debba conteggiare un errore per il rovesciamento dell'ostacolo, oppure un rifiuto. Nel caso in cui la Giuria decida che si tratta di rifiuto, il concorrente è immediatamente avvertito con il suono della campana ed è obbligato a ritornare sui suoi passi e disporsi per risaltare l'ostacolo appena questo sia stato ricostruito. Se invece prosegue e salta un altro ostacolo del percorso, viene eliminato, a meno che ciò avvenga in una combinazione di ostacoli (gabbia, doppia gabbia, ecc.), nel qual caso il salto di un elemento successivo, dopo il suono della campana indicante un rifiuto nell'elemento precedente, non implica l'eliminazione. Il cavaliere deve in questo caso ripetere l'ostacolo per intero e non sarà tenuto conto né dell'elemento saltato in più, né degli errori eventuali in esso commessi.

Se la Giuria decide che non vi sia stato rifiuto, la campana non viene suonata ed il concorrente deve continuare il suo percorso. In tal caso gli sono attribuite le penalità previste per l'ostacolo abbattuto.

Tenuto conto che al verificarsi di tale evenienza è necessario assumere una decisione immediata, la responsabilità del giudizio è demandata al Giudice che presiede la categoria durante il percorso in cui ciò si verifica.

Art. 168 Scarto

168.1 Si ha lo scarto:

- quando il cavallo evita l'ostacolo che deve saltare;
- quando il cavallo salta l'ostacolo al di fuori delle bandiere che lo inquadrano.

Lo scarto è penalizzato.

Art. 169 Difesa

169.1 La difesa si verifica quando il cavallo cerca di sottrarsi al movimento in avanti (arresto con o senza indietreggiare, dietro-front, impennata, ecc.). Si definisce difesa

e non rifiuto tale comportamento quando è tenuto dal cavallo non in prossimità del salto. La difesa è penalizzata.
Il cavallo che si difende per oltre 45" consecutivi durante il percorso viene eliminato.

Art. 170 Arresto

170.1 Si ha l'arresto quando, durante il percorso, il cavaliere, per qualunque motivo, ferma il proprio cavallo, ossia ne arresta del tutto il movimento in avanti. L'arresto è penalizzato.
Non si considera arresto il caso in cui il concorrente fermi il proprio cavallo per segnalare alzando il braccio alla Giuria che un ostacolo è abbattuto, mal ricostruito o che esista una qualche causa di impedimento alla prosecuzione del percorso.
Nei casi però di simulata segnalazione o comunque di insussistenza di una delle suddette cause l'arresto è penalizzato come tale.

Art. 171 Volta

171.1 Si ha la volta quando il cavallo, tra due ostacoli da saltare uno successivamente all'altro in base al tracciato del percorso, taglia la traccia del proprio cammino percorso fra gli stessi ostacoli ad eccezione di quella o di quelle eseguite per ricondurre il cavallo all'ostacolo dopo il rifiuto o scarto e di quelle conseguenti ad una difesa. La volta è penalizzata.

Art. 172 Caduta

172.1 CADUTA DEL CAVALIERE
Vi è caduta del cavaliere quando, non essendo il cavallo caduto, si verifica una separazione tra il cavallo ed il cavaliere e quest'ultimo abbia toccato il terreno o abbia trovato un appoggio, di qualunque natura esso sia, che gli impedisca di toccare il terreno stesso.

172.2 CADUTA DEL CAVALLO
Il cavallo è considerato caduto allorché la spalla e l'anca dello stesso cavallo toccano il terreno oppure un ostacolo ed il terreno.

172.3 PENALIZZAZIONE
Nei concorsi di qualsiasi formula, Campionati inclusi, la caduta del cavallo o del cavaliere o di entrambi comporta l'eliminazione.

Art. 173 Aiuti di Compiacenza

173.1 Sono vietati gli aiuti di compiacenza durante l'esecuzione di un percorso inteso per come definito al precedente art. 138.2.
È considerato ~~tale~~ aiuto di compiacenza qualsiasi intervento, sollecitato o meno dal concorrente e da chiunque messo in atto o promosso, ritenuto - a discrezione insindacabile della Giuria - necessario per risolvere una difficoltà di percorso incontrata dal binomio in gara agonistica, o in gara ludica se programmata in manifestazione denominata "Campionati" o "Criterium" o "Trofei" Nazionali o "Campionati" Regionali, o gare di selezione a Progetti, Trofei, Manifestazioni Nazionali cui si accede tramite selezioni o qualifiche sul territorio.
L'aiuto di compiacenza comporta l'eliminazione del binomio dalla gara in corso.
Il responsabile dell'aiuto di compiacenza è segnalato dal Presidente di Giuria agli Organi di Giustizia federale.

È prevista altresì una sanzione pecuniaria di € 100,00 a carico di chi tenta di agevolare il binomio durante l'esecuzione del percorso di una gara agonistica con azioni, suggerimenti, solleciti o altri comportamenti analoghi. La valutazione di tale condotta avviene a discrezione insindacabile della Giuria.

173.2 Durante l'esecuzione di un percorso, per come definito al precedente art. 138.2, è sempre causa di eliminazione, in quanto aiuto di compiacenza, porgere qualsiasi oggetto al cavaliere (frustino, giacca, guanti, speroni, ecc.). È consentito esclusivamente porgere ad un concorrente gli occhiali che siano caduti allo stesso durante l'esecuzione del percorso stesso.

173.3 In casi particolari la Giuria, anche per il tramite dello Steward, può autorizzare il concorrente che ne abbia fatto richiesta ad entrare in campo a piedi portando a mano il proprio cavallo o entrare a cavallo con l'aiuto di un'altra persona senza che ciò sia considerato un aiuto di compiacenza.

173.4 Non è considerato aiuto di compiacenza il supporto fornito dall'Istruttore quando accompagni l'allievo in campo gara e lo assista durante il percorso, limitatamente alle categorie in cui ciò sia consentito per come dettagliatamente indicato al precedente art. 67.6.

TITOLO 3
PENALITA' E RELATIVE TABELLE

Art. 174 Generalità

174.1 Gli errori sono computati in punti di penalità o in secondi, in funzione delle seguenti tabelle. Devono essere presi in considerazione esclusivamente gli errori commessi tra la linea di partenza e quella di arrivo.

Art. 175 Tabella A

Azione	Specifiche	Penalità
Prima disobbedienza		4 punti
Ostacolo abbattuto saltando (per i muri: caduta di uno o più mattoni o cupole)		4 punti
Errore alla riviera		4 punti
Disobbedienza più abbattimento di ostacolo	Penalità	4 punti
	Tempo: correzione in secondi	6 secondi
Seconda disobbedienza nelle categorie di altezza cm 100 e inferiori e nelle categorie riservate ai cavalli di 4 anni (vedi art. 175.4)		4 punti
Seconda disobbedienza nelle categorie di altezza superiore a cm 100; Terza disobbedienza nelle categorie di altezza cm100 e inferiori e nelle categorie riservate ai cavalli di 4 anni (vedi art. 175.4) (le disobbedienze si addizionano sia nello stesso ostacolo, che nell'insieme del percorso)		Eliminazione
Tempo massimo superato: - per ogni 4 secondi iniziati nelle categorie di altezza cm 100 e inferiori e nelle		1 punto

categorie riservate ai cavalli di 4 e di 5 anni; - per ogni secondo iniziato nelle categorie di altezza cm 105 e superiori		
Tempo massimo superato nei barrage a tempo per ogni secondo iniziato		1 punto
Tempo limite superato		Eliminazione
Caduta	Nei concorsi di qualsiasi formula: caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi	Eliminazione

Art. 175 Tabella C

175.1 Gli errori sono calcolati in secondi che si aggiungono al tempo impiegato dal concorrente per effettuare il percorso.
Il coefficiente di penalizzazione per ogni ostacolo abbattuto è di 4 secondi, 3 secondi nei barrage e nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive.

Prima disobbedienza		nessuna
Seconda disobbedienza nelle categorie di altezza superiore a cm 100; Terza disobbedienza nelle categorie di altezza cm 100 e inferiori e nelle categorie riservate ai cavalli di 4 anni (vedi art. 175.4) (le disobbedienze si addizionano non solo allo stesso ostacolo, ma anche nell'insieme del percorso).		Eliminazione
Disobbedienza più abbattimento di ostacolo: correzione del tempo in secondi		6 secondi
Ostacolo abbattuto saltando (per i muri: caduta di uno o più mattoni o cupole)		4 secondi
Errore alla riviera		4 secondi
nei barrage e nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive		3 secondi
Tempo limite superato		Eliminazione
Caduta	Nei concorsi di qualsiasi formula: caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi	Eliminazione

175.2 Il tempo limite è di 3 minuti se il percorso è più lungo di metri 600; è di 2 minuti se inferiore a metri 600.

175.3 Calcolo del risultato finale del binomio in tabella C:
somma del tempo effettivamente impiegato più eventuali correzioni di tempo (6") più 4" per errori agli ostacoli (3" nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive e nei barrage).

175.4 Nelle Manifestazioni di Interesse Federale e nei Campionati Regionali, indipendentemente dall'altezza della categoria, la seconda disobbedienza comporta l'eliminazione del binomio.

TITOLO 4
ELIMINAZIONI

Art. 176 Cause di Eliminazione a Discrezione della Giuria

176.1 Sono cause di eliminazione soggette a valutazione della Giuria - che si determina considerando quanto indicato ai precedenti articoli, e ponendo particolare attenzione anche a: atteggiamento, attenzione, età ed esperienza del cavaliere, anche in funzione del tipo di concorso e di categoria - i seguenti comportamenti in campo gara del binomio concorrente:

a) non entrare in campo alla ripetuta chiamata del binomio e/o del numero di testiera che lo identifica;
b) entrare in campo non a cavallo o uscire a piedi;
c) ricevere aiuti di compiacenza;
d) entrare in campo a piedi dopo l'inizio della categoria;
e) non fermarsi al suono della campana;
f) rilevante difformità nel non indossare la tenuta regolamentare tale da rischiare di mettere a pregiudizio il benessere del cavaliere o del cavallo e/o offendere il pubblico o la dignità della manifestazione (fatti salvi quindi i casi in cui la Giuria applichi ammenda per come al precedente art. 24.10);
g) saltare un ostacolo in campo dopo aver tagliato la linea di arrivo, salvo il salto di un ostacolo situato dopo l'arrivo nella stessa direzione dell'ultimo del percorso e non facilmente evitabile;
h) uso eccessivo o inappropriato di frusta e/o speroni, mani e/o gambe, anche a percorso concluso, o qualsiasi comportamento sia ritenuto dalla Giuria un maltrattamento nei confronti del cavallo;
i) uso di qualsiasi attrezzatura o ricorso a metodi e attività che - a giudizio della Giuria - possano comunque causare rilevante dolore al cavallo, o comprometterne il benessere e la salute;
j) presenza di sangue sui fianchi del cavallo.

Art. 177 Cause di Eliminazione Automatica applicata dalla Giuria

177.1 Sono cause obbligatorie di eliminazione che la Giuria ha il dovere di applicare - senza valutazioni facoltative - i seguenti comportamenti in Campo Gara del binomio concorrente:

a) saltare in campo un qualsiasi ostacolo prima del suono della campana;
b) iniziare il percorso prima che sia dato il segnale della campana tagliando la linea di partenza;

c) superare il tempo limite;
d) incorrere in una difesa del cavallo superiore a 45” continuativi durante il percorso;
e) impiegare più di 45” a saltare un ostacolo in caso di disobbedienza;
f) saltare un ostacolo senza aver rettificato un errore di percorso;
g) caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi;
h) saltare un ostacolo o transitare da un passaggio obbligato non nell’ordine indicato dal grafico del percorso;
i) saltare un ostacolo non facente parte del percorso;
j) omettere di saltare un ostacolo del percorso;
k) saltare un ostacolo in senso contrario a quello indicato dal grafico del percorso;
l) saltare un ostacolo abbattuto a seguito di disobbedienza prima che sia stato rimesso in ordine. Qualora, però, un concorrente salti un ostacolo abbattuto che trovasi in tale situazione da prima dell’inizio del percorso o, comunque, per causa non attribuibile al binomio in gara (ad es. abbattuto dal vento; urtato dal binomio in attesa di partire successivamente; ecc.) il superamento di detto ostacolo non comporta né eliminazione né penalizzazione se non vi è ulteriore abbattimento ai sensi dei precedenti art. 163.4 e 163.5. Resta tuttavia al concorrente, accortosi in tempo di un ostacolo abbattuto, la possibilità di arrestarsi, alzando il braccio per farlo sistemare e per riprendere il percorso quando autorizzato dalla Giuria con un suono della campana. Il conteggio del tempo del percorso è sospeso per come indicato al precedente art. 163.2;
m) ripartire dopo un’interruzione disposta dalla Giuria con suono della campana, senza aver atteso ulteriore suono della campana;
n) saltare più di due volte un ostacolo facoltativo in campo;
o) non ripetere tutti i salti di una gabbia o doppia gabbia dopo un rifiuto o uno scarto, salvo che si tratti di ostacolo “chiuso”;
p) non saltare separatamente ogni elemento di una gabbia o doppia gabbia;
q) saltare il primo ostacolo del percorso senza aver tagliato la linea di partenza;
r) non passare a cavallo il traguardo di arrivo prima di lasciare il campo;
s) uscire, concorrente e/o cavallo, dal campo durante l’effettuazione del percorso, inteso per come definito al precedente art. 138.2, prima della fine dello stesso;
t) accettare che venga porto al cavaliere in Campo Gara dopo il passaggio del binomio dallo start qualsiasi oggetto, salvo che si tratti di occhiali;
u) non uscire da una gabbia chiusa secondo la giusta direzione o apportare o fare apportare spostamenti agli elementi costituenti la gabbia stessa;
v) commettere la seconda disobbedienza nell’insieme del percorso (tranne le categorie di altezza 100 ed inferiori);
w) commettere la terza disobbedienza nell’insieme del percorso (solo per le categorie di altezza 100 e inferiori);
x) impiegare più di 45”, dopo il segnale di partenza (dato dalla campana) e dopo che il tempo del percorso sia iniziato (allo scadere dei 45’’ di countdown) per saltare il 1° ostacolo;
y) perdere il casco durante il percorso;

z) non indossare il giubbino protettivo o protezione similare per come disposto dal Regolamento Generale libro VII "Cavalli e Cavalieri";
aa) il verificarsi l'apertura dell'airbag dopo l'ingresso in campo gara;
bb) la mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature.

Art. 178 Comunicazione ed Effetti dell'Eliminazione

178.1 Ogni qual volta il binomio concorrente incorre in una delle cause di eliminazione dalla gara, la Giuria comunica l'essersi verificata causa di eliminazione mediante due suoni brevi e ravvicinati fra loro della campana.

178.2 L'eliminazione comporta il divieto per il concorrente di iniziare o di continuare la ~~prova~~ gara in corso e l'obbligo di uscire celermente dal Campo Gara, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 179.

178.3 Il cavaliere che, eliminato, non obbedisce all'ordine di interrompere il percorso dato dalla Giuria con il duplice suono della campana è sanzionato con ammenda di € 20.
Qualora persista nell'inosservanza, malgrado il nuovo ordine dato dalla Giuria con un successivo duplice suono della campana, è sanzionato con la squalifica dalla Manifestazione.

Art. 179 Salto Facoltativo dopo Eliminazione o Ritiro e facoltà di proseguire il percorso dopo Eliminazione.

179.1 Il concorrente che intenda ritirarsi alza una mano (indifferentemente destra o sinistra) per qualche secondo al fine di segnalare alla Giuria la propria determinazione a non proseguire il percorso.

179.2 Un concorrente eliminato o ritiratosi durante il percorso è autorizzato, prima di lasciare il campo, ad effettuare un solo tentativo di salto su un qualsiasi ostacolo del percorso nella debita direzione o, in caso di eliminazione, a proseguire il percorso così come previsto al successivo art.179.4.

179.3 Qualora un concorrente sia stato eliminato per caduta non è autorizzato ad effettuare alcun salto.

179.4 Nelle categorie di altezza cm 110 e nelle categorie riservate ai cavalli di 5 e 6 anni, il binomio, eliminato per seconda disobbedienza, può proseguire – comunque non oltre la terza disobbedienza – la sua prova fino al termine.
Nelle categorie inferiore a cm 110 e nelle categorie riservate ai cavalli di 4 anni, in cui l'eliminazione è prevista dopo la terza disobbedienza, il binomio eliminato per terza disobbedienza, può proseguire – comunque non oltre la quarta disobbedienza – la sua prova fino al termine
Quanto al presente punto 179.4 non si applica alle Manifestazioni di Interesse Federale (Campionati, Trofei, Circuiti ecc.) e ai Campionati Regionali, tutte manifestazioni dove si applica quanto al precedente punto 179.2.

179.5 Il concorrente che non si attiene a quanto sopra è punibile con una ammenda pari ad € 20,00 ed è invitato dalla Giuria, con il suono della campana ad abbandonare il campo.
Qualora egli persista nella inosservanza, è punito con la squalifica dalla Manifestazione.

Art. 180 Incidenti

180.1 Durante lo svolgimento di una prova, un binomio concorrente che abbia avuto un incidente che gli impedisca di terminare la prova stessa non può essere sostituito ed è eliminato.
Analogamente se il Medico di Servizio giudichi che il cavaliere non sia in grado di iniziare o terminare la prova, o il Veterinario di Servizio che il cavallo non sia in grado di iniziare o proseguire la prova.

Art. 181 Campana

181.1 La campana è utilizzata dalla Giuria per comunicare con il cavaliere. Il componente della Giuria che presiede la Categoria, ha la responsabilità della sua utilizzazione.

181.2 Essa serve:

a) ad autorizzare i cavalieri ad entrare in campo per la ricognizione del percorso ed a lasciare lo stesso al termine del periodo accordato (tre suoni prolungati della campana sia per aprire che per chiudere il percorso);
b) a dare il segnale di partenza (un suono della campana) per il conto alla rovescia dei 45" (countdown). Nei Concorsi di tipologia da 2 stelle o superiore detto conto alla rovescia deve essere ben visibile su apposito tabellone o schermo. Dopo che la campana è stata suonata per indicare al cavaliere l'autorizzazione alla partenza, la Giuria può, per circostanze impreviste, interrompere il conto alla rovescia dei 45" con altro singolo suono della campana.
Qualora il conteggio dei 45", a disposizione del binomio concorrente per tagliare la linea di partenza dal suono della campana, venga interrotto dall'Ufficiale di Gara che presiede la categoria per circostanze impreviste - anche su segnalazione del cavaliere - il conteggio dei secondi riprenderà dal momento in cui è stato interrotto.
    - Le disobbedienze, le cadute etc. non comportano penalizzazione fino al momento in cui il concorrente non taglia la linea di partenza anche se il tempo del countdown continua a scorrere.
    - Allo scadere dei 45" di countdown il binomio concorrente ha a disposizione il tempo limite per effettuare il percorso.
    - Allo scadere del tempo limite il binomio concorrente viene eliminato.
    - Il binomio concorrente viene altresì eliminato qualora impieghi più di 45" a saltare il primo ostacolo dopo il segnale di partenza e dopo che il tempo del percorso è iniziato. Quindi per saltare il primo ostacolo del percorso il concorrente ha a disposizione 45" di countdown + 45" successivi: se il concorrente impiega più di 90" dal suono della campana per saltare il primo ostacolo, viene eliminato.
c) ad interrompere il percorso a seguito di un fatto imprevisto (un suono della campana);
d) a segnalare che l'ostacolo deve essere ripetuto dopo un rifiuto con spostamento o rovesciamento dell'ostacolo (un suono della campana);
e) a dare il segnale di riprendere il percorso dopo una interruzione (un suono della campana);
f) a segnalare l'eliminazione ed il conseguente ordine di lasciare il campo (due suoni della campana).

181.3 Se il concorrente non obbedisce al segnale d'arresto dato con la campana può essere eliminato, a giudizio della Giuria per come al precedente art. 177.1.

181.4 Se dopo un'interruzione, il concorrente riparte senza aver atteso il suono della campana, viene eliminato per come al precedente art. 177.2.

LIBRO X
VIOLAZIONE DELLE NORME

TITOLO I
SANZIONI

Art.182 Generalità

182.1 I cavalieri concorrenti, i proprietari e i detentori dei cavalli che si rendano responsabili di infrazioni:

- al presente Regolamento;
- ai Regolamento Generale F.I.S.E.;
- a qualsiasi altra norma F.I.S.E. o CONI;
- alle norme Antidoping umane e equine;

o che comunque:

- siano responsabili di azioni che possano mettere a rischio il benessere del cavallo;
- tengano un contegno scorretto nei confronti di Ufficiali di Gara, Direttore di Campo, Delegato F.I.S.E, Segreteria di Concorso, Segretario Speaker, Segretario al Cerimoniale, Responsabili dei servizi, Rappresentanti del Comitato Organizzatore;
- non si adeguino alle disposizioni organizzative correttamente emanate dallo stesso Comitato Organizzatore, dal Presidente di Giuria, da Ufficiali di Gara;
- commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, o influenzare la regolarità della competizione;

sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento, dal Regolamento di Giustizia, e dalle norme F.I.S.E. e/o Coni vigenti.

Violazioni delle norme sopra elencate o comportamenti sanzionabili, e/o comportamenti che comunque influenzino o possano influenzare la regolarità della competizione, contribuiscano o possano contribuire ad alterare le prestazioni o il benessere del cavallo o del cavaliere, posti in essere da coadiutori del cavaliere - intendendosi fra questi soggetti quali istruttori o tecnici, dipendenti, collaboratori, assistenti a qualsiasi titolo, esercenti la potestà genitoriale - in relazione alla partecipazione di un cavaliere o di un binomio alla competizione comportano la responsabilità oggettiva del cavaliere stesso, anche quando inconsapevole, se il cavaliere risulti beneficiario – anche potenziale - del comportamento irregolare tenuto. Analoga responsabilità oggettiva ricade sul cavaliere di minore età - anche ove non perseguibile per età se inferiore ai 14 anni o altre condizioni - per comportamenti dell'esercente la potestà genitoriale anche quando questi non sia tesserato F.I.S.E..

Al Presidente di Giuria compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1) avvertimento;
2) pena pecuniaria (ammenda) da € 20,00 a € 200,00;
3) pena edittale specifica (pena minima applicabile), quando determinata;

4) esclusione (squalifica) del cavaliere e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

Di tutte le sanzioni adottate il Presidente di Giuria dà specifica indicazione nella Relazione del Presidente di Giuria. Ove venga adottata la sanzione di cui al precedente punto 4, ed ogni qual volta ritenuto utile e/o prudenzialmente opportuno, per il Presidente di Giuria dà specifica e dettagliata comunicazione anche agli Organi di Giustizia.

182.2 I provvedimenti adottati dalla Giuria devono essere comunicati agli interessati con adeguata motivazione, e sono immediatamente esecutivi. L'eventuale trasmissione di segnalazione agli Organi di Giustizia non è comunicata al concorrente, e le comunicazioni sono a questi dovute nelle forme previste dal vigente Regolamento di Giustizia.

182.3 Avverso tali provvedimenti gli interessati possono ricorrere secondo modalità e criteri di cui al Titolo V, Libro VI del Regolamento Generale F.I.S.E..

Art. 183 Squalifica

183.1 La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo l'esclusione da una o da più o da tutte le prove del concorso.

L'applicazione della squalifica da parte della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale e dai Regolamenti.

183.2 Sono cause di squalifica:

- la partecipazione di un concorrente ad un concorso senza essere in possesso dell'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso;
- la partecipazione di un concorrente ad un concorso con un cavallo non iscritto al Ruolo Federale del Cavallo valido per l'anno in corso;
- la partecipazione del cavaliere a categoria alla quale non potrebbe in relazione all'età dello stesso, alla tipologia di Autorizzazione a Montare, a restrizioni poste alla partecipazione dai vigenti Regolamenti o dal Programma della Manifestazione;
- la partecipazione del cavaliere a categoria alla quale non potrebbe in relazione all'età, nazionalità o caratteristiche del cavallo;
- le simulazioni tendenti, da parte di un concorrente, a farsi eliminare in un barrage;
- ~~la mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;~~
- l'uso di frusta e speroni non consentiti e/o l'uso eccessivo o inappropriato di frusta e/o speroni, mani e/o gambe. Un cavallo non deve mai essere colpito dalla frusta più di tre volte consecutive - o comunque a distanza di tempo ravvicinata - e comunque non può mai essere colpito sulla testa e/o sul muso. Se la pelle di un cavallo viene ferita a seguito di frustate e/o speronate è sempre considerato uso eccessivo e/o improprio della frusta e/o degli speroni che comporta maltrattamento del cavallo;
- l'esercitare i cavalli sul campo di gara (esclusi i casi autorizzati);
- la reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il Campo Gara dopo l'eliminazione o il ritiro;
- l'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei Campi Prova;

- lo sbarrare i cavalli e/o il compiere brutalità verso gli stessi o l'uso di qualsiasi attrezzatura che - a giudizio della Giuria – si ritenga possa causare rilevante dolore al cavallo, o comprometterne significativamente il benessere e la salute;
- le frodi e/o comportamenti volti ad alterare il risultato sportivo della gara;
- il doping umano o equino;
- il contegno scorretto nei confronti degli spettatori, del Presidente di Giuria, della Giuria, del Direttore di Campo, della Segreteria di Concorso, del Segretario Speaker, del Segretario al Cerimoniale, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi e dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore; comportamenti comunque scorretti, violenti, rilevanti offese verbali, nei confronti di altri concorrenti o tesserati a qualsiasi titolo partecipanti alla manifestazione, o del pubblico;
- le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione;
- il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una categoria per contestazioni o reclami.

Art. 184 Ammenda

184.1 L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 200,00.

184.2 È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.
In particolare, sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

- il non comunicare il ritiro di un cavallo dichiarato partente;
- il non essere in ordine con la tenuta regolamentare di cui al precedente art. 24;
- l'entrare in campo di gara durante la costruzione del percorso e comunque prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" per la ricognizione dalla Giuria;
- il non portare applicato il numero di testiera dal momento in cui il cavallo esce dal box e, in particolar modo, in Campo Prova ed in Campo Gara;
- la mancata osservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione e il ritiro;
- il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una categoria per contestazioni o reclami;
- il non presentarsi rapidamente in Giuria quando chiamato, ovvero in caso di temporaneo impedimento non avvisare la stessa chiedendo autorizzazione a presentarsi successivamente;
- l'inosservanza dei divieti concernenti attività nei Campi Prova;
- ogni altro caso espressamente previsto dal presente Regolamento.

184.3 In caso di recidiva o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni sono punite con la squalifica.

184.4 Il Comitato Organizzatore provvede al versamento a F.I.S.E. delle somme introitate a titolo di ammenda.

Art. 185 Carta di Avvertimento

185.1 Qualora il cavaliere concorrente e/o il proprietario e/o detentore del cavallo incorra in una infrazione causa di squalifica ai sensi del precedente art. 183, ad esclusione di:

- partecipazione di un concorrente senza l'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso;
- partecipazione di un cavallo non iscritto nel Ruolo Federale del cavallo valida per l'anno in corso;
- sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità giudicate tali da provocare la squalifica;
- frodi;

la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti Organi di Giustizia Sportiva, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento".

185.2 Il destinatario della Carta di Avvertimento riceve comunicazione dell'adozione della stessa da parte del Presidente di Giuria o Ufficiale di gara da questi delegato, e la sottoscrive per accettazione. Ove il destinatario rifiutasse di sottoscrivere la Carta di Avvertimento il Presidente di giuria provvede al deferimento ai competenti Organi di Giustizia.

185.3 Qualora il cavaliere e/o il proprietario e/o detentore del cavallo riceva nello stesso od anche in altri successivi concorsi entro 365 giorni dal precedente, complessivamente due Carte di Avvertimento, è senza indugio deferito ~~agli Organi di Giustizia Sportiva~~ dal Segretario Generale della Federazione agli Organi di Giustizia Sportiva; per la terza, e per eventuali successive infrazioni gli Organi di Giustizia Sportiva competenti tengono nel debito conto anche l'aggravante della recidiva.

Ogni Carta di Avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.

Il Presidente di Giuria dà specifica indicazione nella Relazione del Presidente di Giuria delle Carte di Avvertimento eventualmente emesse durante la Manifestazione.

Il Segretario Generale organizza presso gli Uffici apposito archivio delle Carte di Avvertimento, curando che sia aggiornato con continuità, e che al pervenire di seconda o ulteriore Carta di Avvertimento a carico dello stesso Tesserato nell'arco di 365 giorni, gli atti relativi siano tempestivamente trasmessi agli Organi di Giustizia Sportiva.

185.4 Per quanto riguarda la Carta di Avvertimento per tecnici e istruttori si applica quanto disposto dall'art. 174 del Regolamento Formazione.

Art. 186 Frodi

186.1 La partecipazione di un cavaliere concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati o titolati a partecipare e/o qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli comporta la squalifica del cavallo e/o del cavaliere concorrente da tutte le prove del concorso nonché il deferimento del cavaliere concorrente medesimo e/o del proprietario e/o detentore del cavallo stesso ai competenti Organi di Giustizia Sportiva anche se la scoperta dell'abuso o dell'irregolarità avvenga posteriormente alla manifestazione in sede di revisione dei risultati o in qualunque altra occasione.

Art. 187 Sbarrare i Cavalli e Brutalità

187.1 Prima, durante e dopo una prova, in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, durante una manifestazione è proibito sbarrare i cavalli in qualsiasi maniera e compiere ogni atto di crudeltà o brutalità nei confronti dei cavalli stessi.
Per "sbarrare" si intendono tutte le possibili tecniche volte ad obbligare i cavalli a saltare più alto e/o con maggior attenzione in gara.
È proibito quindi saltare ostacoli costruiti per altezza, larghezza, dislocazione di barriere a terra (o altro) in modo tale da indurre il cavallo ad urtare violentemente barriere o parti dell'ostacolo stesso.
È altresì proibito provocare deliberatamente - a giudizio del Commissario (Steward) o di altri Ufficiali di Gara - l'abbattimento di ostacoli in modo violento.
E' proibito l'utilizzo di prodotti o attrezzature che provochino ~~maggiore~~ sensibilizzazione agli arti del cavallo al fine di indurre il cavallo a maggiore attenzione nell'urtare le barriere, e analogamente prodotti o attrezzature che provochino forme di desensibilizzazione, anestetizzazione, o effetto simile al fine di provocare limitazioni alla sensibilità del cavallo. Tali comportamenti sono considerati a tutti gli effetti violazioni che mettono a rischio il benessere del cavallo.

187.2 Oltre ai divieti sanciti dal paragrafo "Campi Prova", e dalle prescrizioni per "Frusta e speroni", è assolutamente vietato l'uso di sbarre a mano, macchine, attrezzi, stinchiere illecitamente modificate, o di qualunque altro mezzo usato per provocare dolore al cavallo. Tali comportamenti sono considerati a tutti gli effetti violazioni che mettono a rischio il benessere del cavallo.

187.3 L'inosservanza dei divieti sopra indicati (da parte dei cavalieri, proprietari, detentori, istruttori o tecnici e/o di assistenti a terra) deve essere punita con la squalifica del cavallo e/o del concorrente. Il Presidente di Giuria riporta l'accaduto nella Relazione del Presidente di Giuria, anche sulla base di relazione dei Commissari (Steward) o degli altri Ufficiali di Gara. In funzione della gravità dell'accaduto e delle percepite conseguenze delle azioni del cavaliere, il Presidente di Giuria valuta se trasmettere gli atti al competente Organo di Giustizia Sportiva.

187.4 Le prescrizioni previste nel presente articolo e le relative sanzioni si applicano anche nell'ipotesi che le brutalità siano effettuate al di fuori delle manifestazioni sportive.

Art. 188 Reclami

188.1 Per quanto riguarda procedure e modalità di presentazione dei reclami si rimanda al Regolamento Generale - Libro VI Manifestazioni Sportive – Titolo VI "Reclami".

LIBRO XI
CATEGORIE DI STILE

TITOLO I
LINEE GUIDA

Art. 189 Premessa

189.1 Le **Categorie di Stile** rappresentano un'occasione di verifica e confronto rivolta principalmente ai giovani Cavalieri, promuovendo lo sviluppo delle capacità tecniche e del rispetto del cavallo.

Art. 190 Generalità

190.1 Le Categorie di Stile sono delle gare a giudizio a carattere addestrativo/agonistico da effettuarsi su un percorso di salto ostacoli opportunamente predisposto, dove vengono valutati lo *STILE* e le *CAPACITA'* del Cavaliere.
Lo scopo è quello di porre le opportune attenzioni sulle ***basi*** dell'Equitazione, incentivare un maggior lavoro dei cavalli a partire dal lavoro in piano per consentire al Cavaliere di evidenziare le sue capacità equestri e maturare corrette esperienze, in maniera non disgiunta dalla componente agonistica.
L'oggetto della valutazione in queste categorie è **il Cavaliere**.
Il Cavaliere per poter dare dimostrazione delle sue capacità (assetto, sensibilità, tatto equestre, capacità tecniche, efficacia ed eleganza), dovrà presentare un Cavallo idoneo, razionalmente preparato sia in piano che sugli ostacoli.

Art. 191 Indicazioni

191.1 **Cavalli e bardature:** In ogni circostanza ed in particolare modo in una gara di stile, i cavalli devono essere presentati in buone condizioni generali, ben puliti, con bardature appropriate e in buona condizione atletica.
Sono apprezzate le criniere intrecciate in maniera tradizionale e l'utilizzo di bardature di tipo classico.
Il copertino sottosella deve essere bianco o del tipo autorizzato dalla Federazione (di club), intero o sagomato. E 'ammesso un cuscino sottosella sagomato di gel, agnellino, materiale soft purché siano di colore "neutro" (bianco, beige, grigio, marron, nero). Protezioni degli arti consentite come da regolamento generale S.O..
Vanno evitati colori particolarmente vistosi di sottosella e delle bardature poiché influiscono negativamente nell'osservazione del binomio.
Nel panorama delle bardature ammesse nelle prove di salto ostacoli, potranno essere utilizzate bardature accessorie (ad es. martingala, chiudibocca) per consentire un uso degli aiuti semplice e corretto e per migliorare l'intesa del binomio purché siano regolate correttamente ed utilizzate senza creare particolari costrizioni.
Imboccature: libere, come da regolamento S.O..
Imboccature diverse dal filetto semplice nelle sue diverse versioni (ad oliva, anelli, aste, "D") potranno essere utilizzate per consentire un uso degli aiuti semplice e corretto e per migliorare l'intesa del binomio purché siano regolate correttamente ed utilizzate senza creare particolari costrizioni.

191.2 **Tenuta del Cavaliere:** Si consiglia l'uso di capi di abbigliamento di foggia e colori classici. Nelle gare di stile è previsto l'uso della giacca. In caso di condizioni meteo particolarmente sfavorevoli, il Giudice può autorizzare l'uso della tenuta estiva o dell'impermeabile.

191.3 **Presentazione:** Alla chiamata dello speaker, il concorrente deve avvicinarsi alla giuria al trotto con un buon impulso (si consiglia di effettuare il trotto sollevato -battere la sella-), preparare la transizione verso l'alt attraverso il trotto seduto, effettuare l'alt e il saluto.
L'immobilità e il piazzamento degli arti nell'alt sono condizioni apprezzate ma non obbligatorie. Nel caso in cui un cavallo particolarmente nervoso non dovesse rimanere fermo, non viene penalizzato il cavaliere che dimostrerà tatto ed azioni pertinenti per gestire la situazione consentendo al cavallo un leggero movimento in avanti al passo, evitando movimenti laterali e passi indietro con il cavallo in atteggiamento di difesa. Il saluto deve essere eseguito con un braccio disteso lungo

il fianco e con il palmo della mano rivolto verso il Cavallo. Le Amazzoni possono eseguire il saluto secondo tradizione, inchinando leggermente il capo.
Le redini devono essere mantenute nella mano opposta a quella che effettua il saluto (indifferentemente la destra o la sinistra), assieme all'eventuale frustino: la mano che effettua il saluto deve rimanere libera.
Il frustino deve stare preferibilmente dalla stessa parte della mano che lo impugna, tuttavia, il saluto può ritenersi corretto anche se (impugnato nella maniera prevista sopra descritta) cade sul lato opposto alla mano che lo impugna.
Dopo il saluto, risulta importante il modo di riprendere le redini, di ripristinare la qualità del contatto con la bocca del Cavallo e il movimento in avanti, dritto, al trotto, senza attendere il suono della campana.
Quando il binomio sarà in movimento, la giuria darà il segnale di partenza per mezzo della campana.
Il Cavaliere ha a disposizione 45 ''per effettuare la partenza al galoppo e per tagliare il traguardo di partenza. E' di particolare importanza la capacità del cavaliere di prendere il galoppo in maniera fluida, di creare impulso mantenendo il proprio cavallo in equilibrio e concentrato.
NB: Il binomio deve attendere la chiamata della Giuria per avvicinarsi ed effettuare il saluto.

191.4 **Modo di prendere la partenza**: Dopo il saluto, il Cavaliere deve mantenere il proprio Cavallo calmo, concentrato e predisporlo alla transizione al galoppo. E' preferibile prendere il galoppo in curva, (non è necessario effettuare un intero circolo) prima di tagliare la linea di partenza e d'impostare la direzione verso il primo ostacolo del percorso. La qualità del galoppo, intesa in termini di impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione, rappresenta la giusta premessa ad un buon percorso.
Successivamente alla partenza, la regolarità della cadenza, la direzione e il tracciato seguito sul terreno, rimangono elementi fondamentali che devono essere opportunamente gestiti dal cavaliere per tutto il percorso.

191.5 **Comportamento del Cavaliere durante il percorso:** Il Cavaliere deve effettuare il percorso in *assetto leggero* al fine di dirigere il Cavallo con tatto ed efficacia e per seguirlo in leggerezza sui salti. Dovrà quindi essere in grado di galoppare sull'*inforcatura* e all'occorrenza, *seduto in leggerezza* con naturale semplicità e scioltezza. Montare in "avanti", in *assetto leggero* e con le mani basse (appena sopra al garrese), facilita l'*insieme* e consente al Cavaliere di ridurre le azioni all'essenziale.
Gli interventi devono essere eseguiti con tatto e in leggerezza, in maniera poco vistosa..
Gli *aiuti* del cavaliere devono essere chiari, coerenti, utilizzati con criterio, evitando azioni che possono infastidire il Cavallo: insieme e collaborazione devono risultare sempre evidenti.
I cambiamenti di direzione devono essere effettuati in equilibrio, utilizzando il sostegno delle gambe e di entrambe le redini, con armonia.
In linea di principio, il galoppo deve essere sull'inforcatura; in avvicinamento all'ostacolo, nelle falcate di galoppo precedenti la battuta, il Cavaliere deve inforcarsi maggiormente avvicinandosi alla sella con il busto che si rileva mantenuto leggermente inclinato in avanti. Leggero e in armonia con il movimento del Cavallo,

il Cavaliere può arrivare a *"sedersi in leggerezza"*, vale a dire a poggiare le natiche sulla sella, mantenendo il proprio peso prevalentemente sulle staffe.
È di grande importanza la capacità di valutare e riconoscere le distanze durante l'avvicinamento al fine di favorire una buona battuta, nel rispetto della regolarità del ritmo e delle corrette iniziative del Cavallo.
In caso di distanze non ottimali, il cavaliere deve utilizzare il proprio assetto inforcandosi maggiormente, aprendo le spalle e assistendo il cavallo con la gamba per agevolare il cavallo in caso di "distanze corte" (evitare di attaccarsi alla bocca, di arretrare eccessivamente le spalle e di appesantire la schiena del cavallo) mentre nel caso contrario, in occasione di "distanze lunghe", deve intervenire con maggiore intensità delle gambe per sostenere l'azione "in avanti" del galoppo, evitando di "tuffarsi" con il busto.
Gli eventuali interventi del cavaliere per "migliorare una distanza" devono essere sempre pertinenti, rispettosi del ritmo e dell'armonia generale.

191.6 **Ostacoli:** Il Cavaliere deve assistere e seguire il cavallo in ogni circostanza durante il salto. In battuta deve rimanere ben inforcato, con il peso prevalentemente sulle staffe e con la gamba in posizione (vicina al sottopancia) che continua a esercitare una certa pressione sul costato.
Nella fase ascendente della parabola del salto, fino al suo vertice, il busto del Cavaliere deve seguire armoniosamente il movimento in avanti dell'incollatura del Cavallo, in maniera parallela ad essa, senza eccedere. Vanno evitati i movimenti laterali e le torsioni del busto.
Il movimento del busto in avanti deve attendere lo stacco degli anteriori, senza anticipare.
Le mani devono seguire il movimento della bocca in avanti, in maniera sensibile e indipendente dal resto del corpo.
Le gambe devono rimanere vicine al sottopancia senza scivolare indietro: lo staffile deve risultare perpendicolare al terreno.
Nella fase discendente della parabola il Cavaliere, sempre ben inforcato, deve rilevare le spalle per agevolare l'equilibrio in ricezione. Durante questa fase la gamba può avanzare arrivando a posizionarsi all'altezza del sottopancia.
Nella ricezione il Cavaliere deve rimanere *"insieme"* al Cavallo e riprendere con naturalezza l'azione di galoppo.
Durante tutte le fasi del salto, il Cavallo deve dare l'impressione di saltare liberamente, non costretto o infastidito dal Cavaliere.
In un salto di qualità, il dorso e incollatura del Cavallo assumono la forma di un arco sopra l'ostacolo. Non tutti i cavalli riescono ad esprimersi in questa maniera, ma il cavaliere non deve mai disturbare o impedire questo tipo di attitudine.

191.7 **Termine del percorso**: Il Cavaliere deve riportare il Cavallo alla calma e alla decontrazione alla fine del percorso impostando la direzione in circolo ed effettuare una transizione al trotto. Non è obbligatorio effettuare l'intero circolo, chiudendolo.

191.8 **NOTE**

La ***posizione*** corretta del Cavaliere rappresenta la giusta premessa all'assetto corretto e all'uso corretto ed efficace degli aiuti.
Per ***assetto*** si intende la capacità del Cavaliere di rimanere in equilibrio, di assistere e di seguire i movimenti del Cavallo in buona scioltezza.
La *posizione* nel suo complesso, dipende direttamente dalla posizione della gamba e dell'inforcatura. La lunghezza degli staffili deve quindi essere appropriata e deve

consentire di assumere agevolmente la posizione sollevata sull'inforcatura; le staffe devono essere calzate per circa un terzo della lunghezza del piede, fino alla parte più larga.
Come la staffatura, anche la lunghezza delle redini condiziona in maniera determinante il resto della posizione e influisce direttamente sulla possibilità di utilizzare gli aiuti.
In linea di principio, le mani devono rimanere davanti alle spalle del cavaliere.
La testa, deve rimanere eretta, in estrema scioltezza e con lo sguardo alto in direzione del movimento, a vantaggio dell'equilibrio, del controllo e dell'organizzazione del percorso.
Le mani devono impugnare le redini nel modo corretto, senza spezzare la linea ideale gomito, mano, redine, bocca del cavallo e di massima, devono stare appena sopra e davanti al garrese.
Sul vertice della parabola, la linea ideale gomito, mano, bocca del Cavallo, tende a spezzarsi, formando un nuovo allineamento che partendo dalla bocca del Cavallo, passa attraverso la mano del Cavaliere e termina lungo il braccio (tra il gomito e la spalla).
Il Cavaliere deve sempre rimanere in equilibrio, il peso del corpo inteso come aiuto, deve essere usato in accordo con gli altri aiuti (gambe e mani) per il controllo del movimento, senza movimenti scomposti.
Mantenendo un buon insieme con il cavallo, l'assetto può essere:

- "*leggero sull'inforcatura":* il Cavaliere galoppa in sospensione sulle staffe ripartendo il proprio peso su di esse, senza appoggiare le natiche sul seggio della sella e con il busto leggermente inclinato in avanti;
- "*seduto in leggerezza":* il Cavaliere si siede leggermente sul seggio della sella, continuando tuttavia a ripartire il proprio peso prevalentemente sulle staffe (il busto, più rilevato, rimane leggermente inclinato in avanti);
- "*seduto"* (propriamente detto): il peso del Cavaliere viene ripartito anche sul seggio della sella; il busto si avvicina alla linea perpendicolare al terreno, senza oltrepassarla.

Il Cavaliere deve esprimere in maniera chiara le qualità dell'assetto leggero sull'inforcatura, quelle dell'assetto seduto in leggerezza e solo se le circostanze lo richiedono, assumere l'assetto seduto (ad es. per riprendere il controllo o per riportare il cavallo "davanti alla gamba" in momenti di particolare difficoltà).
Nelle categorie di stile è importante esprime correntemente le posizioni "sollevata" e quella "seduta" senza combinarle assieme: il modo di galoppare "battendo la sella", (galoppo seduto/sull'inforcatura, alternato ad ogni falcata di galoppo) non può essere valutato in maniera positiva.
Nelle circostanze in cui il Cavaliere usa le redini per agevolare il suo equilibrio, è pesante sulla sella per carenza di assetto, non è ben inforcato con le gambe sul cavallo, la valutazione non può essere positiva.
L'uso corretto degli aiuti e un addestramento razionale devono portare il Cavallo a essere rispondente alle richieste del Cavaliere in un atteggiamento di fattiva collaborazione e partecipazione agli esercizi proposti.
NB: Nel corso della prova, dovrà essere evidenziata la capacità del Cavaliere di galoppare sull'inforcatura, in una buona condizione di equilibrio e controllo del Cavallo.

L'uso continuo del tallone o dello sperone contro il costato del Cavallo evidenzia un uso poco corretto degli aiuti pertanto deve trovare riscontro negativo nel punteggio e nelle note allegate. Il frustino e gli speroni sono aiuti che devono essere usati in maniera appropriata come stimolo per avanzare, mai con rabbia o violenza.
L'impiego corretto del frustino deve avvenire a rinforzo dell'azione delle gambe, senza violenza, sul costato del Cavallo (dietro la gamba). Questo aiuto utilizzato sulla spalla può essere accettabile solo se occasionale; non deve essere ripetuto né automatico e non deve influire sulla qualità dell'insieme del binomio.
L'uso della voce può essere occasionale: per rappresentare una forma di comunicazione corretta con il Cavallo, non deve essere ripetuto in maniera sistematica. Non sono ammessi commenti verbali del Cavaliere durante la prova.
Il Cavallo deve dimostrare di partecipare agli esercizi richiesti rimanendo in una condizione di accettazione dell'imboccatura e degli altri aiuti, vale a dire "alla mano". Questo può avvenire anche con una posizione dell'incollatura più libera e naturale rispetto a quanto richiesto nelle prove di Dressage in cui il Cavallo deve rimanere "nella mano" con l'incollatura in un atteggiamento sostenuto, stabile e rotondo.
Un percorso eseguito con il Cavallo "nella mano" risulta apprezzabile in assenza di forzature e costrizione, dove armonia, leggerezza, impulso, collaborazione e la libera espressione sul salto sono sempre garantiti ed evidenti.
Diversamente, Cavalli *"contro la mano"*, *"dietro la mano"*, tesi, insofferenti, o che in qualunque modo si difendono o si sottraggono, rivelano un cattivo addestramento o un uso poco corretto degli aiuti. Tutte queste situazioni devono essere opportunamente sanzionate e segnalate dal giudice.
Le girate devono essere effettuate al galoppo corretto; gli eventuali cambi di galoppo al volo devono essere effettuati rispettando il ritmo e la direzione. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare il cambio, la prosecuzione della girata al galoppo rovescio non costituisce un grave errore. Diversamente, galoppo disunito e galoppo falso sono condizioni molto negative che devono essere corrette da parte del Cavaliere.
Nelle circostanze in cui il Cavallo non si sia ricevuto al galoppo giusto, e che non sia possibile eseguire un cambio al volo, è accettabile che il cambio di galoppo avvenga attraverso il trotto, fino ad altezze 110 cm.
Nelle categorie di stile il tracciato ottimale prevede che gli ostacoli siano affrontati con girate appropriate, non troppo larghe, che consentano le ultime falcate sulla linea perpendicolare al centro prima dell'ostacolo. Questa direzione deve essere mantenuta anche nella falcata successiva alla ricezione.
Nel caso in cui la categoria sia a tempo, è apprezzabile che il binomio effettui delle girate più strette e che effettui qualche salto affrontandolo in maniera obliqua purché la scelta del tracciato sia funzionale alla competizione e sia ponderata alle possibilità del binomio, senza prendere rischi particolari.

Art. 192 Scheda Tecnica di base

Vengono assegnate le penalità agli ostacoli come da tabella A, tranne al primo abbattimento che comporta 2 penalità anziché 4.
Vengono inoltre assegnate delle penalità in caso di errori da parte del Cavaliere o per questione relative alla presentazione del binomio:

1. STATUS del Cavallo e PRESENTAZIONE (1 o 2 penalità)

- Cavallo mal presentato (status)
- Abbigliamento cavaliere non adeguato
- Saluto non conforme
- Errori nella gestione del cavallo

2. CAVALIERE: posizione ed assetto (da 1 a 4 penalità)

- Problemi di inforcatura
- Problemi di equilibrio
- Posizione non conforme
- Carenza d'assetto e d'insieme con il cavallo

3. CAVALIERE: uso degli aiuti (da 1 a 4 penalità)

- Errori sull'uso degli aiuti
- Errori nel tempismo o nella pertinenza
- Uso scomposto o eccessivo degli aiuti

4. SVOLGIMENTO DEL PERCORSO (da 1 a 4 penalità)

- Errori di direzione e tracciato
- Percorso poco fluido o irregolare
- Transizione brusca alla fine del percorso

Art. 193 Scheda Stile Punti di Merito

193.1 **VALUTAZIONE**

1. STATUS

Per *"STATUS"* si intende l'immagine generale che offre il Cavallo.

Elementi di osservazione e valutazione:

- condizione generale del Cavallo
- pulizia e toelettatura
- condizione atletica del Cavallo (muscolatura)

2. PRESENTAZIONE

Elementi di osservazione e valutazione:

- tenuta del Cavaliere
- ingresso, avvicinamento alla Giuria al trotto sollevato (battere la sella) esprimendo energia. Qualità dell'esecuzione: ritmo, decontrazione, contatto
- preparazione dell'alt attraverso il trotto seduto, gestione dell'alt, saluto;
- modo di riprendere le redini, di ripristinare la qualità del contatto e il movimento in avanti, dritto, al trotto.

3. POSIZIONE E ASSETTO

Capacità del Cavaliere di mantenere delle posture idonee che favoriscano l'equilibrio, l'uso degli aiuti e la possibilità di seguire tutti i movimenti del Cavallo in buona scioltezza.

Sono elemento di valutazione i seguenti aspetti:

- qualità dell'inforcatura;
- qualità della posizione di busto, testa, braccia, mani;
- qualità dell'assetto, equilibrio, *"insieme"* Cavallo – Cavaliere;
- uso degli aiuti.

4. OSTACOLI

Sono elemento di valutazione i seguenti aspetti:

- ultime falcate di galoppo fino alla battuta del salto (distanza, energia, fluidità, sicurezza e attenzione);
- correttezza della parabola del Cavallo (libertà di incollatura, rotondità);

- capacità del Cavaliere di assistere il Cavallo (uso degli aiuti);
- capacità del Cavaliere di seguire il Cavallo durante tutte le fasi del salto (equilibrio e posizione);
- precisione e sicurezza del salto.

5. 'SVOLGIMENTO'DEL PERCORSO'

Alla voce *"SVOLGIMENTO"* viene valutato il comportamento del binomio durante il percorso, non espressamente compreso alla voce OSTACOLI. Sono elementi di valutazione:

- modo di prendere il galoppo e di creare i presupposti per un buon percorso
- qualità del galoppo (impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione)
- tracciato seguito sul terreno (utile ad affrontare gli ostacoli in maniera corretta)
- regolarità della cadenza e del percorso in generale
- avvicinamento agli ostacoli (energia, equilibrio, fluidità, sicurezza e attenzione
- modo di riprendere il percorso dopo gli ostacoli (fluidità, equilibrio, controllo)
- qualità del rapporto con la bocca del Cavallo; controllo del Cavallo
- modo di riportare il Cavallo alla calma e alla decontrazione alla fine del percorso rimettendolo in circolo (non è obbligatorio chiudere il circolo)
- capacità del Cavaliere di impostare gli avvicinamenti in maniera chiara e sicura

~~TITOLO II~~
~~CARATTERISTICHE TECNICHE E SCHEDE~~

~~Art. 189 Premessa~~

~~189.1 Le **Categorie di Stile** rappresentano un'occasione di verifica e confronto rivolta principalmente ai giovani Cavalieri, promuovendo lo sviluppo delle capacità tecniche e del rispetto del cavallo. Per le categorie a fasi consecutive PF 20.1 il numero degli ostacoli sono 6/8 in prima fase e 4/6 in seconda fase. I percorsi qualificanti devono comprendere almeno 11 ostacoli.~~

~~Art. 190 Generalità~~

- ~~Per quanto riguarda procedure e modalità di presentazione dei reclami si rimanda al Regolamento Generale - Libro VI Manifestazioni Sportive – Titolo VI "Reclami".~~

~~Le Categorie di Stile sono delle gare a giudizio a carattere addestrativo/agonistico da effettuarsi su un percorso di salto ostacoli opportunamente predisposto, dove vengono valutati lo *STILE* e le *CAPACITÀ* del Cavaliere.~~

~~Lo scopo è quello di porre le opportune attenzioni sulle ***basi*** dell'Equitazione, incentivare un maggior lavoro dei cavalli a partire dal lavoro in piano per consentire al Cavaliere di evidenziare le sue capacità equestri e maturare corrette esperienze, in maniera non disgiunta dalla componente agonistica.~~

~~L'oggetto della valutazione in queste categorie è **il Cavaliere**.~~

~~Il Cavaliere per poter dare dimostrazione delle sue capacità (assetto, sensibilità, tatto equestre, capacità tecniche, efficacia ed eleganza) dovrà presentare un Cavallo idoneo, razionalmente preparato sia in piano che sugli ostacoli.~~

~~Art. 191 Indicazioni~~

~~193.1 **Cavalli e bardature:** in ogni circostanza ed in particolare modo in una gara di stile, i cavalli devono essere presentati in buone condizioni generali, ben puliti, con bardature appropriate e in buona condizione atletica.~~

~~Sono apprezzate le criniere intrecciate in maniera tradizionale e l'utilizzo di bardature di tipo classico e ben aggiustate.~~

~~Il copertino sottosella deve essere bianco, intero o sagomato. È ammesso un cuscino sottosella sagomato di gel, agnellino, materiale soft purché siano di colore 'neutro' (bianco, beige, grigio, marron, nero). Protezioni degli arti consentite come da regolamento generale S.O..~~

~~Colori particolari delle bardature influiscono negativamente nell'osservazione del binomio e nella valutazione.~~

~~Nel panorama delle bardature ammesse nelle prove di salto ostacoli, potranno essere utilizzate bardature accessorie (ad es. martingala) per consentire un uso degli aiuti semplice e corretto e per migliorare l'intesa del binomio senza costrizioni.~~

~~Imboccature: libere, come da regolamento S.O..~~

~~191.2 **Tenuta del Cavaliere:** si consiglia l'uso di capi di abbigliamento di foggia e colori classici. Nelle gare di stile è previsto l'uso della giacca. In caso di condizioni meteo particolarmente sfavorevoli, il Giudice può autorizzare l'uso della tenuta estiva o dell'impermeabile.~~

~~191.3 **Presentazione:** alla chiamata dello speaker, il concorrente deve avvicinarsi alla giuria al trotto con un buon impulso (si consiglia di effettuare il trotto sollevato - battere la sella-), preparare la transizione verso l'alt attraverso il trotto seduto, effettuare l'alt e il saluto.~~

~~Nel caso in cui un cavallo particolarmente nervoso non dovesse rimanere fermo o piazzato, il cavaliere che dimostrerà tatto ed azioni pertinenti per gestire la situazione, non sarà penalizzato. Il saluto deve essere eseguito con un braccio disteso lungo il fianco e con il palmo della mano rivolto verso il Cavallo. Le Amazzoni possono eseguire il saluto secondo tradizione, inchinando leggermente il capo. Le redini devono essere mantenute nella mano opposta a quella che effettua il saluto, assieme all'eventuale frustino (la mano che effettua il saluto, indifferentemente la destra o la sinistra, deve rimanere libera).~~

~~Dopo il saluto, risulta importante il modo di riprendere le redini, di ripristinare la qualità del contatto e il movimento in avanti, dritto, al trotto. La giuria darà il segnale di partenza per mezzo della campana.~~

~~Il Cavaliere ha a disposizione 45 ''per effettuare la partenza al galoppo e per tagliare il traguardo di partenza. È di particolare importanza la capacità del cavaliere di prendere il galoppo in maniera fluida, di creare impulso mantenendo il proprio cavallo in equilibrio e concentrato.~~

~~Il binomio prima di avvicinarsi per il saluto deve attendere la chiamata della Giuria.~~

~~191.4 **Modo di prendere la partenza:** dopo il saluto, il Cavaliere deve mantenere il proprio Cavallo calmo, concentrato e predisporlo alla transizione al galoppo. È preferibile prendere il galoppo in curva, prima di impostare la direzione verso il traguardo e il primo ostacolo del percorso. La qualità del galoppo, intesa in termini di impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione, rappresenta la giusta premessa ad un buon percorso.~~

Successivamente alla partenza, la regolarità della cadenza, la direzione e il tracciato seguito sul terreno, rimangono elementi fondamentali che devono essere opportunamente gestiti dal cavaliere per tutto il percorso.

191.5 **Comportamento del Cavaliere durante il percorso:** il Cavaliere deve effettuare il percorso in *assetto leggero* al fine di dirigere il Cavallo con efficacia e per seguirlo in leggerezza. Dovrà quindi essere in grado di galoppare sull'*inforcatura* e all'occorrenza, *seduto in leggerezza* con naturale semplicità e scioltezza. Montare in 'avanti', in *assetto leggero* e con le mani basse (appena sopra al garrese), facilita l'*insieme* e consente di ridurre le azioni all'essenziale.

Gli interventi devono essere eseguiti con tatto e in leggerezza, ridotti all'essenziale. Gli *aiuti* del cavaliere devono essere chiari, coerenti, utilizzati con criterio, evitando azioni che possono infastidire il Cavallo: insieme e collaborazione devono risultare sempre evidenti.

I cambiamenti di direzione devono essere effettuati in equilibrio, utilizzando il sostegno delle gambe e di entrambe le redini, con armonia.

In linea di principio, il galoppo da lontano deve essere sull'inforcatura; nelle falcate di galoppo precedenti la battuta, il Cavaliere deve inforcarsi maggiormente avvicinandosi alla sella con il busto mantenuto leggermente inclinato in avanti. Leggero e in armonia con il movimento del Cavallo, il Cavaliere può arrivare a *"sedersi in leggerezza"*, vale a dire a poggiare le natiche sulla sella, mantenendo il proprio peso prevalentemente sulle staffe. Per agevolare qualche distanza *"corta"* il busto può arretrare ulteriormente fino ad avvicinarsi alla linea verticale, senza infastidire il Cavallo con il proprio peso.

È di grande importanza la capacità di valutare e riconoscere le distanze durante l'avvicinamento al fine di favorire una buona battuta, nel rispetto del ritmo e delle corrette iniziative del Cavallo.

191.6 **Ostacoli:** sugli ostacoli, il Cavaliere deve assistere e seguire il cavallo in ogni circostanza. In battuta deve rimanere ben inforcato, con il peso prevalentemente sulle staffe e con la gamba in posizione (vicina al sottopancia) che continua a esercitare una certa pressione sul costato. Il movimento del busto in avanti deve attendere lo stacco degli anteriori, senza anticipare.

Durante la fase ascendente della parabola del salto, fino al suo vertice, il busto del Cavaliere deve seguire armoniosamente il movimento dell'incollatura del Cavallo in maniera parallela ad essa, evitando di eccedere e di effettuare movimenti laterali. Le gambe devono rimanere vicine al sottopancia senza scivolare indietro: lo staffile deve risultare perpendicolare al terreno.

Nella fase discendente della parabola il Cavaliere, sempre ben inforcato, deve rilevare le spalle per agevolare l'equilibrio in ricezione. Durante questa fase la gamba può avanzare arrivando a posizionarsi al sottopancia. Nella ricezione il Cavaliere deve rimanere *"insieme"* al Cavallo e riprendere con naturalezza l'azione di galoppo.

Durante tutte le fasi del salto, il Cavallo deve dare l'impressione di saltare liberamente, non costretto o infastidito dal Cavaliere. In un salto di qualità, il dorso e incollatura del Cavallo assumono la forma di un arco sopra l'ostacolo.

191.7 **Termine del percorso:** Il Cavaliere deve riportare il Cavallo alla calma e alla decontrazione alla fine del percorso disegnando un circolo ed effettuare una transizione al trotto (non è obbligatorio chiudere il circolo).

191.8 **NOTE**

~~La *posizione* corretta del Cavaliere rappresenta la giusta premessa all'assetto corretto e all'uso corretto ed efficace degli aiuti.~~
~~Per *assetto* si intende la capacità del Cavaliere di rimanere in equilibrio, di assistere e di seguire i movimenti del Cavallo in buona scioltezza.~~
~~La *posizione*, dipende direttamente dalla posizione della gamba e dell'inforcatura. La lunghezza degli staffili deve quindi essere appropriata; le staffe devono essere calzate per circa un terzo della lunghezza del piede, fino alla parte più larga.~~
~~Come la staffatura, anche la lunghezza delle redini condiziona in maniera determinante il resto della posizione e influisce direttamente sulla possibilità di utilizzare gli aiuti. In linea di principio, le mani devono rimanere davanti alle spalle del cavaliere. La testa, deve rimanere eretta, in estrema scioltezza e con lo sguardo alto in direzione del movimento, a vantaggio dell'equilibrio, del controllo e dell'organizzazione del percorso. Rispetto al cavallo, le mani devono agire appena sopra e davanti al garrese.~~
~~Sul vertice della parabola, la linea ideale bocca del Cavallo - mano - gomito tende a spezzarsi, formando un nuovo allineamento che parte sempre dalla bocca del Cavallo, passa attraverso la mano del Cavaliere e termina lungo il braccio (tra il gomito e la spalla).~~
~~Il Cavaliere deve sempre rimanere in equilibrio, il peso del corpo inteso come aiuto, deve essere usato in accordo con gli altri aiuti (gambe e mani) per il controllo del movimento, senza movimenti scomposti.~~
~~Mantenendo un buon insieme con il cavallo, l'assetto può essere:~~

- ~~"*leggero sull'inforcatura*" con il Cavaliere che galoppa in sospensione sule staffe ripartendo il proprio peso sulle staffe, senza appoggiare le natiche sul seggio della sella e con il busto leggermente inclinato in avanti;~~
- ~~"*seduto in leggerezza", con* il Cavaliere che si siede leggermente sul seggio della sella, continuando tuttavia a ripartire il proprio peso prevalentemente sulle staffe (con il busto che rimane leggermente inclinato in avanti);~~
- ~~"*seduto*" (propriamente detto), con il peso ripartito anche sul seggio della sella e il busto più rilevato (ma non oltre la linea verticale).~~

~~Se il Cavaliere rimbalza sulla sella per carenza di assetto oppure se usa esageratamente il bacino e le natiche per agevolare gli aiuti propulsivi venendo meno l'insieme e l'armonia con il cavallo, la valutazione non può essere positiva.~~
~~Il Cavaliere deve esprimere in maniera chiara le qualità dell'assetto leggero sull'inforcatura, ove opportuno, quelle dell'assetto seduto in leggerezza e solo eccezionalmente in assetto seduto (se necessario, per riportare il cavallo "davanti alla gamba"). Per quanto sopra, nelle gare di stile non può essere valutato in maniera positiva il galoppo seduto/sull'inforcatura, alternato ad ogni falcata di galoppo.~~
~~**Nel corso della prova, dovrà essere evidenziata la capacità del Cavaliere di galoppare sull'inforcatura, in una buona condizione di equilibrio e controllo del Cavallo.**~~
~~L'uso corretto degli aiuti e un addestramento razionale devono portare il Cavallo a essere rispondente alle richieste del Cavaliere in un atteggiamento di fattiva collaborazione e partecipazione agli esercizi proposti.~~
~~L'uso continuo del tallone o dello sperone contro il costato del Cavallo evidenzia un uso poco corretto degli aiuti pertanto deve trovare riscontro negativo nel punteggio e~~

~~nelle note allegate. Il frustino e gli speroni sono aiuti che devono essere usati in maniera appropriata come stimolo per avanzare, mai con rabbia o violenza.~~

~~L'impiego corretto del frustino deve avvenire a rinforzo dell'azione delle gambe, senza violenza, sul costato del Cavallo (dietro la gamba). Questo aiuto utilizzato sulla spalla può essere accettabile solo se occasionale fino al livello 1 (h100 cm); non deve essere ripetuto né automatico e non deve influire sulla qualità dell'insieme del binomio.~~

~~L'uso della voce può essere occasionale: per rappresentare una forma di comunicazione corretta con il Cavallo, non deve essere ripetuto in maniera sistematica. Non sono ammessi commenti verbali del Cavaliere durante la prova.~~

~~Il Cavallo deve dimostrare di partecipare agli esercizi richiesti rimanendo in una condizione di accettazione dell'imboccatura e degli altri aiuti, vale a dire "alla mano". Questo può avvenire anche con una posizione dell'incollatura più libera e naturale rispetto a quanto richiesto nelle prove di Dressage in cui il Cavallo deve rimanere "nella mano" con l'incollatura in un atteggiamento sostenuto, stabile e rotondo.~~

~~Un percorso eseguito con il Cavallo "nella mano" risulta particolarmente apprezzabile a condizione che impulso, collaborazione e la libera espressione sul salto siano sempre garantiti ed evidenti.~~

~~Diversamente, Cavalli *"contro la mano"*, *"dietro la mano"*, tesi, insofferenti, o che in qualunque modo si difendono o si sottraggono, rivelano un cattivo addestramento o un uso poco corretto degli aiuti. Tutte queste situazioni devono essere opportunamente sanzionate e segnalate dal giudice.~~

~~Le girate devono essere effettuate al galoppo corretto; gli eventuali cambi di galoppo al volo devono essere effettuati rispettando il ritmo e la direzione. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare il cambio, la prosecuzione della girata al galoppo rovescio non costituisce un grave errore. Diversamente, galoppo disunito e galoppo falso sono condizioni molto negative che devono essere corrette da parte del Cavaliere.~~

~~Nelle circostanze in cui il Cavallo non si sia ricevuto al galoppo giusto, e che non sia possibile eseguire un cambio al volo, è accettabile che il cambio di galoppo avvenga attraverso il trotto, fino ad altezze 110 cm.~~

~~Nelle categorie di stile il tracciato ottimale prevede che gli ostacoli siano affrontati con girate appropriate, non troppo larghe, che consentano le ultime falcate sulla linea perpendicolare al centro prima dell'ostacolo. Questa direzione deve essere mantenuta anche nella falcata successiva alla ricezione.~~

~~Nel caso in cui la categoria sia a tempo, è apprezzabile che il binomio effettui delle girate più strette e che effettui qualche salto affrontandolo in maniera obliqua purché la scelta del tracciato sia funzionale alla competizione e sia ponderata alle possibilità del binomio, senza prendere rischi particolari.~~

~~Art. 192 PENALITA' Scheda Stile Base~~

~~Vengono assegnate le penalità agli ostacoli come da tabella A, tranne al primo abbattimento che comporta 2 penalità anziché 4.~~

~~Vengono inoltre assegnate delle penalità in caso di errori da parte del Cavaliere o per questione relative alla presentazione del binomio:~~

~~**1. PRESENTAZIONE**~~

- ~~Cavallo mal presentato (status)~~
- ~~Abbigliamento cavaliere non adeguato~~

- ~~Saluto non conforme~~

~~2. PENALITA ’ASSEGNATE NELLA FASE DI AVVICINAMENTO, SUGLI OSTACOLI:~~

- ~~Non seguire il cavallo con la mano o con il busto sul salto~~
- ~~Precedere il movimento del cavallo sul salto~~
- ~~Perdita di equilibrio del Cavaliere; assetto instabile~~
- ~~Momenti di rigidità~~
- ~~Mancanza di insieme~~
- ~~Errori di direzione (il cavallo non segue la direzione impostata dal cavaliere; sbandamenti); Errori di tracciato (non seguire il tracciato ideale; curve troppo strette o troppo larghe)~~
- ~~Errori nel mantenimento della *cadenza*~~
- ~~Errori nell’uso degli aiuti~~
- ~~Uso improprio della voce da parte del Cavaliere~~
- ~~Suggerimenti esterni che non si configurano come *aiuti di compiacenza* e relativa eliminazione~~

~~3. VALUTAZIONE TECNICA GENERALE SUL PERCORSO~~

- ~~Per errori di ‘insieme’ con il cavallo; problemi di inforcatura; problemi di assetto (pesante; instabile)~~
- ~~Per errori sull’uso degli aiuti, considerando compostezza, tempismo, tatto, efficacia~~
- ~~Per errori generali di direzione e tracciato; gestione della *cadenza* su tutto il percorso fino alla transizione finale al trotto.~~

~~PENALITA’:~~

- ~~2 pen. per errori evidenti~~
- ~~4 pen. per errori che comporta conseguenze negative sull’esercizio eseguito. Nelle valutazioni generali, anche per ripetizioni di errori minori.~~

~~Esempi:~~

- ~~Non seguire sufficientemente il cavallo sul salto — 2 pen;~~
- ~~Non seguire il cavallo sul salto disturbandolo — 4 pen;~~
- ~~Precedere il cavallo sul salto — 2 pen;~~
- ~~Precedere il cavallo sul salto creando problemi di equilibrio — 4 pen;~~
- ~~Problemi di assetto lievi — 2 pen;~~
- ~~Problemi di assetto evidenti — 4 pen;~~
- ~~Uso degli aiuti poco chiaro — 2 pen;~~
- ~~Uso degli aiuti inopportuno che disturbano il cavallo — 4 pen.~~

~~Art. 193 PUNTI DI MERITO Scheda Stile Punti~~

~~1. STATUS~~

~~Per *“STATUS”* si intende l’immagine generale che offre il Cavallo.~~

~~Elementi di osservazione e valutazione:~~

- ~~condizione generale del Cavallo;~~
- ~~pulizia e toelettatura;~~
- ~~condizione atletica del Cavallo (muscolatura);~~

~~2. PRESENTAZIONE~~

~~Elementi di osservazione e valutazione:~~

- ~~tenuta del Cavaliere;~~

- ~~ingresso, avvicinamento alla Giuria al trotto sollevato (battere la sella) esprimendo energia. Qualità dell'esecuzione: ritmo, decontrazione, contatto;~~
- ~~preparazione dell'alt attraverso il trotto seduto, gestione dell'alt, saluto;~~
- ~~modo di riprendere le redini, di ripristinare la qualità del contatto e il movimento in avanti, dritto, al trotto.~~

~~3. POSIZIONE E ASSETTO~~

~~Capacità del Cavaliere di mantenere delle posture idonee che favoriscano l'equilibrio, l'uso degli aiuti e la possibilità di seguire tutti i movimenti del Cavallo in buona scioltezza.~~

- ~~Sono elemento di valutazione i seguenti aspetti:~~
- ~~qualità dell'inforcatura;~~
- ~~qualità della posizione di busto, testa, braccia, mani;~~
- ~~qualità dell'assetto, equilibrio, *"insieme"* Cavallo - Cavaliere;~~
- ~~uso degli aiuti.~~

~~4. OSTACOLI~~

~~Sono elemento di valutazione i seguenti aspetti:~~

- ~~ultime falcate di galoppo fino alla battuta del salto (distanza, energia, fluidità, sicurezza e attenzione);~~
- ~~correttezza della parabola del Cavallo (libertà di incollatura, rotondità);~~
- ~~capacità del Cavaliere di assistere il Cavallo (uso degli aiuti);~~
- ~~capacità del Cavaliere di seguire il Cavallo durante tutte le fasi del salto (equilibrio e posizione);~~
- ~~precisione e sicurezza del salto.~~

~~5. 'SVOLGIMENTO' DEL PERCORSO~~

~~Alla voce *"SVOLGIMENTO"* viene valutato il comportamento del binomio durante il percorso, non espressamente compreso alla voce OSTACOLI. Sono elementi di valutazione:~~

- ~~modo di prendere il galoppo e di creare i presupposti per un buon percorso; qualità del galoppo (impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione);~~
- ~~tracciato seguito sul terreno (utile ad affrontare gli ostacoli in maniera corretta);~~
- ~~regolarità della cadenza e del percorso in generale;~~
- ~~avvicinamento agli ostacoli (energia, equilibrio, fluidità, sicurezza e attenzione;~~
- ~~modo di riprendere il percorso dopo gli ostacoli (fluidità, equilibrio, controllo);~~
- ~~qualità del rapporto con la bocca del Cavallo; controllo del Cavallo;~~
- ~~modo di riportare il Cavallo alla calma e alla decontrazione alla fine del percorso rimettendolo in circolo (non è obbligatorio chiudere il circolo);~~
- ~~capacità del Cavaliere di impostare gli avvicinamenti in maniera chiara e sicura;~~

~~TITOLO II~~
~~CARATTERISTICHE TECNICHE E SCHEDE~~
~~Art. 194 CARATTERISTICHE TECNICHE QUALIFICHE PROGETTO SPORT REGIONALI E CATEGORIE DI STILE~~

~~Ogni singola Tappa prevede due giornate di gara.~~
~~Le misure dei campi dovranno essere almeno 40 X 80m outdoor e 30 X 60 indoor. Le barriere delle combinazioni dovranno essere preferibilmente di metri 3,50.~~
~~Per ogni singolo livello sono quindi previste le seguenti indicazioni tecniche relative alla composizione dei percorsi.~~

~~OSTACOLO~~	~~LIVELLO 80 e BASE D80 – D90~~	~~LIVELLO 1 D100~~	~~LIVELLO 2 D110~~	~~LIVELLO 3 D115~~	~~LIVELLO 4-5 D120-D125~~
~~*Specifiche riferite al 1°/2° giorno*~~					
~~N. 1~~	~~Largo invitante o verticale se in prossimità dell'ingresso del campo non posizionato con l'ingresso alle spalle (se utilizzati, cancelletti di facile esecuzione)~~				
~~*OSTACOLI IN LINEA~~	~~Linea di almeno 6 falcate di galoppo~~		~~Linea di almeno 5 falcate di galoppo~~		
~~*LINEA SPEZZATA~~	~~Linea di almeno 6 falcate di galoppo (preferibilmente 7)~~		~~Linea di almeno 6 falcate di galoppo (preferibilmente 7)~~		
~~FOSSO~~	~~NO~~	~~Con verticale al centro~~		~~Con verticale o oxer (possibilmente alternando nei due giorni)~~	
~~VERTICALE CON TAVOLA~~	~~NO~~	~~NO~~	~~Si con tavola almeno sulla sommità~~	~~Si con tavola almeno sulla sommità~~	~~Si con tavola almeno sulla sommità~~
~~VERTICALE CON FRONTE DI 2,50 MT~~	~~SI~~	~~SI~~	~~SI~~	~~SI~~	~~SI~~
~~CANCELLETTI **~~	~~In tre ostacoli il primo periodo, non più alti di 40 cm. si possono utilizzare anche delle scalette~~		~~Cancelletto al piede e/o scaletta in 4/5 ostacoli**~~		
~~*Specifiche riferite solo alla Categoria Stile a fasi consecutive 20.1*~~					
~~GABBIA prima fase~~	~~Dritto/Largo ad un tempo~~	~~Dritto/Largo ad un tempo~~	~~Dritto/Largo ad un tempo~~	~~Dritto/Largo ad 1 tempo~~	~~NO~~
~~DOPPIA GABBIA prima fase~~	~~NO~~				~~1° periodo Dritto/largo a 1 tempo dritto a 2 tempi 2° periodo Largo/dritto a 1 tempo dritto A 2 tempi~~
~~2ª GABBIA seconda fase~~	~~NO~~		~~Largo/Dritto ad un tempo~~	~~Largo/Dritto ad 1 tempo~~	~~Largo/Dritto ad 1 tempo 1° periodo dritto/largo ad 1 tempo 2°periodo~~
~~TRIPLICE~~	~~NO~~			~~Si, nella prima fase~~	
~~*Specifiche riferite solo alla gara a TEMPO*~~					

GABBIA	Largo/Dritto 1 tempo	Largo/Dritto 1 tempo	Largo/Dritto 1 tempo	Largo/Dritto 1 tempo	Largo/Dritto 1 tempo
2° GABBIA	NO	NO	Dritto/largo 1 tempo	Dritto/largo 1 tempo	Dritto/largo 1 tempo

* Tutte le linee sopra indicate devono essere ridotte di una falcata in caso di percorsi indoor
** Dal mese di maggio i cancelli possono essere senza limiti di numero

Le distanze delle combinazioni e delle linee fino a 6 falcate dovranno essere adattate ai pony

PARAMETRO	**80**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO 1**	**LIVELLO 2**	**LIVELLO 3**	**LIVELLO 4**	**LIVELLO 5**
ALTEZZA	80	90	100	110	115	120	125
LARGHEZZA max	80	90	110/115	125	130	135	140
VELOCITA'	325 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min
N. OSTACOLI cat stile/fasi	totale ostacoli nelle due fasi: 12 (da 6 a 8 in prima fase, da 4 a 6 in seconda fase)						
N. OSTACOLI cat. tempo	10 Ostacoli		11/12 ostacoli				

NB: Le categorie di Stile sia nella programmazione delle tappe regionali del Progetto Sport che delle gare di stile a fasi consecutive, a tempo o di diversa programmazione, dovranno avere obbligatoriamente il numero di ostacoli e caratteristiche tecniche previste nella Tabella sopra riportata.

Si lascia ai Direttori di Campo l'insieme delle valutazioni relative alle situazioni contingenti che, come ovvio, devono tener conto di condizioni climatiche, posizionamento delle tribune, tipologia di terreno, ecc. al fine di ottimizzare gli indirizzi tecnici di base sopra riportati.

Il Direttore di Campo deve effettuare la misurazione del percorso con grande attenzione compiendo le traiettorie più corrette senza diminuire la lunghezza del tracciato utile ai fini della definizione del tempo massimo.

Si ribadisce che nelle Tappe del Progetto Sport il controllo della rigorosa aderenza dei percorsi alle prescrizioni tecniche spetta al Referente Nazionale quando presente, in alternativa al Presidente di Giuria in collaborazione con i Giudici di Stile.

Le distanze delle combinazioni e delle linee fino a 6 falcate dovranno essere adattate ai pony

PARAMETRO	**80**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO 1**	**LIVELLO 2**	**LIVELLO 3**	**LIVELLO 4**	**LIVELLO 5**
ALTEZZA	80	90	100	110	115	120	125
LARGHEZZA max	80	90	110/115	125	130	135	140
VELOCITA'	325 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min	350 m/min
N. OSTACOLI cat stile/fasi	**totale ostacoli nelle due fasi: 12 (da 6 a 7 in prima fase, da 5 a 6 in seconda fase)**						
N. OSTACOLI cat. tempo	10 Ostacoli		11/12 ostacoli				

NB: Le categorie di Stile sia nella programmazione delle tappe regionali del Progetto Sport che delle gare di stile a fasi consecutive, a tempo o di diversa programmazione, dovranno avere obbligatoriamente il numero di ostacoli e caratteristiche tecniche previste nella Tabella sopra riportata.

~~Si lascia ai Direttori di Campo l'insieme delle valutazioni relative alle situazioni contingenti che, come ovvio, devono tener conto di condizioni climatiche, posizionamento delle tribune, tipologia di terreno, ecc. al fine di ottimizzare gli indirizzi tecnici di base sopra riportati.~~

~~Il Direttore di Campo deve effettuare la misurazione del percorso con grande attenzione compiendo le traiettorie più corrette senza diminuire la lunghezza del tracciato utile ai fini della definizione del tempo massimo.~~

~~Si ribadisce che nelle Tappe del Progetto Sport il controllo della rigorosa aderenza dei percorsi alle prescrizioni tecniche spetta al Referente Nazionale quando presente, in alternativa ai Presidente di Giuria in collaborazione con i Giudici di Stile.~~

All.to 1 - Scheda Stile Base 2023

	Penalità ostacoli (1)	Penalità tecniche (2)	NOTE	SPECIFICHE
Presentazione	———			**PENALITA' PRESENTAZIONE** **MP** - Cavallo mal presentato (*status*) **ABB** - Abbigliamento cavaliere non adeguato **SAL** - Saluto non conforme **PENALITA 'ASSEGNATE NELLA FASE DI AVVICINAMENTO, SUGLI OSTACOLI, SUL MODO DI RIPRENDERE IL GALOPPO:** **NS** - Non seguire il cavallo con la mano o con il busto sul salto **P** - Precedere il movimento del cavallo sul salto **E** - Perdita di equilibrio - assetto instabile **R** - Momenti di rigidità **I** - Mancanza di insieme **D** - Errori di direzione (il cavallo non segue la direzione impostata dal cavaliere); Errori di tracciato (non seguire il tracciato ideale; curve troppo strette o troppo larghe) **C** - Errori nel mantenimento della *cadenza* **A** - Errori nell'uso degli aiuti **V** - Uso improprio della voce **SUGG** - Suggerimenti che non si configurano come *aiuti di compiacenza* e relativa eliminazione
Ostacolo n° 1				
Ostacolo n° 2				
Ostacolo n° 3				
Ostacolo n° 4				
Ostacolo n° 5				
Ostacolo n° 6				
Ostacolo n° 7				
Ostacolo n° 8				
Ostacolo n° 9				
Ostacolo n° 10				
Ostacolo n° 11				
Ostacolo n° 12				
			VALUTAZIONE TECNICA GENERALE SUL PERCORSO	
Sul Cavaliere: assetto e posizione	———			Per errori di 'insieme' con il cavallo; problemi di inforcatura; problemi di assetto (pesante; instabile)
Sul Cavaliere: uso degli Aiuti	———			Per errori sull'uso degli aiuti, considerando compostezza, tempismo, tatto, efficacia
Sullo *svolgimento* del percorso	———			Per errori generali di direzione e tracciato; gestione della *cadenza* su tutto il percorso fino alla transizione finale al trotto
TEMPO	penalità	———	Commento generale:	
SOMMA PENALITA'				
TOTALE PENALITA'			**Il Giudice**	

NOTA (1): Le penalità agli ostacoli: come da tabella A, tranne 2 penalità al primo abbattimento anziché 4.
NOTA (2): Le penalità tecniche sono da calcolarsi:

- 2 pen. per errore del cavaliere (come da specifiche sopra riportate);
- 4 pen. per errore del cavaliere (come da specifiche sopra riportate) che comporta conseguenze negative sull'esercizio eseguito. Nelle valutazioni generali, anche per ripetizioni di errori *minori*.

Per le categorie a fasi consecutive PF 20.1 il numero degli ostacoli sono 6/8 in prima fase e 4/6 in seconda fase.
I percorsi qualificanti devono comprendere almeno 11 ostacoli.
Le percentuali per il passaggio di patente per la Scheda Base saranno calcolate sulla base delle penalità totali acquisite da ciascun binomio come di seguito:
-0 penalità agli ostacoli, nella parte tecnica e nel tempo 80%
-da 1 a 3 penalità totali date dalla somma delle penalità agli ostacoli, nella parte tecnica e nel tempo 70%
-da 4 a 6 penalità totali date dalla somma delle penalità agli ostacoli, nella parte tecnica e nel tempo 60%

~~All.to 2 - Scheda Stile Punti di Merito 2023~~

~~Punti~~		~~Punteggi assegnati da 1 a 10, dove 5 è la sufficienza, con frazioni di 0,5~~				
		~~Note esplicative~~	~~voto~~	~~Coeff.~~	~~punti~~	~~note~~
~~1~~	~~Status del cavallo~~	~~condizione generale del cavallo; toelettatura; bardature~~		~~1~~		
~~2~~	~~Presentazione~~	~~tenuta del cavaliere; ingresso al trotto, alt (gestione dell'alt), saluto, modo di ripartire dopo il saluto.~~		~~1~~		
~~3~~	~~Assetto e posizione~~	~~capacità generale di rimanere "insieme" al cavallo; correttezza della posizione~~		~~3~~		
~~4~~	~~Ostacoli~~	~~capacità di assistere e seguire il cavallo sugli ostacoli; sicurezza, correttezza e armonia.~~		~~3~~		
~~5~~	~~Svolgimento del percorso~~	~~capacità del cavaliere di gestire e assistere il cavallo durante tutto il percorso (dal modo di prendere il galoppo per iniziarlo fino alla transizione al trotto o al passo, prima di uscire); uso corretto ed efficace degli aiuti (correttezza del tracciato; regolarità del percorso; giusto rapporto tra impulso ed equilibrio; insieme e armonia).~~		~~5~~		
~~Totale punti~~						

~~Penalità agli ostacoli~~							~~primo errore agli ostacoli 2 pen; tutte le altre sono da calcolarsi come per categorie tabella "A";~~				
~~1~~	~~2~~	~~3~~	~~4~~	~~5~~	~~6~~	~~7~~	~~8~~	~~9~~	~~10~~	~~11~~	~~12~~
~~Totale penalità agli ostacoli~~											
~~Totale Punti -~~ ~~Totale penalità agli ostacoli =~~											

F.I.S.E.

SCHEDA TECNICA DI BASE *ed.2024*

	Penalità Ostacoli (1)	NOTE	SPECIFICHE
Presentazione	———		**NOTE PRESENTAZIONE** **MP** - Cavallo mal presentato (*status*) **ABB** - Abbigliamento cavaliere non adeguato **SAL** - Saluto non conforme **NOTE NELLA FASE DI AVVICINAMENTO, SUGLI OSTACOLI, SUL MODO DI RIPRENDERE IL GALOPPO:** **NS** - Non seguire il cavallo con la mano o con il busto sul salto **P** - Precedere il movimento del cavallo sul salto **E** - Perdita di equilibrio - assetto instabile **R** - Momenti di rigidità **I -** Mancanza di insieme **D** - Errori di direzione (il cavallo non segue la direzione impostata dal cavaliere); Errori di tracciato (non seguire il tracciato ideale; curve troppo strette o troppo larghe) **C** - Errori nel mantenimento della *cadenza* **A** - Errori nell'uso degli aiuti **V** - Uso improprio della voce
Ostacolo n° 1			
Ostacolo n° 2			
Ostacolo n° 3			
Ostacolo n° 4			
Ostacolo n° 5			
Ostacolo n° 6			
Ostacolo n° 7			
Ostacolo n° 8			
Ostacolo n° 9			
Ostacolo n° 10			
Ostacolo n° 11			
Ostacolo n° 12			
PENALITA' TECNICHE (2)		**VALUTAZIONE TECNICA GENERALE SUL PERCORSO**	
Sullo "STATUS" del cavallo e sul saluto			Per evidenti carenze di toelettatura o bardature non conformi. Incapacità di gestire il cavallo e la partenza per l'esercizio
Sul Cavaliere: assetto e posizione			Per errori di 'insieme' con il cavallo; problemi di inforcatura; problemi di assetto (pesante; instabile)
Sul Cavaliere: uso degli Aiuti			Per errori sull'uso degli aiuti, considerando compostezza, tempismo, tatto, efficacia
Sullo *svolgimento* del percorso			Per errori generali: direzione e tracciato; gestione della cadenza su tutto il percorso fino alla transizione finale al trotto
SOMMA PENALITA'			

Penalità Tempo (1^ fase)		**Penalità Tempo (2^ Fase)**		Commento generale:
TEMPO 1^		TEMPO 2^		
TOTALE PENALITA'				**Il Giudice**

NOTA (1): Le penalità agli ostacoli e per il tempo: come da tabella A, tranne 2 penalità al primo abbattimento anziché 4.
Le penalità nel tempo dal livello 2 sono da considerarsi 1 ogni secondo iniziato.

NOTA (2): Le penalità sul saluto sono da attribuire da 1 a 2 secondo gravità e conseguenze negative.
Le penalità tecniche sono da attribuire da 1 a 4 secondo gravità e conseguenze negative.

Per le categorie a fasi consecutive PF 20.1 il numero degli ostacoli sono 6/8 in prima fase e 4/6 in seconda fase, il numero totale deve essere di 12 ostacoli.
Nelle categorie a Tempo i percorsi qualificanti devono comprendere almeno 11 ostacoli.
Le penalità complessive agli ostacoli, nella parte tecnica e nel tempo devono essere al massimo 6 per acquisire la firma per il passaggio al Brevetto

BOZZA

Federazione Italiana Sport Equestri

SCHEDA STILE PUNTI DI MERITO 2024

Punti		Punteggi assegnati da 1 a 10, con frazioni di 0,5 **Punti minimi qualificanti per il passaggio di patente 78 = 60%**				
		Note esplicative	**voto**	**Coeff.**	**punti**	**note**
1	**Status del cavallo**	condizione generale del cavallo; toelettatura; bardature		**1**		
2	**Presentazione**	tenuta del cavaliere; ingresso al trotto, alt (gestione dell'alt), saluto, modo di ripartire dopo il saluto.		**1**		
3	**Assetto e posizione**	capacità generale di rimanere "insieme" al cavallo; correttezza della posizione		**3**		
4	**Ostacoli**	capacità di assistere e seguire il cavallo sugli ostacoli; sicurezza, correttezza e armonia.		**3**		
5	**Svolgimento del percorso**	capacità del cavaliere di gestire e assistere il cavallo durante tutto il percorso (dal modo di prendere il galoppo per iniziarlo fino alla transizione al trotto o al passo, prima di uscire); uso corretto ed efficace degli aiuti (correttezza del tracciato; regolarità del percorso; giusto rapporto tra impulso ed equilibrio; insieme e armonia).		**5**		
Totale punti						

Penalità agli ostacoli					primo errore agli ostacoli 2 pen; tutte le altre sono da calcolarsi come per categorie tabella "A";						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Totale penalità agli ostacoli											

	Tempo	Penalità
Tempo 1^ Fase		

	Tempo	Penalità
Tempo (o 2^ Fase)		

Totale Penalità nel Tempo	

Dal livello 2 le penalità sul tempo
sono da considerarsi 1 per ogni secondo iniziato

Totale PUNTI - Totale penalità agli ostacoli - Totale penalità nel tempo =	

BOZZA